



**COMUNE DI LIVORNO**  
**U. Org.va Servizi Finanziari**

# **LA RELAZIONE AL RENDICONTO**

## **DELLA GESTIONE**

**2013**

**- La Giunta Comunale -**

## - SOMMARIO -

### Introduzione del Sindaco e dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria

Quadro di lettura .....	pag. 5
<b>1 - La gestione finanziaria .....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Premessa</b> - La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.....	pag. 9
<b>1.1 - Il risultato di amministrazione .....</b>	<b>pag. 12</b>
1.1.1 - L'andamento del risultato di amministrazione .....	pag. 16
1.1.2 - L'analisi del risultato di amministrazione .....	pag. 17
1.1.3 - Il risultato della gestione di competenza .....	pag. 19
1.1.4 - Equilibrio Economico finanziario di competenza .....	pag. 21
<b>1.2 - Il risultato della gestione dei residui .....</b>	<b>pag. 32</b>
<b>1.3 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione .....</b>	<b>pag. 39</b>
<b>1.4 - I risultati della gestione di cassa .....</b>	<b>pag. 41</b>
<b>1.5 - La realizzazione delle entrate .....</b>	<b>pag. 47</b>
<b>1.6 - La realizzazione delle spese .....</b>	<b>pag. 55</b>
<b>1.7 - Gli indici generali applicabili al rendiconto.....</b>	<b>pag. 107</b>
<b>1.8 - L'analisi dei servizi .....</b>	<b>pag. 109</b>
<b>1.9 - Il patto di stabilità .....</b>	<b>pag. 116</b>
<b>1.10 - Riconoscimento debiti fuori bilancio .....</b>	<b>pag. 118</b>
<b>2 - La gestione economica.....</b>	<b>pag. 119</b>
2.1 - Il conto economico sintetico .....	pag. 122
2.2 - Il risultato della gestione .....	pag. 124
2.3 - Proventi ed oneri finanziari .....	pag. 125
2.4 - Rettifiche di valore attività finanziarie .....	pag. 125
2.5 - I componenti della gestione straordinaria .....	pag. 126
2.6 - L'analisi dei proventi e degli oneri della gestione .....	pag. 127
<b>3 - La gestione patrimoniale .....</b>	<b>pag. 131</b>
3.1 - Il risultato della gestione patrimoniale.....	pag. 133
3.2 - Criteri di valutazione .....	pag. 134
3.3 - Attività.....	pag. 138
3.4 - Passività .....	pag. 147
3.5 - Conti d'ordine .....	pag. 150
3.6 - Analisi e indici generali .....	pag. 151
<b>4 - Stato di realizzazione dei programmi .....</b>	<b>pag. 153</b>
4.1 - Il rendiconto letto per programmi .....	pag. 155

**5 - Piano degli indicatori di Bilancio ..... pag. 295**

**6 – Conclusioni ..... pag. 299**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

*Sig. Presidente del Consiglio,  
Sig.ri Consiglieri,*

*Il rendiconto della gestione, il cui termine di approvazione da parte del Consiglio Comunale è fissato, per gli Enti in sperimentazione, al 31 maggio, rappresenta lo strumento di valutazione dell'azione amministrativa, sia dal punto di vista finanziario ed economico-patrimoniale, sia politico.*

*I dati che caratterizzano la gestione 2013 evidenziano risultati molto positivi, dovuti in gran parte alla sperimentazione dei nuovi principi contabili: il conto del bilancio chiude, infatti, con un avanzo di amministrazione di € 33.217.771,68 ed il conto economico con un utile di € 49.757.627,07*

*Il notevole importo dell'avanzo di amministrazione non deriva dall'incapacità di impegno di questa amministrazione, ma dall'obbligo di vincolare un importo consistente ad accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità e per passività potenziali, in attuazione dei nuovi principi contabili che impongono l'accertamento per competenza, e non per cassa, di alcune entrate il cui pagamento non avviene in autoliquidazione.*

*L'importo accantonato nel 2013 a Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo le indicazioni dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011, è stato, infatti, di € 13.761.519,86 e quello per passività potenziali ammonta ad € 589.459,02, per un totale di € 14.350.978,88. A tale importo si somma l'avanzo derivante da vincoli di legge (reimpiego di entrate a specifica destinazione) per l'importo di € 18.717.267,4. L'avanzo residuo, di soli € 149.525,33 è libero nel suo impiego.*

*Per raggiungere il sostanziale pareggio finanziario del bilancio 2013, l'Amministrazione comunale, in questo difficile quadro normativo e congiunturale, si è impegnata su due fondamentali obiettivi: **il potenziamento delle attività legate alla riscossione delle entrate, compreso il recupero della morosità e dell'evasione, ed il puntuale controllo dei costi**, che ha consentito la contrazione delle spese correnti e, a rendiconto, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti delle percentuali previste dalla normativa, senza gravare sugli esercizi successivi, come invece era avvenuto nel 2012.*

*Questo esercizio è stato anche caratterizzato dall'operazione di revisione straordinaria dei residui, che ha consentito di liberare risorse in conto capitale da destinare a investimenti, evitando il ricorso a nuovo indebitamento.*

*E' stata, infatti, fondamentale per la riduzione dei costi la scelta, effettuata nell'ultimo triennio, di bloccare l'assunzione di nuovi prestiti, nonché quella di ridurre il debito con la Cassa DD.PP. Al 31 dicembre 2013, il debito residuo per mutui risulta, infatti, più basso rispetto al 1° gennaio 2011 di ben € 31,310 milioni.*

*La proiezione delle spese per interessi e quote capitale nel 2016, ipotizzando di non assumere ulteriori prestiti, risulta di € 8,501 milioni, contro € 11,745 sostenuta nel 2013 (al netto della riduzione del debito con Cassa DDPP), registrando una contrazione della spesa stimata in € 3,244 milioni in 3 anni, anche grazie all'estinzione del mutuo 1995 relativo alla rinegoziazione dei mutui Cassa DDPP.*

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

*Un altro dato positivo della gestione 2013 riguarda il buon livello di riscossione delle entrate, che ha consentito una costante attività di pagamento di spese correnti e di investimento durante tutto l'esercizio, senza dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria e garantendo, con un ampio margine, il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, come indicato nell'apposita relazione della Giunta.*

*In conclusione si può affermare che, nonostante le problematiche legate alla contrazione delle entrate correnti e delle entrate in conto capitale, con uno sforzo teso alla realizzazione di entrate straordinarie e con l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, questa Amministrazione è riuscita, senza incrementare la pressione fiscale, a salvaguardare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi ed a rispettare i vincoli del patto di stabilità 2013.*

*Il Sindaco  
Alessandro Cosimi*

*L'Assessore al Bilancio  
Valter Nebbiai*

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### QUADRO DI LETTURA

La relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Non si tratta di un documento di natura esclusivamente contabile, ma di un atto di contenuto politico/finanziario, al pari della relazione previsionale e programmatica che il Consiglio approva all'inizio dell'esercizio.

Il rendiconto della gestione costituisce, infatti, il momento finale del processo annuale di programmazione e controllo avviato con l'approvazione dei documenti contabili di previsione.

Il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione degli anni successivi, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

L'analisi si sviluppa in tre parti nelle quali vengono presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

- a) l'**ASPETTO FINANZIARIO**, con l'analisi dell'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- b) l'**ASPETTO PATRIMONIALE**, nel quale viene data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- c) l'**ASPETTO ECONOMICO**, in cui si evidenziano i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

Nella Relazione viene, inoltre, dettagliato lo **STATO DI REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI** con l'esposizione degli obiettivi raggiunti durante l'esercizio.

**LA GESTIONE FINANZIARIA**

### **PREMESSA: LA SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SISTEMI CONTABILI**

Con deliberazione n. 487 del 28/12/2011, la Giunta Comunale ha formalmente aderito alla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il D.P.C.M. del 28/12/2011 ha definito le modalità della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio e dei nuovi sistemi contabili.

In particolare, l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 ha modificato le regole della contabilità finanziaria, introducendo il principio della competenza "breve", secondo cui le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui la stessa viene a scadenza.

Abbiamo quindi assistito alla modifica dei presupposti che sono alla base del mantenimento dei "residui", con l'obbligo di procedere ad una revisione straordinaria degli stessi, al fine di riscrivere le attività e le passività negli esercizi nei quali le stesse risultano esigibili.

Da questo esercizio al Rendiconto sperimentale va allegato il Rendiconto della gestione tradizionale, come già avvenuto per il bilancio di previsione 2013. Il bilancio ed il rendiconto tradizionali conservano infatti solo valore conoscitivo ed i nuovi documenti contabili sono autorizzatori.

Si ritiene opportuno ricordare lo schema dei nuovi documenti contabili, che risulta così articolato:

- a) le ENTRATE, che sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:
  - l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
  - la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
  - l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli.
- b) le SPESE, che sono dettagliate per Missioni e Programmi:
  - le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
  - i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

A loro volta, i programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti.

Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto beni e servizi (in sostituzione degli interventi 2-3 e 4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Per la redazione del rendiconto 2013 sono stati presi a riferimento, il D. lgs 267/2000, il D. Lgs 118/2011 ed il DPCM 28/12/2011 relativi, appunto, alla sperimentazione dei nuovi principi contabili ed il regolamento di contabilità dell'Ente.

La sperimentazione, ex D.Lgs 118/2011, ha comportato l'obbligatorietà di vincolare risorse in bilancio per la costituzione del Fondo svalutazione crediti e una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Ciò comporta l'istituzione in bilancio dei Fondi pluriennali vincolati in entrata ed in uscita. Si tratta di accantonamenti di somme necessarie per reimputare agli esercizi successivi impegni di spesa che avranno scadenza successiva al 2013, ma che hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio oggetto della presente relazione; ciò ha influenzato il risultato di gestione e di amministrazione.

Gli obiettivi della sperimentazione sono:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

### 1. LA GESTIONE FINANZIARIA

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria,

allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura, dunque, ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo-monetaria e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa e si presenta strutturalmente conforme al bilancio preventivo d'esercizio.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo della gestione (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) dimostra una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese, che non trova integrale copertura da parte delle entrate.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.1 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata in un valore globale: **il risultato di amministrazione**. Il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa, più i residui attivi, meno i residui passivi determinati a fine esercizio, meno il Fondo pluriennale vincolato.

Il risultato di amministrazione, riportato nell'ultima riga della tabella che segue, pari a € **33.217.771,68**, è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dei residui.

#### Determinazione del risultato di amministrazione

Movimenti 2013 (dati in euro)	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1/2013)</b>			26.726.534,94
Riscossioni	55.687.062,30	185.214.428,68	240.901.490,98
Pagamenti	68.231.527,24	183.018.806,27	251.250.333,51
<b>Fondo di cassa finale (31/12/2013)</b>			16.377.692,41
Residui attivi	93.921.397,09	57.684.049,82	151.605.446,91
Residui passivi	7.494.116,84	33.165.890,28	40.660.007,12
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			6.488.638,28
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			87.616.722,24
<b>Risultato di amm.ne al 31/12/2013</b>			33.217.771,68
		di cui:	
		Parte accantonata	14.350.978,88
		Parte vincolata	18.717.267,47
		Totale parte disponibile	149.525,33

**La parte accantonata** è costituita per € **13.761.519,86** da Fondo svalutazione crediti, calcolato sui dati del rendiconto con i criteri previsti dalle nuove regole della sperimentazione, e per € **589.459,02** da accantonamento per passività potenziali.

Il Fondo Svalutazione Crediti è composto da:

- Fondo per recupero evasione 3.354.580,05;
- Fondo per TARES 2.000.000,00;
- Fondo per sanzioni al codice della strada 6.860.855,68;

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

• Fondo per ippodromo Caprilli	341.932,00
• Fondo per proventi piscine comunali	34.372,01
• Fondo per proventi servizi scolastici e nidi	894.955,69;
• Fondo proventi RSA	274.824,43;

**La parte vincolata** è costituita da:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€ 4.815.819,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 8.666.220,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 159.971,94
Altri vincoli da specificare: avanzo finalizzato agli investimenti	€ 5.075.255,13

Di seguito si riportano le suddivisioni della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

<b>Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili contabili</b>	
Alienazione beni	120.450,80
Oneri di urbanizzazione vincolati abbattimento barriere architettoniche	1.505.016,97
Oneri di urbanizzazione destinati alle demolizioni	85.366,33
Oneri di urbanizzazione vincolati	20.706,30
Oneri di urbanizzazioni destinati alla manutenzione ordinaria (G.R.)	34.815,62
Reimpiego proventi autocertificazioni impianti termici	340.431,56
Entrate da privati a destinazione vincolata	122.249,56
Sanzioni amministrative Codice della strada 50% vincolato	1.453.423,51
Sanzioni amm.ve codice della strada su strade non comunali	629,00
Reimpiego proventi colombari e tombe	1.129.930,14
Sanzioni amministrative a destinazione vincolata	1.012,36
Proventi da ASL destinati all'handicap	1.787,43
<b>Totale</b>	<b>4.815.819,58</b>

<b>Trasferimenti (contributi Regione, Stato, U.E., altri Enti):</b>	
<b>U.E.:</b>	
Fondo di rotazione U.E. E 786 per europe Direct	5.048,04
Reimp. Avanzo vincolato Europe direct	777,17
<b>Stato:</b>	
Reimp. Contr. Stato alloggi ERP (trasf. Casalp) .E. 10228	476.525,11
Reimp. Contr. Stato contratto di quartiere II Trasf. a Casalp E. 10235	705.200,00
Edilizia giudiziaria Mutuo a costo 0 ad. L. 626/94 E.20207	57.207,00
P.R.U. Quartieri Nord. Contr.Stato E. 10222	12.069,59
Reimp. Contr. Stato programma innovativo ambito urbano E. 10247	381.394,06
Reimp. Contr. Stato progr. Integr. D'int. Opere urbanizza. E.10223	74.583,68

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013**

Reimp. Contr. Stato per mobilità urbana sostenibile E. 10231	174.871,23
Reimp. Contr. Min. ambiente risanamento fossi cittadini costr.sbarr. E. 10218	1.125.178,80
Reimp. Contr. Minist. Prog. Eli 4 E. 460	29.304,31
Reimp. Contr. Stato scuole materne comunali E. 452	260.634,92
Reimp. Avanzo per gestione scuole infanzia	237,52
Reimp. Cont.stato smaltimento rifiuti edifici scolastici E.432	18.564,71
Reimp. Contr. Stato scuole infanzia E.452	317.212,44
Reimp. Contr. Stato progetto Scuola sicura E. 10236	7,91
Progetto Solare Termico contr. Stato E. 10214	728,91
Reimp. Minist. Ambiente viabilità in ambito portuale E. 10220	16.739,00
Contr. Ministero lavori pubblici riqualif. Corea E.10221	5.802,00
Trasf. Stato PEEP Scopaia E. 10237	9.055,07
Trasf. Stato Piano innovativo ambito urbano E. 10247	138.880,00
Contr. Stato servizio civile E. 464	9.690,00
Rimborso stato per smalt. Rifiuti edif. Scolastici E. 432	88.483,10
Reimp. contr. minist. gestione carta identita elettronica v.e. 453	1.712,20
Reimp. contr. statale servizio civile v.e. 464	1.980,00
<b>Regione:</b>	
Reimp. Contr. Reg. sportello unico attività produttive E.593	1.019,38
Reimp. Contr. Reg. progetto Aida E. 502 - 502/1	96.099,73
Contributo regionale per realizzazione 32 Box canile E. 10755	149.000,00
Reimp. Contr. Reg. piste ciclabili E. 10606/1	584,46
Reimp. Contr. Reg. piste ciclabili E. 10606 comparto Boccaccio Libertà	55.516,73
Reimp. Contr. Reg. Studio Popolazione E.501	22.683,01
Reimp. Contr. Società della salute per ristrutturazione locali villa serena per centro diurno Handicap reimp. Avanzo	55.370,36
Reimp. Contr. Regionale progetto coordinamento SUAP E.593/1	7.500,00
Prog. E-gov. E-Toscana Linea2comris reimp. Contr. Reg. E. 504	10.689,34
Prog. E-gov. E-Toscana Linea2cecs reimp. Contr. Reg. E. 504/2	2.500,00
Prog. E-gov. E-Toscana Linea2impac reimp. Contr. Reg. E. 504/1	2.500,00
Prog. Info mobilità reimp. Contr. Reg. E. 10750	20.220,00
Reimp. Contr.reg. urbanizz. Per edilizia resid. Zona merc. Ortofrutt. E. 10602	727.410,00
Reimp. Contr. Reg. dare forza all'Handicap reimp. Avanzo	58.946,83
reimp. Contr. Reg. prog. Sued E. 510	17.250,64
Reimp. Contr. Reg. rete paas E. 507	2.000,00
Reimp. Contr. Reg. servizio bibliografico E. 631	1.000,00
Reimp. Contr. Reg. coordin. Rete SUAP E.593/1	10.785,02
Reimp. Contr. Reg. progetto e gov LINEA2 SIGEL E. 504/3	2.669,40
Reimp. Contr. Reg. Progetto Aida riuso CNIPA E. 502/1	81.650,17
Contr. Regionale Sportello unico E. 593	127,00
Contr. Regionale Museo Fattori E. 532	2.753,19
Contr. Reg. servizio bibliografico provinciale E.631	8.785,00
Contr. Reg. sorveglianza attiva anziani fragili E. 580/5	49.254,17
Contr. Reg. progetto intesa bassa soglia E. 584	40.000,00
Contr. Reg. rete PAAS E.507	3.262,30
Contr. Reg. scuole materne E. 715	517.893,41

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013**

Contr. Reg. sperim. Servizi educativi E. 592	1.446,40
Contr. Reg. bambini disabili E. 582	36.000,00
Contr. Reg. interv. Infanzia adolescenza L.R. 22/99 E. 690	29.400,38
Contr. Reg. funzionamento demanio E. 711	8.239,38
Contr. Reg. Società della salute quota fondo sociale aiuto famigli handicap. E 838	59.132,84
Reimp. Avanzo vinc. Progetto assistenza non autosufficienti	2.345,95
Contr. Regionale festa della Toscana E. 523	1.000,00
Contr. Regionale Progetto Giovanisi E.588	6.000,00
Contr. Regionale voucher famiglie nidi privati E. 583	37.610,13
Contr. Regione scuole materne E. 715	187.521,40
Reimp. Contr. Reg. Difensore civico E. 508	92,18
Reimp. Contr. Reg. scuola sicura E.10352	36,93
Reimp. Contr. Reg. caccia funz. Amm.ve delg reg. E.701	260,21
Reimp. Contr. Reg.. Nidi E. 10651	30.251,70
Reimp. Contr. Reg. città sicura E.516	591,63
Reimp. Contr. Reg.integ. Sociale E. 10652	4.725,69
Reimp. Contr. Reg. piste ciclabili E. 10606/1	1.759,28
Contr. Reg. Viabilità portuale E10752	22.232,25
Contr. Reg. progetto partecipazione E.509	815,06
Contr. Reg. cultura E. 632	824,66
Contr. Reg. aiuto famiglie con Handicap E.838	733.942,80
Contr. Reg. barriere architettoniche E. 580/4	156.880,00
Progetto città portuali reimp. Avanzo	1.638,00
Progetto Porti I.R.A.P. V.E. 461 E 506	4.239,94
Fondo Vincolato Per Reimp. Contr. Reg. Progetto Voip In Acq. Software - V.E. 500 (Esercizio 2013)	8.418,00
Fondo Vinc. Progetto Famiglie Numerose - Reimp. Contrib. Regionale - V.E. 585	5.991,60
Reimp. Contr. Reg. Prov. Trasp. Loc. Alunni Disabili - V.E. 586	28.993,20
Reimp. Contr. Reg.Le Progetto Risc_Lab Rischio Per l'Infanzia - V.E. 587	12.000,00
Fondo vinc. - per progetto coordinamento suap - acquisto software - reimp. contr. reg.le - v.e. 593/1 (esercizio 2013)	51.184,86
Fondo vinc. per prog. build business innovation livorno development - reimp. contr. reg.le - v.e. 594	66.838,59
Reimp. contr. reg. prog. monitoraggio turismo sostenibile v.e. 595 (esercizio 2013)	4.686,00
Reimp. contr. reg.le fondo solidarieta interistituzionale - v.e. 597	27.464,25
Reimp. contrib. l.r. 22/99 prestazioni professionali specialistiche v.e. 690 (da cap. 10148/1)	298.416,09
Reimp. contributo regione - realizzazione zona risparmio idrico- v.e. 712 (esercizio 2013)	15.649,50
Progetto porti- i.r.a.p. v.e. 781	12.719,83
<b>Provincia:</b>	
contributi enti sistema bibliografico E. 811-805	70.897,59
Reimp. Contr. Provincia Temp.o.ra E.819	1.500,00
Reimp. Contr. Prov. Vari servizi scolastici E.815	270,00
Contributo Reg. da Provincia trasporto alunni disabili E.586	4.341,68
Contr. Prov. Servizi scolastici E. 815	825,81

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Contr. Prov. Reimp. Avanzo piano integrato area servizio bibliograf. v.e.631	315,84 65.708,44
<b>Altri Enti</b>	
Reimp. Contr. Anci Anticontraffazione E. 842	2.066,34
Reimp. Contr. Autorità Portuale E. 10853 - 10857	770.895,20
Reimp. Contr. Anci progetto Resisto E, 839	444,41
Reimp. Contr. Anci Anticontraffazione E. 842	12.597,28
Reimp. Enti diversi per attività educative E. 1477	10.670,57
Contributi ISTAT indagini statistiche E.835	6.982,02
<b>Totale</b>	<b>8.666.220,82</b>

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>	
Entrate da privati finalizzate nell'utilizzo attività educative E 1474	2.000,00
Contributo in conto affitti E. 1468	84.881,25
reimp. Corsi agg. Professionale E. 1433	590,42
contributo a istituzioni sociali private borse lavoro adulti E.1470	4.277,00
imposta di soggiorno E.180	61.368,15
Lascito Montaperti E.1382	6.855,12
<b>Totale</b>	<b>159.971,94</b>

### 1.1.1 L'ANDAMENTO DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2013 è profondamente influenzato dal nuovo sistema contabile; quindi occorre valutare il risultato di amministrazione alla luce dei nuovi principi contabili.

La tabella che segue riporta l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2009 al 2013, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui). La visione simultanea di un intervallo di tempo abbastanza lungo permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune.

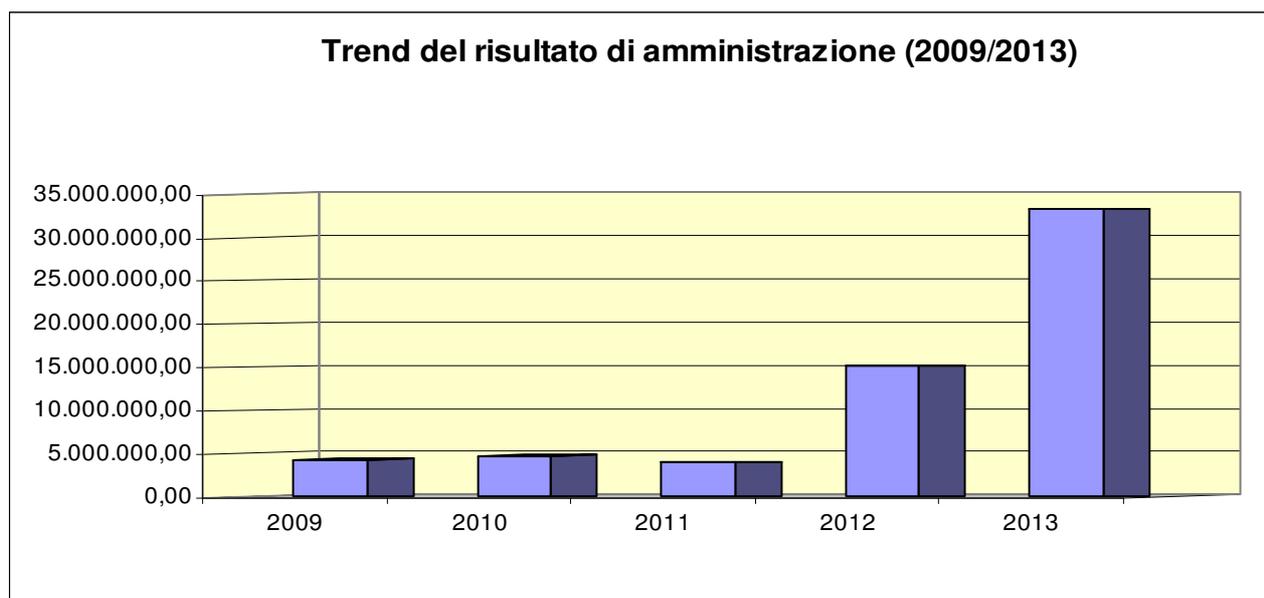
Il prospetto che segue è un indicatore dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indica il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre, visto sotto forma di avanzo di amministrazione che matura nel corso dei vari esercizi.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Dati in migliaia di Euro

Gestione globale	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	<b>5.940</b>	<b>14.196</b>	<b>11.728</b>	<b>16.962</b>	<b>26.727</b>
Riscossioni	224.279	208.449	187.797	181.121	240.901
Pagamenti	216.023	210.917	182.563	171.356	251.250
<b>Fondo di cassa finale</b>	<b>14.196</b>	<b>11.728</b>	<b>16.962</b>	<b>26.727</b>	<b>16.378</b>
Residui attivi	155.298	180.608	168.690	155.574	151.605
Residui passivi	165.168	187.575	181.691	156.728	40.660
Fondo plur.vinc. spese correnti				373	6.489
Fondo plur.vinc. spese c/capitale				10.077	87.617
<b>Risultato</b>	<b>4.026</b>	<b>4.326</b>	<b>4.761</b>	<b>15.121</b>	<b>33.217</b>

La tavola successiva illustra in forma grafica tale andamento.



I risultati di amministrazione 2012 e 2013 sono influenzati dalle nuove regole contabili soprattutto in relazione al riaccertamento dei residui, e alla necessità di accantonare in bilancio il Fondo svalutazione crediti.

### 1.1.2 L'ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Tuttavia, il valore segnaletico cambia nel momento in cui l'importo dell'avanzo di amministrazione eccede un limite fisiologico variabile a seconda della situazione specifica di ciascun ente. Tale limite rientra normalmente nella percentuale del 5% delle entrate correnti. Infatti, un elevato avanzo di amministrazione assume un significato negativo, evidenziando una sostanziale incapacità di spesa e, indirettamente, una scarsa realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione.

L'avanzo 2013, di € 33,218 milioni, è pari al 15,58% dell'entrate correnti ma è evidentemente influenzato dalla normativa sui nuovi sistemi contabili che ha comportato la costituzione in bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di € 11,18 milioni e del fondo passività potenziali per €. 0,4 milioni circa nonché dal riaccertamento dei residui effettuato secondo il principio della competenza potenziata.

La notevole entità dell'avanzo di amministrazione realizzato non deriva, quindi, dalla incapacità di impegno dell'amministrazione, ma dall'obbligo di imputare le spese nell'esercizio in cui verranno a scadenza. Si determina, quindi, un disallineamento tra l'anno in cui si accertano le entrate e si impegnano le spese e l'esercizio nel quale le stesse vanno allocate in bilancio, a seconda dei termini di scadenza del debito.

Il passaggio tra gli esercizi determina avanzo vincolato che si reimpiega come "Fondo pluriennale vincolato" negli anni successivi.

Si può pertanto affermare che l'avanzo di amministrazione 2013, sia pure di rilevante ammontare, è quasi interamente vincolato nel suo utilizzo; risulta libero nel reimpiego, infatti, solo per € 149.525,33 che rappresenta appena lo 0,07 delle entrate correnti.

Un'importante considerazione sull'avanzo di amministrazione scaturisce, infatti, dalla **scomposizione** dello stesso in:

- **fondi vincolati;**
- **fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;**
- **fondi di ammortamento;**
- **fondi non vincolati.**

I **fondi vincolati** si riferiscono alla parte dell'avanzo destinata ad un utilizzo obbligatorio, ad esempio: reimpiego di contributi statali, regionali, ecc. finalizzati, mutui, ma anche accantonamenti a Fondo svalutazione crediti e a Fondo passività potenziali .

I **fondi finalizzati al finanziamento delle spese in conto capitale** si riferiscono ad un necessario vincolo di destinazione agli investimenti di determinate disponibilità finanziarie provenienti dalla riduzione dei residui passivi in conto capitale o da maggiori entrate finalizzate agli investimenti.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

I **fondi di ammortamento** sono relativi ad accantonamenti effettuati nell'esercizio destinati a finanziare l'acquisto di beni ammortizzabili, che l'Ente ha deciso di non stanziare nel 2013 in quanto non obbligatori.

I **fondi non vincolati** sono determinati in via residuale.

La scomposizione dettagliata dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel punto precedente.

Di conseguenza, l'analisi del valore segnaletico dell'avanzo di amministrazione non può prescindere dalla suindicata scomposizione dello stesso rilevando, in particolare, l'ammontare non vincolato in quanto rappresenta:

- a) per l'esercizio considerato, la vera eccedenza delle disponibilità finanziarie a fronte di tutti i debiti e di tutti gli interventi obbligatori risultanti alla chiusura dell'esercizio considerato;
- b) per l'esercizio successivo, l'importo dei mezzi finanziari impiegabile (quale fonte di finanziamento) liberamente dall'amministrazione dell'ente per le opere o gli altri interventi consentiti dalla legge.

### Scomposizione dell'avanzo di amministrazione 2013 (in Euro)

Fondi vincolati	€ 27.992.991,22
Fondi per il finanziamento delle spese in c/capitale	€ 5.075.255,13
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 149.525,33
<b>Totale</b>	<b>€ 33.217.771,68</b>

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione di competenza e nel risultato della gestione dei residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici. Pertanto, occorre approfondire l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

### 1.1.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La Tabella che segue riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nel quinquennio 2009/2013. E' la tavola da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

L'importo dell'avanzo/disavanzo contabile è influenzato dall'ammontare dell'avanzo relativo all'esercizio precedente applicato al bilancio.

### Andamento storico del risultato della gestione competenza:

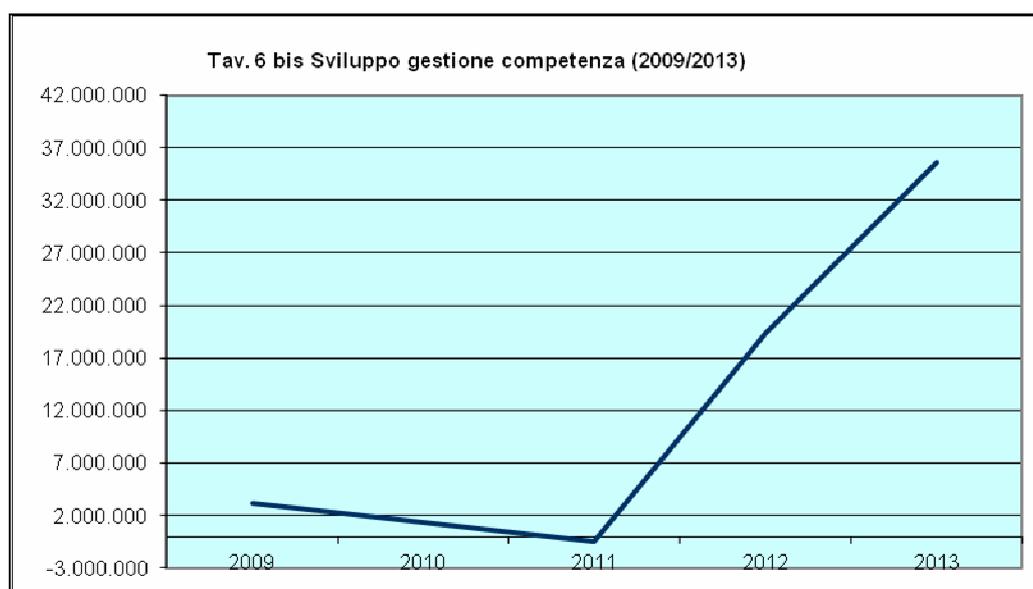
Dati in migliaia di Euro

Gestione competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti	203.653	236.870	184.491	185.703	242.898
Impegni	204.510	238.589	187.862	167.083	216.185
Avanzo/Disavanzo contabile	- 856	- 1.719	- 3.371	18.620	26.714
Avanzo precedente applicato	4.026	3.119	2.895	748	8.873
<b>Risultato</b>	<b>3.170</b>	<b>1.400</b>	<b>- 476</b>	<b>19.368</b>	<b>35.587</b>

1 - Il significato attribuito al risultato della gestione competenza è quello di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente al periodo amministrativo analizzato.

2 - Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolar modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale).

3 - In particolare risulta significativo il valore intermedio relativo all'avanzo contabile pari alla differenza tra accertamenti ed impegni senza applicazione di avanzo. Il peggiore risultato registrato è quello del 2011 a causa della contrazione verificatasi nella gestione entrate, sia di parte corrente che in conto capitale (oneri e plusvalore da alienazioni), dovuta al periodo di recessione. Il risultato 2013, ampiamente positivo è, come già in precedenza evidenziato, influenzato dall'applicazione delle nuove regole contabili che prevedono l'applicazione in bilancio del Fondo svalutazione crediti e dei Fondi pluriennali vincolati.



Il valore segnalato del risultato della gestione di competenza aumenta attraverso la contemporanea analisi dei suoi componenti: **il risultato di parte corrente e di quello relativo agli investimenti.**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.1.4 EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI COMPETENZA

#### 1.1.4.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA PARTE CORRENTE

L'**equilibrio di parte corrente** costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti. Le eccezioni di legge sono, invece, norme specifiche che consentono espressamente il finanziamento di spese correnti con entrate in conto capitale (entrate straordinarie).

Nel 2013 sono state applicate entrate in conto capitale per finanziarie spese correnti per € 1.500.000,00.

L'equilibrio di parte corrente è uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale: un risultato negativo significa, in via generale, una criticità nella gestione finanziaria dell'esercizio di riferimento.

Analizzando i risultati contabili 2013, si evidenzia che l'eccedenza dell'equilibrio di parte corrente è influenzato dal Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 11.176.932,00 e dal fondo accantonamento passività potenziali per € 399.397,34, oltre all'impatto del Fondo Pluriennale Vincolato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.726.534,94
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	1.374.216,99
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	213.258.200,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	185.774.911,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.488.638,28

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	12.319.826,05 3.021.082,81
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>10.049.042,08</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.545.135,97 3.021.082,81
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>15.094.178,05</b>

E' evidente che l'analisi dell'equilibrio di parte corrente non può soffermarsi solamente sull'ammontare e sul segno algebrico del risultato complessivo, ma deve estendere il campo d'indagine alle voci di bilancio per capire in dettaglio le cause che hanno determinato il risultato stesso.

Le tabelle seguenti mostrano l'andamento delle entrate e delle spese correnti.

Per consentire l'analisi del trend nel quinquennio i dati sono riportati secondo le suddivisioni in Titoli previste dal TUEL 267/2000; a seguire sono inserite le tabelle con i dati 2013 classificati secondo i nuovi principi contabili previsti dalla sperimentazione.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Per quanto riguarda le **entrate correnti** la tabella successiva riporta l'andamento dell'ultimo quinquennio.

	2009 <sup>(1)</sup>	2010 <sup>(2)</sup>	2011 <sup>(3)</sup>	2012 <sup>(4)</sup>	2013
<b>Tributarie</b>	42.679.465	40.773.436	83.799.841	92.967.278,09	119.186.170,91
<b>Trasferimenti</b>	61.968.283	64.209.528	18.415.513	18.505.487,55	43.538.166,62
<b>Extratributarie</b>	38.482.051	54.750.949	42.877.606	48.017.326,93	50.533.863,24
<b>Totale</b>	<b>143.129.799</b>	<b>159.733.913</b>	<b>145.092.960</b>	<b>159.490.092,57</b>	<b>213.258.200,77</b>

(1) Nel 2010 si registra un incremento dei trasferimenti e delle entrate extratributarie conseguente alla riacquisizione dei servizi sociali svolti, fino all'anno 2009, dall'Istituzione per i servizi alla persona.

(2) Nel 2011 si registra un incremento delle entrate tributarie e una diminuzione dei trasferimenti derivanti dall'applicazione del D.Legs 23/2011, recanti disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, che ha stabilito la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali e la corresponsione della compartecipazione all'IVA e del Fondo sperimentale di riequilibrio, da contabilizzare come entrate tributarie.

(3) Nel 2012 si registra un incremento delle entrate tributarie dovuto all'introduzione dell'IMU ed extratributarie per le nuove regole contabili che hanno imposto di accertare per competenza e non più per cassa alcune entrate extratributarie (infrazioni al Codice della Strada), prevedendo il relativo Fondo svalutazione crediti stanziato nelle uscite, mentre si mantiene pressoché costante l'importo relativo alle entrate per trasferimenti.

(4) Nel 2013 si registra un complessivo incremento dei primi tre titoli delle entrate dovuto per il Titolo I alla riscossione della TARES (riscossa direttamente dal gestore del servizio fino al 2012) per circa € 35,07 milioni oltre ad € 14 milioni circa dell'IMU, importo riversto allo Stato come contribuzione dell'Ente al Fondo di Solidarietà comunale, e per il Titolo II al trasferimento dello Stato relativo al ristoro del mancato gettito dell'IMU sull'abitazione principale ad aliquota base.

Entrate correnti nuova classificazione bilancio armonizzato:

	2013
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	119.186.170,91
<b>Trasferimenti correnti</b>	45.007.868,29
<b>Extratributarie</b>	49.064.161,57
<b>Totale</b>	<b>213.258.200,77</b>

Le **spese correnti** hanno avuto invece questo andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>SPESE DI PERSONALE</b>	52.039.110	51.308.450	49.823.897	45.058.831,57	45.831.035,37
<b>ACQUISTO BENI, MAT. PRIME</b>	2.528.082	2.449.545	2.192.853	1.116.546,54	913.908,36
<b>PRESTAZIONE SERVIZI</b>	48.163.492	71.144.992	70.093.978	74.392.577,34	103.289.967,97
<b>UTILIZZO BENI DI TERZI</b>	827.364	800.156	870.446	1.018.652,01	821.722,62
<b>TRASFERIMENTI</b>	25.737.042	12.627.660	10.374.116	11.958.922,68	26.738880,39
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	3.665.435	2.964.565	3.123.611	3.103.582,75	2.300.085,14
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	6.688.980	6.591.822	5.048.544	3.868.220,44	3.928.028,86
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	1.835.676	9.768.005	1.457.141	1.373.797,29	1.951.282,64
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	0	0	0	0	0
<b>FONDO DI RISERVA</b>	0	0	0	0	0
<b>Totale titolo I (1)</b>	<b>141.485.182</b>	<b>157.655.197</b>	<b>142.984.585</b>	<b>141.891.130,62</b>	<b>185.774.911,35</b>

(1) Le spese correnti per prestazioni di servizi registrano un consistente aumento dall'anno 2010, come indicato nella nota 3) delle Entrate correnti, per la riacquisizione, da parte dell'Ente, dei servizi nel settore sociale svolti, fino all'anno 2009, dall'Istituzione per i servizi alla persona, determinando anche

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

un netto incremento tra il 2009 e il 2010 degli oneri straordinari della gestione corrente nella quale sono state ricomprese le spese relative allo stralcio delle posizioni debitorie dell'organismo menzionato. Gli oneri straordinari della gestione corrente sono, infatti, in netta diminuzione nell'anno 2011 e nel 2012. In tale esercizio si riduce anche la spesa di personale per effetto dell'applicazione del principio della competenza breve, per cui alcuni istituti contrattuali (produttività) erogati nell'anno successivo sono stati impegnati nel 2013, anziché nel 2012.

Nel 2013 si registra un lieve incremento delle spese di personale per quanto sopra evidenziato; l'incremento delle spese per prestazioni di servizi è dovuto alla reinternalizzazione della gestione delle entrate per la TARES e della conseguente spesa per il servizio reso dalla partecipata AAMPS per € 35 milioni circa; l'incremento dei trasferimenti correnti è dovuto per € 14,56 milioni circa al trasferimento allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà.

Il Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente (relativo alla competenza) è pari a € 5.487.636,42.

### Spese correnti nuova classificazione bilancio armonizzato:

	2013
<b>REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	46.273.267,25
<b>IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	3.013.510,31
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (comprende utilizzo beni di terzi)</b>	103.495.600,28
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	25.556.594,90
<b>TRASFERIMENTI DI TRIBUTI</b>	1.203.522,65
<b>FONDI PEREQUATIVI</b>	0,00
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	2.446.289,64
<b>ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE</b>	0,00
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>	3.786.126,32
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>185.774.911,35</b>

Le **spese correnti**, classificate per funzione (in modo da consentire la comparazione con gli esercizi precedenti), hanno avuto il seguente andamento (nel 2010 sono state finanziate spese una tantum nel sociale - gestione stralcio Istituzione servizi alla persona- e nello sport - liquidazione Livorno Sport- ) che evidenzia nel 2013 un incremento nella funzioni di amministrazione, gestione e controllo dovuto al trasferimento allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà (€ 14 milioni circa) e alle Funzioni gestione del territorio e dell'ambiente dovuto alla reinternalizzazione entrate/spese per la TARES (€ 35 milioni circa). Se escludiamo dal totale delle spese correnti le poste sopramenzionate e aggiungiamo € 5,5 milioni del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente (che deriva dalla sola gestione di competenza e non dal riaccertamento straordinario dei residui) le spese correnti si attestano su circa € 141,71 milioni in sostanziale allineamento con le spese dell'anno 2012.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b> <i>(organi istituzionali, segreteria e personale, gest. Economica , e finanziaria, servizi fiscali , bei patrimoniali e demaniali, ufficio tecnico, anagrafe , altri servizi generali. )</i>	42.018.153,71	41.744.414,07	41.457.828,39	37.749.564,78	51.071.186,14
<b>Funzioni relative alla Giustizia</b> <i>(Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi, casa circondariale e altri servizi</i>	1.287.284,40	1.320.459,55	1.140.438,76	1.120.052,30	1.218.125,14
<b>Funzioni di Polizia locale</b> <i>( polizia municipale, commerciale e amministrativa )</i>	9.061.409,70	9.135.109,18	9.114.477,43	8.237.001,65	8.714.875,30
<b>Funzioni di istruzione pubblica</b> <i>( materne , istruzione elementare e media, ass. scolastica )</i>	17.918.349,23	18.315.924,95	18.580.917,85	19.138.575,66	19.276.762,76
<b>Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b> <i>( biblioteche, musei, attività culturali varie )</i>	6.119.750,98	6.023.942,75	5.162.044,99	5.155.517,28	4.985.893,23
<b>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b> <i>( stadio e altri impianti, manifestazioni diverse sportive )</i>	2.689.885,28	4.222.279,78	2.331.131,21	2.109.101,57	2.269.882,45
<b>Funzioni nel campo turistico</b> <i>( servizi turistici e altre manifestazioni turistiche )</i>	1.117.392,48	1.119.348,80	933.556,34	885.795,30	1.024.658,39
<b>Funzioni nel campo della viabilità</b> <i>(viabilità, illuminazione pubblica, trasporti pubblici locali Gestione del territorio e dell'ambiente )</i>	20.829.185,34	20.335.091,39	18.751.714,10	18.762.637,88	16.158.564,27
<b>Funzioni della gestione del territorio e dell'ambiente</b> <i>( urbanistica, protezione civile, smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato, protezione civile, parchi e servizi al territorio e ambiente )</i>	11.288.776,24	9.456.219,37	8.298.109,72	9.860.581,17	44.024.214,57
<b>Funzioni nel settore sociale</b> <i>( asili nido, strutture residenziali, assistenza e beneficienza necroscopico e cimiteriale )</i>	26.693.523,18	43.820.062,06	35.413.891,53	37.199.554,96	35.449.594,27
<b>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b> <i>( industria, commercio ed agricoltura)</i>	2.004.306,81	1.711.328,48	1.433.206,08	1.297.416,91	1.184.808,09
<b>Funzioni relative ai servizi produttivi</b> <i>( distribuzione gas, centrale del latte e farmacie)</i>	457.164,72	451.016,62	367.268,76	375.331,16	396.346,74
<b>TOTALE</b>	<b>141.485.182,07</b>	<b>157.655.197,00</b>	<b>142.984.585,16</b>	<b>141.891.130,62</b>	<b>185.774.911,35</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

**Si riportano nella tabella che segue le spese correnti divise per Missioni:**

	<b>2013</b>
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> <i>(organi istituzionali, segreteria e personale, gest. Economica ,  e finanziaria programmazione provveditorato gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  gestione dei beni patrimoniali e demanial, uffici tecnici, elezioni consultazioni popolari,  anagrafe e Stato Civile, risorse umane, altri servizi generali)  ufficio tecnico, anagrafe , altri servizi generali. )</i>	50.819.279,29
<b>Missione 2: Giustizia</b> <i>(Uffici giudiziari, casa circondariale ed altri servizi)</i>	1.218.125,14
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b> <i>( polizia locale e amministrativa, sistema integrato di sicurezza urbana)</i>	8.714.875,30
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b> <i>(istruzione pre scolastica, altri ordine di istruzione non universitaria, istruzione  universitari, istruzione tecnica superiore, servizi ausiliari all'istruzione, diritto allo studio)</i>	18.121.660,84
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b> <i>(valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali ed interventi diversi nel  settore cultural )</i>	5.091.849,48
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b> <i>( sport e tempo libero, giovani)</i>	2.282.337,00
<b>Missione 7: Turismo</b> <i>( sviluppo e valorizzazione del turismo )</i>	1.024.658,39
<b>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b> <i>(urbanistica ed assetto dle territorio, edilizia residenziale pubblica e locale e piani di  edilizia economico-popolare,</i>	3.322.502,78
<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b> <i>(difesa del suolo, tutela valorizzazione e recupero ambientale, rifiuti, servizio idrico  integrato, aree protette parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, tutela e  valorizzazione delle risorse idriche, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)</i>	40.346.666,03
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b> <i>( trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale, trasporto per vie d'acqua, altre modalità  di trasporto, viabilità ed infrastrutture stradali)</i>	16.183.564,27
<b>Missione 11: Soccorso civile</b> <i>(sistema di protezione civile, interventi a seguito di calamità naturali)</i>	168.633,59
<b>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> <i>(interventi epr l'infanzia e per i minori e asili nido, interventi per la disabilità, interventi  epr gli anziani, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, interventi per le  famiglie, interventi per il diritto alla casa, programmazione e governo delle rete dei servizi  socio-sanitari e sociali, cooperazione e associazionismo, servizio necroscopico e cimiteriale)</i>	36.618.861,64
<b>Missione 13: Tutela della salute</b>	239.341,65

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b> <i>(industria, PMI artigianato, commercio reti distributive e tutela dei consumatori, ricerca ed innovazione, reti e altri servizi di pubblica utilità)</i>	1.176.218,41
<b>Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b> <i>(servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, formazione prof.nale Sostegno all'occupazione)</i>	392.686,74
<b>Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b> <i>(sviluppo dle sistema agricolo e del sistema agroalimentare, caccia e pesca)</i>	2.819,98
<b>Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b> <i>(fonti energetiche)</i>	0,00
<b>Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b> <i>(relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali)</i>	0,00
<b>Missione 19: Relazioni internazionali</b> <i>(relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo)</i>	0,00
<b>Missione 20: Fondi ed accantonamenti</b> <i>(Fondo di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità, altri fondi)</i>	0,00
<b>Missione 50: Debito pubblico</b> <i>(quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</i>	50.830,82
<b>Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b> <i>(restituzioni anticipazioni di tesoreria)</i>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>185.774.911,35</b>

Occorre considerare che per le missioni sopra riportate sono stati istituiti anche capitoli di uscita per i Fondi Pluriennali Vincolati come sarà meglio evidenziato nel paragrafo relativo alle spese correnti per missione.

### 1.1.4.1.1 – FONDI PLURIENNALI VINCOLATI

Il risultato di amministrazione è influenzato, inoltre, anche dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. “potenziata”, secondo il quale le obbligazione giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge ma con l’imputazione all’esercizio nel qual essa viene a scadenza.

Da tale principio nasce, infatti, l’esigenza di iscrivere, in bilancio i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Principio contabile allegato al D.P.C.M 28/12/2011), è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Nell’equilibrio di competenza, parte corrente, è inserito tra le entrate il Fondo pluriennale vincolato di € 1.374.216,99 (trattasi di entrate accertate nel 2012 o negli anni precedenti e che finanziano spese impegnate nel 2012, o in anni precedenti in quanto reattive al riaccertamento straordinario dei residui, ma imputate all’esercizio 2013) e il Fondo pluriennale vincolato in uscita per € 6.488.638,28 per spese che sono state impegnate nell’anno 2013 ma imputate ad anni successivi.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.1.4.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA PARTE INVESTIMENTI

La previsione di un'opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate.

In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un **equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti**, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza (considerata nel 2012 l'applicazione al bilancio dei Fondi pluriennali vincolati). Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (considerando l'applicazione dell'avanzo utilizzato).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.328.122,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	75.499.229,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.422.831,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500.000,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.372.579,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	87.616.722,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	499.933,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-UU-V+E</b>		<b>3.260.947,61</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

L'andamento delle **entrate in conto capitale, classificate secondo le previsioni del TUEL**, è stato il seguente:

Dati in milioni di Euro

	2009	2010	2011	2012	2013
Alienazioni e trasferimenti di capitale	32,49	48,93	21,96	12,59	15,42
Assunzione di prestiti	11,10	11,98	2,35	-	-
<b>Totale</b>	<b>43,59</b>	<b>60,91</b>	<b>24,31</b>	<b>12,59</b>	<b>15,42</b>

La tabella che segue riporta i dati delle entrate in conto capitale secondo la classificazione del nuovo bilancio armonizzato:

	2013
Entrate in conto capitale	15,42
Assunzione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>15,42</b>

Le **spese per investimenti**, classificate per funzione, hanno avuto il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b> <i>(organi istituzionali, segreteria e personale, gest. Economica, e finanziaria, servizi fiscali, bei patrimoniali e demaniali, ufficio tecnico, anagrafe, altri servizi generali.)</i>	12.896.223,02	2.598.004,64	1.562.127,09	7.307,19	134.794,50
<b>Funzioni relative alla Giustizia</b> <i>(Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi, casa circondariale e altri servizi)</i>	250.802,34	0,00	753.000,00	11.597,85	11.927,65
<b>Funzioni di Polizia locale</b> <i>(polizia municipale, commerciale e amministrativa)</i>	150.000,00	143.730,00	549.226,00	4.226,00	48.820,86
<b>Funzioni di istruzione pubblica</b> <i>(materne, istruzione elementare e media, ass. scolastica)</i>	2.381.943,58	1.890.242,19	1.431.019,68	54.282,07	34.914,38
<b>Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b> <i>(biblioteche, musei, attività culturali varie)</i>	382.439,95	13.794.204,79	475.360,91	213.576,00	42.119,13
<b>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b> <i>(stadio e altri impianti, manifestazioni diverse sportive)</i>	1.729.599,93	277.143,46	125.901,82	0,00	304.951,24
<b>Funzioni nel campo turistico</b> <i>(servizi turistici e altre manifestazioni turistiche)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Funzioni nel campo della viabilità</b> <i>(viabilità, illuminazione pubblica, trasporti pubblici locali gestione del territorio e dell'ambiente)</i>	4.941.898,86	6.937.587,84	5.431.509,51	406.000,00	576.094,39

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Funzioni della gestione del territorio e dell'ambiente</b> ( urbanistica, protezione civile, smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato, protezione civile, parchi e servizi al territorio e ambiente )	14.515.296,62	28.486.312,74	10.653.050,61	816.724,79	2.697.934,96
<b>Funzioni nel settore sociale</b> ( asili nido, strutture residenziali, assistenza e beneficenza necroscopico e cimiteriale )	1.202.455,46	2.579.895,12	437.983,44	183.230,22	20.955,76
<b>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b> ( industria, commercio ed agricoltura )	373.906,39	29.290,00	53.214,40	30.000,00	0,00
<b>Funzioni relative ai servizi produttivi</b> ( distribuzione gas, centrale del latte e farmacie )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.824.566,15</b>	<b>56.736.410,78</b>	<b>21.472.393,46</b>	<b>1.726.944,12</b>	<b>3.872.512,87</b>

Si riporta di seguito la spesa per investimento suddivisa per missioni, precisando che nelle spese sono inserite anche quelle relative al Titolo III delle uscite "Spese per incremento di attività finanziarie" che nella classificazione prevista dal TUEL sono inserite nel Titolo II di spesa.

	2013
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> (organi istituzionali, segreteria e personale, gest. Economica, e finanziaria programmazione provveditorato gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali gestione dei beni patrimoniali e demaniali, uffici tecnici, elezioni consultazioni popolari, anagrafe e Stato Civile, risorse umane, altri servizi generali) ufficio tecnico, anagrafe, altri servizi generali.)	129.727,18
<b>Missione 2: Giustizia</b> (Uffici giudiziari, casa circondariale ed altri servizi)	11.927,65
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b> ( polizia locale e amministrativa, sistema integrato di sicurezza urbana)	50.030,54
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b> (istruzione pre scolastica, altri ordine di istruzione non universitaria, istruzione universitari, istruzione tecnica superiore, servizi ausiliari all'istruzione, diritto allo studio)	34.914,38
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b> (valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali ed interventi diversi nel settore cultural)	42.119,13
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b> ( sport e tempo libero, giovani)	304.951,24
<b>Missione 7: Turismo</b> ( sviluppo e valorizzazione del turismo )	0,00
<b>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b> (urbanistica ed assetto dle territorio, edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare,	2.136.168,17
<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b> (difesa del suolo, tutela valorizzazione e recupero ambientale, rifiuti, servizio idrico integrato, aree protette parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)	561.766,79

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b> <i>( trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale, trasporto per vie d'acqua, altre modalità di trasporto, viabilità ed infrastrutture stradali)</i>	576.094,39
<b>Missione 11: Soccorso civile</b> <i>(sistema di protezione civile, interventi a seguito di calamità naturali)</i>	0,00
<b>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> <i>(interventi epr l'infanzia e per i minori e asili nido, interventi per la disabilità, interventi epr gli anziani, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, interventi per le famiglie, interventi per il diritto alla casa, programmazione e governo delle rete dei servizi sociosanitari e sociali, cooperazione e associazionismo, servizio necroscopico e cimiteriale)</i>	20.955,76
<b>Missione 13: Tutela della salute</b>	0,00
<b>Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b> <i>(industria, PMI artigianato, commercio reti distributive e tutela dei consumatori, ricerca ed innovazione, reti e altri servizi di pubblica utilità)</i>	3.857,64
<b>Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b> <i>(servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, formazione prof.nale Sostegno all'occupazione)</i>	0,00
<b>Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b> <i>(sviluppo dle sistema agricolo e del sistema agroalimentare, caccia e pesca)</i>	0,00
<b>Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b> <i>(fonti energetiche)</i>	0,00
<b>Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b> <i>(relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali)</i>	0,00
<b>Missione 19: Relazioni internazionali</b> <i>(relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo)</i>	0,00
<b>Missione 20: Fondi ed accantonamenti</b> <i>(Fondo di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità, altri fondi)</i>	0,00
<b>Missione 50: Debito pubblico</b> <i>(quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</i>	0,00
<b>Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b> <i>(restituzioni anticipazioni di tesoreria)</i>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.872.512,87</b>

Occorre considerare che per le missioni sopra riportate sono stati istituiti anche capitoli di uscita per i Fondi Pluriennali Vincolati come sarà meglio evidenziato nel paragrafo relativo alle spese di investimento per missione.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.1.4.2.1 - FONDI PLURIENNALI VINCOLATI CONTO CAPITALE

Anche l'equilibrio di parte capitale è influenzato in entrata e in uscita dal Fondo Pluriennale Vincolato rispettivamente per €. 75.499.229,23 e per €. 87.616.722,24.

### 1.1.4.3 – EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La tabella che segue mostra l'**equilibrio complessivo di € 18.355.125,66** dato dalla somma dell'equilibrio di parte corrente e capitale in quanto in bilancio non ci sono stati nel 2013 accertamenti ed impegni per le fattispecie indicate nella tabella.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	15.094.178,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	3.260.947,61
Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>18.355.125,66</b>

## 1.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Nel 2012 è stato avviato il processo di riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla normativa sulla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili che, proseguito nell'anno 2013, ha comportato una consistente riduzione in particolare delle spese di investimento.

Nel processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi si sono verificate le seguenti fattispecie:

- 1. maggiori riaccertamenti sui residui attivi per € 1.050.441,52.** Ciò significa che la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei residui stessi, ha comportato la determinazione (riaccertamento) di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati nel 2012;
- 2. eliminazione di residui attivi per € 7.015.991,12.** I residui attivi sono stati eliminati in sede di rendiconto a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità. E' stata operata una riduzione degli accertamenti più vetusti relativi a ruoli di tributi ed al recupero evasione tributaria. Sono stati radiati dal bilancio anche

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

accertamenti delle infrazioni al codice della strada relativi agli esercizi nei quali è stato operato l'accertamento per competenza, senza accantonare quote di Fondo svalutazione crediti. Sono stati inoltre ridotti gli accertamenti relativi ai proventi servizio gas in relazione alla conciliazione debiti/crediti reciproci tra Comune e ASA S.p.a (art. 6., comma 4, D.l 95/2012) così come stabilito con la Delibera della Giunta Comunale n. 524/2013.

**3. eliminazione di residui passivi per € 14.087.416,16** I residui passivi sono stati eliminati in sede di rendiconto in quanto divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza.

Le economie sono confluite nell'avanzo di amministrazione e se relative a spese finanziate con entrate a destinazione vincolata, o con entrate finalizzate agli investimenti, rispettivamente nell'avanzo vincolato e nell'avanzo finalizzato. La differenza di €. 66.915.207,41, tra il totale dei minori residui passivi riaccertati (per € 81.002.623,57) e le effettive economie è confluita nei Fondi pluriennali vincolati, in quanto, relativi ad impegni che sono stati imputati negli anni nei quali le obbligazioni diverranno esigibili.

**4. Fondi Pluriennali vincolati da riaccertamento straordinario dei residui** Il fondo pluriennale vincolato derivante dalla revisione straordinaria dei residui in c/capitale ammonta ad €. 65.914.205,55 ed in parte corrente ad €. 1.001.001,86 per un totale di €. 66.915.207,41.

### Maggiori riaccertamenti sui residui attivi scomposti per Titolo (Titoli ex TUEL):

<b>Titolo I</b> – Entrate tributarie	341.643,72
<b>Titolo II</b> – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	0,00
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	708.797,80
<b>Titolo IV</b> – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	0,00
<b>Titolo V</b> – Entrate da accensione di prestiti	0,00
<b>Titolo VI</b> – Servizi per conto di terzi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.050.441,52</b>

### Eliminazione dei residui attivi per Titolo (titoli ex TUEL):

<b>Titolo I</b> – Entrate tributarie	870.883,32
<b>Titolo II</b> – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	105.041,15
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	3.214.257,79
<b>Titolo IV</b> – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.308.050,43
<b>Titolo V</b> – Entrate da accensione di prestiti	1.175.198,89
<b>Titolo VI</b> – Entrate per servizi per conto di terzi	342.559,54
<b>TOTALE</b>	<b>7.015.991,12</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### Eliminazione dei residui passivi per Titolo (Titoli ex TUEL):

<b>Titolo I</b> – Spese correnti	5.189.703,31
<b>Titolo II</b> – Spese in conto capitale	7.867.142,43
<b>Titolo III</b> – Spese per rimborso di prestiti	0,00
<b>Titolo IV</b> – Spese per servizi per conto di terzi	1.030.570,42
<b>TOTALE</b>	<b>14.087.416,16</b>

### Maggiori riaccertamenti sui residui attivi scomposti per Titolo (Titoli ex D.Lgs. 118/2011):

<b>Titolo I</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.643,72
<b>Titolo II</b> – Trasferimenti correnti	71.038,20
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	637.759,60
<b>Titolo IV</b> – Entrate in conto capitale	0,00
<b>Titolo V</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>Titolo VI</b> – Accensione prestiti	0,00
<b>Titolo VII</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Titolo IX</b> – Entrate conto terzi e partite di giro	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.050.441,52</b>

### Eliminazione dei residui attivi per Titolo (ex D.Lgs 118/2011):

<b>Titolo I</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	870.883,32
<b>Titolo II</b> – Trasferimenti correnti	190.040,47
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	3.129.258,47
<b>Titolo IV</b> – Entrate in conto capitale	1.308.050,43
<b>Titolo V</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>Titolo VI</b> – Accensione prestiti	1.175.198,89
<b>Titolo VII</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Titolo IX</b> – Entrate conto terzi e partite di giro	342.559,54
<b>TOTALE</b>	<b>7.015.991,12</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### Eliminazione dei residui passivi per Titolo (Titoli ex D. Lgs 118/2011)

<b>Titolo I</b> – Spese correnti	5.189.703,31
<b>Titolo II</b> – Spese in conto capitale	7.867.142,43
<b>Titolo III</b> – Spese per incremento attività finanziarie	0,00
<b>Titolo IV</b> – Rimborso prestiti	0,00
<b>Titolo V</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Titolo VII</b> – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.030.570,42
<b>TOTALE</b>	<b>14.087.416,16</b>

Il processo di riaccertamento dei residui influisce, fra l'altro, anche nei livelli e nel significato dei risultati e degli indicatori della gestione residui. Lo smaltimento dei residui, ad esempio, per mantenere intatto il proprio valore segnaletico, deve essere depurato degli effetti del processo di riaccertamento, altrimenti si considerano smaltiti (ovvero riscossi o pagati) i residui di stanziamento eliminati in sede di rendiconto.

### 1.2.1 LA FORMAZIONE E LO SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Per effetto della gestione finanziaria, il volume e la composizione dei residui attivi e passivi, calcolati all'inizio ed alla fine della gestione stessa, possono subire modificazioni per vari motivi a seguito di riscossioni e pagamenti sui residui di inizio esercizio, per nuovi residui formatisi dalla gestione dell'esercizio considerato e per effetto del processo di riaccertamento dei residui.

**Si riportano di seguito i dati con i Titoli ex TUEL, al fine di evidenziare il trend nel quinquennio e le tabelle con le percentuali 2013 con le entrate e le spese classificati secondo il D.Lgs. 118/2011.**

Per **smaltimento dei residui attivi**, si intende la parte dei residui che è stata riscossa (o monetizzata), ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

L'analisi dell'indice di smaltimento dei residui attivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Riscossioni a residui}}{\text{Residui attivi iniziali}} \times 100$$

(Titoli ex TUEL)

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	48,10%	30,23%	26,10%	26,40%	51,26%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	72,82%	83,63%	76,07%	74,65%	81,07%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	25,26%	28,95%	39,44%	34,90%	39,23%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE -TIT. IV	29,55%	12,15%	5,55%	3,66%	28,44%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	83,14%	31,95%	25,43%	15,20%	37,03%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	71,01%	68,05%	45,85%	67,01%	23,68%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex D.lgs. 118/2011)

	<b>2013</b>
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	51,26%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI - TIT. II	79,31%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	38,57%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE -TIT. IV	28,44%
ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI - TIT. V	-
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI – TIT. VI	37,03%
ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TIT VII	-
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - TIT. IX	23,68%

Per **formazione dei residui attivi**, si fa invece riferimento alla differenza tra gli accertamenti di competenza e le relative riscossioni di competenza.

L'analisi dell'indice di formazione dei residui attivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Accertamenti - riscossioni a competenza}}{\text{Residui attivi iniziali}} \times 100$$

(Titoli ex TUEL)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	22,81%	15,43%	28,98%	29,09%	188,90%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	77,66%	66,23%	50,55%	108,08%	120,77%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	33,40%	39,70%	32,37%	39,26%	56,64%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE -TIT. IV	7,77%	48,19%	10,03%	7,77%	6,02%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	108,41%	93,41%	10,76%	0,00%	0,00%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	79,27%	23,74%	118,50%	21,53%	32,41%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex D.lgs. 118/2011)

	<b>2013</b>
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	188,90%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI - TIT. II	113,58%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	56,52%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE -TIT. IV	6,02%
ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI - TIT. V	0,00%
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI – TIT. VI	0,00%
ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TIT VII	0,00%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - TIT. IX	32,41%

La percentuale 2013 della formazione dei residui attivi delle entrate tributarie risulta così elevata, rispetto a quella degli esercizi precedenti, a causa della contabilizzazione in bilancio della TARES, che ha registrato una percentuale di incasso al 31/12 del 60,9% della somma accertata. L'effettivo mancato incasso al 24 marzo 2014 è di circa il 19,3% a fronte del quale è stato stanziato l'importo di €. 2 milioni a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per **smaltimento dei residui passivi**, si intende la parte dei residui che è stata pagata (o monetizzata), ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

L'analisi dell'indice di smaltimento dei residui passivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Riscossioni a residui}}{\text{Residui passivi iniziali}} \times 100$$

(Titoli ex TUEL)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
SPESE CORRENTI - TITOLO I	59,75%	64,76%	59,49%	56,16%	77,20%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	33,16%	20,92%	10,60%	11,84%	29,36%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	90,59%	88,57%	22,15%	0,00%	0,00%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	57,35%	55,66%	54,20%	47,03%	40,89%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex D.Lgs 118/2011)

	<b>2013</b>
SPESE CORRENTI - TITOLO I	77,20%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	29,36%
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00%
RIMBORSO PRESTITI - TITOLO IV	0,00%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE – TITOLO V	0,00%
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO – TITOLO VII	40,89%

Lo smaltimento dei residui passivi registra una percentuale in crescita sia sul versante delle spese correnti che in conto capitale grazie ad una attenta gestione dei flussi di cassa, che ha consentito un andamento costante e regolare dei pagamenti 2013.

Per **formazione dei residui passivi**, si fa riferimento alla differenza tra gli impegni di competenza ed i relativi pagamenti di competenza.

L'analisi dell'indice di formazione dei residui passivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Impegni - Pagamenti di competenza}}{\text{Residui passivi iniziali}} \times 100$$

(Titoli Ex TUEL)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
SPESE CORRENTI - TITOLO I	62,74%	54,56%	58,89%	79,14%	68,49%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	22,33%	53,33%	15,17%	1,02%	0,33%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	40,91%	27,17%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	51,15%	62,54%	40,00%	43,77%	49,03%

Si registra un positivo andamento dell'indice di formazione dei residui passivi, la cui percentuale si riduce rispetto al 2012.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex D.Lgs 118/2012)

	2013
SPESE CORRENTI - TITOLO I	68,49%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,33%
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00%
RIMBORSO PRESTITI - TITOLO IV	0,00%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE – TITOLO V	0,00%
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO – TITOLO VII	49,03%

### 1.3 L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- **Utilizzo dell'avanzo: aspetti contabili**

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'anno 2012 è stato applicato al bilancio preventivo 2013 con varie deliberazioni consiliari. La quota di avanzo da utilizzare è stata iscritta all'inizio delle entrate in modo separato dalle altre voci; le spese finanziate con avanzo trovano, invece, collocazione nella parte corrispondente della spesa nel titolo I e nel titolo II.

Dal punto di vista contabile, le spese correnti registrano un incremento delle previsioni e degli impegni di spesa (se alle previsioni seguono i relativi impegni di spesa entro la fine dell'esercizio). Il significato della differenza tra accertamenti ed impegni di competenza (o risultato della gestione) sminuisce per effetto di un dato non omogeneo e precisamente dell'importo degli impegni effettivamente assunti nell'esercizio relativi a voci finanziate direttamente con avanzo di amministrazione (nonché, come già evidenziato nella presente relazione, per le spese impegnate nell'anno ed imputate negli anni nei quali divengono esigibili).

- **Applicazione dell'avanzo di amministrazione: significati completamente diversi a seconda dell'utilizzo per il finanziamento di investimenti o di spese correnti:**

- 1) **Finanziamento di investimenti** - Un'entrata tipicamente straordinaria (l'avanzo di amministrazione deriva dalle gestioni degli anni precedenti) è correttamente impiegata per finanziarie spese in conto capitale (spese cioè straordinarie), che aumentano il valore del patrimonio generando costi solo in via indiretta (oneri indotti). Gli equilibri complessivi di bilancio sono, pertanto, salvaguardati nel breve e nel medio periodo;
- 2) **Finanziamento di spese correnti** - Bisogna distinguere due ulteriori fattispecie: se si tratta di spese «una tantum» o «non ripetitive» vale, in linea di massima, quanto indicato per le spese di investimento, se, invece, si tratta di normali spese correnti, la situazione è più critica in quanto l'utilizzo di un'entrata straordinaria per garantire gli equilibri di bilancio può creare le premesse di squilibri finanziari futuri.

Nel 2013, è stato applicato avanzo di amministrazione 2012 per un totale di € 8.873.258,01 di cui:

- € 524.053,16 di avanzo vincolato per spese correnti;

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

- € 3.021.082,81 per estinzione anticipata di prestiti;
- € 697.777,28 di avanzo vincolato per investimenti;
- € 4.630.344,76 di avanzo destinato agli investimenti;.

L'avanzo non applicato di € 4.664.020,35 è relativo a:

- € 2.364.364,53 avanzo vincolato;
- € 1.493.354,51 avanzo destinato agli investimenti;
- € 2.390.098,70 all'accantonamento a Fondo svalutazione crediti

L'avanzo vincolato e destinato non applicati nel 2013 sono confluiti nell'avanzo vincolato e destinato 2013.

Risulta importante, per avere un quadro più completo, riportare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione negli anni precedenti (2009-2013).

<b>Avanzo applicato</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Avanzo applicato a spese correnti e rimborso di prestiti	3.158.416	1.096.879	938.418,80	636.929,67	3.545.135,97
Avanzo applicato per investimenti	867.499	2.022.597	1.956.323,31	110.632,43	5.328.122,04
<b>Totale</b>	<b>4.025.915</b>	<b>3.119.476</b>	<b>2.894.742,11</b>	<b>747.562,10</b>	<b>8.873.258,01</b>



**Nel 2013 non si è in presenza di utilizzo "improprio" dell'avanzo di amministrazione libero**, in quanto la quota parte destinata alle uscite correnti di €. 3.545.135,97 per € 3.021.082,81 è stata utilizzata per estinzione di prestiti e quindi, non per incrementare, ma per ridurre spese correnti degli esercizi futuri.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.4 I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente, a conferma di ciò le nuove regole contabili hanno reintrodotta l'obbligo della redazione del bilancio preventivo anche per la cassa.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo in una tipica ottica prospettica e si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva; tale risultato può essere scomposto in due risultati parziali relativi alla gestione competenza ed alla gestione residui.

#### Il risultato della gestione di cassa

Movimenti 2013 (dati in euro)	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1/2013)</b>	26.726.534,94		<b>26.726.534,94</b>
Riscossioni	55.687.062,30	185.214.428,68	<b>240.901.490,98</b>
Pagamenti	68.231.527,24	183.018.806,27	<b>251.250.333,51</b>
<b>Fondo di cassa finale (31/12/2012)</b>	<b>14.182.070,00</b>	<b>2.195.622,41</b>	<b>16.377.692,41</b>

#### Trend del Fondo di cassa annuale dal 2009 al 2013

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31/12	14.196.524,58	11.727.959,81	16.961.880,13	26.726.534,94	16.377.692,41

La riduzione del fondo di cassa finale rispetto a quello iniziale di 26,7 milioni è dovuta in gran parte alla differenza tra i pagamenti effettuati entro il 31/12/2013 per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gli incassi della TARES al 31/12/2013.

Il risultato finale continua, comunque, ad essere in linea con il trend degli ultimi cinque anni.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.4.1 LA VELOCITÀ DI RISCOSSIONE

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali.

L'indicatore che misura la velocità di riscossione delle entrate è il seguente:

$$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Previsioni definitive di competenza}} \times 100$$

L'indice considera la gestione di competenza applicata ai singoli titoli di entrata, confrontando l'esercizio 2013 con gli anni precedenti.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

L'indice sviluppa una buona capacità segnaletica considerato che all'analisi statica del periodo considerato si affianca anche il raffronto dinamico (analisi di andamento).

Si riportano di seguito i dati con i Titoli ex TUEL, al fine di evidenziare il trend nel quinquennio, e, a seguire, le tabelle con le percentuali 2013 con le entrate classificate secondo il D.Lgs. 118/2011.

(Titoli ex TUEL)

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	78,50%	88,33%	92,55%	89,29%	80,42%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	84,97%	89,90%	71,49%	68,51%	78,47%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	54,45%	62,95%	62,46%	62,48%	52,40%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE - TIT. IV	42,34%	26,57%	25,96%	38,34%	29,43%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	0,00%	0,00%	0,89%	0,00%	0,00%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	66,37%	66,87%	65,36%	64,97%	66,13%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Si rileva che la riscossione nell'anno di competenza del saldo ICI, attraverso la riscossione diretta dell'imposta, che fino al 2008 avveniva, invece, nell'esercizio successivo, ha influito, a partire dal 2009, sulla percentuale della velocità di riscossione, aumentandola. Nel 2011, inoltre, sono stati fiscalizzati i contributi statali per oltre 42 milioni di Euro. Si registra invece un trend in calo rispetto al 2011 dell'indice in esame per quanto attiene alle entrate tributarie ed extra tributarie, ciò è dovuto alla diversa contabilizzazione di alcune entrate tributarie ed extratributarie accertate, secondo i nuovi principi contabili, per competenza, prima accertate per cassa. In particolare, come già detto, risulta da incassare al 31/12 circa il 40% della TARES.

(Titoli ex D.Lgs 118/2011)

	2013
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	80,42%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI - TIT. II	77,54%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	52,39%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TIT. IV	29,43%
ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI - TIT. V	0,00%
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI - TIT. VI	0,00%
ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TIT VII	0,00%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - TIT. IX	66,13%

I livelli dei crediti (accertamenti) e la velocità di monetizzazione (riscossione) influiscono anche sull'andamento dei residui attivi. Pertanto, la massima capacità segnaletica si ottiene analizzando contestualmente anche il corrispondente indicatore della gestione residui che misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

### 1.4.2 LA VELOCITÀ DI PAGAMENTO

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indicatore che misura la velocità di pagamento delle spese è il seguente:

$$\frac{\text{Pagamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive di competenza}} \times 100$$

L'indice considera la gestione di competenza ed è applicato ai singoli titoli di spesa.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

In analogia a quanto rilevato per i corrispondenti indici di velocità di riscossione, anche i presenti rapporti sviluppano una buona capacità segnaletica in quanto all'analisi statica del periodo considerato, si affiancano anche:

- raffronti dinamici prendendo in considerazione più esercizi (analisi di andamento);
- raffronti con corrispondente indicatore della gestione residui che misura lo smaltimento (o pagamento) dei debiti (residui passivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

Si riportano di seguito i dati con i Titoli ex TUEL, al fine di evidenziare il trend nel quinquennio, e le tabelle con le percentuali 2013 con le entrate classificate secondo il D.Lgs. 118/2011.

(Titoli ex TUEL)

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI - TITOLO I	67,41%	76,08%	78,10%	68,66%	72,77%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	17,04%	2,09%	2,05%	2,09%	3,02%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III (compresa anticipazione tesoreria)	41,70%	43,66%	45,34%	49,54%	25,46%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	64,12%	59,68%	63,44%	59,89%	60,40%

Il trend della velocità di pagamento della spesa corrente nel quinquennio ha un andamento altalenante che nel 2012 si attesta sui valori del 2009 per aumentare di nuovo nel 2013 nonostante la presenza, tra le previsioni definitive di competenza del Fondo Svalutazione crediti. Diminuisce dal 2010, invece, l'indice dei pagamenti in conto capitale (prima dell'applicazione del Principio della competenza "potenziata" i pagamenti in conto capitale erano, generalmente, effettuate sui residui) che registra un leggero incremento nel 2013; occorre considerare che nelle Previsioni definitive 2013 sono inseriti anche i Fondi Pluriennali Vincolati.

La percentuale relativa alla velocità di pagamento del titolo III non è significativa perché nelle previsioni definitive è compresa la posta dell'anticipazione di tesoreria che non è mai stata attivata nel quinquennio.

(Titoli ex D.Lgs 118/2012)

	2013
SPESE CORRENTI - TITOLO I	72,77%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	2,61%
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	99,99%
RIMBORSO PRESTITI - TITOLO IV	99,85%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TITOLO V	0,00%
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO - TITOLO VII	60,40%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

La differenza tra le percentuali del Titolo III tra la classificazione dei Titoli ex TUEL e la nuova classificazione è dovuta al nuovo Titolo di Entrata relativo alle anticipazioni di tesoreria.

### 1.4.3 IL TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

In precedenza è stato approfondito l'aspetto delle formazione e dello smaltimento dei residui relativamente alle problematiche connesse alla misurazione del risultato di amministrazione e del risultato della gestione residui. Giova comunque ricordare che la velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

L'analisi del tasso di smaltimento dei residui integra e completa quindi i precedenti indicatori di velocità di riscossione e di pagamento relativi alla gestione di competenza.

#### PERCENTUALE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI – ANNO 2013

$$\frac{\text{Riscossione dei residui attivi}}{\text{Residui attivi iniziali}} \times 100$$

(Titoli ex TUEL)

ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	51,26%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	81,07%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	39,23%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE -TIT. IV	28,44%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	37,03%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	23,68%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex D.Lgs 118/2011)

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	51,26%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI - TIT. II	79,31%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	38,57%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE -TIT. IV	28,44%
ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI - TIT. V	0,00%
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI – TIT. VI	37,03%
ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TIT VII	0,00%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - TIT. IX	23,68%

### PERCENTUALE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI– ANNO 2013

$$\frac{\text{Pagamento dei residui passivi}}{\text{Residui passivi iniziali}} \times 100$$

(Titoli ex TUEL)

SPESE CORRENTI – TITOLO I	77,20%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	29,36%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	0,00
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	40,89%

(Titoli ex D. Lgs 118/2011)

SPESE CORRENTI - TITOLO I	77,20%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	29,36%
SPESE PER INCREMNETO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00%
RIMBORSO PRESTITI - TITOLO IV	0,00%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE – TITOLO V	0,00%
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO – TITOLO VII	40,89%

I dati riportati nelle tabelle evidenziano difficoltà di riscossione di alcuni residui attivi, specie del Titolo IV, nel quale vengono contabilizzati i trasferimenti in c/capitale.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.5 LA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti ed extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria in quanto le spese di funzionamento (spese correnti e rimborso di prestiti) sono finanziate dai primi tre titoli dell'Entrata. Questo si verifica sia nel caso in cui l'entrata venga accertata e riscossa nel medesimo esercizio, come in esercizi successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno dopo influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio, anche se può generare riflessi negativi.

Nelle entrate in conto capitale (contributi in c/capitale, alienazioni e accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento delle entrate corrisponde, pertanto, un basso indice di impegno delle spese d'investimento previste nei programmi.

Dall'analisi degli scostamenti tra previsioni e accertamenti o impegni si possono trarre anche alcune considerazioni circa la capacità della struttura dell'ente di realizzare quanto previsto. Spesso, infatti, i dati finanziari segnalano con efficacia il raggiungimento degli obiettivi.

L'indicatore che misura la realizzazione delle entrate è il seguente:

$$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \times 100$$

Si riportano i dati sia relativi alla classificazione Titoli di entrata ex TUEL, al fine di consentire il raffronto con gli anni precedenti, sia con la nuova classificazione dei Titoli ex D.Lgs 118/2011, per l'anno 2013.

Vediamo, nella tabella che segue, l'indice della realizzazione delle entrate nel periodo 2009-2013.

(Titoli ex TUEL)

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	97,30%	98,19%	99,93%	95,10%	98,83%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	95,79%	99,12%	90,59%	97,07%	96,21%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	84,63%	91,33%	96,80%	98,24%	93,10%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE - TIT. IV	52,77%	68,20%	41,84%	78,52%	43,93%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	47,46%	47,32%	15,67%	0,00%	0,00%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	72,79%	68,94%	70,34%	66,54%	67,39%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Nel 2012 l'abbassamento della percentuale di realizzazione delle entrate rispetto al 2011 è dovuta al minor accertamento dell'IMU (effettuato sulla base degli incassi) rispetto all'accertamento convenzionale il cui importo è stato stimato dal Ministero superiore al reale di € 3,2 milioni.

L'indice di accertamento delle entrate correnti (Titoli I, II, III) nel 2012 era pari al 96,25%, in lieve flessione rispetto al 2011 (97,72%), nel 2013 torna a crescere e si attesta sul 96,88%, indica una buona capacità di previsione ed un alto grado di realizzazione delle entrate previste.

L'indice di accertamento delle entrate in conto capitale relativo alle entrate del Titolo IV (43,93%) è nettamente inferiore a quello dell'anno 2012 (78,52 %) e si riallinea con gli andamenti degli altri esercizi del quinquennio. Per l'anno 2013, come per il 2012, non sono stati attivati nuovi prestiti né anticipazioni di cassa.

(Titoli ex D.Lgs 118/2011)

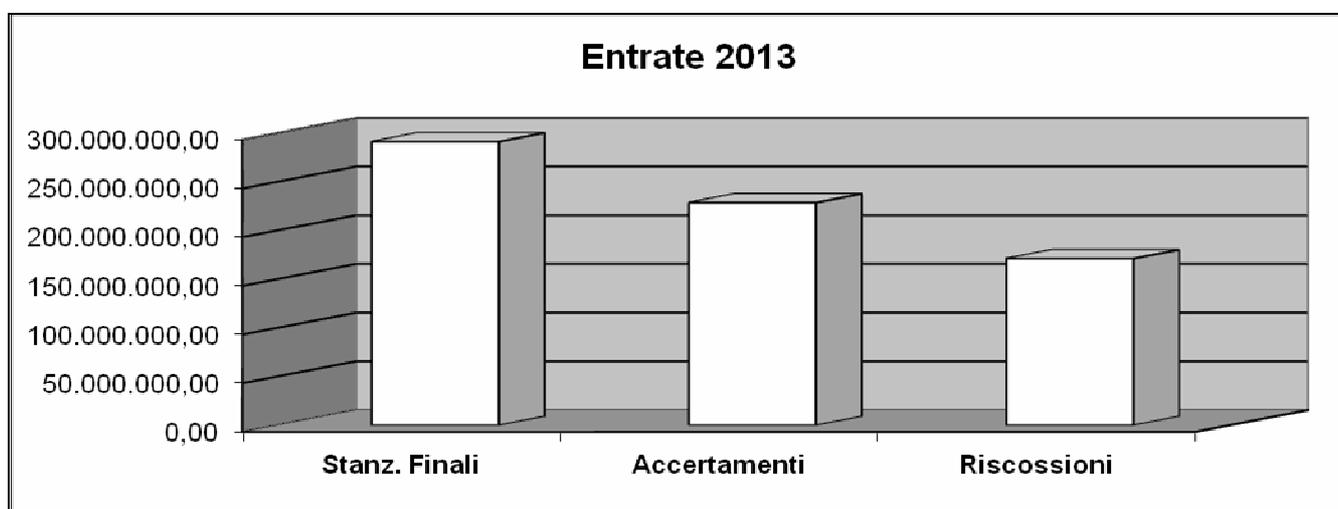
	<b>2013</b>
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	98,83%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI - TIT. II	95,87%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	93,31%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE -TIT. IV	43,94%
ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI - TIT. V	0,00%
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI – TIT. VI	0,00%
ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TIT VII	0,00%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - TIT. IX	67,39%

(non sono inserite le entrate per conto terzi e partite di giro)

<b>Riepilogo 2013</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	120.591.475,35	119.186.170,91	98,83%
ENTRATE DA TRASFER. CORRENTI - TIT. II	46.950.568,69	45.007.868,29	95,86%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	52.584.364,00	49.064.161,57	93,31%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TIT. IV	35.105.378,83	15.422.831,45	43,94%
ENTRATE DA RIDUZ. ATTIV. FINANZIARIE - TIT. V	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI – TIT. VI	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA ANTICIP. ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE – TIT. VII	36.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>291.231.786,87</b>	<b>228.681.032,22</b>	<b>78,53%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Riepilogo 2013</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. I	119.186.170,91	96.977.373,36	81,37%
ENTRATE DA TRASFER. CORRENTI - TIT. II	45.007.868,29	36.405.231,49	80,89%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	49.064.161,57	27.546.570,07	56,14%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TIT. IV	15.422.831,45	10.331.262,56	66,99%
ENTRATE DA RIDUZ. ATTIV. FINANZIARIE - TIT. V	0,00	0,00	
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI – TIT. VI	0,00	0,00	
ENTRATE DA ANTICIP. ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE – TIT. VII	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>228.681.032,22</b>	<b>171.260.437,48</b>	<b>74,89%</b>



Riepilogando, si evidenzia una buona percentuale sia di accertamento che di riscossione delle entrate correnti, specie di quelle tributarie. Si evidenziano criticità negli accertamenti e riscossioni dei trasferimenti in conto capitale.

### 1.5.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia. Nel triennio 2011-2013 si è assistito ad un continuo variare del quadro normativo le entrate tributarie ricomprendono - a seguito dell'applicazione del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, che ha stabilito la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali e la corresponsione della compartecipazione all'IVA e del Fondo sperimentale di riequilibrio (con conseguente azzeramento dei trasferimenti correnti erariali, dei trasferimenti a compensazione ICI prima casa, e della compartecipazione all'IRPEF) - il Fondo sperimentale di

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

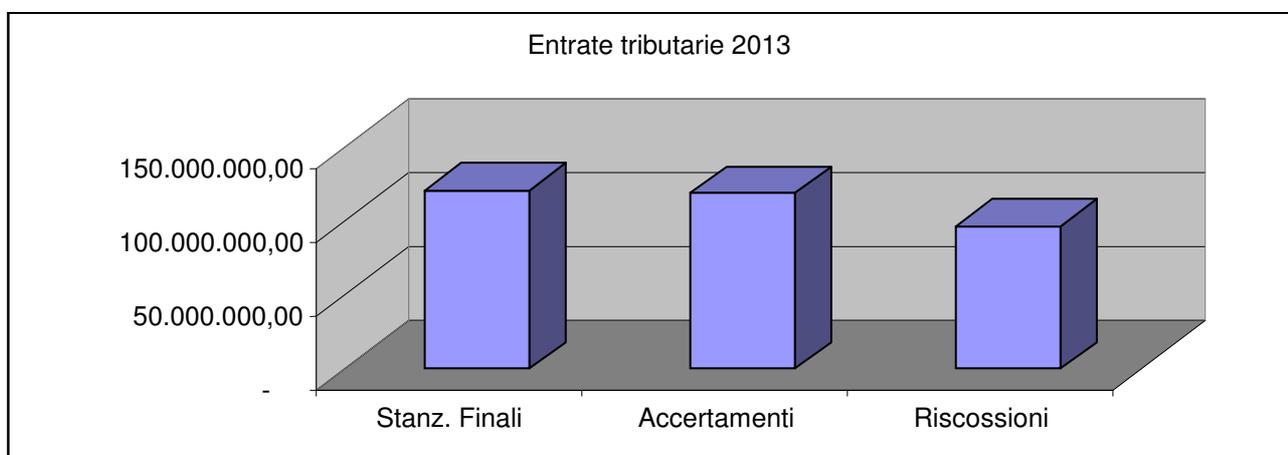
riequilibrio e la compartecipazione all'IVA. Nelle entrate tributarie, pertanto, erano inserite poste di natura derivata sulle quali l'Ente non può incidere direttamente.

Nel 2012 è stata applicata l'IMU (Imposta Municipale Unica) in sostituzione dell'ICI, reintroducendo l'imposizione tributaria sulla "prima casa". Il 50% del gettito dell'aliquota base (escluso la prima abitazione) è stata versata dai cittadini a favore dello Stato. L'importo dell'IMU convenzionale comunicato dal MEF è risultato più basso del gettito reale in quanto nella stima era stato compreso anche l'importo calcolato sugli alloggi di ERP di proprietà dell'Ente. A fronte di tale importo, stimato in € 3,2 milioni è stato accantonato un Fondo rischi IMU di € 3,050 milioni, che ha consentito, a rendiconto, di accertare il gettito dell'imposta per cassa, così come impongono i nuovi principi contabili. Nel 2013, la manovra finanziaria ha disposto una riduzione delle risorse statali di € 2.250 milioni rispetto al 2012, con la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e l'istituzione del fondo di solidarietà comunale, alimentato in parte da risorse comunale (quota parte del gettito IMU pari a € 14,056 milioni per il nostro Ente).

<b>Entrate tributarie 2013</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Tributi	96.787.341,35	95.712.482,07	98,89%
Fondi perequativi	23.804.134,00	23.473.688,84	98,61%
<b>Totale</b>	<b>120.591.475,35</b>	<b>119.186.170,91</b>	<b>98,83%</b>

<b>Entrate tributarie 2013</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
Tributi	95.712.482,07	74.744.499,42	78,09%
Fondi perequativi	23.473.688,84	22.232.873,94	94,71%
<b>Totale</b>	<b>119.186.170,91</b>	<b>96.977.373,36</b>	<b>81,37%</b>



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

L'indice complessivo relativo agli accertamenti, pari al 98,83%, rappresenta certamente un risultato di grande rilievo, sintomo di buona capacità revisionale, anche il grado di riscossione è molto buono.

### 1.5.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

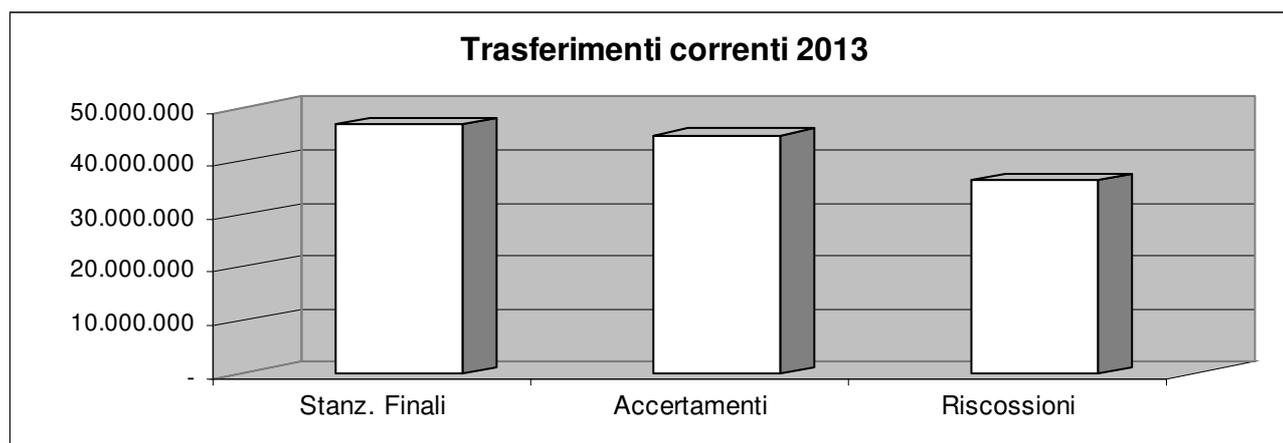
Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione. Il peso delle entrate in esame si è notevolmente ridotto, i trasferimenti sono passati da 64,2 milioni del 2010 a 18,4 milioni nel 2011 e si sono attestati a 18,5 milioni nel 2012, a seguito della già citata (paragrafo entrate tributarie) applicazione del D. Lgs 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ma anche alla contrazione dei trasferimenti correnti dalla Regione ridottisi nel 2012 di circa € 0,5 milioni.

<b>Trasferimenti correnti 2013</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Da Amministrazioni pubbliche	46.392.131,36	44.580.387,12	96,09%
Da famiglie	52.000,00	38.098,84	73,27%
Da imprese	413.769,33	292.469,33	70,68%
Da Istituzioni Sociali Private	72.100,00	76.345,00	105,89%
Dall'U.E e dal resto del mondo	20.568,00	20.568,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>46.950.568,69</b>	<b>45.007.868,29</b>	<b>95,86%</b>

<b>Trasferimenti correnti 2013</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
Da Amministrazioni pubbliche	44.580.387,12	36.121.043,32	81,02%
Da famiglie	38.098,84	38.098,84	100,00%
Da imprese	292.469,33	169.744,33	58,04%
Da Istituzioni Sociali Private	76.345,00	76.345,00	100,00%
Dall'U.E e dal resto del mondo	20.568,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>45.007.868,29</b>	<b>36.405.231,49</b>	<b>80,89%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Nel 2013 si registra un forte incremento dei trasferimenti relativi in particolare al ristoro della mancata riscossione dell'IMU sulla prima abitazione ad aliquota base (4‰). Si sono registrate anche entrate u.t. come il trasferimento (Fondo sperimentale di riequilibrio) a parziale ristoro del gettito IMU non riscossa sugli immobili di proprietà comunale nel 2012.

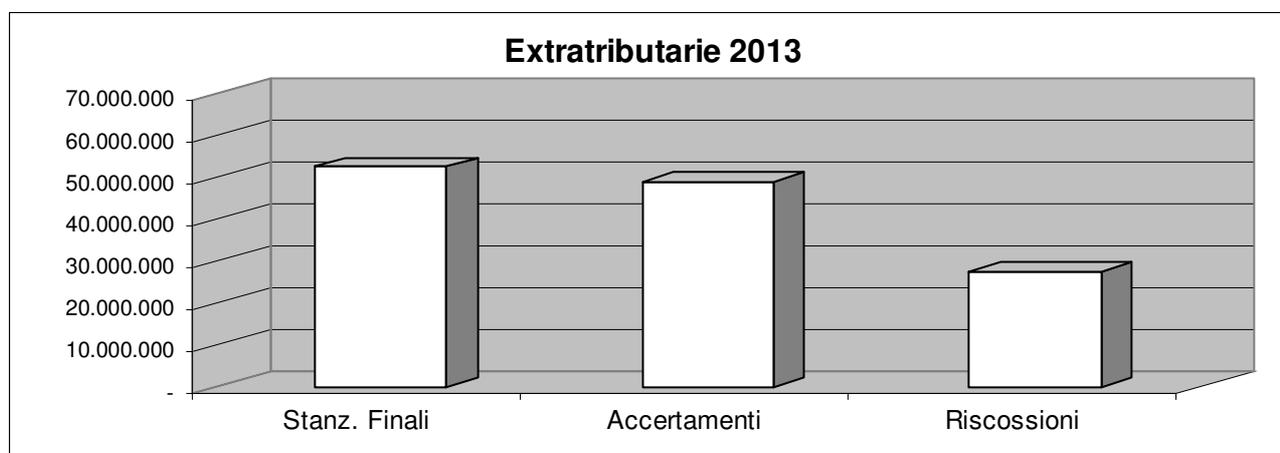
Risulta decisamente ottima la percentuale di accertamento e buona la percentuale di riscossione.

### 1.5.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria.

Extratributarie	Stanz. Finali	Accertamenti	% Accertato
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.778.516,00	34.890.203,61	100,32%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.320.830,00	11.505.700,98	80,35%
Interessi attivi	120.476,00	135.388,38	112,38%
Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	13.916,30	139,16%
Rimborsi ed altre Entrate correnti	3.354.542,00	2.518.952,30	75,09%
<b>Totale</b>	<b>52.584.364,00</b>	<b>49.064.161,57</b>	<b>93,31%</b>
Extratributarie	Accertamenti	Riscossioni	% Riscosso
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.890.203,61	20.162.989,86	57,79%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.505.700,98	5.092.409,47	44,26%
Interessi attivi	135.388,38	135.071,70	99,77%
Altre entrate da redditi da capitale	13.916,30	13.916,30	100,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	2.518.952,30	2.142.182,74	85,05%
<b>Totale</b>	<b>49.064.161,57</b>	<b>27.546.570,07</b>	<b>56,14%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Il dato complessivo di realizzazione delle entrate extratributarie è decisamente buono e si attesta al 93,31%.

Per quanto attiene ai proventi dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni, si segnalano ritardi nella riscossione sia dei proventi del servizio gas sia del canone di concessione del servizio idrico, che incidono negativamente sulla percentuale complessiva delle riscossioni.

Tra le entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti sono ricomprese le sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada che dal 2012, per i nuovi principi contabili della sperimentazione, sono accertate non più per cassa ma sulla base delle infrazioni contestate (in uscita è previsto apposito Fondo svalutazione crediti a copertura dei mancati incassi per € 6.000.000,00).

	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
<b>PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE</b>	14.066.500,00	11.385.000,00	80,94%
<b>PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI</b>	6.115.800,00	6.115.800,00	100,00%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	19.614.584,00	19.505.784,88	99,45%

	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
<b>PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE</b>	11.385.000,00	4.986.846,49	43,80%
<b>PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI</b>	6.115.800,00	4.427.384,84	72,39%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	19.505.784,88	10.362.357,08	53,12%

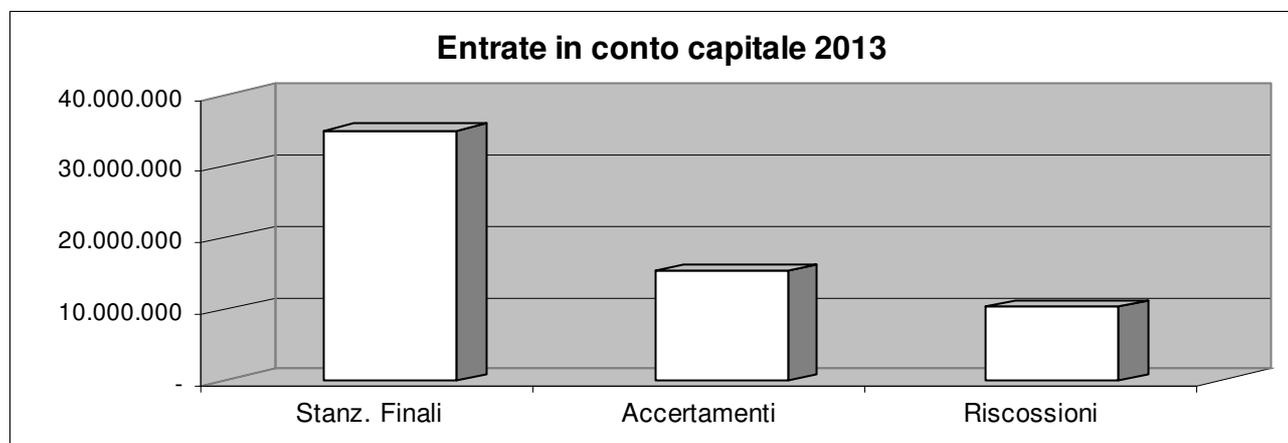
### 1.5.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi e trasferimenti straordinari.

<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Tributi in conto capitale	90.000,00	42.972,21	47,75%
Contributi agli investimenti	11.440.663,72	2.904.498,58	25,39%
Trasferimenti in conto capitale	1.965.671,52	372.143,52	18,93%
Entrate da alienazione di beni materiali ed imm.li	8.832.572,39	4.425.801,08	50,11%
Altre entrate in conto capitale	12.776.471,20	7.677.416,06	60,09%
<b>Totale</b>	<b>35.105.378,83</b>	<b>15.422.831,45</b>	<b>43,93%</b>

<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
Tributi in conto capitale	42.972,21	42.972,21	100,00%
Contributi agli investimenti	2.904.498,58	950.200,00	32,71%
Trasferimenti in conto capitale	372.143,52	15.000,00	4,03%
Entrate da alienazione di beni materiali ed imm.li	4.425.801,08	3.635.238,26	82,14%
Altre entrate in conto capitale	7.677.416,06	5.687.852,09	74,09%
<b>Totale</b>	<b>15.422.831,45</b>	<b>10.331.262,56</b>	<b>66,99%</b>



Le percentuali segnalano difficoltà nella realizzazione e riscossione dei contributi e trasferimenti in conto capitale, le somme accertate sono inferiori alle previsioni perché i processi legati all'attivazione di contributi sono spesso lunghi e possono concludersi in esercizi successivi.

Buona, invece, la percentuale, di incasso dei tributi in conto capitale, delle alienazioni e delle altre entrate in conto capitale (che comprendono gli oneri di urbanizzazione). Per quanto riguarda questa ultima tipologia di Entrata in c/capitale si precisa che l'accertamento, in via prudenziale, è stato effettuato per cassa. La somma accertata e non riscossa riguarda la contabilizzazione delle opere a scomputo di oneri di urbanizzazione che viene effettuata dopo il collaudo delle stesse.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.5.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie – Entrate per accensione di prestiti

Nell'anno 2013 non ci sono previsioni, accertamenti o riscossioni di entrate da riduzione di attività finanziarie o per indebitamento.

### 1.5.6 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere

Nel Titolo VII sono previste le entrate per le anticipazioni di cassa per momentanee carenze di liquidità. Grazie ad un'attenta politica della gestione della liquidità, anche nel 2013 non è stata attivata l'anticipazione di cassa.

<b>Anticipazioni di cassa</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Anticipazioni di cassa	36.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>36.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni di cassa</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 1.6 LA REALIZZAZIONE DELLE SPESE

Per quanto riguarda la spesa, in particolare quella corrente, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione, ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata. Se il valore dello scostamento, invece, è relativamente basso costituisce il risultato dell'impegno richiesto agli uffici di realizzare economie nella gestione dei servizi.

Occorre tener presente che per il principi della competenza potenziata, previsto dalla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, nelle previsioni definitive sono contenuti anche gli stanziamenti per impegni assunti nell'esercizio, ma imputati all'esercizio nel quale l'obbligazione sarà esigibile.

Nell'analisi dei dati di parte corrente occorre, inoltre, tenere presente che alcuni stanziamenti di spesa sono correlati ad entrate a destinazione vincolata non accertate.

Relativamente al rimborso dei prestiti, la percentuale di realizzazione delle spese risulta piuttosto bassa nel quinquennio grazie alla non attivazione delle anticipazioni di tesoreria per far fronte a crisi di liquidità. Tale percentuale varia in funzione della somma stanziata in bilancio nell'esercizio di riferimento. La bassa capacità di realizzazione di tali spese assume quindi un valore positivo.

L'indicatore che misura la realizzazione delle spese è il seguente:

$$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \times 100$$

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex TUEL)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
SPESE CORRENTI - TITOLO I	91,30%	95,39%	98,19%	91,56%	87,51%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	54,91%	68,42%	39,12%	9,79%	3,32%
RIMBORSO DI PRESTITI -TITOLO III	41,90%	43,73%	45,34%	49,54%	25,50%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	72,79%	68,94%	70,34%	66,54%	67,38%

(Titoli ex D. Lgs 118/2011)

	<b>2013</b>
SPESE CORRENTI - TITOLO I	87,51%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	2,91%
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	99,99%
RIMBORSO PRESTITI - TITOLO IV	100%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - TITOLO V	0,00%
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO - TITOLO VII	67,38%

La differenza della percentuale nel Titolo riguardante il rimborso prestiti nelle due tabelle è conseguenza dell'allocazione delle anticipazioni di cassa non più nel rimborso prestiti, ma in apposito titolo; quindi nella prima tabella la percentuale del Titolo III è bassa perché si prendono in considerazione anche € 36 milioni di previsioni di anticipazioni di tesoreria, che l'Ente non ha attivato.

Se all'indice preso in considerazione aggiungiamo agli impegni il Fondo Pluriennale vincolato, le percentuali differiscono notevolmente ed indicano quindi la buona capacità di programmazione anche nelle spese in conto capitale.

$$\frac{\text{Impegni di competenza+FPV}}{\text{Previsioni definitive}} \times 100$$

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Titoli ex D. Lgs 118/2011)

	<b>2013</b>
SPESE CORRENTI - TITOLO I	90,58%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	78,51%
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	99,99%
RIMBORSO PRESTITI - TITOLO IV	100%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE – TITOLO V	0,00%
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO – TITOLO VII	67,38%

Il trend di realizzazione delle spese correnti è in linea con la media del quinquennio ma in diminuzione rispetto al 2011. Ciò è dovuto alla previsione in bilancio delle poste del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo svalutazione crediti, non impegnabili. Occorre evidenziare l'impegno profuso dai responsabili dei servizi assegnatari delle risorse per contenere al massimo le spese, realizzando economie di gestione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, il dato, a partire dal 2011 registra una riduzione dovuta al fatto che l'assegnazione dei contributi PIUSS e, quindi, l'attivazione di investimenti per oltre 22 milioni di euro registrata nel 2010, ha condizionato la capacità di investimento futuro. Un'ulteriore riduzione si registra nel 2012 sia per una contazione degli investimenti resasi necessaria per rispettare gli obiettivi del patto di stabilità, sia per la previsione di poste in bilancio relative ai Fondi pluriennali vincolati, da riapplicare negli esercizi nei quali è prevista la realizzazione delle opere, come da cronoprogramma.

### 1.6.1 SPESE CORRENTI

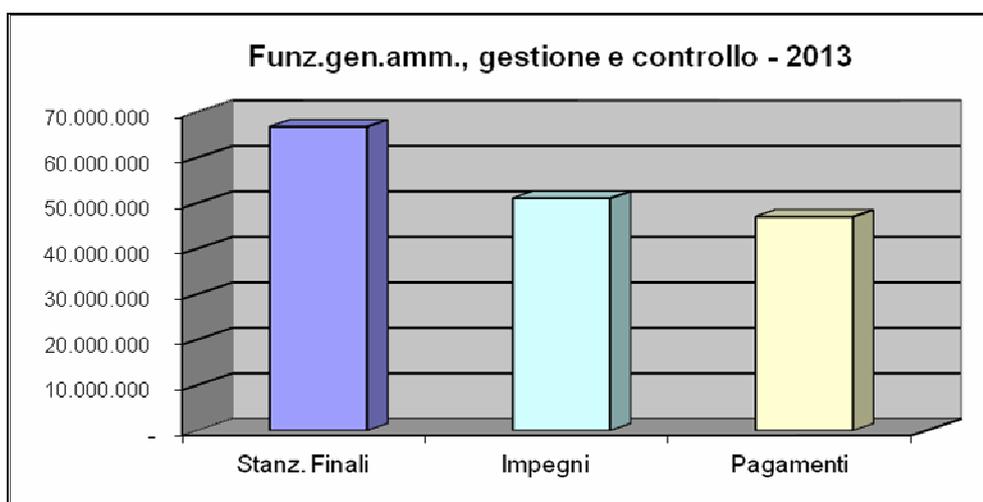
Com'è evidente nelle tabelle che seguono, le spese correnti registrano pressoché in tutte le funzioni alti livelli di realizzazione ed una buona percentuale media dei pagamenti (83,80%), anche in considerazione del fatto che, per quanto riguarda la percentuale dell'impegnato, non sono impegnabili gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati ed al fondo svalutazione crediti, che complessivamente ammontano a circa € 17,7 milioni.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.655.422,00	3.610.294,68	98,77%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	2.837.580,20	2.702.637,85	95,24%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	17.452.343,04	17.311.711,01	99,19%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	2.428.922,00	2.302.861,67	94,81%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.984.511,26	1.573.901,50	79,31%
Ufficio tecnico	2.423.392,61	2.132.199,90	87,98%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. statistico	2.428.987,00	2.316.177,66	95,36%
Altri servizi generali	33.590.115,20	19.121.401,87	56,93%
<b>Totale</b>	<b>66.801.273,31</b>	<b>51.071.186,14</b>	<b>76,45%</b>

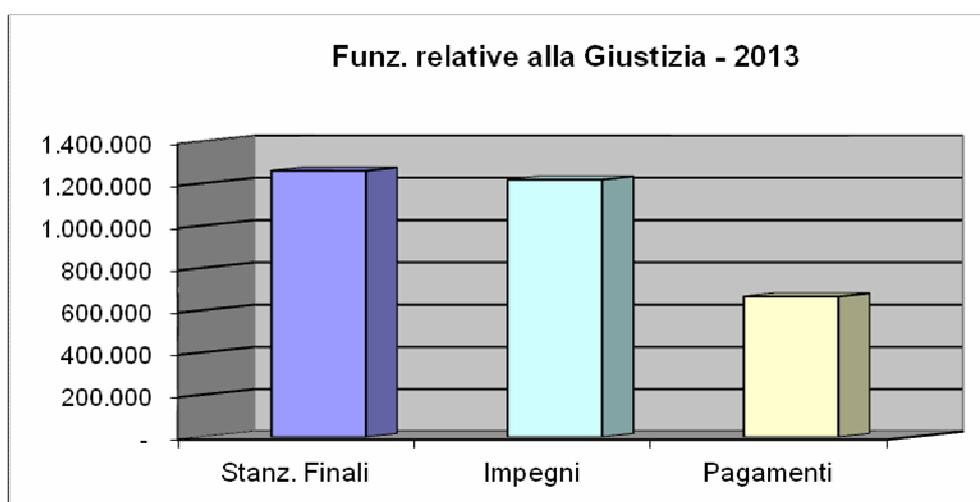
  

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.610.294,68	3.467.731,99	96,05%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	2.702.637,85	2.539.451,48	93,96%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	17.311.711,01	16.872.845,77	97,46%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	2.302.861,67	1.533.518,65	66,59%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.573.901,50	1.245.236,80	79,12%
Ufficio tecnico	2.132.199,90	2.039.177,42	95,64%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. statistico	2.316.177,66	2.263.418,91	97,72%
Altri servizi generali	19.121.401,87	17.057.157,54	89,20%
	<b>51.071.186,14</b>	<b>47.018.538,56</b>	<b>92,06%</b>



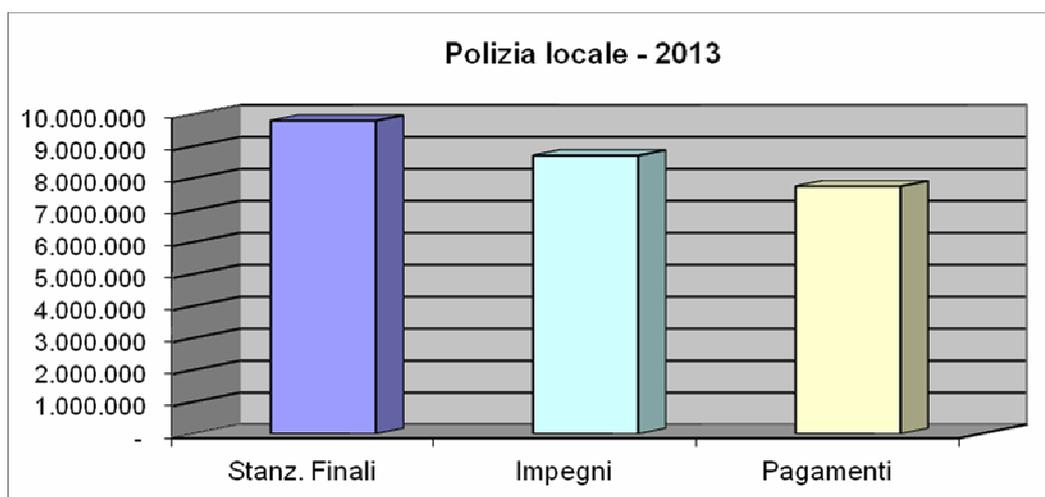
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Funz. relative alla Giustizia</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	1.181.210,29	1.139.858,80	96,50%
Casa circondariale e altri servizi	78.700,00	78.266,34	99,45%
<b>Totale</b>	<b>1.259.910,29</b>	<b>1.218.125,14</b>	<b>96,68%</b>
<b>Funz. relative alla Giustizia</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	1.139.858,80	587.861,83	51,57%
Casa circondariale e altri servizi	78.266,34	77.400,70	98,89%
<b>Totale</b>	<b>1.218.125,14</b>	<b>665.262,53</b>	<b>54,61%</b>



<b>Polizia Locale</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Polizia Municipale	8.997.178,03	7.913.411,29	87,95%
Polizia Commerciale	273.600,00	272.252,11	99,51%
Polizia Amministrativa	532.033,00	529.211,90	99,47%
<b>Totale</b>	<b>9.802.811,03</b>	<b>8.714.875,30</b>	<b>88,90%</b>
<b>Polizia Locale</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Polizia Municipale	7.913.411,29	6.968.949,36	88,07%
Polizia Commerciale	272.252,11	269.682,13	99,06%
Polizia Amministrativa	529.211,90	511.691,88	96,69%
<b>Totale</b>	<b>8.714.875,30</b>	<b>7.750.323,37</b>	<b>88,93%</b>

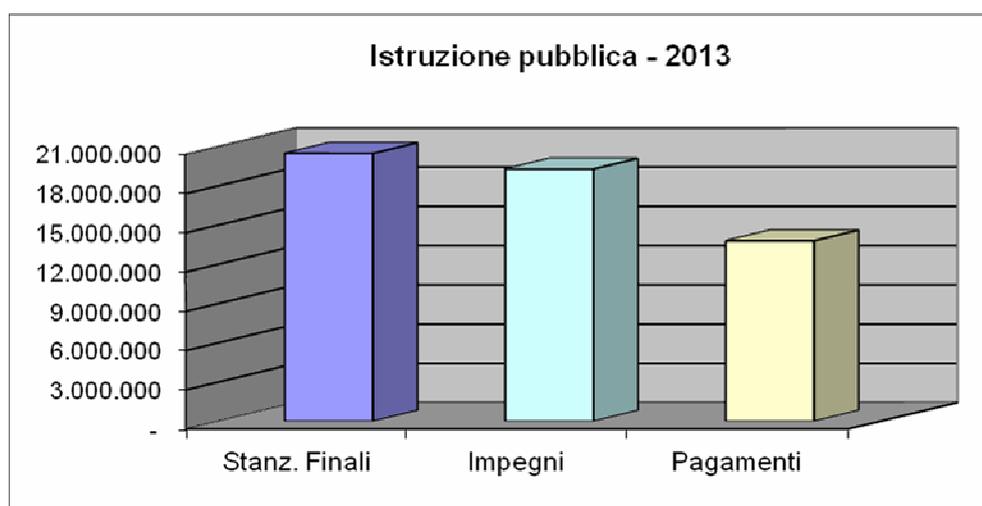
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Istruzione pubblica	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Scuola materna	4.256.372,82	3.480.855,30	81,78%
Istruzione elementare	1.393.789,23	1.373.549,78	98,55%
Istruzione media	1.127.442,00	1.111.216,66	98,56%
Istruzione secondaria superiore	1.234.083,00	1.223.594,97	99,15%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	12.462.542,14	12.087.546,05	96,99%
<b>Totale</b>	<b>20.474.229,19</b>	<b>19.276.762,76</b>	<b>94,15%</b>

Istruzione pubblica	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Scuola materna	3.480.855,30	3.255.799,98	93,53%
Istruzione elementare	1.373.549,78	1.002.045,19	72,95%
Istruzione media	1.111.216,66	737.697,41	66,39%
Istruzione secondaria superiore	1.223.594,97	1.049.715,28	85,79%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	12.087.546,05	7.744.391,81	64,07%
<b>Totale</b>	<b>19.276.762,76</b>	<b>13.789.649,67</b>	<b>71,54%</b>

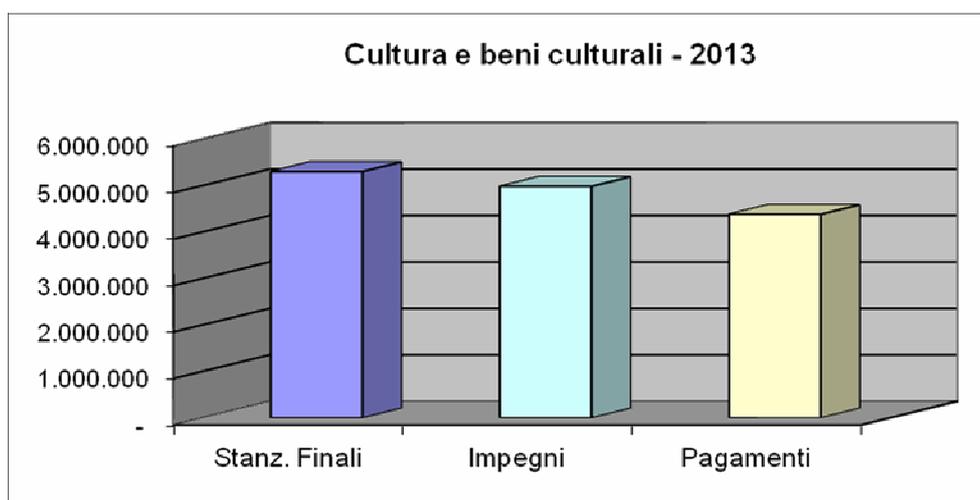


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Biblioteche, musei e pinacoteche	2.958.257,41	2.774.820,91	93,80%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	2.344.077,80	2.211.072,32	94,33%
<b>Totale</b>	<b>5.302.335,21</b>	<b>4.985.893,23</b>	<b>94,03%</b>

<b>Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Biblioteche, musei e pinacoteche	2.774.820,91	2.296.202,91	82,75%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	2.211.072,32	2.086.392,74	94,36%
<b>Totale</b>	<b>4.985.893,23</b>	<b>4.382.595,65</b>	<b>87,90%</b>

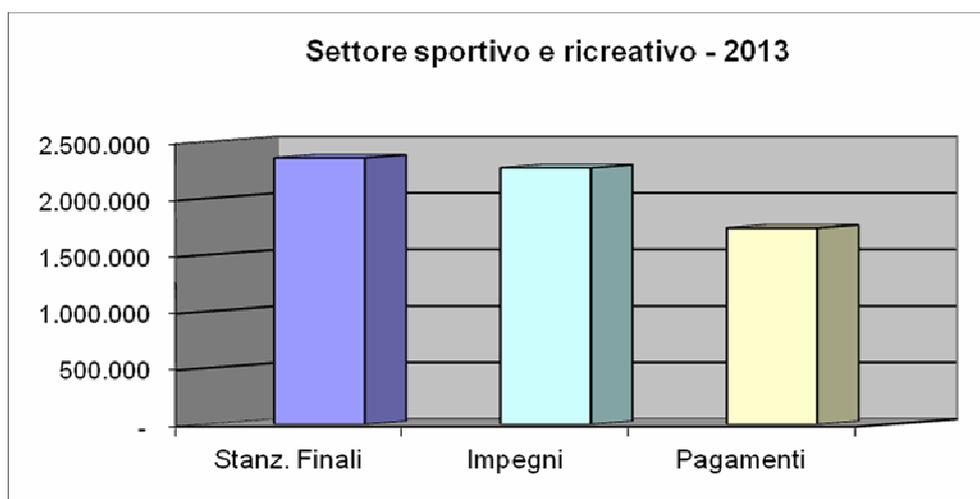


<b>Funz. nel settore sportivo e ricreativo</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Piscine comunali	205.629,00	205.586,13	99,98%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2.089.005,85	2.010.860,32	96,26%
Manifestazioni diverse nel settore ricreativo	63.485,00	53.436,00	84,17%
<b>Totale</b>	<b>2.358.119,85</b>	<b>2.269.882,45</b>	<b>96,26%</b>

<b>Funz. nel settore sportivo e ricreativo</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Piscine comunali	205.586,13	205.586,13	100,00%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2.010.860,32	1.495.988,53	74,40%
Manifestazioni diverse nel settore ricreativo	53.436,00	36.439,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.269.882,45</b>	<b>1.738.013,66</b>	<b>76,57%</b>

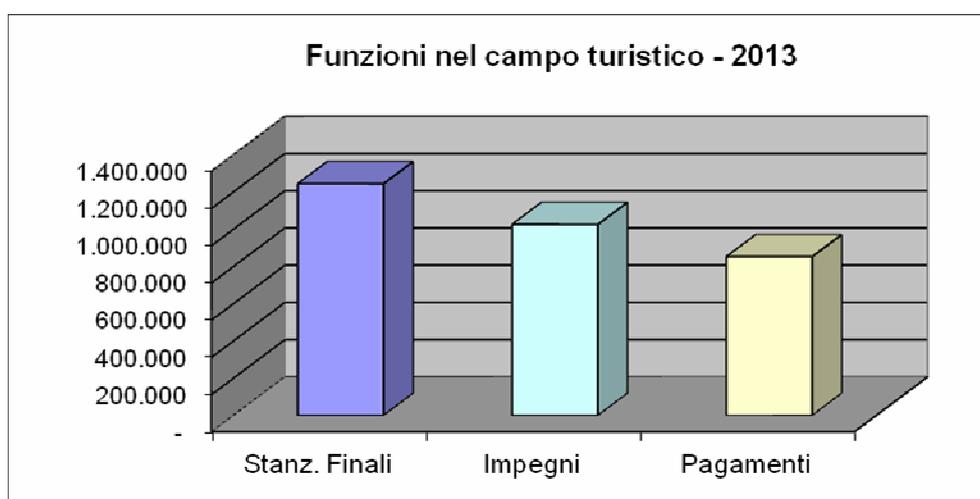
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Funz. nel campo turistico	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Servizi turistici	679.407,00	556.857,79	81,96%
Manifestazioni turistiche	564.278,78	467.800,60	82,90%
<b>Totale</b>	<b>1.243.685,78</b>	<b>1.024.658,39</b>	<b>82,39%</b>

Funz. nel campo turistico	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi turistici	556.857,79	459.640,77	82,54%
Manifestazioni turistiche	467.800,60	391.938,00	83,78%
<b>Totale</b>	<b>1.024.658,39</b>	<b>851.578,77</b>	<b>83,11%</b>

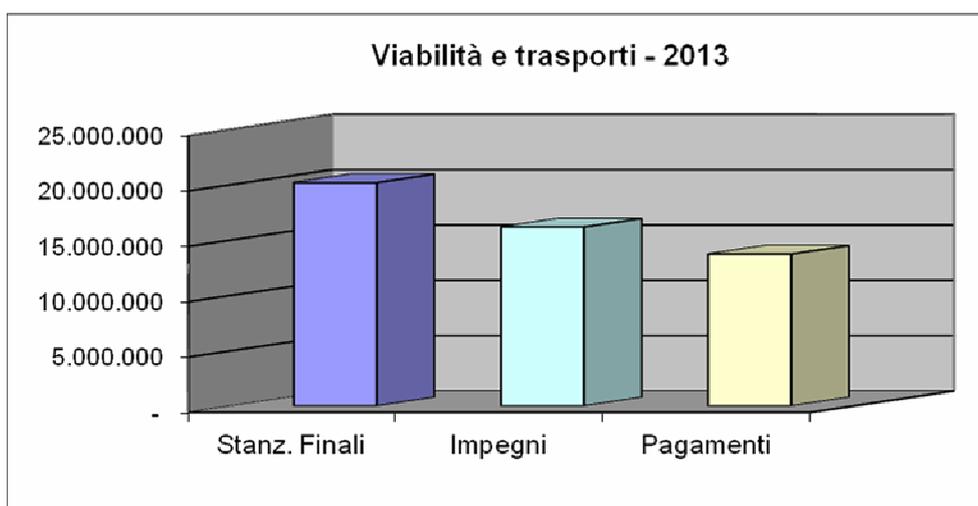


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Viabilità e trasporti	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	3.447.214,77	1.800.621,86	52,23%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.760.907,18	2.683.758,79	97,21%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	13.969.440,22	11.674.183,62	83,57%
<b>Totale</b>	<b>20.177.562,17</b>	<b>16.158.564,27</b>	<b>80,08%</b>

Viabilità e trasporti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1.800.621,86	1.621.607,54	90,06%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.683.758,79	2.091.145,29	77,92%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	11.674.183,62	10.008.940,19	85,74%
<b>Totale</b>	<b>16.158.564,27</b>	<b>13.721.693,02</b>	<b>84,92%</b>

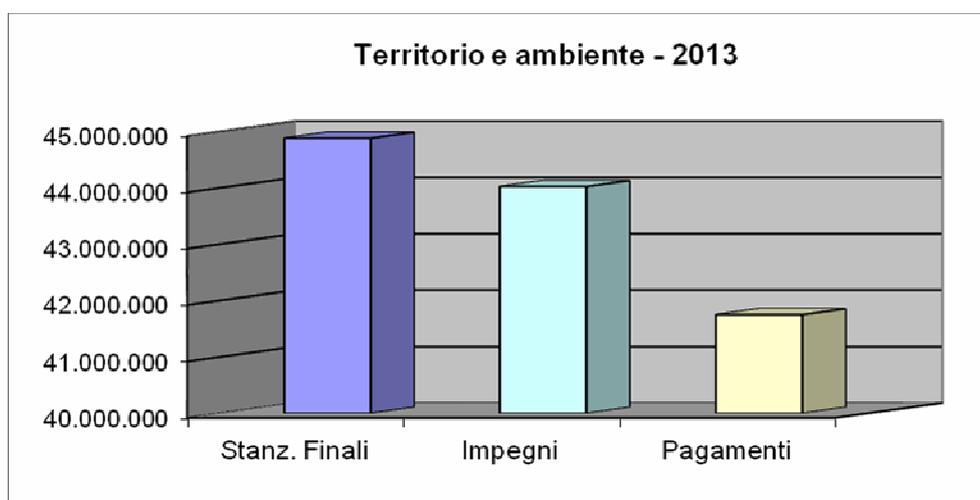


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Territorio e Ambiente	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Urbanistica e gestione del territorio	2.767.470,12	2.264.332,03	81,82%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	1.203.371,00	1.058.170,75	87,93%
Servizi di protezione civile	194.920,00	168.633,59	86,51%
Servizio idrico integrato	495.897,00	431.360,36	86,99%
Servizio smaltimento rifiuti	36.873.769,09	36.873.726,61	100,00%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	3.345.460,63	3.227.991,23	96,49%
<b>Totale</b>	<b>44.880.887,84</b>	<b>44.024.214,57</b>	<b>98,09%</b>

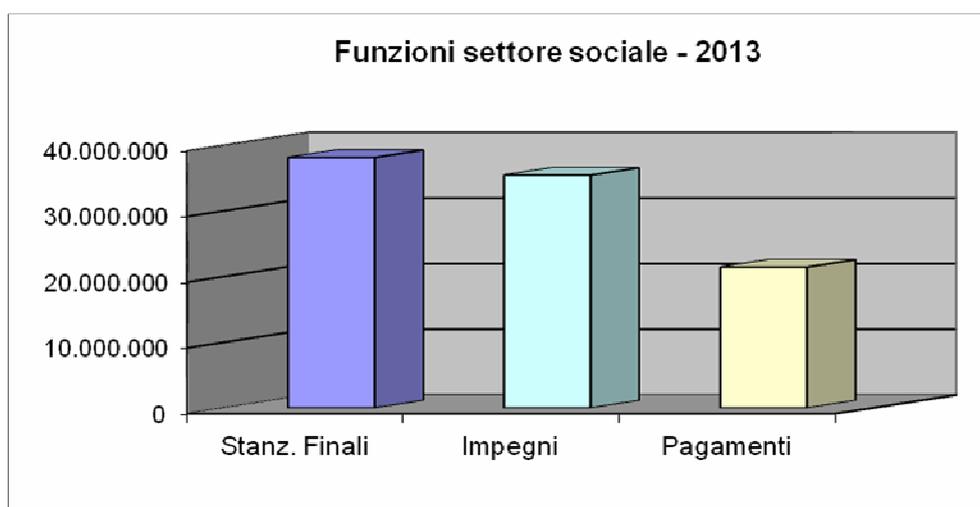
Territorio e Ambiente	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Urbanistica e gestione del territorio	2.264.332,03	2.037.068,22	89,96%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	1.058.170,75	1.049.126,24	99,15%
Servizi di protezione civile	168.633,59	130.105,24	77,15%
Servizio idrico integrato	431.360,36	302.521,60	70,13%
Servizio smaltimento rifiuti	36.873.726,61	35.812.137,55	97,12%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	3.227.991,23	2.419.775,97	74,96%
<b>Totale</b>	<b>44.024.214,57</b>	<b>41.750.734,82</b>	<b>94,84%</b>



Funzioni settore sociale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	4.318.464,70	3.421.125,20	79,22%
Serv. di protezione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	14.499.840,57	14.461.851,42	99,74%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	18.255.548,97	16.575.951,47	90,80%
Serv. necroscopico e cimiteriale	1.055.151,00	990.666,18	93,89%
<b>Totale</b>	<b>38.129.005,24</b>	<b>35.449.594,27</b>	<b>92,97%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Funzioni settore sociale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	3.421.125,20	3.008.791,83	87,95%
Serv. di protezione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	14.461.851,42	7.594.127,59	52,51%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	16.575.951,47	10.375.157,80	62,59%
Serv. necroscopico e cimiteriale	990.666,18	476.366,19	48,09%
	<b>35.449.594,27</b>	<b>21.454.443,41</b>	<b>60,52%</b>

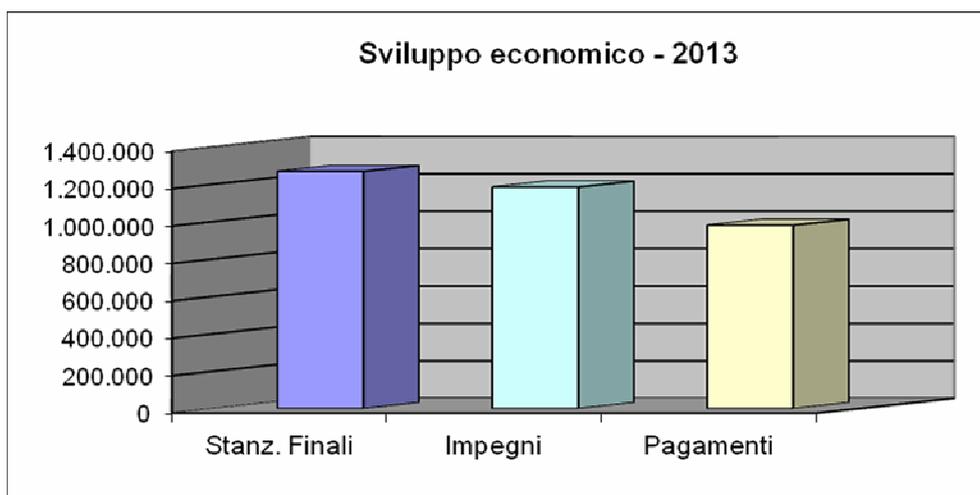


Sviluppo economico	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Affissioni e pubblicità	226.130,00	190.109,55	84,07%
Fiere, mercati e servizi connessi	668.619,62	626.909,33	93,76%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	15.993,00	15.992,06	99,99%
Servizi relativi al commercio	341.475,00	339.547,47	99,44%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	16.380,00	12.249,68	74,78%
<b>Totale</b>	<b>1.268.597,62</b>	<b>1.184.808,09</b>	<b>93,40%</b>

Sviluppo economico	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Affissioni e pubblicità	190.109,55	151.088,39	79,47%
Fiere, mercati e servizi connessi	626.909,33	477.495,82	76,17%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	15.992,06	15.992,06	100,00%
Servizi relativi al commercio	339.547,47	335.795,68	98,90%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	12.249,68	0,00	0,00%
	<b>1.184.808,09</b>	<b>980.371,95</b>	<b>82,75%</b>

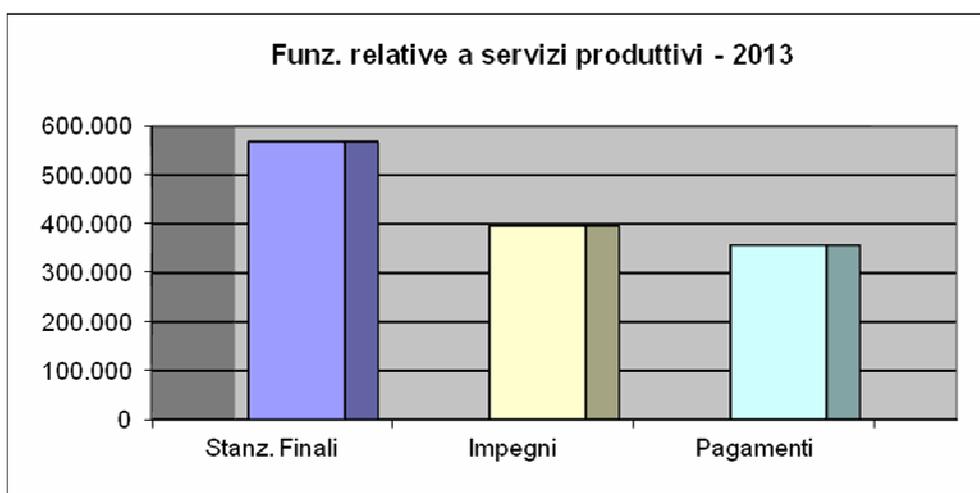
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



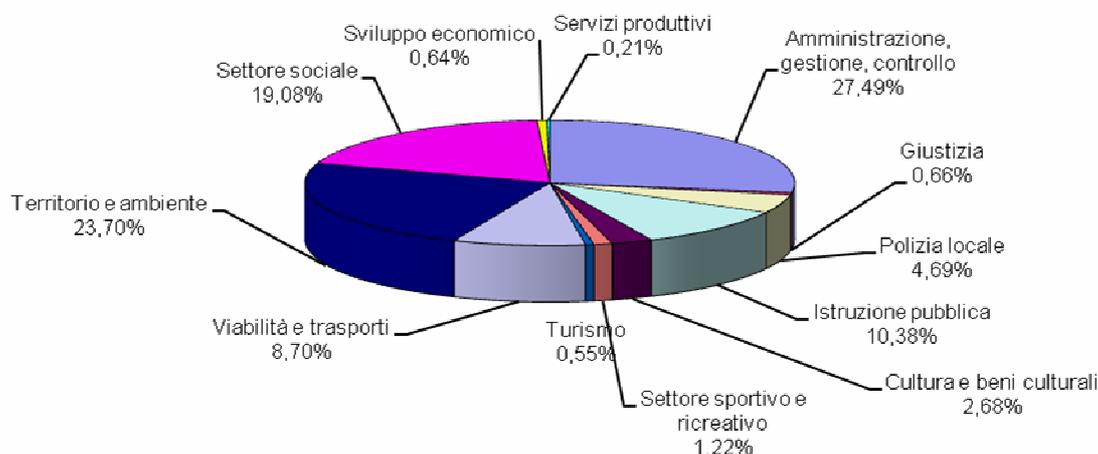
Funz. relative a servizi produttivi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	568.676,50	396.346,74	69,70%
<b>Totale</b>	<b>568.676,50</b>	<b>396.346,74</b>	<b>69,70%</b>

Funz. relative a servizi produttivi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	396.346,74	356.859,44	90,04%
	<b>396.346,74</b>	<b>356.859,44</b>	<b>90,04%</b>



**Spese correnti per funzioni**



**1.6.1.1 SPESE CORRENTI (Armonizzato)**

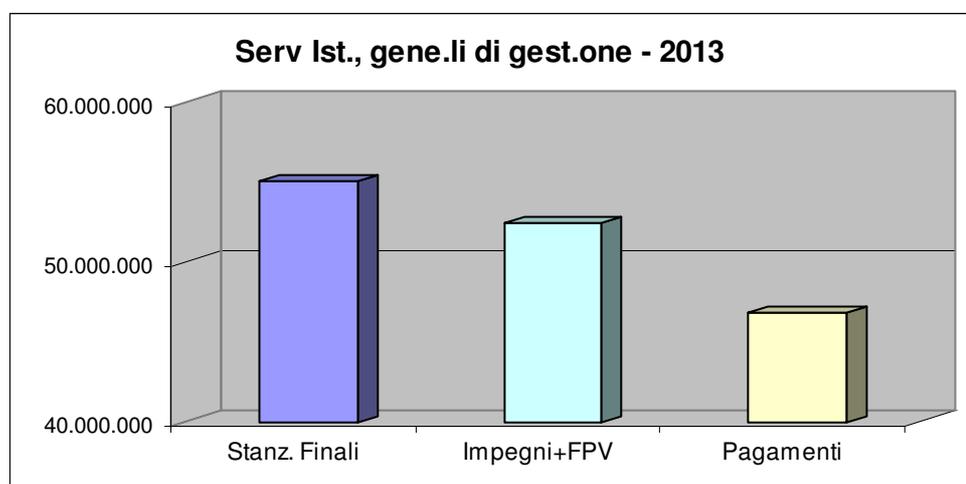
Si conferma quanto indicato per le spese correnti per funzioni circa gli alti livelli di realizzazione ed la buona percentuale media dei pagamenti di tutte le missioni e dei programmi.

La percentuale dell'impegnato rispetto alla stanziato tiene conto anche dei Fondi Pluriennali vincolati.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali di gestione	% Impegnato e FPV su Stanz.			
	Stanz. Finali	Impegni	FPV	
Organi istituzionali	3.655.422,00	3.610.294,68	98,85%	3.080,00
Segreteria Generale	2.800.005,20	2.741.410,92	98,17%	7.494,00
Gestione economico finanziaria, prog.zione, provv.rato	20.876.224,58	20.132.506,75	96,44%	0
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	2.453.922,00	2.323.485,00	94,68%	0
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.832.462,26	1.519.522,97	87,90%	91.128,86
Ufficio tecnico	2.379.358,61	2.088.165,90	88,70%	22.400,15
Elezioni e cons.ni poplari- anagrafe, stato civile	2.372.109,00	2.273.344,64	98,19%	55.880,00
Statistica e sistemi informativi	284.541,80	255.960,78	94,95%	14.198,54
Risorse umane	16.636.016,21	15.050.714,54	98,80%	1.385.178,83
Altri servizi generali	1.780.780,00	823.873,11	46,26%	0
<b>Totale</b>	<b>55.070.841,66</b>	<b>50.819.279,29</b>	<b>95,15%</b>	<b>1.579.360,38</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali di gestione</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Organi istituzionali	3.610.294,68	3.467.731,99	96,05%
Segreteria Generale	2.741.410,92	2.597.161,67	94,74%
Gestione economico finanziaria, prog.zione, provv.rato	20.132.506,75	19.142.585,01	95,08%
Gestione delle entrate tributarie e serv. Fiscali	2.323.485,00	1.534.728,65	66,05%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.519.522,97	1.191.872,57	78,44%
Ufficio tecnico	2.088.165,90	2.011.304,41	96,32%
Elezioni e cons.ni poplari- anagrafe, stato civile	2.273.344,64	2.238.714,72	98,48%
Statistica e sistemi informativi	255.960,78	146.539,15	57,25%
Risorse umane	15.050.714,54	13.750.755,30	91,36%
Altri servizi generali	823.873,11	769.403,04	93,39%
	<b>50.819.279,29</b>	<b>46.850.796,51</b>	<b>92,19%</b>

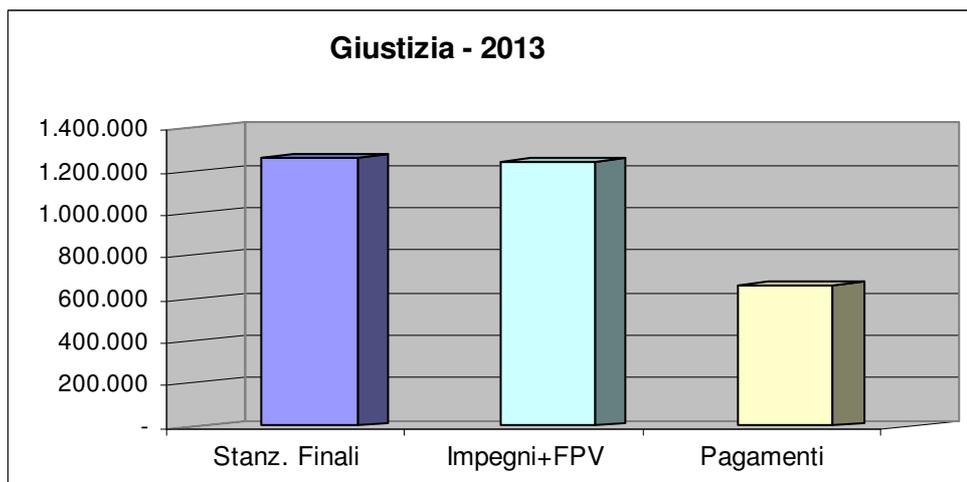


<b>Missione 2 Giustizia</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Uffici giudiziari	1.259.910,29	1.218.125,14	98,57%	23.820,55
<b>Totale</b>	<b>1.259.910,29</b>	<b>1.218.125,14</b>	<b>98,57%</b>	<b>23.820,55</b>

<b>Missione 2 Giustizia</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Uffici giudiziari	1.218.125,14	665.262,53	54,61%
<b>Totale</b>	<b>1.218.125,14</b>	<b>665.262,53</b>	<b>54,61%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

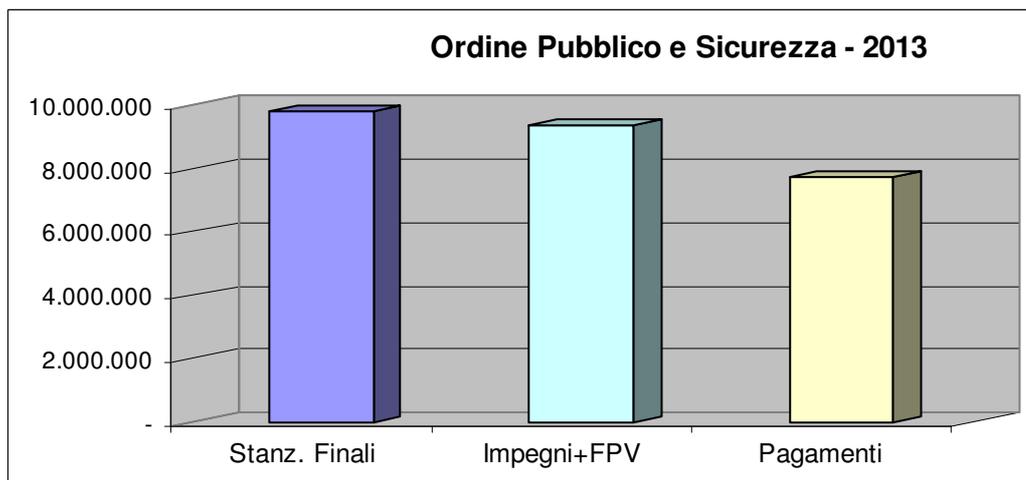
### Giustizia - 2013



Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	FPV
Polizia locale e amministrativa	9.802.811,03	8.714.875,30	95,63%	659.484,62
<b>Totale</b>	<b>9.802.811,03</b>	<b>8.714.875,30</b>	<b>95,63%</b>	<b>659.484,62</b>

Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Polizia locale e amministrativa	8.714.875,30	7.750.323,37	88,93%
<b>Totale</b>	<b>8.714.875,30</b>	<b>7.750.323,37</b>	<b>88,93%</b>

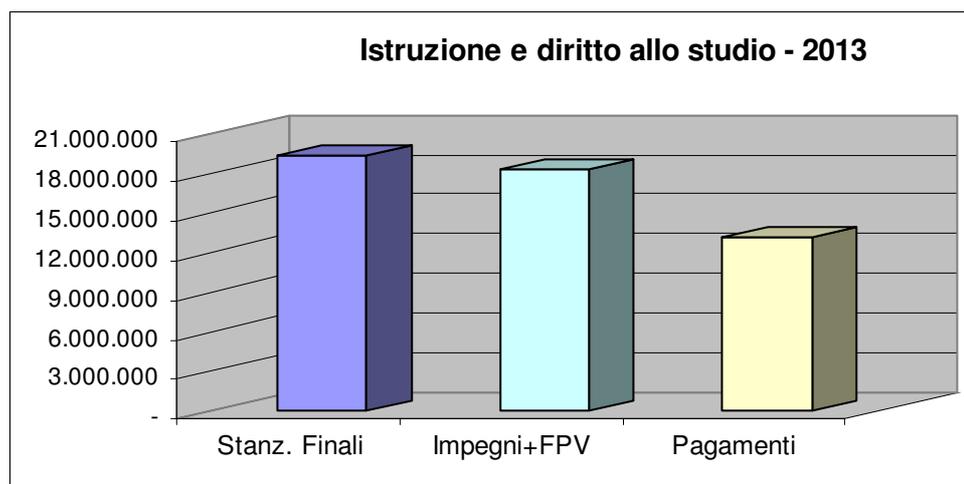
### Ordine Pubblico e Sicurezza - 2013



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Istruzione prescolastica	6.622.069,82	5.740.244,21	89,04%	156.269,16
Altri ordini di istruzione non universitaria	2.818.564,23	2.782.098,68	98,95%	6.768,18
Istruzione universitaria	1.175.774,99	1.154.580,46	99,49%	15.224,99
Servizi ausiliari all'istruzione	7.476.902,42	7.436.585,20	99,54%	5.598,24
Diritto allo studio	1.225.815,81	1.008.152,29	82,24%	-
<b>Totale</b>	<b>19.319.127,27</b>	<b>18.121.660,84</b>	<b>94,75%</b>	<b>183.860,57</b>

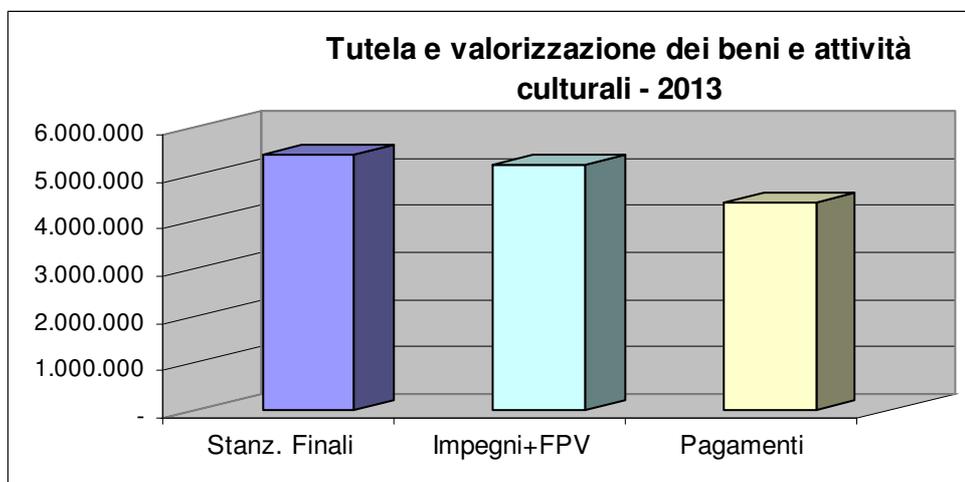
<b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Istruzione prescolastica	5.740.244,21	5.080.529,96	88,51%
Altri ordini di istruzione non universitaria	2.782.098,68	1.991.579,86	71,59%
Istruzione universitaria	1.154.580,46	1.003.793,27	86,94%
Servizi ausiliari all'istruzione	7.436.585,20	4.217.832,79	56,72%
Diritto allo studio	1.008.152,29	890.005,90	88,28%
<b>Totale</b>	<b>18.121.660,84</b>	<b>13.183.741,78</b>	<b>72,75%</b>



<b>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.119.077,10	911.477,53	88,01%	73.453,13
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.311.684,13	4.180.371,95	98,62%	71.901,56
<b>Totale</b>	<b>5.430.761,23</b>	<b>5.091.849,48</b>	<b>96,44%</b>	<b>145.354,69</b>

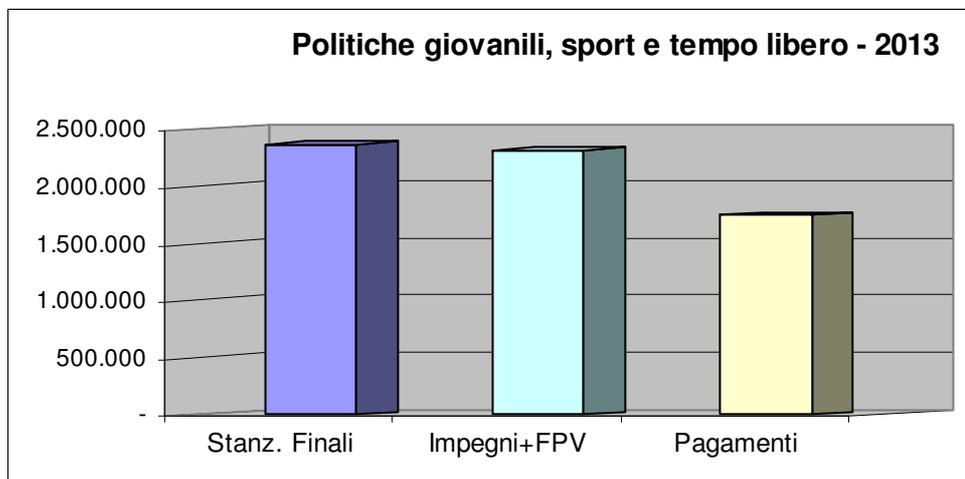
<b>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Valorizzazione dei beni di interesse storico	911.477,53	772.212,50	84,72%
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.180.371,95	3.661.064,60	87,58%
<b>Totale</b>	<b>5.091.849,48</b>	<b>4.433.277,10</b>	<b>87,07%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	FPV
Sport e tempo libero	2.358.119,85	2.269.882,45	97,57%	31.040,85
Giovani	12.455,00	12.454,55	100,00%	0
<b>Totale</b>	<b>2.370.574,85</b>	<b>2.282.337,00</b>	<b>97,59%</b>	<b>31.040,85</b>

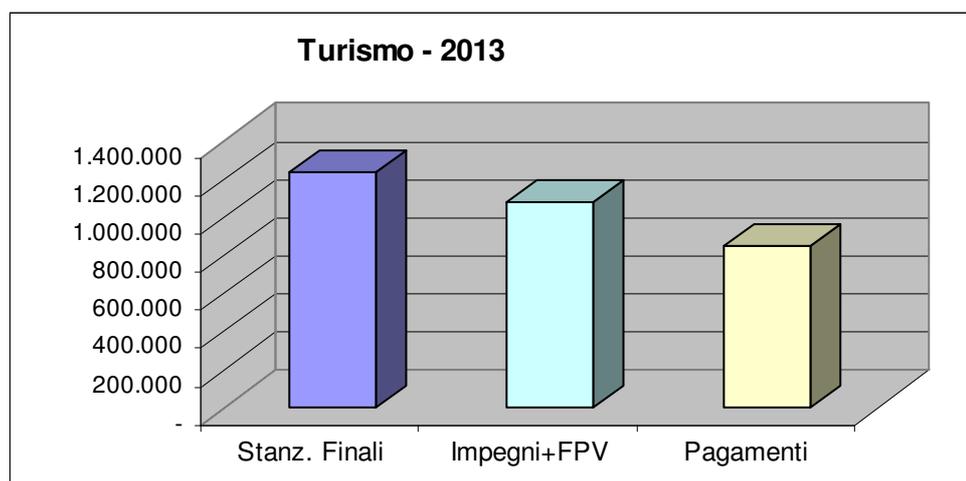
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Sport e tempo libero	2.269.882,45	1.738.013,66	76,57%
Giovani	12.454,55	10.304,45	82,74%
<b>Totale</b>	<b>2.282.337,00</b>	<b>1.748.318,11</b>	<b>76,60%</b>



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 7 Turismo</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.243.685,78	1.024.658,39	86,86%	55.660,53
<b>Totale</b>	<b>1.243.685,78</b>	<b>1.024.658,39</b>	<b>86,86%</b>	<b>55.660,53</b>

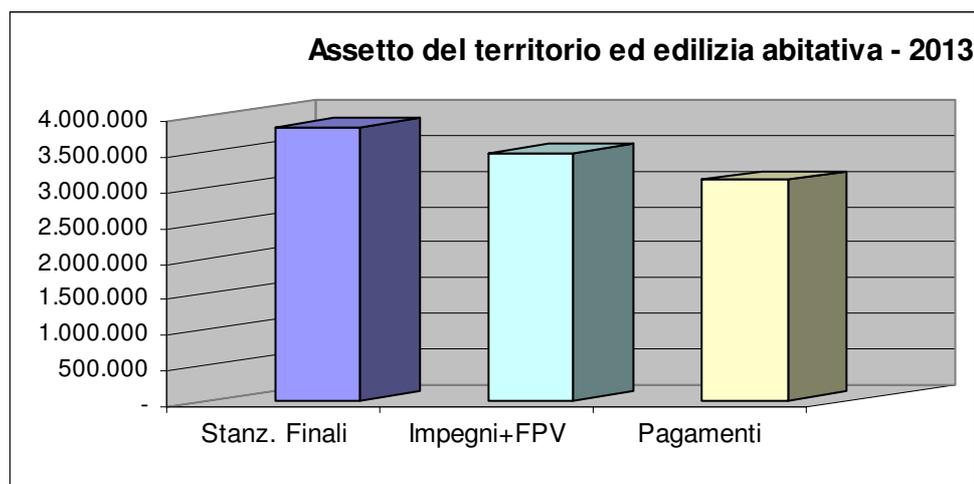
<b>Missione 7 Turismo</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.024.658,39	851.578,77	83,11%
<b>Totale</b>	<b>1.024.658,39</b>	<b>851.578,77</b>	<b>83,11%</b>



<b>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Urbanistica e assetto del territorio	2.630.974,09	2.264.332,03	91,10%	132.499,31
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	1.203.371,00	1.058.170,75	88,84%	10.871,38
<b>Totale</b>	<b>3.834.345,09</b>	<b>3.322.502,78</b>	<b>90,39%</b>	<b>143.370,69</b>

<b>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Urbanistica e assetto del territorio	2.264.332,03	2.037.068,22	89,96%
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	1.058.170,75	1.049.126,24	99,15%
<b>Totale</b>	<b>3.322.502,78</b>	<b>3.086.194,46</b>	<b>92,89%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

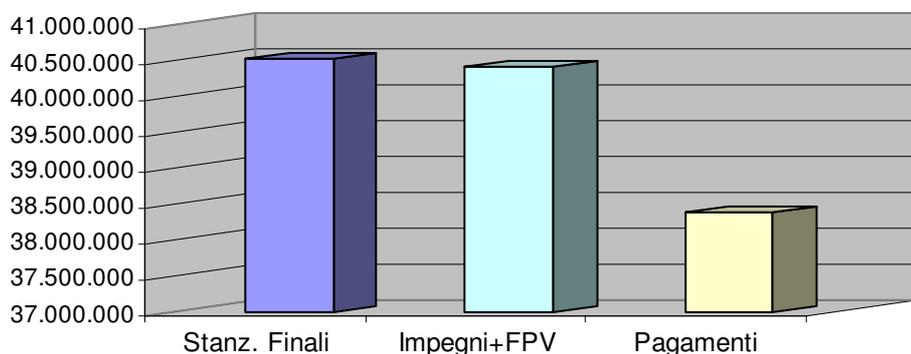


Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	
			Stanz.	FPV
Difesa del suolo	4.029,85	4.000,00	99,26%	0
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.961.031,49	2.884.968,12	98,73%	38.466,73
Rifiuti	36.873.769,09	36.873.726,61	100,00%	0
Servizio idrico integrato	495.897,00	431.360,36	91,04%	20.106,51
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	12.180,22	9.429,70	77,42%	0
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	145.208,07	136.586,53	94,06%	0
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	21.951,03	6.594,71	30,04%	0
<b>Totale</b>	<b>40.514.066,75</b>	<b>40.346.666,03</b>	<b>99,73%</b>	<b>58.573,24</b>

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.884.968,12	2.129.188,82	73,80%
Rifiuti	36.873.726,61	35.812.137,55	97,12%
Servizio idrico integrato	431.360,36	302.521,60	70,13%
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.429,70	0,00	0,00%
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	136.586,53	121.641,53	89,06%
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	6.594,71	6.594,71	100,00%
<b>Totale</b>	<b>40.346.666,03</b>	<b>38.372.084,21</b>	<b>95,11%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

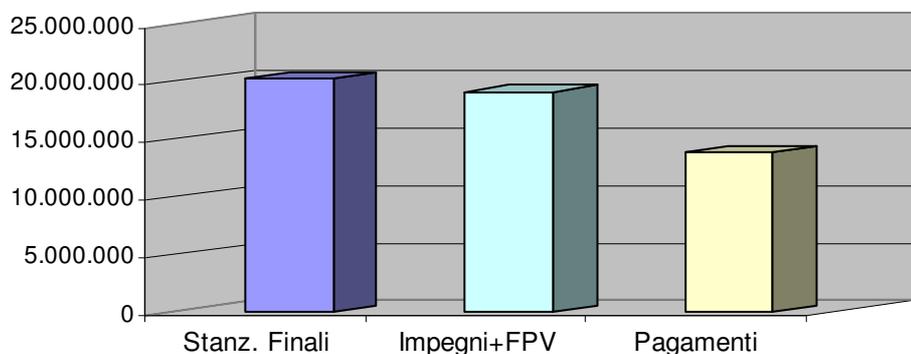
### Sviluppo sostenib. Tutela territorio e ambiente - 2013



Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	
			% Impegnato	FPV
Trasporto pubblico locale	13.969.440,22	11.674.183,62	99,73%	2.257.673,96
Trasporto per vie d'acqua	25.000,00	25.000,00	100,00%	0
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00%	0
Viabilità e infrastrutture stradali	6.208.121,95	4.484.380,65	82,42%	632.439,84
<b>Totale</b>	<b>20.202.562,17</b>	<b>16.183.564,27</b>	<b>94,41%</b>	<b>2.890.113,80</b>

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Trasporto pubblico locale	11.674.183,62	10.008.940,19	85,74%
Trasporto per vie d'acqua	25.000,00	25.000,00	100,00%
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00%
Viabilità e infrastrutture stradali	4.484.380,65	3.712.752,83	82,79%
<b>Totale</b>	<b>16.183.564,27</b>	<b>13.746.693,02</b>	<b>84,94%</b>

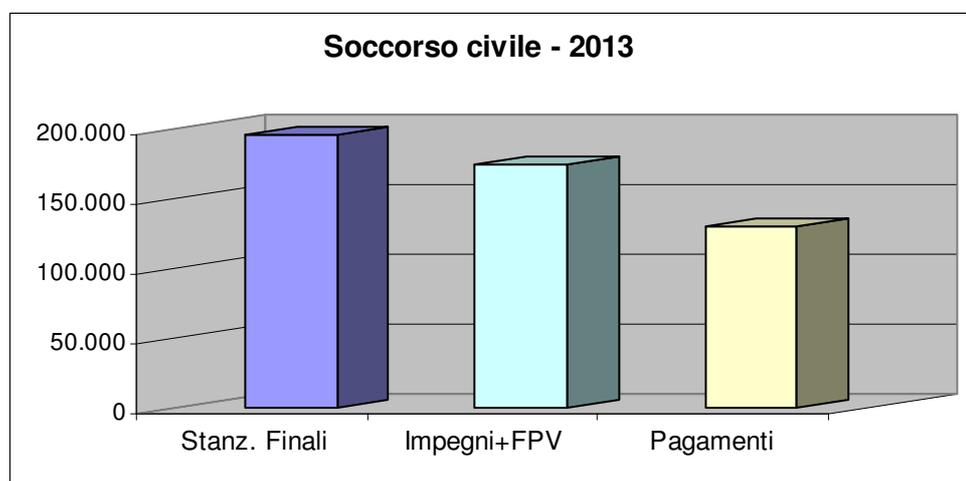
### Trasporti e diritto alla mobilità- 2013



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Sistema di protezione civile	194.920,00	168.633,59	89,34%	5.500,00
<b>Totale</b>	<b>194.920,00</b>	<b>168.633,59</b>	<b>89,34%</b>	<b>5.500,00</b>

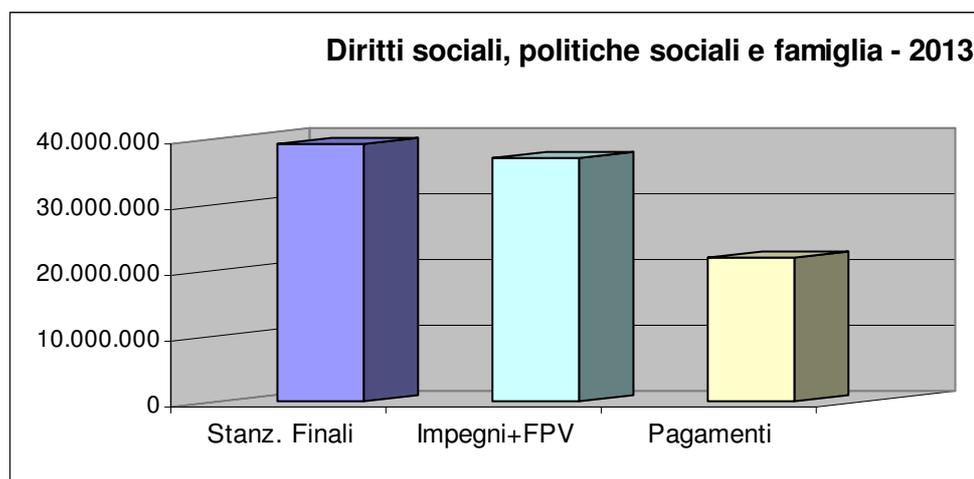
<b>Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Sistema di protezione civile	168.633,59	130.105,24	77,15%
	<b>168.633,59</b>	<b>130.105,24</b>	<b>77,15%</b>



<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.584.809,62	9.641.638,02	93,89%	296.925,50
Interventi per la disabilità	3.121.008,86	2.802.168,98	93,64%	120.426,90
Interventi per gli anziani	16.709.367,24	15.923.102,95	95,97%	112.641,24
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.124.302,00	2.115.927,78	99,64%	635,18
Interventi per il diritto alla casa	1.670.912,24	1.242.954,23	74,39%	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	3.863.183,86	3.836.783,50	99,57%	9.668,88
Cooperazione e associazionismo	142.640,00	65.620,00	92,45%	66.251,56
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.055.151,00	990.666,18	97,93%	42.620,49
<b>Totale</b>	<b>39.271.374,82</b>	<b>36.618.861,64</b>	<b>94,90%</b>	<b>649.169,75</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.641.638,02	7.052.954,81	73,15%
Interventi per la disabilità	2.802.168,98	1.426.257,06	50,90%
Interventi per gli anziani	15.923.102,95	7.907.151,57	49,66%
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.115.927,78	1.315.212,40	62,16%
Interventi per il diritto alla casa	1.242.954,23	802.113,13	64,53%
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	3.836.783,50	3.030.991,69	79,00%
Cooperazione e associazionismo	65.620,00	36.730,00	55,97%
Servizio necroscopico e cimiteriale	990.666,18	476.366,19	48,09%
	<b>36.618.861,64</b>	<b>22.047.776,85</b>	<b>60,21%</b>

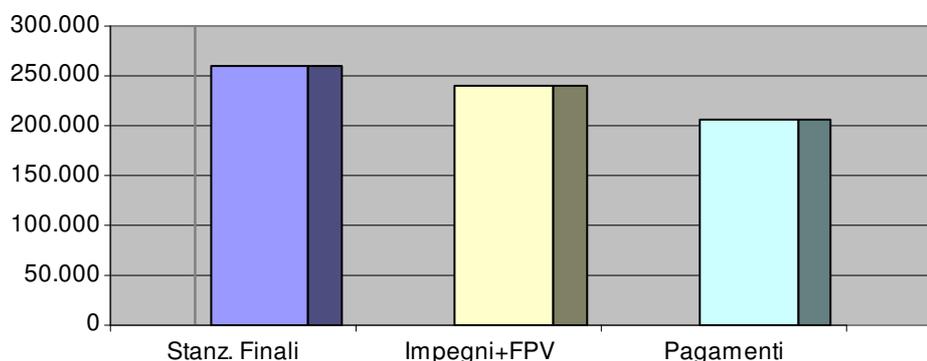


<b>Missione 13 Tutela della Salute</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria	259.488,00	239.341,65	92,24%	0
<b>Totale</b>	<b>259.488,00</b>	<b>239.341,65</b>	<b>92,24%</b>	<b>0</b>

<b>Missione 13 Tutela della Salute</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria	239.341,65	205.850,69	86,01%
	<b>239.341,65</b>	<b>205.850,69</b>	<b>86,01%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

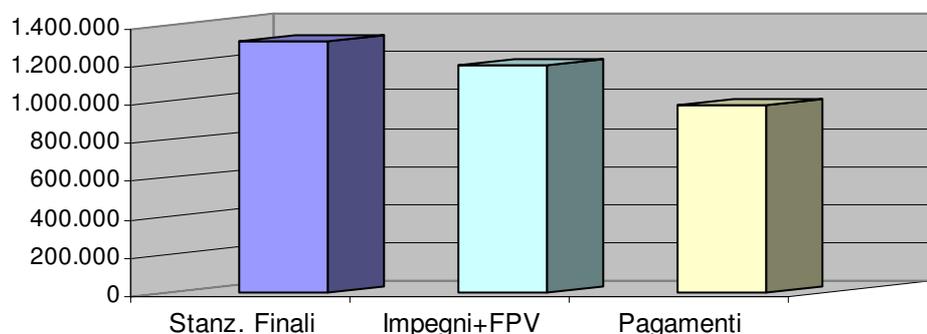
### Tutela della Salute - 2013



Missione 14 Sviluppo economico e competitività	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su	
			Stanz.	FPV
Industria PMI e artigianato	15.993,00	15.992,06	99,99%	0
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.010.094,62	966.456,80	95,75%	671,62
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0
Reti e altri servizi di pubblica utilità	281.080,50	193.769,55	72,94%	11.248,00
<b>Totale</b>	<b>1.307.168,12</b>	<b>1.176.218,41</b>	<b>90,89%</b>	<b>11.919,62</b>

Missione 14 Sviluppo economico e competitività	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Industria PMI e artigianato	15.992,06	15.992,06	100,00%
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	966.456,80	813.291,50	84,15%
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%
Reti e altri servizi di pubblica utilità	193.769,55	151.088,39	77,97%
<b>Totale</b>	<b>1.176.218,41</b>	<b>980.371,95</b>	<b>83,35%</b>

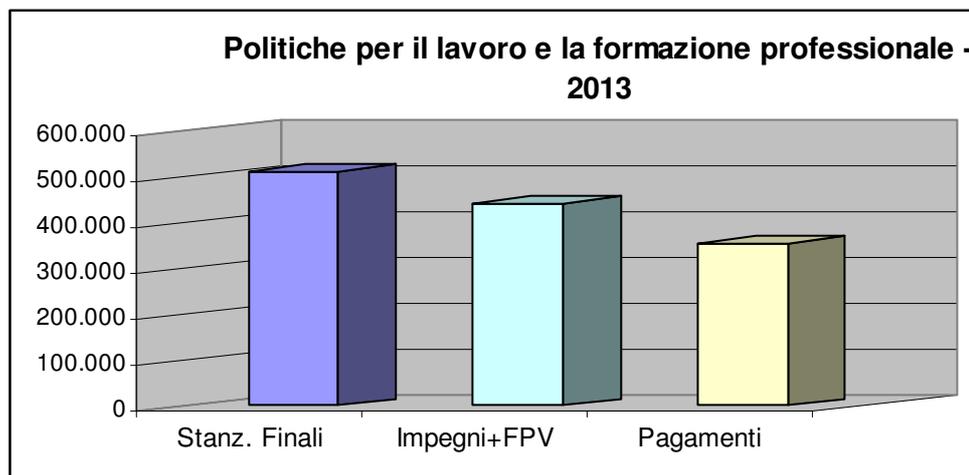
### Sviluppo economico e competitività - 2013



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	% Impegnato e FPV su			
	Stanz. Finali	Impegni	Stanz.	FPV
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	513.726,00	392.686,74	86,45%	51.408,99
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0
<b>Totale</b>	<b>513.726,00</b>	<b>392.686,74</b>	<b>86,45%</b>	<b>51.408,99</b>

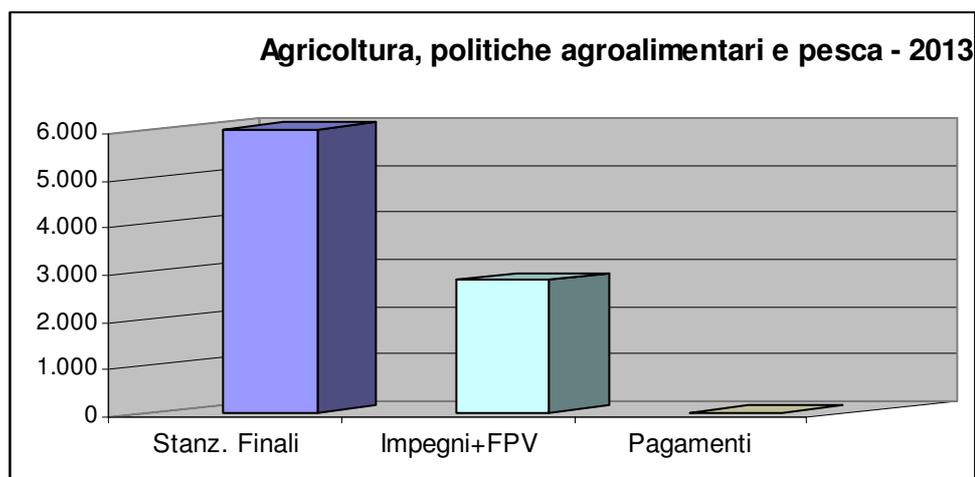
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	% Pagato		
	Impegni	Pagamenti	
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	392.686,74	356.859,44	90,88%
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>392.686,74</b>	<b>356.859,44</b>	<b>90,88%</b>



Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	% Impegnato e FPV su			
	Stanz. Finali	Impegni	Stanz.	FPV
Caccia e pesca	6.000,00	2.819,98	47,00%	0
<b>Totale</b>	<b>6.000,00</b>	<b>2.819,98</b>	<b>47,00%</b>	<b>0</b>

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	% Pagato		
	Impegni	Pagamenti	
Caccia e pesca	2.819,98	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.819,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



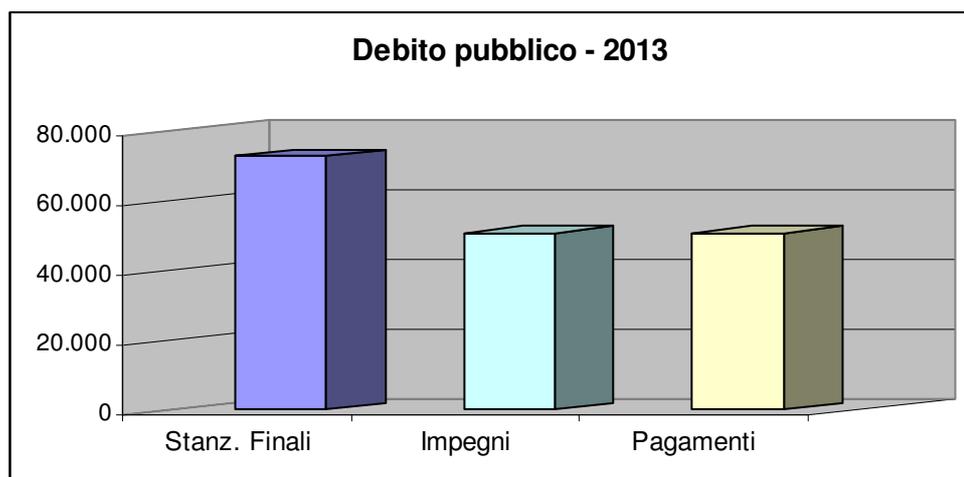
La Missione 19 Relazioni Internazionali non ha stanziamenti di parte corrente.

<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>Stanz. Finali</b>
Fondo di riserva	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.176.932,00
Altri fondi	399.397,34
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Missione 50 Debito pubblico</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>FPV</b>
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	73.012,63	50.830,82	69,62%	0
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	0,00	0,00	0,00%	
<b>Totale</b>	<b>73.012,63</b>	<b>50.830,82</b>	<b>69,62%</b>	<b>0</b>

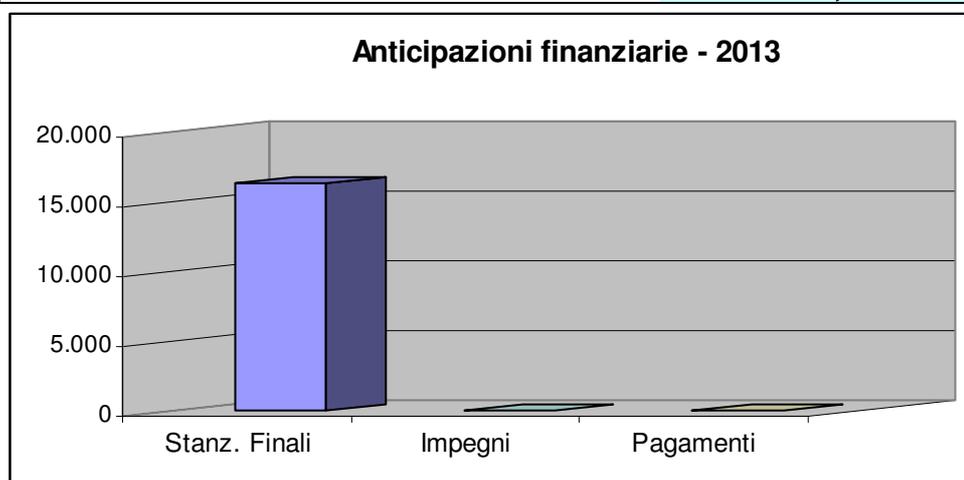
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	50.831	50.831	100,00%
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>50.830,82</b>	<b>50.830,82</b>	<b>100,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Missione 60 Anticipazioni finanziarie	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	FPV
Restituzione anticipazione di tesoreria	16.389,00	0,00	0,00%	0
<b>Totale</b>	<b>16.389,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>

Missione 60 Anticipazioni finanziarie	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Restituzione anticipazione di tesoreria	0	0	0,00%
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



### 1.6.2 SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale presentano percentuali di realizzazione spesso molto basse, dovute in parte all'incertezza dell'acquisizione di contributi (come per le opere dei servizi giudiziari), oppure alla scelta di rinviare all'esercizio successivo l'attivazione di nuovi investimenti per l'esigenza di completare quelli attivati negli anni precedenti. Dal 2012, oltre ad una politica di contenimento degli investimenti è stato necessario

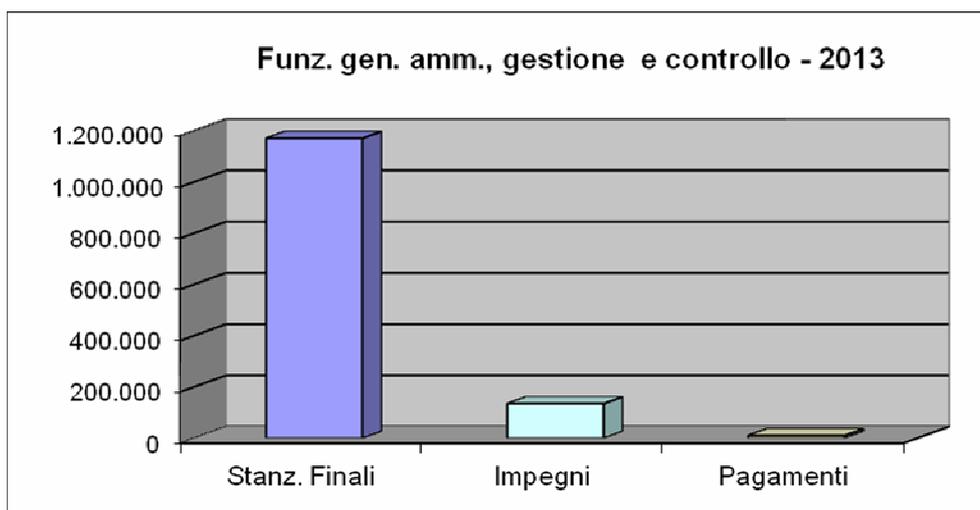
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

accantonare risorse a Fondo pluriennale vincolato, da riapplicare negli esercizi nei quali l'obbligazione giuridicamente perfezionata diviene esigibile.

Si trascrivono, di seguito le percentuali di realizzazione della spesa e di pagamenti degli investimenti suddivisi per funzione:

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	5.680,11	3.680,11	64,79%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	0,00	0,00	0,00%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	0,00	0,00	0,00%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	0,00	0,00	0,00%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	955.652,90	50.980,73	5,33%
Ufficio tecnico	15.000,00	0,00	0,00%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. statistico	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi generali	194.626,94	80.133,66	41,17%
<b>Totale</b>	<b>1.170.959,95</b>	<b>134.794,50</b>	<b>11,51%</b>
Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.680,11	0,00	0,00%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	0,00	0,00	0,00%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	0,00	0,00	0,00%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	0,00	0,00	0,00%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.980,73	8.822,77	17,31%
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. statistico	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi generali	80.133,66	1.496,94	1,87%
<b>Totale</b>	<b>134.794,50</b>	<b>10.319,71</b>	<b>7,66%</b>

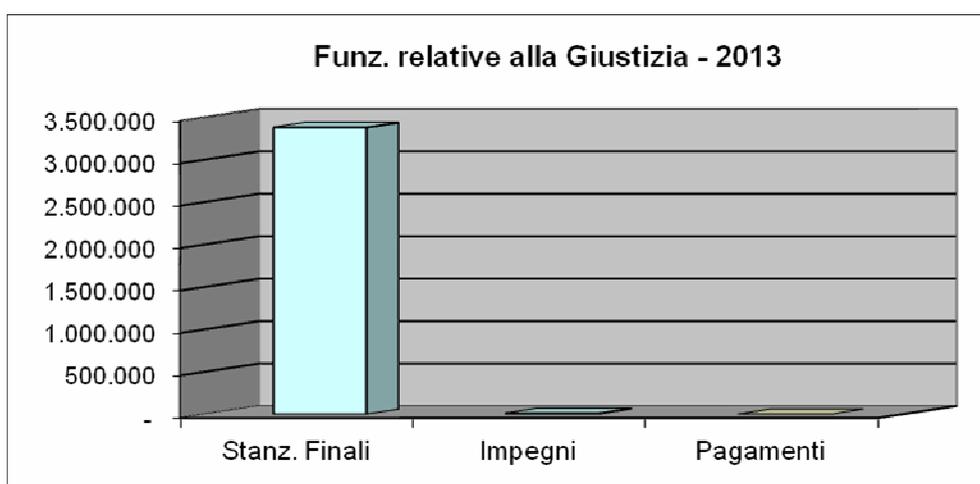
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Funz. relative alla Giustizia	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	3.380.269,69	11.927,65	0,35%
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>3.380.269,69</b>	<b>11.927,65</b>	<b>0,35%</b>

Funz. relative alla Giustizia	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	11.927,65	0,00	0,00%
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>11.927,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

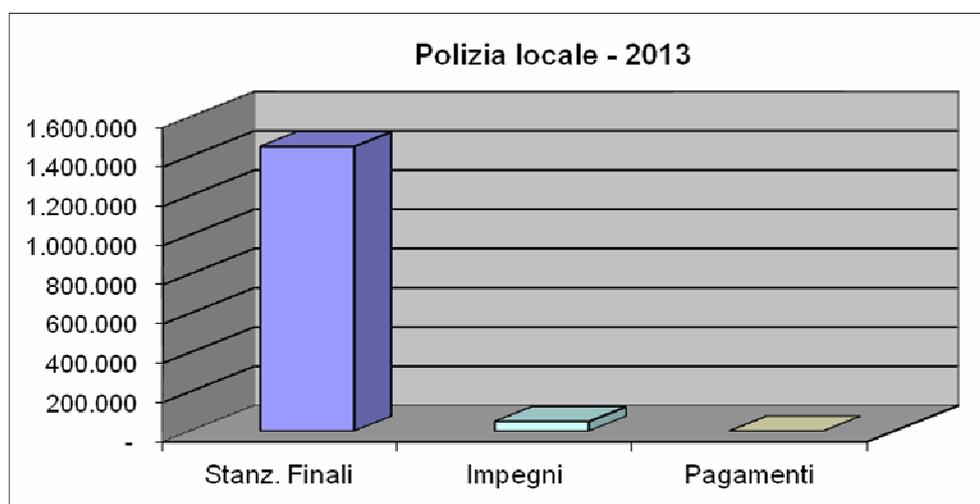


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Polizia Locale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Polizia Municipale	1.450.296,00	48.820,86	3,37%
Polizia Commerciale	0,00	0,00	0,00%
Polizia Amministrativa	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.450.296,00</b>	<b>48.820,86</b>	<b>3,37%</b>

Polizia Locale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Polizia Municipale	48.820,86	0,00	0,00%
Polizia Commerciale	0,00	0,00	0,00%
Polizia Amministrativa	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>48.820,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

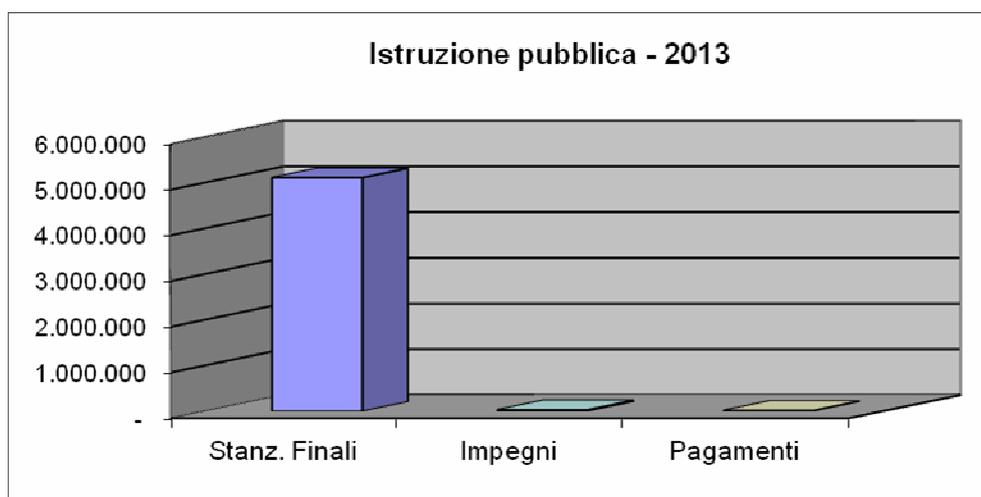


Istruzione pubblica	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Scuola materna	3.096.054,71	30,00	0,00%
Istruzione elementare	1.818.037,41	17.115,27	0,94%
Istruzione media	133.966,43	4.269,11	3,19%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	63.961,71	13.500,00	21,11%
<b>Totale</b>	<b>5.112.020,26</b>	<b>34.914,38</b>	<b>0,68%</b>

Istruzione pubblica	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Scuola materna	30,00	0,00	0,00%
Istruzione elementare	17.115,27	3.668,82	21,44%
Istruzione media	4.269,11	700,51	16,41%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	13.500,00	13.500,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>34.914,38</b>	<b>17.869,33</b>	<b>51,18%</b>

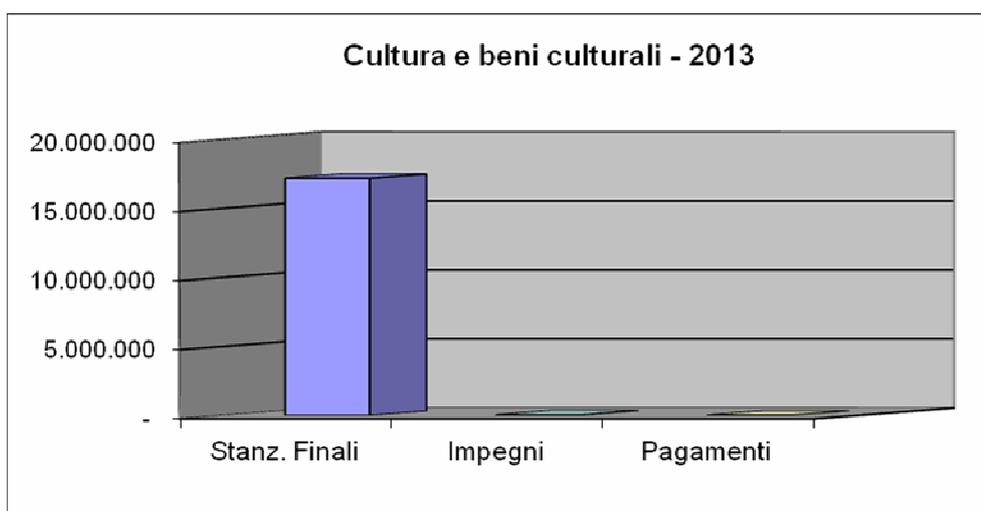
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Biblioteche, musei e pinacoteche	6.318.489,41	2.000,00	0,03%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	10.867.193,44	40.119,13	0,37%
<b>Totale</b>	<b>17.185.682,85</b>	<b>42.119,13</b>	<b>0,25%</b>

Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Biblioteche, musei e pinacoteche	2.000,00	2.000,00	100,00%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	40.119,13	15.000,00	37,39%
<b>Totale</b>	<b>42.119,13</b>	<b>17.000,00</b>	<b>40,36%</b>

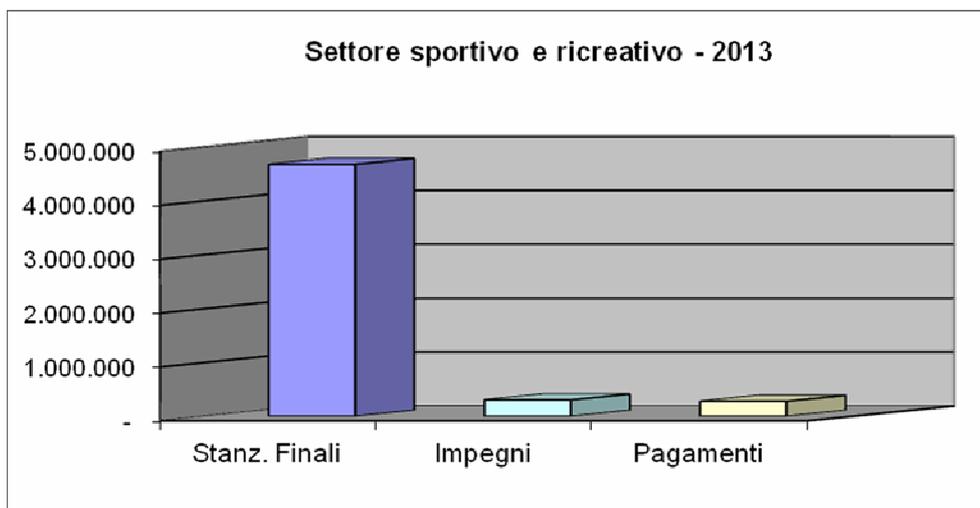


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Piscine comunali	1.452.000,00	0,00	0,00%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	3.224.622,73	304.951,24	0,00%
Manifestazioni diverse nel settore ricreativo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>4.676.622,73</b>	<b>304.951,24</b>	<b>0,00%</b>

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Piscine comunali	0,00	0,00	0,00%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	304.951,24	279.758,51	0,00%
Manifestazioni diverse nel settore ricreativo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>304.951,24</b>	<b>279.758,51</b>	<b>0,00%</b>

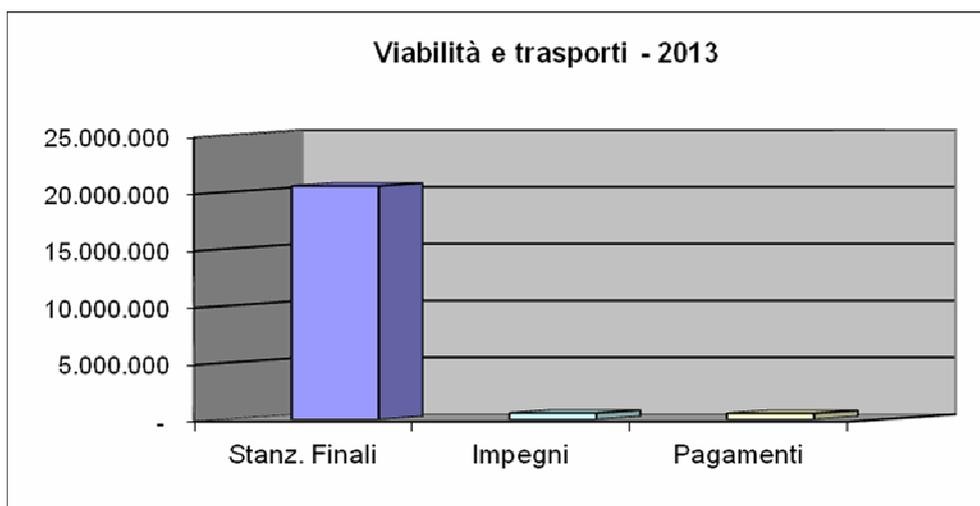


Viabilità e trasporti	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	19.311.959,29	575.436,70	2,98%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	1.213.528,89	657,69	0,05%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>20.525.488,18</b>	<b>576.094,39</b>	<b>2,81%</b>

Viabilità e trasporti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	575.436,70	547.513,28	95,15%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	657,69	0,00	0,00%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>576.094,39</b>	<b>547.513,28</b>	<b>95,04%</b>

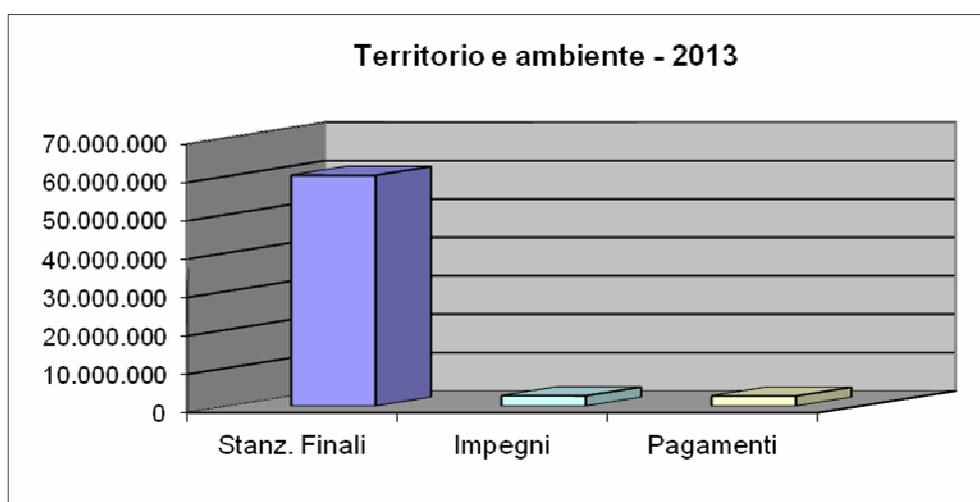
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Territorio e Ambiente	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Urbanistica e gestione del territorio	47.594.007,43	1.560.203,65	3,28%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	6.107.390,48	575.964,52	9,43%
Servizi di protezione civile	0,00	0,00	0,00%
Servizio idrico integrato	1.097.025,71	0,00	0,00%
Servizio smaltimento rifiuti	1.045.966,18	284.876,17	27,24%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	4.321.878,68	276.890,62	6,41%
<b>Totale</b>	<b>60.166.268,48</b>	<b>2.697.934,96</b>	<b>4,48%</b>

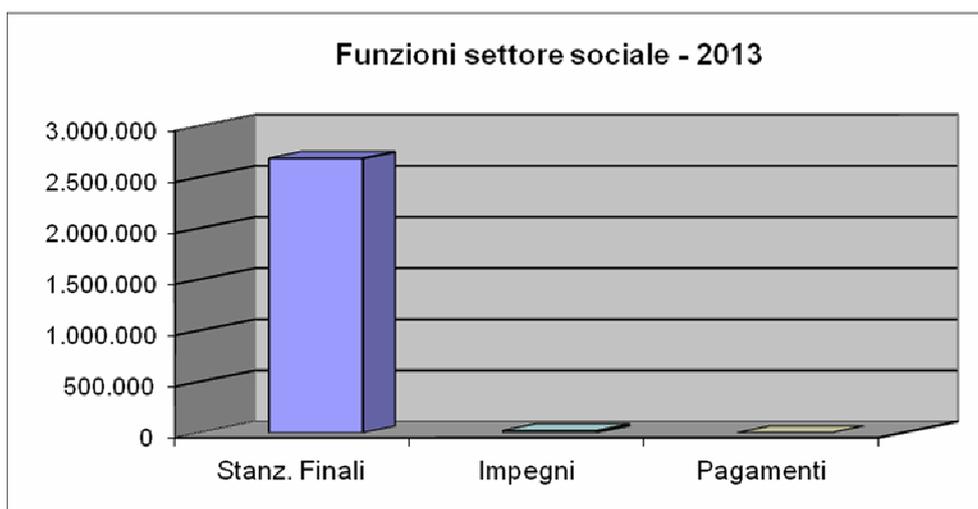
Territorio e Ambiente	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Urbanistica e gestione del territorio	1.560.203,65	1.539.232,02	98,66%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	575.964,52	575.964,52	100,00%
Servizi di protezione civile	0,00	0,00	0,00%
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%
Servizio smaltimento rifiuti	284.876,17	284.876,17	100,00%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	276.890,62	241.601,98	87,26%
<b>Totale</b>	<b>2.697.934,96</b>	<b>2.641.674,69</b>	<b>97,91%</b>



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Funzioni settore sociale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	1.402.570,11	0,00	0,00%
Serv. di protezione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	948.079,21	4.850,52	0,51%
Serv. necroscopico e cimiteriale	332.800,59	16.105,24	4,84%
<b>Totale</b>	<b>2.683.449,91</b>	<b>20.955,76</b>	<b>0,78%</b>

Funzioni settore sociale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00%
Serv. di protezione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	4.850,52	0,00	0,00%
Serv. necroscopico e cimiteriale	16.105,24	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>20.955,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

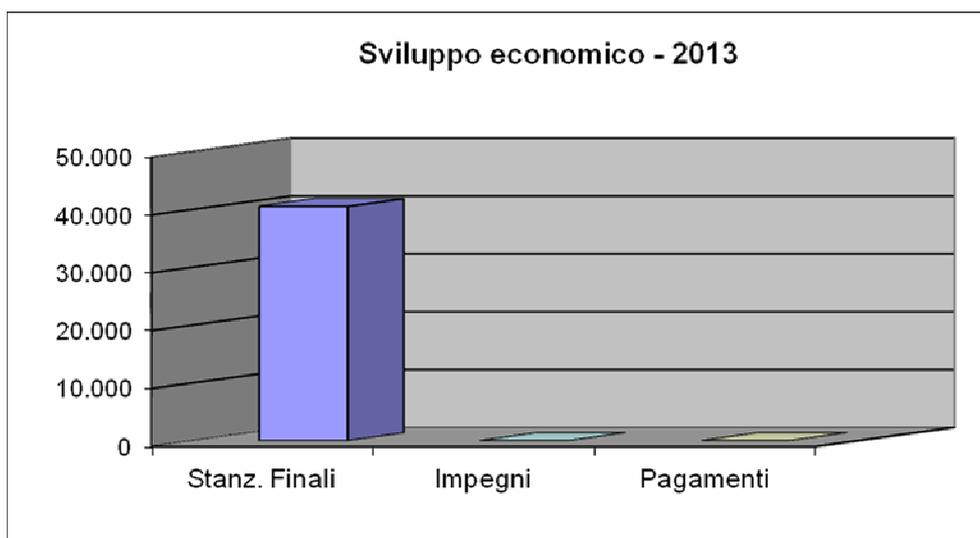


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

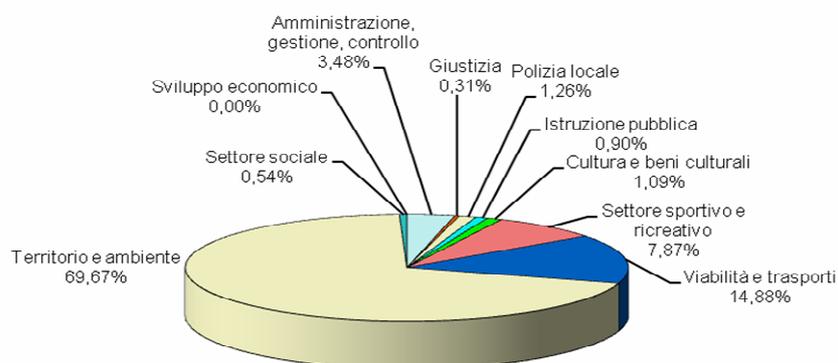
<b>Sviluppo economico</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00%
Fiere, mercati e servizi connessi	39.715,21	0,00	0,00%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi al commercio	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	800,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>40.515,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>Sviluppo economico</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00%
Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi al commercio	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



**Spese in conto capitale per funzioni**



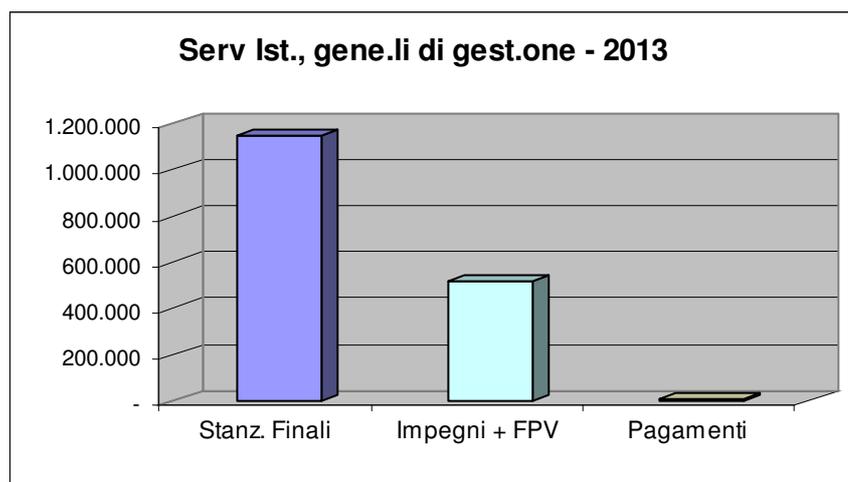
**1.6.2 SPESE IN CONTO CAPITALE (Armonizzato)**

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale suddivisa per Missioni e Programmi, si sintetizzano i dati nelle tabelle che seguono, indicando i valori del Fondo pluriennale vincolato in modo da consentire una lettura più corretta, rispetto a quella fornita dai dati di sintesi per Funzioni e Servizi, in ordine agli impegni presi dall'amministrazione nell'esercizio 2013.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali di gestione	% Impegnato e FPV su FPV			
	Stanz. Finali	Impegni	Stanz.	FPV
Organi istituzionali	3.590,18	1.498,00	41,72%	0,00
Segreteria Generale	0,00	0,00	0,00%	0,00
Gestione economico finanziaria, prog.zione, provv.rato	135.646,76	92.294,98	91,93%	32.401,78
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	0,00	0,00	0,00%	0,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	878.731,46	11.872,77	30,64%	257.394,25
Ufficio tecnico	15.000,00	0,00	97,60%	14.640,00
Elezioni e cons.ni popolari- anagrafe, stato civile	85,76	0,00	100,00%	85,76
Statistica e sistemi informativi	117.010,11	24.061,43	92,81%	84.530,68
Risorse umane	0,00	0,00	0,00%	0,00
Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.150.064,27</b>	<b>129.727,18</b>	<b>45,11%</b>	<b>389.052,47</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali di gestione</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Organi istituzionali	1.498,00	1.496,94	99,93%
Segreteria Generale	0,00	0,00	0,00%
Gestione economico finanziaria, prog.zione, provv.rato	92.294,98	0,00	0,00%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	0,00	0,00	0,00%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.872,77	8.822,77	74,31%
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00%
Elezioni e cons.ni popolari- anagrafe, stato civile	0,00	0,00	0,00%
Statistica e sistemi informativi	24.061,43	0,00	0,00%
Risorse umane	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00%
	<b>129.727,18</b>	<b>10.319,71</b>	<b>7,95%</b>

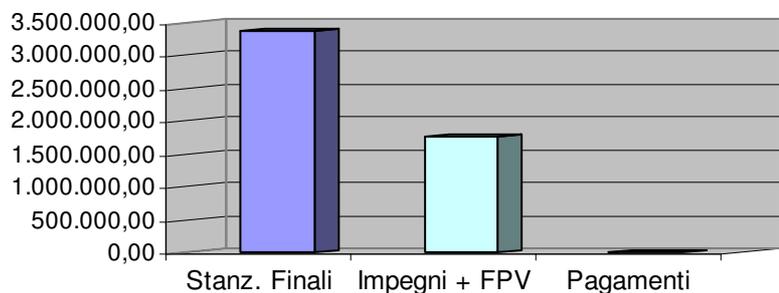


<b>Missione 2 Giustizia</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Uffici giudiziari	3.380.269,69	11.927,65	52,53%	1.763.837,84
<b>Totale</b>	<b>3.380.269,69</b>	<b>11.927,65</b>	<b>52,53%</b>	<b>1.763.837,84</b>

<b>Missione 2 Giustizia</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Uffici giudiziari	11.927,65	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>11.927,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

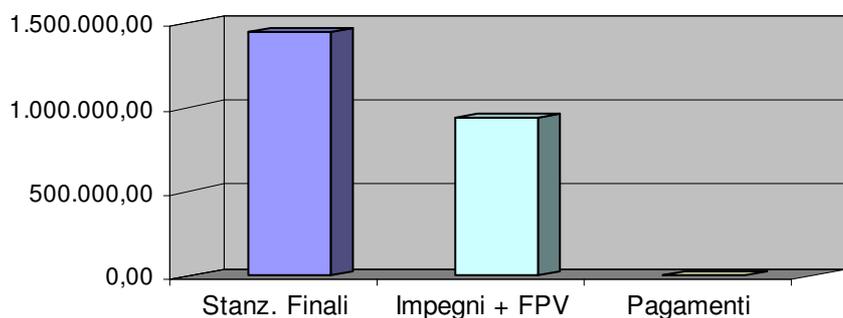
### Giustizia - 2013



Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	FPV
Polizia locale e amministrativa	1.451.505,68	50.030,54	64,98%	893.208,73
<b>Totale</b>	<b>1.451.505,68</b>	<b>50.030,54</b>	<b>64,98%</b>	<b>893.208,73</b>

Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Polizia locale e amministrativa	50.030,54	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>50.030,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

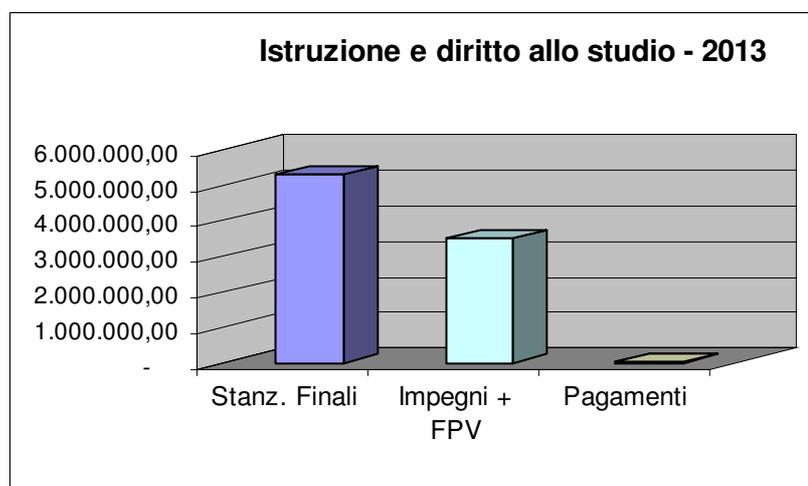
### Ordine Pubblico e Sicurezza - 2013



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su	
			Stanz.	FPV
Istruzione prescolastica	3.299.073,52	30,00	67,78%	2.236.196,23
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.978.003,84	21.384,38	62,44%	1.213.774,62
Istruzione universitaria	12.988,09	0,00	100,00%	12.988,09
Servizi ausiliari all'istruzione	20.000,00	10.000,00	50,00%	0,00
Diritto allo studio	3.500,00	3.500,00	100,00%	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.313.565,45</b>	<b>34.914,38</b>	<b>65,83%</b>	<b>3.462.958,94</b>

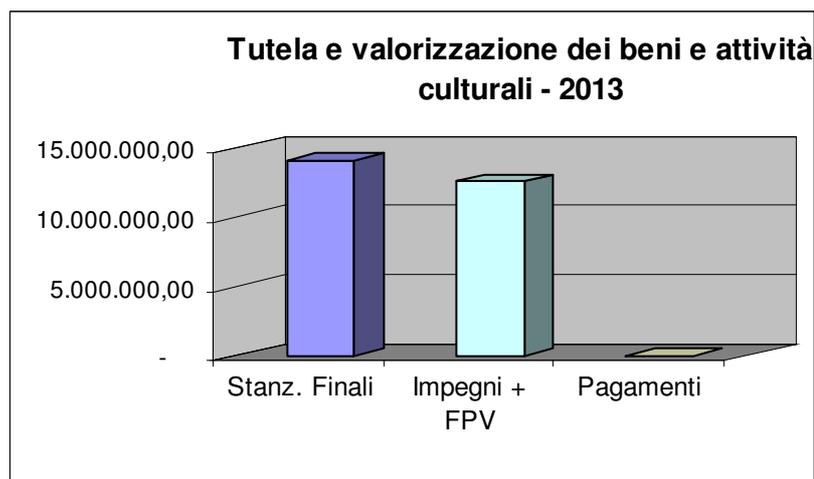
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Impegni	Pagamenti	% Impegnato e FPV su	
			Stanz.	FPV
Istruzione prescolastica	30,00	0,00	0,00%	
Altri ordini di istruzione non universitaria	21.384,38	4.369,33	20,43%	
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	
Servizi ausiliari all'istruzione	10.000,00	10.000,00	100,00%	
Diritto allo studio	3.500,00	3.500,00	100,00%	
<b>Totale</b>	<b>34.914,38</b>	<b>17.869,33</b>	<b>51,18%</b>	



Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su	
			Stanz.	FPV
Valorizzazione dei beni di interesse storico	14.177.839,87	40.869,67	89,09%	12.590.739,87
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.250,00	1.249,46	99,96%	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.179.089,87</b>	<b>42.119,13</b>	<b>89,09%</b>	<b>12.590.739,87</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Valorizzazione dei beni di interesse storico	40.869,67	17.000,00	41,60%
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.250,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>42.119,67</b>	<b>17.000,00</b>	<b>40,36%</b>

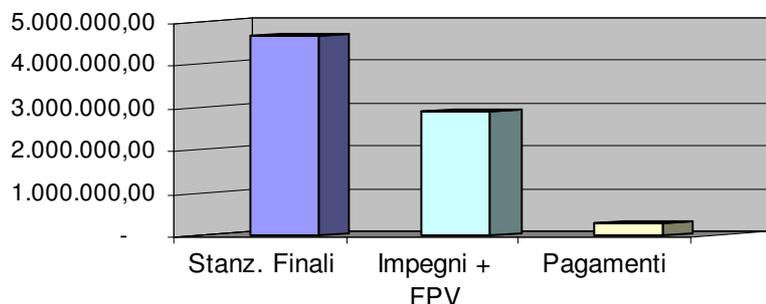


<b>Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Sport e tempo libero	4.676.622,73	304.951,24	61,96%	2.592.910,90
Giovani	0,00	0,00	0,00%	0
<b>Totale</b>	<b>4.676.622,73</b>	<b>304.951,24</b>	<b>61,96%</b>	<b>2.592.910,90</b>

<b>Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Sport e tempo libero	304.951,24	279.758,51	91,74%
Giovani	12.454,55	10.304,45	82,74%
<b>Totale</b>	<b>317.405,79</b>	<b>290.062,96</b>	<b>91,39%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

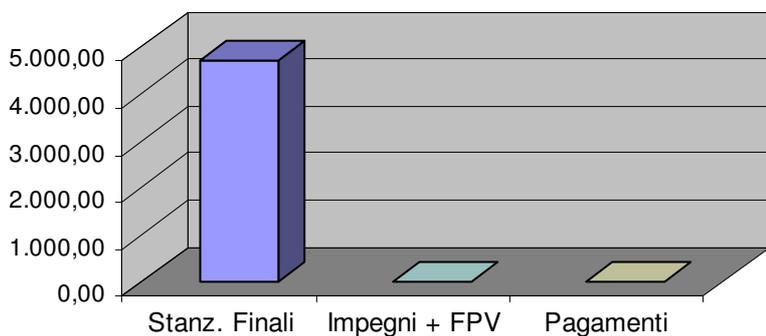
### Politiche giovanili, sport e tempo libero - 2013



Missione 7 Turismo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	FPV
Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.686,00	0,00	0,00%	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.686,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>

Missione 7 Turismo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

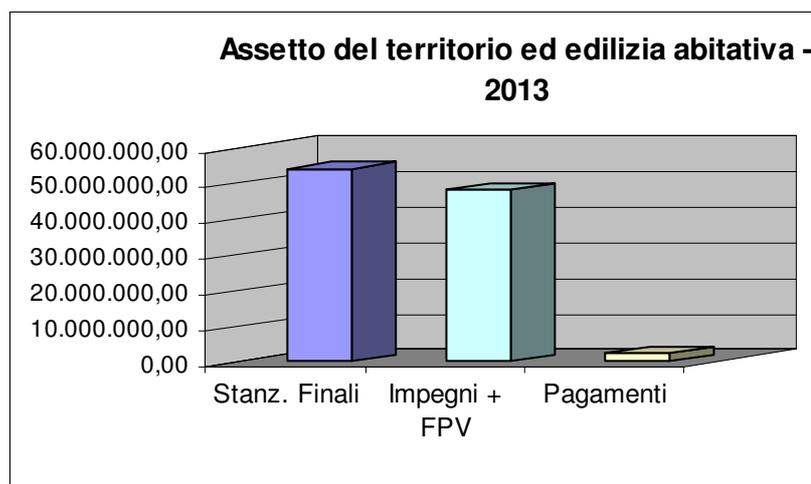
### Turismo - 2013



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Urbanistica e assetto del territorio	47.955.426,92	1.560.203,65	87,80%	40.544.515,47
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	6.107.390,48	575.964,52	98,21%	5.422.406,37
<b>Totale</b>	<b>54.062.817,40</b>	<b>2.136.168,17</b>	<b>88,98%</b>	<b>45.966.921,84</b>

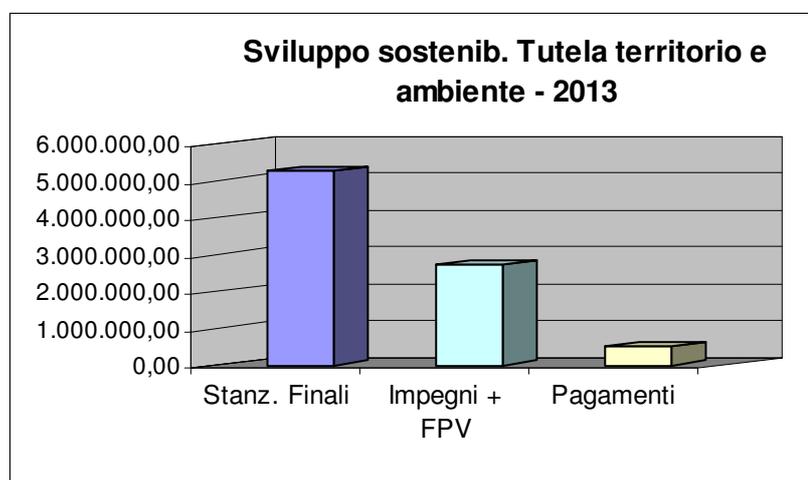
<b>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Urbanistica e assetto del territorio	1.560.203,65	1.539.232,02	98,66%
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	575.964,52	575.964,52	100,00%
<b>Totale</b>	<b>2.136.168,17</b>	<b>2.115.196,54</b>	<b>99,02%</b>



<b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Difesa del suolo	285.177,77	160.581,36	100,00%	124.596,41
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.634.572,47	98.488,18	59,86%	1.478.610,96
Rifiuti	1.045.966,18	284.876,17	27,24%	0,00
Servizio idrico integrato	1.097.025,71	0,00	36,68%	402.418,83
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	800,00	0,00	0,00%	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	191.597,93	17.821,08	94,90%	164.011,00
<b>Totale</b>	<b>5.255.140,06</b>	<b>561.766,79</b>	<b>51,98%</b>	<b>2.169.637,20</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

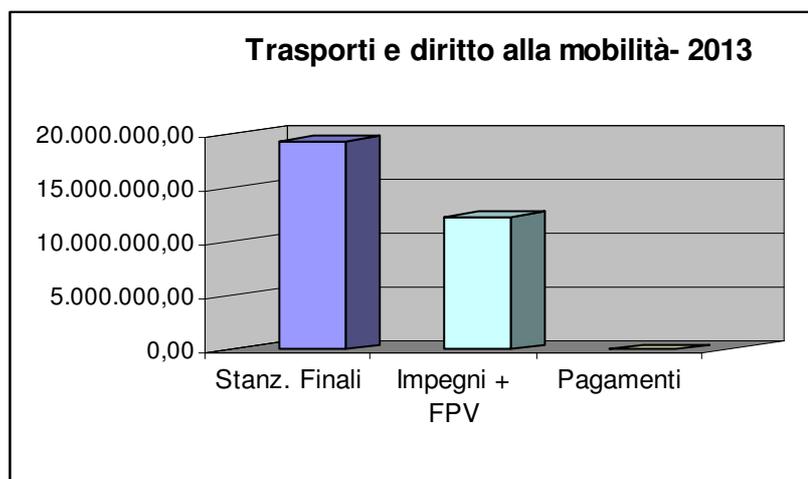
<b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Difesa del suolo	160.581,36	160.333,49	99,85%
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	98.488,18	81.268,49	82,52%
Rifiuti	284.876,17	284.876,17	100,00%
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	17.821,08	0,00	0,00%
	<b>543.945,71</b>	<b>526.478,15</b>	<b>96,79%</b>



<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00%	0,00
Trasporto per vie d'acqua	100.000,00	0,00	100,00%	100.000,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00%	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	19.242.890,07	76.161,11	63,37%	12.118.544,49
<b>Totale</b>	<b>19.342.890,07</b>	<b>76.161,11</b>	<b>63,56%</b>	<b>12.218.544,49</b>

<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00%
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00%
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00%
Viabilità e infrastrutture stradali	76.161,11	47.953,54	62,96%
	<b>76.161,11</b>	<b>47.953,54</b>	<b>62,96%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

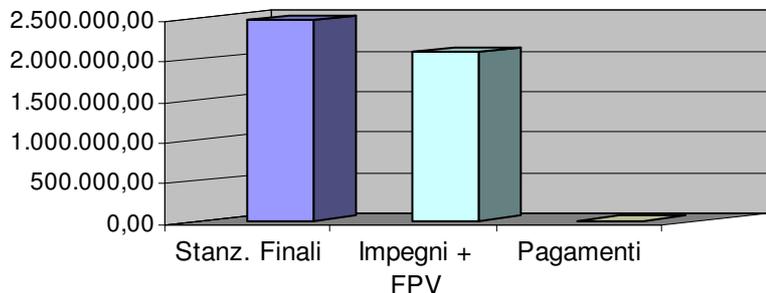


Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su	
			Stanz.	FPV
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.156.024,92	0,00	82,50%	953.773,22
Interventi per la disabilità	55.370,36	0,00	0,00%	0,00
Interventi per gli anziani	88.000,00	0,00	100,00%	88.000,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	757.318,79	0,00	100,00%	757.318,79
Interventi per il diritto alla casa	80.000,00	4.850,52	81,75%	60.553,03
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00
Cooperazione e associazionismo	12.390,06	0,00	100,00%	12.390,06
Servizio necroscopico e cimiteriale	332.800,59	16.105,24	61,74%	189.378,46
<b>Totale</b>	<b>2.481.904,72</b>	<b>20.955,76</b>	<b>83,90%</b>	<b>2.061.413,56</b>

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni	Pagamenti	% Pagato	
			Impegni	Pagamenti
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Interventi per il diritto alla casa	4.850,52	0,00	0,00%	0,00%
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Servizio necroscopico e cimiteriale	16.105,24	0,00	0,00%	0,00%
	<b>20.955,76</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

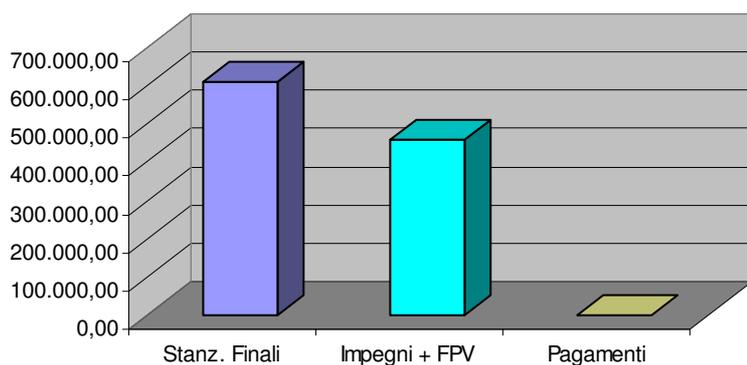
### Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 2013



Missione 13 Tutela della Salute	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato e FPV su Stanz.	FPV
Ulteriori spese in materia sanitaria	610.188,21	0,00	0,76	461.188,21
<b>Totale</b>	<b>610.188,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,76</b>	<b>461.188,21</b>

Missione 13 Tutela della Salute	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

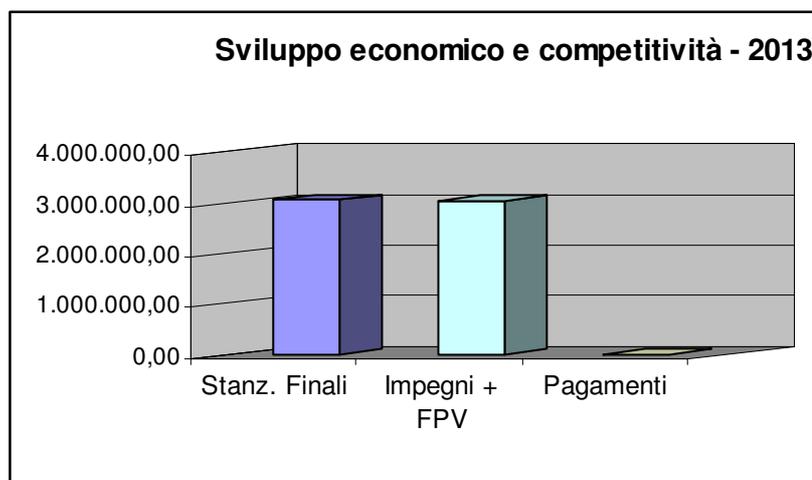
### Tutela della salute - 2013



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato e FPV su Stanz.</b>	<b>FPV</b>
Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	39.715,21	0,00	100,00%	39.715,21
Ricerca e innovazione	3.006.592,98	0,00	100,00%	3.006.592,98
Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.000,00	3.857,64	25,72%	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.061.308,19</b>	<b>3.857,64</b>	<b>99,64%</b>	<b>3.046.308,19</b>

<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00%
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%
Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.857,64	0,00	0,00%
	<b>3.857,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>Stanz. Finali</b>
Fondo di riserva	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
Altri fondi	921.514,92
<b>Totale</b>	<b>921.514,92</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.6.3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel bilancio armonizzato troviamo il Titolo III di spesa relativo alle spese per incremento di attività finanziare (nel bilancio ex TUEL tale spesa è inserita nelle spese in conto capitale).

Nel 2013 sono state impegnate spese per € 499.933,28 (rispetto ad uno stanziamento di € 500.000,00), già pagate, per la ricapitalizzazione dell'Interporto "A. Vespucci".

La spesa è imputata alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità".

### 1.6.4 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

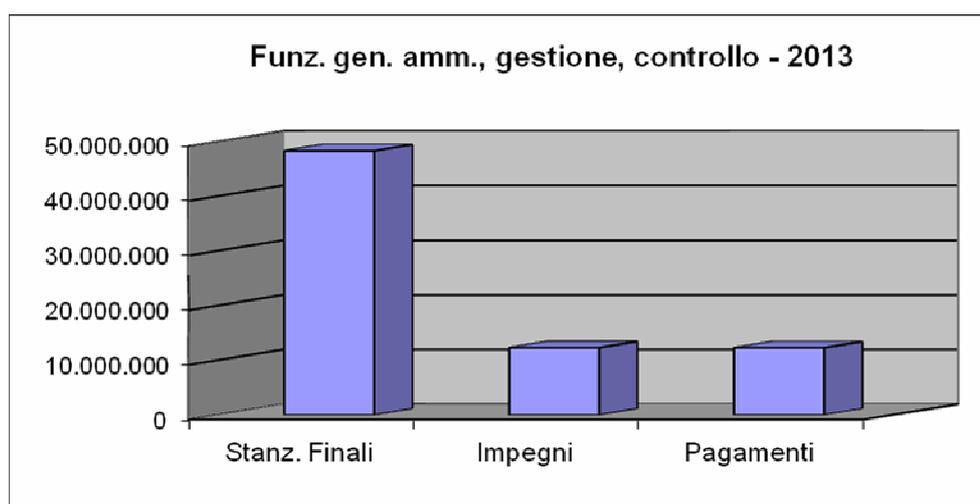
Le spese per rimborso di prestiti riguardano lo stanziamento previsto per l'anticipazione di tesoreria (€ 36.000.000,00) non attivata nel 2013, le rate dei mutui assunti negli esercizi precedenti ed ancora in ammortamento, nonché la contabilizzazione delle opere eseguite da privati a scomputo del canone del fitto passivo. La percentuale di impegno, come già evidenziato, è bassa, ma il dato è sicuramente positivo in quanto non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria.

<b>Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	48.319.829,81	12.319.826,05	25,50%
<b>Totale</b>	<b>48.319.829,81</b>	<b>12.319.826,05</b>	<b>25,50%</b>

<b>Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	12.319.826,05	12.300.393,85	99,84%
<b>Totale</b>	<b>12.319.826,05</b>	<b>12.300.393,85</b>	<b>99,84%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Nel bilancio armonizzato troviamo, invece, il Titolo IV di spesa relativo al Rimborso prestiti e il Titolo V “Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere cassiere”.

Il Titolo IV ha uno stanziamento finale di € 12.319.829,81, l’impegnato pari a € 12.319.826,05 e pagamenti per € 12.300.393,85.

Gli impegni sono imputati alla Missione 50 Debito Pubblico.

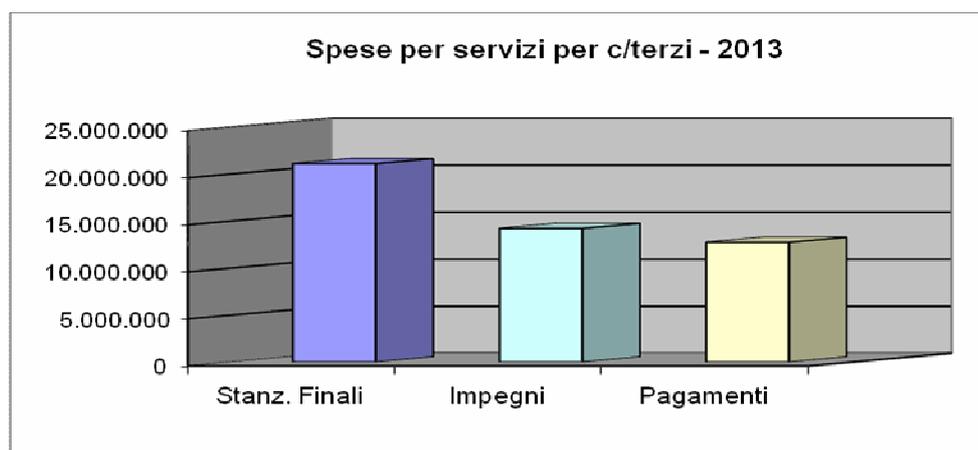
Per quanto riguarda il Titolo VI troviamo soltanto lo stanziamento di € 36.000.000,00 in quanto, come già evidenziato, l’Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

### 1.6.5 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le spese per conto di terzi sono relative al rimborso delle somme introitate per depositi cauzionali, alla contabilizzazione dei fondi economici ed al pagamento di somme alle quali corrisponde un introito di pari importo tra le Entrate per servizi per conto di terzi.

<b>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>			
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Depositi cauzionali e spese per serv. di terzi	21.100.000,00	14.217.446,28	67,38%
<b>Totale</b>	<b>21.100.000,00</b>	<b>14.217.446,28</b>	<b>67,38%</b>
	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Depositi cauzionali e spese per serv. di terzi	14.217.446,28	12.743.838,51	89,64%
<b>Totale</b>	<b>14.217.446,28</b>	<b>12.743.838,51</b>	<b>89,64%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



Nel bilancio sperimentale troviamo le spese per conto terzi nel Titolo VII “Uscite per conto terzi e partite di giro” e le stesse sono allocate nella Missione 99 “Servizi per conto terzi”:

### 1.6.6 SPESA CORRENTE PER INTERVENTO

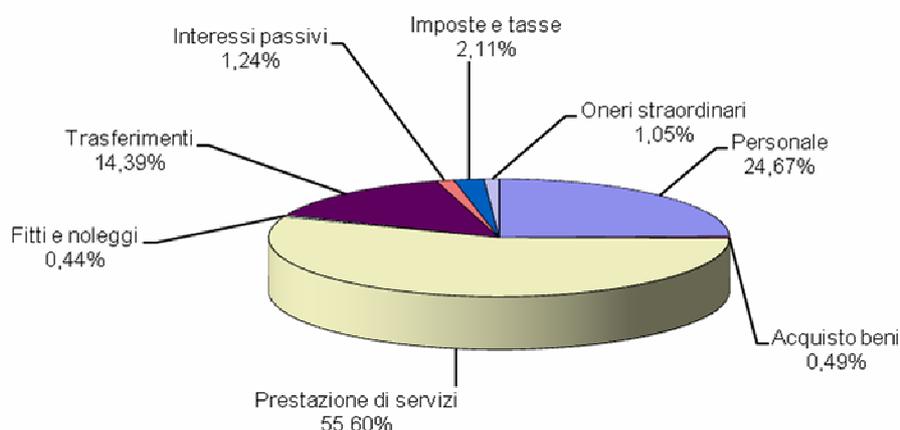
L’analisi per intervento riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia una marcata percentuale di realizzazione delle previsioni per tutti gli interventi, ad eccezione che per i Fondi in quanto, per loro natura, non possono essere impegnati.

Interventi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Intervento 1 - Personale	48.243.803,81	45.831.035,37	95,00%
Intervento 2 - Acquisto beni di consumo e materie prime	1.283.690,10	913.908,36	71,19%
Intervento 3 - Prestazioni di servizi	111.794.982,50	103.289.967,97	92,39%
Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi	1.851.040,94	821.722,62	44,39%
Intervento 5 - Trasferimenti -	27.722.460,90	26.738.880,39	96,45%
Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.477.170,63	2.300.085,14	92,85%
Intervento 7 - Imposte e tasse	4.200.283,81	3.928.028,86	93,52%
Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.516.729,34	1.951.282,64	55,49%
Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	11.176.932,00	0,00	0,00%
Intervento 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>212.267.094,03</b>	<b>185.774.911,35</b>	<b>87,52%</b>

Interventi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Intervento 1 - Personale	45.831.035,37	44.728.418,05	97,59%
Intervento 2 - Acquisto beni di consumo e materie prime	913.908,36	422.496,32	46,23%
Intervento 3 - Prestazioni di servizi	103.289.967,97	76.661.759,70	74,22%
Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi	821.722,62	529.058,90	64,38%
Intervento 5 - Trasferimenti -	26.738.880,39	24.382.106,22	91,19%
Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.300.085,14	2.298.107,59	99,91%
Intervento 7 - Imposte e tasse	3.928.028,86	3.530.220,22	89,87%
Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.951.282,64	1.907.897,85	97,78%
Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%
Intervento 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>185.774.911,35</b>	<b>154.460.064,85</b>	<b>83,14%</b>

**Composizione spesa corrente per intervento**



**1.6.6.1 SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI**

Il bilancio armonizzato prevede la divisione dei titoli di spesa in macroaggregati: si riportano di seguito le tabelle contenenti le spese del Titolo I divise per macroaggregati.

Macroaggregati	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Redditi da lavoro dipendente	46.757.257,44	46.273.267,25	98,96%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.391.995,27	3.013.510,31	88,84%
Acquisto di beni e servizi	108.421.734,11	103.495.600,28	95,46%
Trasferimenti correnti	26.554.842,10	25.556.594,90	96,24%
Trasferimenti di tributi	1.203.544,09	1.203.522,65	100,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00%
Interessi passivi	2.788.375,63	2.446.289,64	87,73%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
Altre spese correnti	23.149.345,39	3.786.126,32	16,36%
<b>Totale</b>	<b>212.267.094,03</b>	<b>185.774.911,35</b>	<b>87,52%</b>

Macroaggregati	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Redditi da lavoro dipendente	46.273.267,25	45.021.734,70	97,30%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.013.510,31	2.616.556,76	86,83%
Acquisto di beni e servizi	103.495.600,28	76.602.862,12	74,02%
Trasferimenti correnti	25.556.594,90	23.690.487,29	92,70%
Trasferimenti di tributi	1.203.522,65	639.952,67	53,17%
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00%
Interessi passivi	2.446.289,64	2.432.312,09	99,43%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
Altre spese correnti	3.786.126,32	3.456.159,22	91,28%
<b>Totale</b>	<b>185.774.911,35</b>	<b>154.460.064,85</b>	<b>83,14%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.6.7 SPESA IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTO

L'analisi per intervento evidenzia che la parte più rilevante della spesa di investimento è quella relativa all'intervento 1 "Acquisizione di beni immobili" nel quale sono contabilizzate tutte le spese per acquisto di aree e di fabbricati, per realizzazione, recupero funzionale e manutenzione straordinaria di immobili; altro interventi significativo riguardano i trasferimenti di capitale.

#### SPESA IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTO

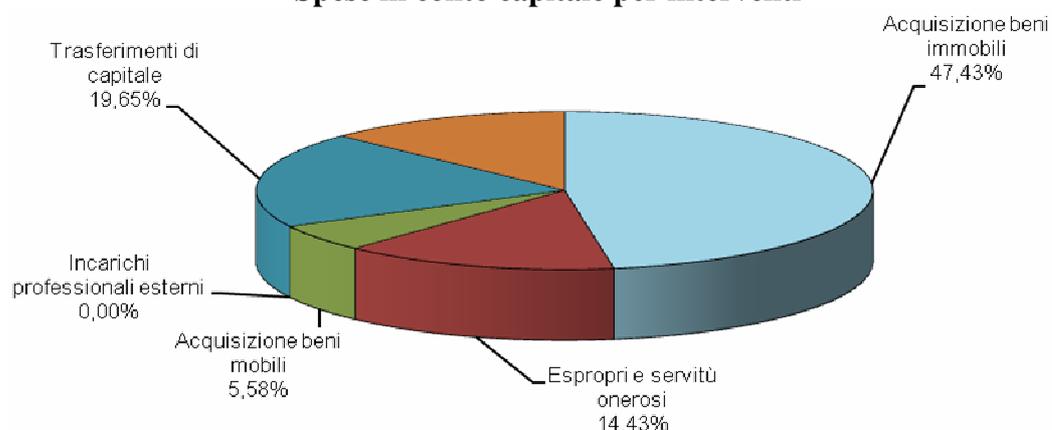
Interventi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili	107.756.302,77	1.836.823,32	1,70%
Intervento 2 - Espropri e servitù onerose	698.777,30	558.707,07	79,95%
Intervento 5 - Acquisiz. di beni mobili, macchine e attrezz. tecn.scient.	2.199.736,43	216.173,03	9,83%
Intervento 6 - Incarichi professionali esterni	1.135.386,96	0,00	0,00%
Intervento 7 - Trasferimenti di capitale	4.088.863,80	760.876,17	18,61%
Intervento 8 - Partecipazioni azionarie	500.000,00	499.933,28	0,00%
Intervento 9 - Conferimenti di capitale	12.500,00	0,00	0,00%
Intervento 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>116.391.567,26</b>	<b>3.872.512,87</b>	<b>3,33%</b>

Interventi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili	1.836.823,32	1.691.495,60	92,09%
Intervento 2 - Espropri e servitù onerose	558.707,07	558.707,07	100,00%
Intervento 5 - Acquisiz. di beni mobili, macchine e attrezz. tecn.scient.	216.173,03	3.496,94	1,62%
Intervento 6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00%
Intervento 7 - Trasferimenti di capitale	760.876,17	760.876,17	100,00%
Intervento 8 - Partecipazioni azionarie	499.933,28	499.933,28	0,00%
Intervento 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00%
Intervento 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>3.872.512,87</b>	<b>3.514.509,06</b>	<b>90,76%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### Spese in conto capitale per interventi



#### 1.6.7.1 SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI

Il bilancio armonizzato prevede la divisione dei titoli di spesa in macroaggregati: si riportano di seguito le tabelle contenenti le spese del Titolo II divise per macroaggregati.

Macroaggregati	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	26.592.453,92	2.611.703,42	9,82%
Contributi agli investimenti	760.876,18	760.876,17	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	88.538.237,16	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>115.891.567,26</b>	<b>3.372.579,59</b>	<b>2,91%</b>

Macroaggregati	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	2.611.703,42	2.253.699,61	86,29%
Contributi agli investimenti	760.876,17	760.876,17	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>3.372.579,59</b>	<b>3.014.575,78</b>	<b>89,38%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 1.6.8 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI PER INTERVENTO

Nell'analisi per intervento si specificano le spese relative al rimborso della quota del capitale ottenuto a prestito; si evidenzia inoltre, come più volte richiamato, che un'attenta gestione dei flussi di cassa ha consentito di far fronte ai pagamenti senza dover ricorrere ad anticipazioni da parte del tesoriere.

<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI PER INTERVENTO 2013</b>			
Interventi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Intervento 1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	36.000.000,00	0,00	0,00%
Intervento 3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	12.281.712,81	12.281.709,85	100,00%
Intervento 5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	38.117,00	38.116,20	100,00%
<b>Totale</b>	<b>48.319.829,81</b>	<b>12.319.826,05</b>	<b>25,50%</b>
Interventi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Intervento 1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00%
Intervento 3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	12.281.709,85	12.281.709,85	100,00%
Intervento 5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	38.116,20	18.684,00	49,02%
<b>Totale</b>	<b>12.319.826,05</b>	<b>12.300.393,85</b>	<b>99,84%</b>

### 1.6.9 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI PER INTERVENTO

Nella tabella che segue sono evidenziate le somme gestite dall'Ente per conto di terzi.

<b>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI PER INTERVENTO</b>			
Interventi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Intervento 1 - Ritenute previdenz. e assistenz. al personale	5.555.000,00	4.170.523,79	75,08%
Intervento 2 - Ritenute erariali	9.700.000,00	7.334.969,81	75,62%
Intervento 3 - Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.300.000,00	798.016,40	61,39%
Intervento 4 - Restituzione di depositi cauzionali	1.540.000,00	177.510,50	11,53%
Intervento 5 - Spese per servizi per conto di terzi	1.855.000,00	1.219.991,37	65,77%
Intervento 6 - Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.050.000,00	494.907,89	47,13%
Intervento 7 - Restituzione di depositi per spese contrattuali	100.000,00	21.526,52	21,53%
<b>Totale</b>	<b>21.100.000,00</b>	<b>14.217.446,28</b>	<b>67,38%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Interventi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Intervento 1 - Ritenute previdenz. e assistenz. al personale	4.170.523,79	4.170.523,79	100,00%
Intervento 2 - Ritenute erariali	7.334.969,81	6.262.387,23	85,38%
Intervento 3 - Altre ritenute al personale per conto di terzi	798.016,40	798.016,40	100,00%
Intervento 4 - Restituzione di depositi cauzionali	177.510,50	21.833,99	12,30%
Intervento 5 - Spese per servizi per conto di terzi	1.219.991,37	979.094,49	80,25%
Intervento 6 - Anticipazione di fondi per il servizio economato	494.907,89	494.907,89	100,00%
Intervento 7 - Restituzione di depositi per spese contrattuali	21.526,52	17.074,72	79,32%
<b>Totale</b>	<b>14.217.446,28</b>	<b>12.743.838,51</b>	<b>89,64%</b>

### 1.7 GLI INDICI GENERALI APPLICABILI AL RENDICONTO

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono alcuni altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio.

In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Autonomia finanziaria</b> (accertam. tit. I + III / accertam. tit. I+II+III):	56,70%	59,80%	87,31%	88,40%	79,58%
<b>Autonomia impositiva</b> (accertam. tit. I / accertam. tit. I+II+III):	29,82%	25,53%	57,76%	58,29%	55,89%
<b>Dipendenza da trasferimenti</b> (accertam. tit. II / accertam. tit. I+II+III):	43,30%	40,20%	12,69%	11,60%	20,42%
<b>Capacità di spesa</b> (pagam. totali / previs. definitive spese + residui passivi iniziali):	48,09%	46,34%	42,67%	43,42%	45,29%
<b>Rigidità spesa corrente</b> (metodo II: costo del personale + costo interessi passivi + quote mutui rimborsate / accertamenti entrate tit. I+II+III):	44,00%	38,97%	42,23%	36,37%	28,34%
<b>Incidenza del costo del personale sulle spese correnti</b> (costo del personale / spese correnti):	36,78%	32,54%	34,85%	35,11%	24,67%
<b>Incidenza dei residui attivi</b> (totale residui attivi / totale accertam. di competenza)	76,26%	76,25%	91,44%	83,78%	62,42%
<b>Incidenza dei residui attivi di parte corrente</b> (totale residui attivi tit. I+II+III / totale accertam. compet. tit. I+II+III):	54,80%	47,59%	47,61%	35,99%	37,46%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>Incidenza dei residui passivi</b> (totale residui passivi / totale impegni di competenza):	80,76%	78,62%	96,72%	93,80%	18,81%
<b>Incidenza dei residui passivi di parte corrente</b> (residui passivi tit.I / impegni di competenza tit. I)	41,35%	31,51%	31,36%	32,22%	19,13%
<b>Indice di economia delle spese di parte corrente</b> (previs. definitive spese correnti - impegni di competenza spese correnti / previs. definitive spese correnti):	8,70%	4,61%	1,81%	8,44%	12,48%
<b>Pressione finanziaria</b> (entrate tit. I + III / popolazione):	504	593	788	875	1.053
<b>Pressione tributaria</b> (entrate tit. I / popolazione):	265	253	521	577	739
<b>Trasferimenti pro capite</b> (entrate tit.II / popolazione):	385	399	115	115	270
<b>Spesa corrente pro capite</b> (impegni spese tit. I / popolazione):	879	979	890	881	1.152
<b>Spesa di investimento pro capite</b> (impegni spese tit. II / popolazione):	241	352	134	11	24

Dall'analisi degli indici, si può sintetizzare quanto segue:

- calano l'autonomia impositiva e la pressione tributaria (quest'ultima ha subito dall'anno 2010 un netto incremento per la fiscalizzazione dei trasferimenti e per l'introduzione dell'IMU, ma si riduce per il venir meno dell'IMU sull'abitazione);
- la pressione finanziaria e la pressione tributaria aumentano per l'introduzione della TARES;
- aumenta la dipendenza dai trasferimenti (in netto calo dal 2010 a causa dei tagli disposti dal Governo con il D.L 78/2010 e per la fiscalizzazione) a seguito dei trasferimenti dello Stato, a compensazione del gettito IMU sull'abitazione principale ad aliquota base
- aumenta la capacità di spesa, diminuisce sia l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente che la rigidità della spesa corrente;
- aumenta leggermente l'incidenza dei residui attivi di parte corrente, mentre è in deciso calo quella dei residui passivi. Diminuiscono fortemente le percentuali di incidenza complessiva dei residui attivi e passivi sul totale degli accertamenti e degli impegni;
- aumenta l'indice di economia della spesa di parte corrente;
- aumentano la spesa corrente e la spesa di investimento pro capite.

### 1.8 L'ANALISI DEI SERVIZI

Di seguito vengono analizzati i servizi generali ed istituzionali e a domanda individuale.

La tabella evidenzia i parametri di efficacia e di efficienza dei servizi generali ed istituzionali previsti dal D.P.R 194/96, suddivisi per anno, e riguardanti il triennio 2011 – 2013. I parametri sono stati calcolati facendo riferimento alle spese di personale, acquisto di beni di consumo e materie prime, prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, imposte e tasse.

I servizi generali ed istituzionali che sono evidenziati nella tabella come servizi indispensabili per i comuni, sono i seguenti:

1. Servizi connessi agli organi istituzionali
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale
4. Servizi di anagrafe e stato civile
5. Servizio statistico
6. Servizi connessi alla giustizia
7. Polizia locale e amministrativa
8. Servizio della leva militare
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore
11. Servizi necroscopici e cimiteriali
12. Acquedotto
13. Fognatura e depurazione
14. Nettezza urbana
15. Viabilità e illuminazione pubblica

I servizi a domanda individuale gestiti nel nostro Ente sono:

- gli asili nido;
- le mense scolastiche;
- il mercato centrale;
- i musei civici.

Nelle tabelle successive sono evidenziate per ognuno di essi:

- le Entrate – con l'indicazione dell'importo previsto nel bilancio di previsione 2013 e l'importo accertato a consuntivo – suddivise in entrate per proventi da tariffe e da trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione;
- le Spese – con l'indicazione dell'importo previsto nel bilancio di previsione 2013 e l'importo impegnato a consuntivo – suddivise in spese per il personale compresi oneri riflessi, spese per acquisto beni e servizi e corrispettivi contrattuali, trasferimenti, interessi passivi, altro;
- la percentuale di copertura delle spese con le entrate specifiche del servizio.

A consuntivo le entrate e le spese sono depurate dall'importi relativi all'I.V.A.

SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
1. Servizi connessi agli organi Istituzionali	numero addetti	125	0,00	129	0,00	115	0,00	costo totale	5.400.647,67	33,60	4.686.639,30	29,09	4.326.780,10	26,84
	popolazione	160.742		161.131		161.206		popolazione	160.742		161.131		161.206	
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	285	0,00	286	0,00	280	0,00	costo totale	21.118.921,54	131,38	20.579.550,15	127,72	20.504.117,96	127,19
	popolazione	160742		161.131		161.206		popolazione	160.742		161.131		161.206	
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	3830	0,99	3810	0,99	3730	0,99	costo totale	2.528.227,89	15,73	2.373.372,95	14,73	2.712.118,27	16,82
	domande presentate	3885		3850		3780		popolazione	160.742		161.131		161.206	
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	56	0,00	58	0,00	60	0,00	costo totale	1.985.988,35	12,36	1.838.096,52	11,41	2.712.118,27	16,82
	popolazione	160742		161.131		161.206		popolazione	160.742		161.131		161.206	
5. Servizio statistico	numero addetti	4	0,00	4	0,00	4	0,00	costo totale	212.777,59	1,32	196.425,09	1,22	191.467,81	1,19
	popolazione	160742		161.131		161.206		popolazione	160.742		161.131		161.206	
6. Servizi connessi con la giustizia								costo totale	1.145.228,05	7,12	1.124.884,46	6,98	1.227.945,02	7,62
								popolazione	160.742		161.131		161.206	
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	234	0,00	226	0,00	231	0,00	costo totale	10.718.811,89	66,68	10.438.686,13	64,78	10.482.163,29	65,02
	popolazione	160742		161.131		161.206		popolazione	160.742		161.131		161.206	
8. Servizio della leva militare								costo totale	35.184,00	0,22	31.358,00	0,19	16.947,88	0,11
								popolazione	160.742		161.131		161.206	
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	5	0,00	4	0,00	4	0,00	costo totale	300.476,15	1,87	599.436,81	3,72	225.401,83	1,40
	popolazione	160742		161.131		161.206		popolazione	160.742		161.131		161.206	
10. Istruzione primaria e secondaria Inferiore	numero aule	507	0,04	503	0,04	472	0,04	costo totale	5.110.092,14	433,98	5.505.847,77	470,50	2.490.270,45	228,61
	nr. studenti frequent.	11775		11702		10893		nr. studenti frequent.	11.775		11.702		10.893	
11. Servizi necroscopici e cimiteriali								costo totale	1.058.051,51	6,58	1.142.938,15	7,09	1.038.607,40	6,44
								popolazione	160.742		161.131		161.206	
12. Acquedotto *	mc acqua erogata	14.742.279	91,51	0	0,00	0	0,00	costo totale	16.432.650,00	1,11	0,00	0,00	0,00	0,00
	nr. abitanti serviti	161.106		161.131		161.206		mc acqua erogata	14.742.279		0		0	
	unità imm.ri servite**	82.188	0,65	0		0								
	totale unità imm.ri	126.382		0		0								
13. Fognatura e depurazione *	unità imm.ri servite**	81.004	0,64	0		0		costo totale	6.644.854,00	26.654,05				
	totale unità imm.ri	126.382		0		0		Km rete fognaria	249,3					
14. Nettezza urbana *	frequenza media settimanale di raccolta	6	0,86	0		0		costo totale	32.250.000,00	34,77				
	7	7		0		0		Q.li di rifiuti smaltiti	927.442					
	unità imm.ri servite	85.150	0,66	0		0								
	totale unità imm.ri	128.213		0		0								
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	339	0,93	339	0,93	341	0,76	costo totale	5.916.773,91	17.453,61	5.973.741,29	17.621,66	4.955.652,01	14.532,70
	totale Km strade	366		366		450		Km strade illuminate	339		339		341	

\* = Servizi gestiti tramite S.p.A. a partecipazione comunale

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>ASILI NIDO</b>	<b>PREV. 2013</b>	<b>CONS. 2013</b>	
-------------------	-------------------	-------------------	--

ENTRATE	IMPORTO	IMPORTO	%
Proventi da tariffe	2.368.876,00	2.366.500,00	88,05
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	321.136,00	321.135,90	11,95
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.690.012,00</b>	<b>2.687.635,90</b>	<b>100</b>

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	3.345.220,00	3.487.629,87	45,23
Spese per acquisto beni e servizi,corr. contrattuali	2.831.821,00	2.941.352,47	38,14
Trasferimenti	999.600,00	1.165.570,08	15,12
Interessi passivi	20.545,00	19.138,95	0,25
Altro (Fondo svalutazione Crediti)	130.000,00	97.249,87	1,26
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.360.534,00</b>	<b>7.710.941,24</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**36,55 %    \* 34,85 %**

\* la spesa considerata è quella realmente sostenuta; non è stato considerato l'abbattimento del 50 % come consentirebbe l'art. 5 Legge 498 del 23/12/1992.

In tal caso il tasso di copertura salirebbe al **69,71 %**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>MENSE SCOLASTICHE</b>	<b>PREV. 2013</b>	<b>CONS. 2013</b>	
--------------------------	-------------------	-------------------	--

ENTRATE	IMPORTO	IMPORTO	%
Proventi da tariffe	6.083.724,00	5.951.955,78	97,85
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	101.400,00	0,00	0,00
Altro (rimborso Stato mensa insegnanti statali)	100.000,00	130.502,58	2,15
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.285.164,00</b>	<b>6.082.458,36</b>	<b>100</b>

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	0,00	0,00	0,00
Spese per acquisto beni e servizi, corr. Contrattuali	5.523.862,00	5.133.926,69	76,15
Trasferimenti	1.400.400,00	1.234.429,92	18,31
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altro (Fondo svalutazione crediti)	400.000,00	373.810,14	5,54
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.324.262,00</b>	<b>6.742.166,75</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**85,81%**

**90,22%**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>MUSEO FATTORI</b>	<b>PREV. 2013</b>	<b>CONS. 2013</b>	
----------------------	-------------------	-------------------	--

ENTRATE	IMPORTO	IMPORTO	%
Proventi da tariffe	25.000,00	23.186,62	77,95
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	0,00	3.000,00	10,09
Altro	0,00	3.559,00	11,96
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>25.000,00</b>	<b>29.745,62</b>	<b>100</b>

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	274.075,00	251.138,00	42,70
Spese per acquisto beni e servizi,corr. contrattuali	370.545,00	320.290,81	54,45
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altro	18.272,00	16.740,00	2,85
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>662.892,00</b>	<b>588.168,81</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**3,78%**

**5,06%**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

<b>MERCATO CENTRALE</b>	<b>PREV. 2013</b>	<b>CONS. 2013</b>	
-------------------------	-------------------	-------------------	--

ENTRATE	IMPORTO	IMPORTO	%
Proventi da tariffe	604.543,00	503.095,56	100
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>604.543,00</b>	<b>503.095,56</b>	<b>100</b>

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	90.845,89	90.845,89	18,73
Spese per acquisto beni e servizi, corr. Contrattuali	454.578,00	368.755,08	75,99
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	25.636,66	25.636,66	5,28
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>571.060,55</b>	<b>485.237,63</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**96,88 %**

**103,68 %**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Come previsto dalla normativa vigente, con delibere di Giunta Comunale è stato determinato a preventivo il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, risultato essere pari al 60,34%. A preventivo le entrate presunte erano € 9.604.719,00 e le spese presunte € 15.918.748,55.

A consuntivo, in base agli accertamenti d'entrata ed agli impegni di spesa riferiti ai vari servizi, depurati dell'I.V.A su vendite ed acquisti, si registrano entrate per € 9.302.935,44 e spese per € 15.526.514,43 (per i servizi di asili nido e mense scolastiche tra i costi sono inseriti anche gli importi del Fondo svalutazione crediti) per cui, secondo le risultanze del Conto del Bilancio, il tasso effettivo di copertura è pari al 59,92%, di poco inferiore a quello previsto.

I servizi con la più alta percentuale di copertura effettiva dei costi sono le Mense scolastiche (90,22%) e il Mercato Centrale (103,68%).

Complessivamente il tasso di copertura dei servizi, anche se in calo rispetto al 2012, segue il trend dell'ultimo quinquennio.

	2009	2010	2011	2012	2013
Asili nido *	32,69	37,54	30,67	33,75	34,85
Mense scolastiche	93,61	97,17	91,05	99,79	90,22
Mercato centrale	79,87	78,43	82,33	87,93	103,68
Musei civici	9,78	9,92	6,52	3,87	5,06
<b>Copertura totale servizi</b>	<b>62,03</b>	<b>66,91</b>	<b>60,38</b>	<b>64,78</b>	<b>59,92</b>

\* Per una comparazione del servizio Asili nido negli anni, la contabilizzazione dei costi è al 100%, anche se l'art. 5 L. 498 del 23/12/92, al fine di determinare la percentuale di copertura del costo consente l'abbattimento del 50% delle spese.

### 1.9 IL PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità persegue due finalità (c.d. comportamenti virtuosi):

- 1) contenimento del deficit della pubblica amministrazione;
- 2) riduzione dello stock di indebitamento pubblico.

Il contenimento del deficit consiste nella progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle proprie spese. La riduzione del disavanzo per rientrare nei parametri di Maastricht è fissata nei documenti di programmazione economico-finanziaria.

La diminuzione dello stock di indebitamento consiste nel ridurre il rapporto tra l'ammontare del debito (mutui, boc, ecc.) ed il PIL.

Fino al 2004 il rispetto del patto di stabilità si calcolava sui saldi tra entrate e spese, nel 2005 e nel 2006 gli obiettivi hanno, invece, riguardato il contenimento delle spese, sia correnti che di investimento.

Dalla Finanziaria 2007, dopo gli anni dei "tetti alle spese", il calcolo del patto di stabilità è di nuovo basato sui "saldi" tra entrate e spese.

L'art. 77 bis della L. 133/2008, di conversione del D.L. 112/2008, e le disposizioni di cui alla L. 203/2008 e 33/2009 disciplinano le modalità di calcolo del patto per il triennio 2010-2012. Dal 2010 le modalità di calcolo risultano le stesse del 2009, salvo l'esclusione delle entrate provenienti dall'Unione Europea e delle spese ad esse collegate.

Per il calcolo del patto di stabilità 2011, sono stati presi in considerazione gli accertamenti dei primi tre titoli del bilancio e gli incassi del titolo IV, escludendo le entrate provenienti dalla U.E. ed il finanziamento del Censimento, mentre per le spese, gli impegni del Titolo I (spese correnti) ed i pagamenti del titolo II° (spese in conto capitale), detratte le spese finanziate con contributi U.E. e il reimpiego dei trasferimenti statali per finanziare le operazioni di censimento.

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010 e dal comma 5, dell'articolo 20, del D.L. n. 98/2011, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 1 del D.L. n. 138/2011 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni del D.L. n. 98/2011.

Il rispetto del patto di stabilità, obbligatorio già in sede di approvazione del bilancio preventivo, comporta, di fatto, il contenimento dell'assunzione di prestiti, i cui incassi non sono validi ai fini del patto, e limiti anche all'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Dal 2012 l'amministrazione non ha assunto mutui per finanziare investimenti.

Ai fini della verifica della realizzazione degli obiettivi, in corso d'anno, gli Uffici hanno provveduto a monitorare i valori finanziari di cassa e di competenza da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze con cadenza semestrale, entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

I prospetti che seguono dimostrano il rispetto a rendiconto dell'obiettivo 2013 del Patto di stabilità:

<b>Individuazione del saldo finanziario obiettivo (Legge 12.11.2011 n. 183)</b>			
	2013	2014	2015
<b>SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO</b>	<b>9.902</b>	<b>13.004</b>	<b>13.004</b>

### RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' AL 31/12/2013

(migliaia di Euro)

<b>PATTO DI STABILITA – RENDICONTO 2013</b>	
<b>ENTRATA</b>	
Accertamenti Titoli I	119.186
Accertamenti Titoli II	43.538
Accertamenti Titoli III	50.534
A detrarre contributi UE	- 21
A detrarre entrate relative al corrispettivo del gettito IMU	- 1.392
A detrarre entrate relative al contributo integrazione fondo di solidarietà	- 380
A sommare fondo pluriennale di parte corrente (entrata)	1.374
A detrarre Fondo pluriennale di parte corrente	- 6.489
Incassi Titolo IV al netto dei contributi UE	34.392
A detrarre contributi UE	-5.365
<b>Totale Entrata</b>	<b>235.377</b>
<b>SPESA</b>	
Impegni Titolo I	185.775
A detrarre reimpiego contributi UE	- 8
Pagamenti Titolo II	35.222
A detrarre contributi UE	-2.463
A detrarre pagamenti in c/residui ( D.L. 35/2013 conv.L. 64/2013)	- 5.847
<b>Totale Spesa</b>	<b>212.679</b>
<b>SALDO finanziario</b>	<b>22.698</b>
<b>SALDO da rispettare</b>	<b>9.902</b>
<b>Differenza tra risultato e manovra complessiva</b>	<b>12.796</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Il rapporto debito PIL del quinquennio 2009-2013 ha un andamento decrescente, infatti mentre sino al 2010 si è registrata una crescita, dal 2011, con il blocco dell'assunzione di nuovi prestiti deciso dall'amministrazione, il debito si è ridotto sotto ai livelli minimi dell'ultimo decennio.

Dal 2012 l'indebitamento dell'ente si è ridotto anche grazie anche all'estinzione anticipata di un mutuo di € 0,850 milioni effettuata nel 2012 in applicazione del comma 6 bis del D.L. 95/2012 e di mutui Cassa DD.PP., per l'importo di € 3,843 milioni, disposta nel 2013.

In virtù di tali operazioni straordinarie, l'andamento del rapporto debito/PIL risulta molto positivo, come è evidente nella tabella che segue:

### ANDAMENTO QUINQUENNALE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

	2009	2010	2011	2012	2013
Debito all'1/1 (milioni/EURO)	103,452	107,302	111,232	102,84	93,026
Rettifiche importi piano ammortamento	0,00	0,118	0,776		
Totale quote capitale rimborsate	7,144	7,858	8,216	8,964	9,261
Estinzione mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,850	3,843
Mutui assunti	10,994	11,906	0,6	0,0	0,0
Debito Mutui al 31/12	107,302	111,232	102,84	93,026	79,922
P.I.L. (milioni/EURO)	1.520.870	1.548.816	1.593.314	1.565.916	1.560.024
<b>RAPPORTO DEBITO/P.I.L.</b>	<b>0,000071</b>	<b>0,000072</b>	<b>0,000065</b>	<b>0,000059</b>	<b>0,000051</b>

### 1.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio - trend 2009 - 2013				
2009	2010	2011	2012	2013
-	-	-	243.095,96	-

**LA GESTIONE ECONOMICA**

### 2. LA GESTIONE ECONOMICA

Il **risultato economico di esercizio** rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione dell'ente locale che esprime complessivamente l'andamento economico della gestione dell'esercizio considerato.

Si tratta di una informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria, ma anche secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Qualsiasi valutazione degli aspetti economici di un ente, o di una impresa, considera inizialmente il livello del risultato economico complessivo per approfondire, successivamente e con maggiore dettaglio, i risultati economici parziali, nonché le singole voci che compongono il conto economico.

Dal 2013 il Prospetto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono quelli previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Leg.s 112/11); gli schemi differiscono rispetto ai prospetti del Rendiconto ex DPR 194/96.

Il conto economico ex DPR 194/96, comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel conto del bilancio, rettificati, attraverso il prospetto di conciliazione, al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza. Tale rettifica si rende necessaria in quanto, pur essendo i fatti economici (i costi relativi ai consumi e i proventi/ricavi), misurati da valori finanziari, occorre un riesame degli stessi al fine di trasferirli nel documento di sintesi (il conto economico).

Per i nuovi prospetti economico patrimoniali previsti dall'armonizzazione è il Piano dei conti integrato, unico ed obbligatorio per tutte le amministrazioni - costituito dall'elenco delle voci di bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali - che consente la rilevazione unitaria dei fatti gestionali e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Il conto economico evidenzia in modo particolare i costi e i proventi della gestione realizzata in un dato esercizio.

E' infatti possibile che determinati fattori (misurati dai relativi impegni) acquisiti in periodi precedenti siano di fatto consumati nell'esercizio corrente ovvero che, al contrario, siano finanziariamente misurati da impegni che sorgeranno nell'esercizio successivo. Potrebbe inoltre verificarsi che quanto è stato acquisito non sia stato interamente consumato (si pensi alle rimanenze).

Il "risultato economico d'esercizio", calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto.

Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

In particolare, nel nostro ente il risultato d'esercizio si chiude secondo le risultanze contabili riportate nelle successive tabelle di sintesi.

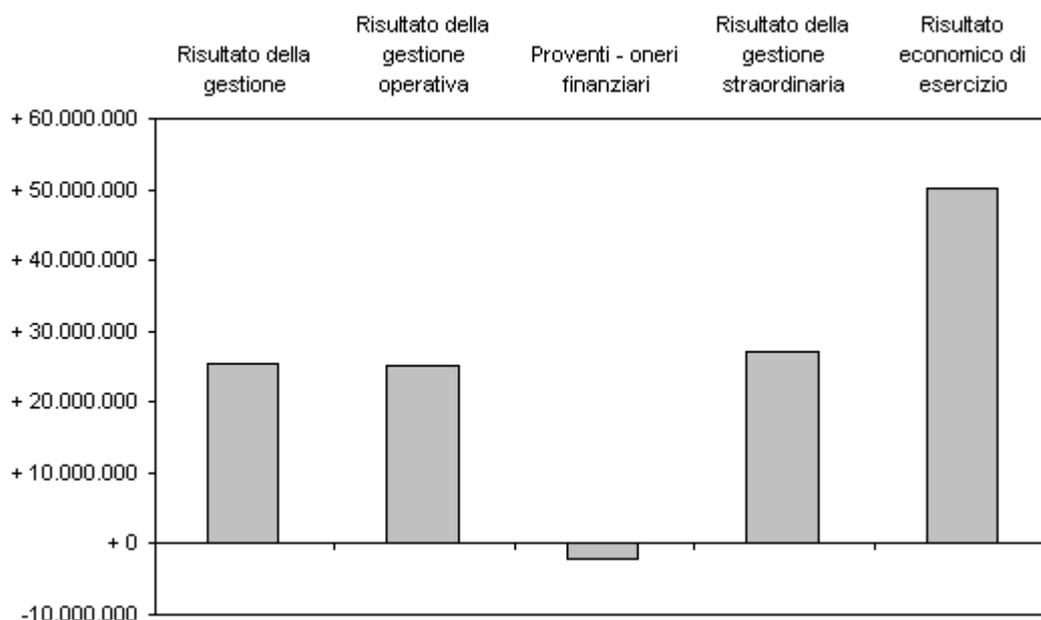
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 2.1 II CONTO ECONOMICO SINTETICO

Si riportano di seguito le tabelle con la classificazione del Conto Economico ex D.P.R. 194/96, al fine di consentire il raffronto del risultato nell'ultimo quinquennio, e di seguito la tabella con la nuova classificazione del Conto Economico armonizzato.

(Schema ex D.P.R. 194/96)

Proventi della gestione	218.745.951
Costi della gestione	193.361.246
<i>Risultato della gestione</i>	<i>+ 25.384.705</i>
Proventi da aziende speciali ecc.	13.916
Costi da aziende speciali ecc.	295.953
<i>Risultato della gestione operativa</i>	<i>+ 25.102.668</i>
Proventi finanziari	143.388
Oneri finanziari	2.300.085
<i>Proventi - oneri finanziari</i>	<i>-2.156.697</i>
Proventi straordinari	63.781.974
Oneri straordinari	36.613.893
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	<i>+ 27.168.081</i>
<i>Risultato economico di esercizio</i>	<i>+ 50.114.052</i>



RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

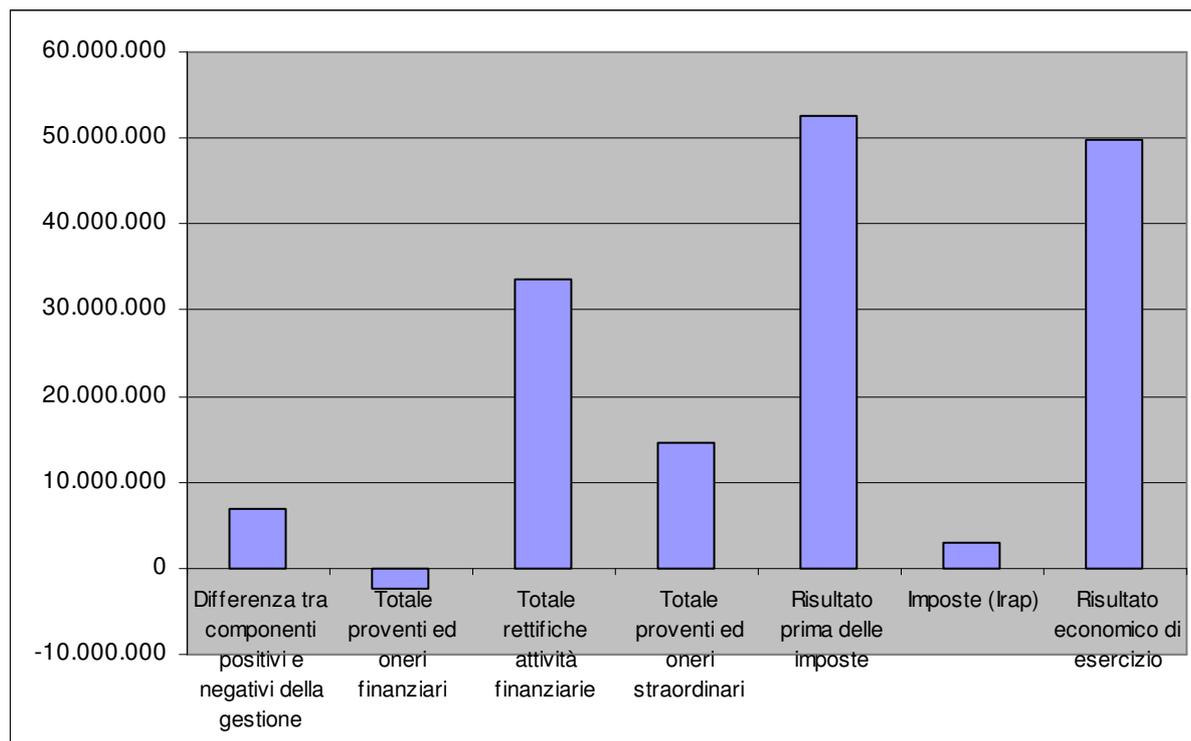
TREND DEL RISULTATO ECONOMICO

	2010	2011	2012	2013
Proventi della gestione	169.274.842	153.574.335	164.109.920	218.745.951
Costi della gestione	152.310.875	149.615.155	148.824.403	193.361.246
<b>Risultato della gestione</b>	16.963.968	3.959.179	15.285.517	25.384.705
Proventi da Aziende Speciali ecc.	8.056	161.924	18.660	13.916
Costi da Aziende Speciali ecc	1.050.252	669	504.000	295.953
<b>Risultato della gestione operativa</b>	15.921.772	4.120.434	14.800.177	25.102.668
Proventi finanziari	894.840	116.830	238.182	143.388
Oneri finanziari	2.964.565	3.123.611	3.103.583	2.300.085
<b>Proventi - oneri finanziari</b>	-2.069.726	-3.006.780	-2.865.401	-2.156.697
Proventi straordinari	21.711.613	96.115.981	34.436.556	63.781.974
Oneri straordinari	17.092.829	76.363.171	38.567.835	36.613.893
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	4.618.784	19.752.810	-4.131.279	27.168.081
<b>Risultato economico di esercizio</b>	18.470.830	20.866.464	7.803.498	50.114.052

(Schema ex D.P.C.M 28/12/2011)

Componenti positivi della gestione	209.789.880
Componenti negativi della gestione	202.843.583
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</i>	+ 6.946.298
Proventi finanziari	149.305
Oneri finanziari	2.446.290
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	- 2.296.985
Rivalutazioni (attività finanziarie)	33.986.645
Svalutazioni (attività finanziarie)	499.933
<i>Totale rettifiche attività finanziarie</i>	33.486.712
Proventi straordinari	38.802.372
Oneri straordinari	24.313.898
<i>Totale proventi ed oneri straordinari</i>	+ 14.488.474
<i>Risultato prima delle imposte</i>	52.624.498
<i>Imposte (Irap)</i>	2.866.871
<b>Risultato economico di esercizio</b>	+ 49.757.627

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013



I risultati economici ottenuti con i due schemi differiscono per € 356.425,13; tale differenza in negativo nel risultato armonizzato è dovuta a:

- + € 42.972,21, in quanto nei proventi da tributi sono inseriti anche tributi in conto capitale, così come previsto dal Piano dei conti;
- - € 399.397,34 relativo ad accantonamenti per passività potenziali inseriti in bilancio.

### 2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i **componenti positivi della gestione**, pari ad € **209.789.880,08** ed i **componenti negativi della gestione**, pari ad € **202.843.297,51** e permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola dai riflessi economici provenienti dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari.

Il risultato della gestione fa riferimento ai servizi produttivi e ai servizi istituzionali, ai servizi «a domanda individuale», ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'ente a fronte di un bisogno collettivo espresso dai cittadini.

Il **risultato della gestione** risulta quindi positivo (€ **6.946.297,51**) evidenziando una situazione caratterizzata dall'equilibrio finanziario della gestione di competenza, capace di coprire il volume degli oneri finanziari derivanti dai mutui e dalle altre fonti di finanziamento degli investimenti.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Il risultato della gestione 2013 è in diminuzione rispetto al 2012; occorre, però, evidenziare, così come previsto dal Principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, che nel 2013 i proventi relativi al recupero evasione ed elusione (per € 1.164.000,00) per infrazioni al Codice della Strada esercizi pregressi (per € 3.660.000,00) sono stati inseriti nel 2013 tra Proventi straordinari. Se aggiungiamo detto importo ai Proventi della gestione, il risultato differenziale tra proventi ed oneri aumenta rispetto al 2012.

Nel complesso sono in incremento sia i Proventi tributari (in parte dovuto alla TARES direttamente incassata dal Comune) che quelli da Fondi perequativi e da trasferimenti e contributi; sono in lieve flessione i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi dei servizi.

Nei componenti negativi della gestione, diminuiscono i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo ed utilizzo dei beni di terzi, mentre si incrementano i costi dei servizi, in relazione alla TARES, ed i trasferimenti. Il lieve incrementano anche il costo del personale (dovuto alla contabilizzazione dei Fondi Pluriennali Vincolati richiesta dai nuovi principi contabili, che aveva determinato un abbattimento dei costi dell'anno 2012).

Occorre sottolineare che tra i componenti negativi della gestione troviamo € 10.876.932 di Fondo svalutazione crediti, in ottemperanza alla normativa sui nuovi sistemi contabili, nonché € 399.397,34 di accantonamento per passività potenziali. Tali poste influenzano il risultato economico di esercizio.

### 2.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il **risultato differenziale tra proventi ed oneri finanziari** tiene conto anche dei proventi da partecipazioni (negli schemi ex D.P.R. 196/94 i proventi e gli oneri –trasferimenti -delle partecipazioni sono inseriti nel risultato della gestione operativa non presente nei nuovi schemi) dell'ente locale relativi, per il 2013, agli interessi su capitale in dotazione per € 13.916,30 (interessi relativi alle azioni SAT Galileo Galilei).

Sono inoltre inseriti i proventi finanziari relativi ad interessi attivi per € 135.388,38 e, tra gli oneri, gli interessi passivi per € 2.446.289,64.

Nel settore aziendale la differenza tra proventi ed oneri finanziari si definisce usualmente «risultato della gestione finanziaria» da contrapporre, ai fini dell'analisi di bilancio, al risultato della gestione caratteristica. Nell'ente locale, invece, la medesima distinzione assume una chiave di lettura diversa, in presenza di una contabilità finanziaria di tipo autorizzatorio sia a livello preventivo, che a consuntivo.

### 2.4 RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale stabilisce che le partecipazioni dell'Ente devono essere valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 nn. 1 e 3 del Codice Civile.

In considerazione che l'Ente fino al 2012 ha valutato, prudenzialmente, le partecipazioni con il minor valore tra il metodo del patrimonio netto e quello del costo di acquisto della partecipata, nel 2013 si è determinata una rivalutazione delle partecipate per € 33.986.644,97, che ha inciso in modo determinante sull'utile di esercizio.

Detto importo, in sede di destinazione dell'Utile 2013, dovrà determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto da vincolare all'utilizzo del metodo del patrimonio.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Occorre evidenziare che, in considerazione della data di approvazione del rendiconto della gestione, sono stati presi in considerazione (come negli esercizi precedenti) i valori di bilancio delle partecipate dell'anno 2012.

Tra le rettifiche negative delle attività finanziarie è stata inserita la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a favore Società Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.a, di € 499.933,28, in quanto l'eventuale incremento a patrimonio dell'azienda avrà effetti sul rendiconto della gestione 2014 (per quanto già specificato in precedenza).

### 2.5 I COMPONENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Dalla struttura del conto economico si evince che nell'area della gestione straordinaria sono accolti sia valori estranei alla normale gestione dei servizi pubblici, sia valori caratteristici quali le plusvalenze e le minusvalenze generati, tuttavia, da eventi eccezionali.

L'ammontare dei proventi al netto degli oneri straordinari individua un risultato differenziale significativo per le analisi di bilancio: la capacità segnaletica va ricercata, da un lato, nel grado in cui i risultati della gestione corrente sono influenzati dagli accadimenti delle gestioni passate non in linea con l'ammontare dei residui (valori finanziari riportati dalle precedenti gestioni) e, dall'altro, nell'effettivo livello di situazioni non prevedibili nel normale evolversi dei fatti.

Il risultato della gestione straordinaria nel 2013 risulta positivo per € 14.488.474,07, e quindi incide in maniera significativa sul risultato generale.

I *proventi straordinari*, calcolati in milioni di Euro, sono così composti:

- Proventi da permessi a costruire per € 1,5 milioni relativi agli oneri di urbanizzazioni applicati alla parte corrente del bilancio e per € 2.310.899,47 all'ammortamento attivo dei permessi a costruire inseriti nello Stato Patrimoniale nel Patrimonio Netto;
- Proventi da trasferimenti in conto capitale per € 0,372 milioni;
- Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per € 25,13 milioni.  
Le sopravvenienze attive, € 12,56, derivano da:
  - variazioni positive da altre cause delle immobilizzazioni materiali del conto del patrimonio attivo (esclusa la patrimonializzazione di immobilizzazioni in corso) per € 11,17 relative a rettifiche patrimoniali a seguito di modifica di particelle catastali o riclassificazioni;
  - variazioni positive da altre cause dei crediti per € 1,39 milioni (di cui € 1,05 milioni corrispondenti alle maggiori entrate sui residui accertate nel 2013);
- Le insussistenze del passivo, derivanti dalle variazioni negative del totale dei debiti da altre cause risultanti dallo Stato Patrimoniale Passivo, di cui minori debiti:
  - da finanziamento per € 0,82 milioni (estinzione anticipata mutui);
  - verso fornitori per € 7,18 milioni;
  - altri debiti per € 0,62 milioni;
  - rettifiche IVA per € 1,62 milioni;
  - debiti per servizi conto terzi € 1,03;
  - riduzione oneri di urbanizzazione e conferimenti in conto capitale € 1,3.
- plusvalenze patrimoniali per € 4,42 milioni. Si tratta del totale degli incassi per alienazioni patrimoniali al netto del valore dei beni in inventario riferiti in particolare alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP e alle concessioni cimiteriali;

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

- altri proventi straordinari per € 5,07 milioni. Si tratta di entrate in conto capitale non altrimenti classificate per € 0,24 milioni, dei proventi relativi al recupero evasione straordinaria per € 1,16 milioni e di € 3,67 milioni relativi alle infrazioni al Codice della Strada esercizi pregressi.

Gli *oneri straordinari* sono invece determinati da:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per € 23,29 milioni;
- Sopravvenienze passive per € 3,96 milioni relative ad incremento passività per variazione classificazione categoria debiti e per inserimento di debiti prima allocati nei conti d'ordine (che rilevano dal 2013 i debiti per impegni assunti ma imputati agli esercizi successivi);
  - Insussistenze dell'attivo per € 19,32 milioni di cui: € 7,02 milioni derivanti dall'azzeramento di residui attivi inesigibili o insussistenti, € 0,34 milioni di altre rettifiche patrimoniali, € 0,79 milioni per rettifiche IVA e, per la differenza, € 11,18 rettifiche patrimoniali a seguito di modifica di particelle catastali o riclassificazioni;
- altri oneri per € 1,25 milioni relativi a rimborsi o poste correttive delle entrate;

### 2.6 L'ANALISI DEI PROVENTI ED ONERI DELLA GESTIONE

Le successive tabelle evidenziano la struttura dei processi produttivi, indicando l'incidenza delle singole voci della gestione.

Le prime due tabelle riportano le percentuali delle voci del conto economico ministeriale (Modelli ex D.P.R. 194/96) per consentire l'esame delle variazioni rispetto al 2012; le ulteriori due tabelle mostrano le percentuali con i proventi e gli oneri armonizzati.

(Conto Economico ex D.P.R. 194/96)

<b>PROVENTI DELLA GESTIONE:</b>				
	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Proventi tributari	92.967.278	56,65	119.186.171	54,49%
Proventi da trasferimenti	18.505.488	11,28	43.538.167	19,90%
Proventi da servizi pubblici	33.897.221	20,66	35.948.365	16,43%
Proventi da gestione patrimoniale	8.491.320	5,17	8.760.512	4,00%
Proventi diversi	10.248.613	6,24	9.812.737	4,49%
Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	1.500.000	0,69%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0	0,00%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>164.109.920</b>	<b>100,00</b>	<b>218.745.951</b>	<b>100,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Conto Economico ex D.P.R. 194/96)

<b>ONERI DELLA GESTIONE:</b>				
	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Personale	45.058.832	30,28	45.831.035	23,70%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.095.074	0,74	903.993	0,47%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	391	0,00	38.108	0,02%
Prestazioni di servizi	73.575.193	49,44	102.325.499	52,92%
Utilizzo beni di terzi	1.018.631	0,68	821.700	0,42%
Trasferimenti	11.595.416	7,79	27.203.803	14,07%
Imposte e tasse	3.866.758	2,60	3.927.804	2,03%
Quote di ammortamento di esercizio	12.614.107	8,48	12.309.302	6,37%
<b>Totale</b>	<b>148.824.403</b>	<b>100</b>	<b>193.361.246</b>	<b>100,00%</b>

(Conto Economico ex D.P.C.M. 28/12/2011)

<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	94.591.454,28	45,09%
Proventi da Fondi perequativi	23.473.688,84	11,19%
Proventi da trasferimenti e contributi	48.056.264,14	22,91%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni dei servizi pubblici	33.303.819,54	15,87%
Altri ricavi o proventi diversi	10.364.653,28	4,94%
<b>Totale</b>	<b>209.789.880,08</b>	<b>100,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

(Conto Economico ex D.P.C.M. 28/12/2011)

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	818.825,82	0,40%
Prestazioni di servizi	100.872.334,16	49,73%
Utilizzo di beni di terzi	830.034,46	0,41%
Trasferimenti e contributi	27.520.993,72	13,57%
Personale	46.273.267,25	22,81%
Ammortamenti e svalutazioni	23.186.234,06	11,43%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	38.108,14	0,02%
Accantonamento per rischi	399.397,34	0,20%
Oneri diversi di gestione	2.904.387,62	1,43%
<b>Totale</b>	<b>202.843.582,57</b>	<b>100,00%</b>

**LA GESTIONE PATRIMONIALE**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 3. LA GESTIONE PATRIMONIALE

#### 3.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo Stato Patrimoniale, ex modelli D.P.C.M. 28/12/2011, differisce rispetto ai modelli ex D.P.R. 194/96 per la diversa classificazione dei crediti e dei debiti e, soprattutto, per la struttura del patrimonio netto; mentre fino al 2012 l'incremento dell'utile di esercizio determinava l'incremento, di pari importo (salvo eventuali rettifiche da apportare allo Stato Patrimoniale iniziale) del Patrimonio Netto, dal 2013 il risultato economico di esercizio è inserito come posta a se stante all'interno del Patrimonio Netto e deve essere, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, destinata ad incrementare il Fondo di dotazione oppure a costituire Riserve.

Nella tabella sono riportati i valori dei macroaggregati riferiti al nostro ente.

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	656.464.432,26	PATRIMONIO NETTO	600.092.388,59
ATTIVO CIRCOLANTE	157.057.095,50	FONDI PER RISCHI E ONERI	14.350.978,88
RATEI E RISCONTI	206.807,62	DEBITI	120.938.426,14
		RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	78.346.541,77
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>813.728.335,38</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>813.728.335,38</b>

Situazione patrimoniale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
a) Attività	783.348.420	813.728.335
b) Passività	222.608.537	199.284.968
c) Fondi	12.108.068	14.350.979
c) Patrimonio netto	548.631.815	600.092.388

### 3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

La classificazione delle attività e passività è effettuata sulla base dell'art. 2424 del Codice Civile, così come riportato negli schemi di Stato Patrimoniale allegati al D.P.C.M 28/12/2011; la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo fa riferimento ai criteri di cui al Principio Contabile Applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

#### ➤ **Immobilizzazioni immateriali**

Si riferiscono a costi capitalizzati, diritti di brevetto industriale avviamento, diritti reali di godimento e rendite perpetue.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'Attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 IOC "Le immobilizzazioni immateriali" nonché i criteri previsti nel Principio contabile concernente la contabilità-economico patrimoniale per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

#### ➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni o di produzione se realizzate in economia ( inclusi gli eventuali oneri accessori di acquisto ) al netto delle quote di ammortamento. Se il bene è ricevuto a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ente o da una valutazione peritale da un esperto indipendente nominato dal Presidente del tribunale; la stima non deve essere effettuata per i beni di valore non rilevante o di frequente negoziazione.

Le manutenzioni sono capitalizzate nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Nello Stato Patrimoniale dell'Ente i beni sono valutati così come di seguito riportato:

I *beni demaniali* acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione. I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

I *terreni* acquisiti prima dell'entrata in vigore dei D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali ovvero, quando non è stato possibile attribuire la rendita catastale, al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione. Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.

I *fabbricati* acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione. I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I *macchinari*, le attrezzature e gli impianti sono stati iscritti al costo di acquisto, incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le *attrezzature* ed i sistemi informatici, gli automezzi ed i mobili e macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le *universalità di beni* (inserite tra gli "Altri beni materiali") sono iscritte al costo di acquisizione, mentre i diritti reali su beni di terzi sono iscritti al valore della rendita capitalizzata al tasso legale e le immobilizzazioni in corso sono generalmente valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

### ➤ **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni, titoli, crediti concessi dall'Ente.

#### • **Partecipazioni**

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono state valutate fino al 2012, secondo le indicazioni della Corte dei Conti espresse nella relazione al conto consuntivo 2005, al minor costo tra quello di acquisizione (valore nominale) ed il valore del patrimonio netto registrato con l'ultimo bilancio della partecipata alla data di redazione del rendiconto della gestione.

Dal 2013, per i principi introdotti dall'armonizzazione dei sistemi contabili, le partecipazioni sono state valutate con il criterio del valore al patrimonio netto registrato al 31.12.2012.

Il dato è riferito ai Bilanci 2012 in quanto, alla data di approvazione del Rendiconto della gestione, le aziende non hanno ancora approvato i Bilanci dell'esercizio 2013.

#### • **Titoli**

I Titoli, sia che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

#### • **Crediti concessi dall'Ente**

Derivano dallo stock di crediti concessi, risultante dalla fine dell'esercizio precedente, più gli impegni dell'esercizio imputati alla concessione di crediti al netto degli incassi realizzati. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

### ➤ **Rimanenze di magazzino**

Le eventuali giacenze di magazzino devono essere valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze dell'Ente sono state valutate con il criterio del costo di acquisto.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### ➤ **Crediti**

I crediti di funzionamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale solo se corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili e per i quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi, diversi da quelli di finanziamento, e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'art. 2426 n. 8 del Codice Civile.

I Crediti iscritti, in ragione della loro natura, tanto tra le immobilizzazioni finanziarie quanto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi sono valutati, ai sensi del comma 4, lettera e), dell'art. 230 del D. Lgs. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

I crediti di finanziamento corrispondono ai residui attivi per accensione di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti sommati ai residui attivi nati nell'esercizio, dedotte le riscossioni.

### ➤ **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

### ➤ **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, cassa (attiva solo in caso di bilanci infrannuali), altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente.

L'attività di regolarizzazione dei sospesi formatasi nell'esercizio precedente avviene entro la data del bilancio consuntivo, effettuando le registrazioni contabili, reversali di incasso e mandati di pagamento relativi ad operazioni da conti sospesi, con data operazione riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel caso in cui alla fine dell'esercizio l'Ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono riportate tra i debiti.

### ➤ **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono valutati, così come previsto dal Principio Contabile della contabilità economico-patrimoniale, in conformità a quanto precisato dall'art. 2426 bis, comma 6.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata) ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che dando applicazione al principio dell'inerenza si imputano all'esercizio nel quale si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

### ➤ **Debiti**

- Debiti di funzionamento. Sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per i quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

- Debiti di finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sull'accensione di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

### ➤ Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 bis, comma 6, del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa) ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata, incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Costituiscono proventi sospesi i contributi agli investimenti per la quota non di competenza dell'esercizio.

### ➤ Fondi per rischi ed oneri

L'Ente può costituire accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Tipiche fattispecie sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con terzi per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a Fondo rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamento per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati: fondi, oneri; nella valutazione di detti Fondi occorre tenere presenti i principi di bilancio in particolare quelli della competenza e della prudenza;
- accantonamento per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle "passività potenziali" o fondi rischi. Tali fondi non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica;

Nei Fondi rientra anche l'accantonamento a **Fondo svalutazione crediti**.

Il Fondo accantonato è calcolato a rendiconto dell'esercizio sulla base dei criteri stabiliti nel Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.P.C.M 28/12/2011 (la quantificazione del FSC è effettuata in apposito prospetto riguardante il fondo determinato al rendiconto dell'esercizio) e costituisce vincolo all'interno dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il FSC non risulta adeguato non è possibile utilizzare avanzo di amministrazione.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e da tutte le concessioni di crediti, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

### ➤ Patrimonio netto

Le Amministrazioni Pubbliche devono rappresentare il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione
- Riserve
- Risultato economico di esercizio

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Il Fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione.

Il Fondo di dotazione può essere alimentato attraverso la destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Anche le riserve possono essere alimentate dall'utile di esercizio (con delibera del Consiglio Comunale) e costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la sua copertura, a garanzia del Fondo di dotazione.

Tra le riserve troviamo, oltre quelle costituite da risultato economico di esercizi precedenti, le riserve da capitale e da permessi a costruire (inserite nei prospetti dello Stato Patrimoniale Passivo ex D.P.R. 194/96 tra i conferimenti).

### ➤ **Conti d'ordine**

In calce allo Stato Patrimoniale sono riportati i conti d'ordine che registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'Ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione; si tratta di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda, infine, le **quote di ammortamento**, sono stati applicati i coefficienti previsti nel comma 7 dell'articolo 229 del D.Lgs. 267/00 e riepilogati nella tabella sottostante:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Coefficienti di ammortamento</b>
<b>Edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria</b>	<b>3%</b>
<b>Strade, ponti ed altri beni demaniali</b>	<b>2%</b>
<b>Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili</b>	<b>15%</b>
<b>Attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi</b>	<b>20%</b>
<b>Automezzi in genere, mezzi di movimentazione ed autoveicoli</b>	<b>20%</b>
<b>Altri beni</b>	<b>20%</b>

## 3.3 – ATTIVITA'

### 3.3.1 – LE IMMOBILIZZAZIONI

La classe B) Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'attivo circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale. Misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue le immobilizzazioni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

A tal proposito, qualora si volesse ridurre il grado di rigidità patrimoniale, l'alienazione delle immobilizzazioni (siano esse immateriali, materiali o finanziarie) potrebbe essere una scelta idonea nella misura in cui il flusso di risorse generato non sia volto al finanziamento di nuove opere pubbliche (in tal caso si verrebbe a generare una semplice permutazione patrimoniale), bensì all'incremento dell'attivo circolante (rimanenze, crediti e disponibilità).

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

A loro volta ciascuna di esse si articola in voci.

### 3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e beni immateriali.

Se nell'impresa privata le immobilizzazioni immateriali possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi, ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Non è, infatti, registrata alcuna posta tra le immobilizzazioni immateriali.

### 3.3.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

In particolare, a seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II 1	Beni demaniali	42.647.996,87
1.1	Terreni	7.788.564,35
1.2	Fabbricati	9.382.628,06
1.3	Infrastrutture	25.476.804,46
1.9	Altri beni demaniali	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	310.386.787,16
2.1	Terreni ( <i>patrimonio indisponibile</i> )	28.456.820,06
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	237.630.809,19
	Fabbricati ( <i>patrimonio indisponibile</i> )	221.248.107,15
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
	Fabbricati ( <i>patrimonio disponibile</i> )	16.382.702,04
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	769.493,36
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	
2.5	Mezzi di trasporto	178.741,82
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.780.976,24
2.7	Mobili e arredi	445.663,25
2.8	Infrastrutture	
2.9	Diritti reali di godimento	
2.9	Altri beni materiali	41.124.283,24
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	164.205.827,04
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>517.240.611,07</b>

### 3.3.1.2.1 ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella tabella che segue sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale. Non sono state inserite le immobilizzazioni con valori uguali a zero.

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Valore finale</b>
Beni demaniali	38.152.956	5.257.912	0,00	762.871	42.647.997
Terreni (patrimonio indisponibile)	27.619.800	907.158	70.138	0,00	28.456.820
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	231.217.844	11.289.074	11.112.849	10.145.962	221.248.107
Fabbricati (patrimonio disponibile)	17.187.695	0,00	0,00	804.993	16.382.702
Impianti e macchinari	727.801	139.494.53	204	96.599	769.493
Mezzi di trasporto	249.200	41.941	2.038	110.362	178.742
Macchine per ufficio e hardware	1.867.176	91.383	9.600	176.623	1.780.976
Mobili e arredi	424.430	89.592	54	68.305	445.663
Altri beni materiali (universalità di beni)	41.127.918	140.193	242	143586	41.124.283
Immobilizzazioni in corso e acconti	137.231.354	33.258.025	6.283.552	0,00	164.205.827
<b>TOTALE</b>	<b>495.806.175</b>	<b>51.213.774</b>	<b>17.470.036</b>	<b>12.309.302</b>	<b>517.240.611</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Gli incrementi da conto finanziario di € 501.604,67, escluso le immobilizzazioni in corso, sono relativi, per € 1.950.609,82, ad acquisizione di beni mobili come di seguito dettagliato:

- impianti e macchinari per € 138.494,53
- mezzi di trasporto € 41.941,12;
- macchine per ufficio ed hardware per € 91.383,25;
- mobili e arredi per € 89.592,71 (si precisa che gli impegni per tali acquisti registrati nell'esercizio 2013, compreso i fondi pluriennali vincolati, sono di importo pari a € 16.906,12, per cui l'accrescimento patrimoniale deriva dal pagamento di acquisti impegnati anche in esercizi precedenti al 2013);
- universalità di beni per € 140.193,06

Gli incrementi da altre cause per € 17.454.144,54 sono relativi a:

- beni demaniali per € 5.275.912,14. Le variazioni, in diminuzione delle immobilizzazioni in corso, sono relative alla realizzazione di opere di urbanizzazione stradale di vario genere (tubazioni gas, rete acquedotto, rotoatorie e segnaletica ect.), nello specifico trattasi di opere realizzate in :
  - Via Martin Luther King e Via di Popogna per € 1.361.478,27;
  - Via delle Carmelitane per € 285.399,00;
  - Via di Salviano UTO E4C17 "Salviano" per € 319.182,00;
  - Via Morbillo per € 354.000,00;
  - Via di Levante per € 1.576.374,60;
  - Via N. Machiavelli per € 1.361.478,27.

- terreni patrimonio indisponibile per € 907.158,36. Per € 849.414,62 diminuiscono le immobilizzazioni in corso e sono relative a: compravendita di un'area a verde in Via Firenze per € 3.230,22; lavori di urbanizzazione in area a servizi posta in Via Roma per € 216.985,40; lavori relativi alla realizzazione dell'area destinata agli spettacoli viaggianti in Via Veterani dello Sport per € 629.199,00.

I restanti € 57.743,74 sono relativi alla soppressione/variazione di particelle catastali con contestuale trasformazione (lo stesso importo si ritrova nei decrementi dei beni demaniali) e sono relativi al complesso di Villa Mimbelli per € 46.623,13 e per l'area a servizi del Nuovo centro di Via di Levante per € 11.120,61.

- fabbricati del patrimonio indisponibile per € 11.289.074,04. Le variazioni per € 176.224,81 sono relative alla diminuzione delle immobilizzazioni in corso per lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione della Baracchina "Il chiccaio" sita alla rotonda di Ardenza (affidata in concessione). Le ulteriori variazioni per € 11.112.849,23 sono relativa a variazione/soppressione di particelle catastali con contestuale trasformazione (trattasi di € 7.804.682,50 relative al complesso di Villa Corridi e di € 3.308.166,73 per Villa Morazzana), lo stesso importo si trova anche negli incrementi 2013 dei fabbricati del patrimonio indisponibile.

I decrementi da conto finanziario, di € 7.359,55, sono relativi alla vendita di:

- terreni per € 3.862,41 (valore inventariale aree PEEP cedute ai proprietari degli alloggi);
- beni mobili € 3.497,14 (valore inventariale beni dismessi).

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

I decrementi da altre cause, escluso la diminuzione delle immobilizzazioni in corso per € 6.283.551,57, sono relativi a: ammortamento annuale per € 12.309.302,06; soppressione particelle catastali con contestuale trasformazione in nuove particelle € 57.743,74 - beni demaniali- ed € 11.112.849,23 - fabbricati indisponibili - (si rinvia ai commenti inseriti per gli incrementi dell'esercizio) ; € 8.532,18 particelle soppresse a seguito di accertamenti tecnico-catastali

### 3.3.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con le Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole. In essa trova riferimento la movimentazione delle spese del Conto del Bilancio quali partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
105.237.176,22	139.223.821,19	33.986.644,97

#### 3.3.1.3.1 ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella tabella che segue.

Immobilizzazioni finanziarie	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Partecipazioni				
a) Imprese controllate	92.735.906	29.484.677	499.933	121.720.650
b) Imprese partecipate	10.459.097	3.887.193	0	14.346.290
c) altri soggetti	1.320.585	1.114.708	0	2.435.293
Crediti				
a) Altre amm.ni pubbliche				
b) Imprese controllate	0	0	0	0
c) Imprese partecipate	0	0	0	0
d) Altri soggetti	558.375	0	0	558.375
Altri Titoli	163.214	177.511	177.511	163.214
<b>TOTALI</b>	<b>105.237.177</b>	<b>34.664.089</b>	<b>677.444</b>	<b>139.223.821</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

I valori relativi alle partecipazioni derivano dall'applicazione del criterio del patrimonio netto secondo il Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale; fino al 2012 le partecipazioni erano valutate con il criterio richiesto dalla Corte dei Conti del minor valore tra il costo di acquisto ed il patrimonio netto (in considerazione dell' approvazione del Rendiconto della Gestione al in data antecedente all'approvazione dei bilanci 2013 da parte della partecipate, i dati in esame sono riferite agli ultimi bilanci approvati, anno 2012). L'incremento dell'esercizio registrato per le imprese controllate, collegate ed altre imprese evidenzia che la sommatoria della valorizzazione della partecipazioni dell'Ente nelle stesse - rilevata applicando il criterio sopra menzionato sui bilanci 2012 - è superiore rispetto al valore della partecipazione inserito nello Stato Patrimoniale dello stesso esercizio 2012. L'incremento del valore della partecipate, dovuto all' applicazione del criterio del patrimonio netto, dovrà costituire apposita riserva dello Stato Patrimoniale.

Società controllate	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
A.AM.P.S. S.p.a.	16.476.400,00	16.476.400,00	15.334.272,00	100	- 1.132.128,00	2012
LI.R.I. S.p.a.	67.503.105,00	67.503.105,00	73.447.717,00	100	5.944.612,00	2012
Livorno Sport S.r.l. (in liquidazione)	19.500,00	19.500,00	- 14.475,00	100	- 33.975,00	2012
CASA.L.P. S.p.a.	6.000.000,00	4.442.711,00	15.769.389,00	74,05	11.326.678,00	2012
SPII S.p.a.	2.858.626,00	1.756.202,24	12.457.105,28	61,43	10.700.903,04	2012
A.T.L. S.p.a.	8.631.251,88	4.493.943,52	5.342.630,37	52,07	848.686,85	2012
ESTEEM S.r.l.u.	45.000,00	45.000,00	141.108,00	100	96.108	2012
Labronica Corse Cavalli S.r.l.(in liquidazione)	10.000,00	10.000,00	- 767.097,00	100	- 757.097,00	2012
<b>Totali</b>	<b>101.543.882,88</b>	<b>94.746.861,76</b>	<b>121.720.649,65</b>		<b>26.974.571,75</b>	

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Società partecipate	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
A.S.A. S.p.a.	28.613.406,00	10.459.097,00	14.346.289,64	36,55	3.887.192,64	2012
<b>Totali</b>	<b>28.613.406,00</b>	<b>10.459.097,00</b>	<b>12.035.404,96</b>		<b>1.576.307,96</b>	
Altre Società (società a partecipazione mista)	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
EALP S.r.l.	153.395,00	9.629,36	3.585,94	6,28	- 6.403,42	2012
RetiAmbiente	120.000,00	13.464,00	9.956,51	11,22	-3507,49	2012
Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.a.	12.888.789,00	436.418,00	792.150,69	3,39	355.732,69	2012
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.a.	11.756.695,44	652.288,98	960.667,65	5,55	308.378,67	2012
STU Porta a Mare S.p.a.	1.677.715,00	15.827,00	37.752,92	0,94	21.952,92	2012
SAT Galilei Spa	16.269.000,00	120.862,50	459.856,02	0,74	338.993,52	2012
FIDI Toscana S.p.a.	156.458.366,00	65.520,00	113.445,71	0,066	47.925,71	2012
Banca Popolare Etica Scpa	42.789.705	6.188,98	10.817,61	0,020	4.628,63	2012
SIPIC srl (in liquidazione)	15.300,00	636,48	47.060,41	4,160	46.423,93	2012
<b>Totali</b>	<b>242.128.965,44</b>	<b>1.320.835,30</b>	<b>2.435.293,46</b>		<b>1.114.458,16</b>	

### 3.3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del Patrimonio, è costituita dall'Attivo circolante che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine. Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

- I) Rimanenze
- II) Crediti
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- IV) Disponibilità liquide

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello Stato Patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 3.3.2.1 RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio di competenza economica, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza devono essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da stornare dal reddito del presente esercizio.

Lo storno, però, non può avvenire sulle singole voci di spesa visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento. Esso viene realizzato a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente, rappresentate per lo più da materiale d'ufficio, ha subito le modifiche riportate nella tabella che segue:

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
97.268	56.660	- 38.108

### 3.3.2.2 CREDITI

Sono compresi in questa classe i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
155.425.669	140.620.243,07	- 14.805.426

La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ha previsto una nuova classificazione dei crediti per come riportato nella tabella seguente che riporta i valori finali dell'anno 2013.

Crediti	Valore finale
Di natura tributaria	23.774.336
Per trasferimenti e contributi	68.702.921
Verso clienti ed utenti	33.487.357
Altri crediti	14.655.629

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

I crediti sono iscritti in bilancio (quelli di natura tributaria e verso clienti ed utenti) al netto del Fondo svalutazione crediti per l'importo accantonato nel bilancio 2013.

### 3.3.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Non si sono registrate attività nel corso del 2013.

### 3.3.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La classe misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati da denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e postali.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
26.726.535	16.377.692	-10.348.843

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Conto di tesoreria	26.726.535	240.901.491	251.250.334	16.377.692

### 3.3.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi:

- con i primi si effettuano rettifiche di imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio successivo.

Nelle tabelle sottostanti è evidenziata, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, la movimentazione dei Ratei e dei Risconti attivi.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
55.596	206.808	151.212

Risconti attivi	Valore iniziale	Valore finale
Prestazioni di servizi	55.596	151.212
Utilizzo di beni di terzi	0	0
Trasferimenti	0	0

### 3.4 – PASSIVITA'

#### 3.4.1 IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il "patrimonio netto" è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene, né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Una eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo denominato, appunto, "patrimonio netto". Al contrario, una eventuale differenza negativa mostra un "deficit patrimoniale".

Il Patrimonio netto era rappresentato fino all'anno 2012 in un'unica posta di bilancio e la variazione del patrimonio netto doveva corrispondere all'Utile o Perdita dell'esercizio.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

La nuova struttura del Patrimonio Netto è invece articolata in:

- ) Fondo di dotazione;
- ) Riserve;
- ) Risultato Economico dell'esercizio

Il Fondo di dotazione può essere alimentato dagli utili di esercizio.

La composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013 è la seguente (utile 2012 ad incremento del Fondo di dotazione):

PATRIMONIO NETTO	
	Fondo di dotazione 492.742.486,52
a	<i>Netto da beni demaniali</i> 36.866.917,06
b	<i>Fondo di dotazione al netto dei beni demaniali</i> 455.875.569,46
	Riserve 57.592.275,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>
b	<i>da capitale</i> 3.486.121,45
c	<i>da permessi di costruire</i> 54.106.153,55
	Risultato economico dell'esercizio 49.757.627,07
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO 600.092.388,59</b>	

### 3.4.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nello Stato Patrimoniale passivo troviamo il Fondo per rischi ed oneri.

Esso comprende, nel 2013, il Fondo svalutazione crediti per € 13.761.519,86, e altri fondi per l'importo di € 589.459,02.

Il Fondo svalutazione crediti è stato calcolato a rendiconto sulla base dei principi previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili ed è dettagliato nell'allegato al rendiconto della gestione "Composizione del fondo svalutazione crediti":

- Fondo svalutazione crediti per tributi diretti € 1.552.733,17;
- Fondo svalutazione crediti per tributi indiretti € 3.801.900,00;
- Fondo svalutazione crediti per entrate da vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni € 1.546.055,69;
- Fondo svalutazione crediti Sanzioni al codice della strada € 6.860.831,00

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Gli altri fondi, € 589.459,02 (dei quali € 399.397,34 già accantonati in bilancio) sono relativi ad accantonamenti per passività potenziali per come di seguito riportato:

- € 300.000,00 causa Von Berger
- € 20.000,00 spese legali dipendenti
- € 50.000,00 franchigie
- € 29.397,34 causa eredità destinata all'handicap
- € 125.935,92 servizi sociali
- € 6.009,90 altri accantonamenti (contenziosi, fallimenti ect).

### 3.4.3 DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti è stata modificata nei prospetti dello Stato Patrimoniale Passivo ex D.P.C.M. 28/12/2011 rispetto a quanto previsto nel Conto del Patrimonio Passivo ex D.P.R 194/96.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
142.859.578,69	120.938.426,14	-21.921.152,55

Si riporta di seguito la situazione debitoria dell'Ente al 31/12/2013 con l'articolazione prevista nello Stato Patrimoniale:

DEBITI - VALORI	Valore al 31/12/2013
Debiti da finanziamento	80.302.141
Debiti verso fornitori	35.318.890
Debiti per trasferimenti e contributi	3.097.782
Altri Debiti	2.219.613

La suddivisione principale dei debiti è tra quelli di finanziamento (che coincidono con l'indebitamento dell'Ente per il finanziamento degli investimenti) e quelli di funzionamento, che riguardano l'acquisto di fattori produttivi (all'interno di questa voce sono compresi anche i debiti verso le partecipate, e debiti per trasferimenti e contributi che deve effettuare l'Ente).

### 3.4.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel conto del patrimonio non sono stati rilevati ratei e risconti passivi mentre sono presenti € 78.346.541,77 di Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche.

Detta posta, che fino al 2012 era inserita nei "Conferimenti" insieme ai conferimenti per concessioni ad edificare, comprende i contributi agli investimenti ed è oggetto di ammortamento attivo; una quota parte dei contributi agli investimenti viene ogni anno inserita quale ricavo nel Conto Economico.

### 3.5 CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sulla attuale struttura quali-quantitativa del patrimonio .

La finalità delle informazioni dei Conti d'ordine è quella di completare le informazioni sulla situazione patrimoniale dell'Ente, evidenziando quegli eventi gestionali che potrebbero avere particolare rilevanza sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Fino al 2012 nei conti d'ordine erano inserite le poste relative ad impegni del titolo II di spesa; la situazione finale mostrava, pertanto, gli impegni per investimenti che non avevano ancora contribuito a variazioni quali/quantitative del patrimonio dell'Ente.

Nel 2013 i Conti d'ordine sono relativi ad impegni di spesa dell'anno 2013, o precedenti (dovuti al riaccertamento straordinario dei residui richiesto dall'armonizzazione dei sistemi contabili), imputati agli anni nei quali i debiti saranno esigibili attraverso i Fondi Pluriennali vincolati.

Trattasi, pertanto, di operazioni che possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare informazioni sull'attività svolta.

I risultati, riportati sotto la voce dei conti d'ordine **“Investimenti da effettuare”** sono evidenziati nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
107.280.701	87.616.722	-19.663.979

In diretto rapporto con i conti d'ordine sono rilevati i valori delle immobilizzazioni in corso, che indicano l'ammontare delle opere che si stanno realizzando e che, pertanto, non hanno ancora prodotto un aumento dell'attivo patrimoniale.

Il decremento dell'esercizio è dovuto al riaccertamento dei residui passivi del Titolo II di spesa effettuato tenuto conto dei nuovi principi contabili stabiliti dal già citato D.P.C.M 28/12/2011 e delle necessarie variazioni da apportare ai conti d'ordine.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

### 3.6 ANALISI PERCENTUALI STATO PATRIMONIALE

Attività (composizione %)	1/1/2013	31/12/2013
Attività fisse	87,0%	88,0%
Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)	9,6%	10,0%
Disponibilità liquide	6,3%	2,0%
Totale	100%	100%

Per la diversa classificazione dello Stato Patrimoniale Passivo armonizzato, rispetto a quello previsto dai modelli D.P.R 194/96 si riportano i dati in due tabelle:

(Conto del Patrimonio Passivo ex D.P.R 194/96)

Passività (composizione %)	1/1/2013
Patrimonio netto e conferimenti	81,8%
Passività consolidate	11,9%
Passività correnti	6,3%
Totale	100%

(Stato Patrimoniale Passivo ex D.P.C.M. 28/12/2011)

Passività (composizione %)	31/12/2013
Patrimonio netto	73,8%
Fondi per rischi e oneri	1,8%
Passività consolidate	9,9%
Passività correnti	14,5%
Totale	100%

**LO STATO DI REALIZZAZIONE  
DEI PROGRAMMI**

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

**4.1 IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI**

Accertamenti – Impegni per programma (escluso servizi per conto terzi)

<b>Codice</b>	<b>Programma</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Impegni</b>
110	Servizi demografici, decentramento e partecipazione	<i>Bencini Giovanni</i>	1.130.762,70	1.286.415,45
120	Contratti, Provveditorato, Economato	<i>Patania Lorenzo</i>	2.770.780,09	11.817.021,17
130	Affari generali	<i>Launaro Graziella</i>	123.447,73	1.510.432,83
200	Programmazione economico - finanziaria	<i>Falleni Nicola</i>	30.203.152,17	18.992.729,62
260	Entrate	<i>Parlanti Alessandro</i>	121.746.272,68	16.725.883,03
280	Patrimonio e Demanio	<i>Lenzi Maurizio</i>	9.038.764,61	1.642.863,17
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	<i>Meschini Paola</i>	320.332,76	4.390.216,36
390	Servizi sociali	<i>Bacci Graziani Senia</i>	17.218.789,01	25.348.077,03
410	Attività educative	<i>Belli Giuliano</i>	10.561.225,42	14.269.771,62
670	Commercio	<i>Saller Fabio</i>	632.817,65	336.535,21
460	Politiche del territorio	<i>Chetoni Gianfranco</i>	901.892,97	66.946,52
470	Urbanistica – Edilizia privata	<i>Cenerini Susanna</i>	6.066.533,66	462.358,58
480	Strategie ambientali	<i>Gonnelli Leonardo</i>	320.973,29	36.259.958,28
570	Edilizia pubblica e urbanizzazioni	<i>Maurri Riccardo</i>	13.859.541,66	13.823.776,12
590	Impianti e manutenzioni	<i>Leonardi Mirko</i>	542.346,09	2.609.316,70
640	Sicurezza urbana e Organizzazione	<i>Pucciarelli Riccardo</i>	11.707.886,60	2.148.074,33
800	Segretario Generale	<i>Salonia Antonio</i>	-	-
810	Avvocatura Civica e Affari legali	<i>Macchia Paolo</i>	16.630,00	687.702,91
820	Piani e programmi complessi	<i>Belli Giuliano</i>	-	-
850	Gabinetto del Sindaco	<i>Lami Massimiliano</i>	-	95.927,46
870	Organizzazione, personale e controllo	<i>Bandinelli Massimiliano</i>	821.240,78	48.227.243,82
880	Promozione sportiva e impianti	<i>Lenzi Maurizio</i>	697.642,35	1.266.000,06
<b>Totale</b>			<b>228.681.032,22</b>	<b>201.967.250,27</b>

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013**

Stanziameti finali – Impegni per programma (escluso spese per servizi per conto terzi)

<b>Codice</b>	<b>Programma</b>	<b>Stanziameti finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
110	Servizi demografici, decentramento e partecipazione	1.426.606,00	1.286.415,45	90,17
120	Contratti, Provveditorato, Economato	12.647.437,76	11.817.021,17	93,43
130	Affari generali	1.691.134,35	1.510.432,83	89,31
200	Programmazione economico - finanziaria	66.563.709,98	18.992.729,62	28,53
260	Entrate	16.887.882,09	16.725.883,03	99,04
280	Patrimonio e Demanio	3.864.526,32	1.642.863,17	42,51
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	4.940.676,63	4.390.216,36	88,86
390	Servizi sociali	27.100.574,70	25.348.077,03	93,53
410	Attività educative	16.541.459,02	14.269.771,62	86,27
670	Commercio	351.389,62	336.535,21	
460	Politiche del territorio	8.956.982,55	66.946,52	0,75
470	Urbanistica – Edilizia privata	990.054,56	462.358,58	46,70
480	Strategie ambientali	37.309.347,21	36.259.958,28	97,19
570	Edilizia pubblica ed Urbanizzazioni	109.933.422,70	13.823.776,12	12,57
590	Impianti e manutenzioni	9.858.408,15	2.609.316,70	26,47
640	Sicurezza urbana e Organizzazione	4.263.991,16	2.148.074,33	50,38
800	Segretario Generale	-	-	-
810	Avvocatura Civica e Affari legali	1.531.500,00	687.702,91	44,90
820	Piani e programmi complessi	701,88	-	0,00
850	Gabinetto del Sindaco	97.176,00	95.927,46	98,72
870	Organizzazione, personale e controllo	50.685.725,57	48.227.243,82	95,15
880	Promozione sportiva e impianti	1.335.784,85	1.266.000,06	94,78
<b>Totale</b>		<b>376.978.491,10</b>	<b>201.967.250,27</b>	<b>53,58</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

La Relazione Previsionale e Programmatica è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il Consiglio Comunale individua quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili.

La lettura del bilancio “per programmi” permette quindi di associare l’obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono quindi punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l’efficacia dell’azione intrapresa dal Comune.

Le tabelle sopra riportate mostrano rispettivamente gli accertamenti e gli impegni nonché il grado di realizzo degli impegni rispetto agli stanziamenti finali del bilancio 2013, suddivisi per programma.

La percentuale complessiva degli impegni, pari al 53,58% è influenzata dall’accantonamento a Fondo pluriennale vincolato delle somme impegnate nel 2013 la cui manifestazione finanziaria è rinviata ad esercizi successivi.

Si segnala, inoltre, che gli stanziamenti a Fondi, compreso il Fondo svalutazione crediti, non sono impegnabili. Lo stesso dicasi per il rimborso dell’anticipazione di tesoreria, che non è stata attivata nell’esercizio, di € 36 milioni.

Lo scostamento maggiore si rileva infatti nel programma 200 “Programmazione economico finanziaria” per la presenza negli stanziamenti finali dell’anticipazione di tesoreria e del fondo svalutazione crediti, e nei programmi 460 “ Politiche del territorio”, 570 “Edilizia pubblica ed urbanizzazioni”, 590 “ Impianti e manutenzioni” e 640 “Sicurezza urbana ed organizzazione” per l’impatto dei Fondi pluriennali vincolati in conto capitale.

## **Relazione previsionale e programmatica 2013**

### **3.4 – PROGRAMMA N° 110 “Servizi demografici – Decentramento”**

#### **N° 7 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Giovanni Bencini**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma delle attività per il 2013 si apre inevitabilmente con le elezioni politiche previste per i giorni 24 e 25 febbraio prossimo. La scadenza così ravvicinata, complice anche la vicinanza delle precedenti vacanze natalizie, ha dirottato quasi tutte le forze e gli sforzi verso questo appuntamento considerato anche i numerosi adempimenti che per legge devono essere fatti rispettando le scadenze imposte.

Dovrà inoltre proseguire il piano di collaudo della digitalizzazione degli atti di stato civile e dell'anagrafe che prevede un piano di collaudi ( 8 in tutto) compresi tra febbraio e maggio 2013. Già partito il progetto dell'anagrafe on line che prevede la stipula di apposite convenzioni con associazioni, ordini professionali, Istituzioni oltre ai cittadini

Per la semplificazione si tratta di dare piena attuazione alla recente normativa del maggio 2012 con particolare riferimento a: trasmissione e ricezione telematica fra le Amministrazioni pubbliche; prenotazione rilascio C.I. e presentazione di dichiarazione di iscrizione/variazione anagrafica. A tal proposito è in programma l'estensione a tutta la settimana di questo sistema; autocertificazione; nuovo applicativo gestionale a regime: per questo si prevede di far partire il tutto a marzo a elezioni terminate. Sarebbe opportuno ripetere un ulteriore giornata di addestramento con INFOR per rinfrescare le modalità operative.

C'è poi allo studio la proposta di costituire un gruppo di studio per un nuovo modello di decentramento oltre al progetto di un accorpamento del fondo economale equiparando le Circoscrizioni agli altri Uffici. Non ultima, in termini di importanza, c'è l'attività istituzionale per conto dell'ISTAT della rilevazione dei prezzi al consumo per la quale è stato dato incarico ad una Ditta il cui affidamento scade a settembre 2013. Altra attività importante sarà quella legata ai PAAS che, con la nuova normativa che prevede l'iscrizione a scuola on line, avrà un notevole sviluppo. Nel 2013, oltre al pagamento del saldo del censimento, si dovrà inoltre concludere il cosiddetto “sfogo del censimento” che prevede la verifica di circa 9000 situazioni che non è stato possibile censire durante il periodo del censimento per irreperibilità dei soggetti o per altre cause. E' previsto in tal caso la data del 31/12/2013 termine ultimo per il completamento.

Proseguirà l'opera di divulgazione informatica presso i punti di accesso assistito convenzionati con la Regione, i quali potranno rendersi partecipi di un percorso di informazione verso la cittadinanza sulle opportunità di accesso ai servizi on line della P.A.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Necessità di perfezionare il processo di riorganizzazione dei servizi demografici avviato nel corso del 2010 e del 2011 e di razionalizzare gli altri servizi ottimizzando le risorse a disposizione

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:** incremento degli standard qualitativo e quantitativo dei servizi

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare: tot. 127 persone :**

n.1 Dirigente – nr.6 D–P.O.; n. 19 D (di cui 2 bibl.); n. 46 C (di cui 1 bibl., 1 part.t.); n. 55 B (di cui : nr.3 t.det., nr.1 part.t, 3 cat.prot, n.34 BL e 14 non ammin.)

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 30 stanze n. 2 saloni al pubblico n. 5 sedi circ.li decentrate (di cui 1 chiusa al pubb) – 1 uff. statistica decentrato  
n.22 scanner n. 3 occhiellatrici per C.I. n. 2 distruggi documenti (di cui uno in cattivo stato)  
n. 137 PC n. 1 automobili n. 3 timbratrici a secco elettriche per C.I.  
n. 81 stampanti n. 2 ciclomotori n. 1 distruggi documenti  
n.15 fax n. 1 armadio compattabile mobile n. 1 lettore microfilm  
n. 16 fotocopiatrici n. 24 elettro-schedari ruotanti n. 4 postazioni CIE (oltre n. 4 guaste)  
n. 5 calcolatrici n. 1 registratore portatile n. 1 fotocamera digitale  
n. 1 armadio blindato n. 1 velocipede

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Lo stato di avanzamento del programma è in linea con quanto inizialmente previsto.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013**

L'attuazione del programma è stato in linea con gli obiettivi prefissati. Ci sono stati alcuni minimi scostamenti dovuti ad alcuni fattori che hanno influenzato la programmazione prevista. In particolare è necessario segnalare le elezioni amministrative del febbraio scorso, l'introduzione di un nuovo programma informatico e l'operazione denominata "sfogo del censimento" che ha visto impegnato il personale dell'Ufficio Anagrafe nella revisione dei risultati del censimento della popolazione del 2011.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 120 “Contratti Provveditorato Economato” N° 0 PROGETTI nel Programma RESPONSABILE del Programma Sig. Lorenzo Patania**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma è finalizzato ad assicurare il migliore svolgimento delle attività di stipula dei contratti e delle convenzioni, di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, di gestione assicurativa e di gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Garantire, attraverso il coordinamento delle diverse funzioni ed attività, una gestione improntata a criteri di programmazione, efficienza ed efficacia, controllo, legittimità delle procedure e loro informatizzazione, il tutto nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa e del miglioramento dei risultati.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

##### **Contratti**

Svolgimento del servizio di supporto per gli Uffici dell'Ente nella definizione giuridico-amministrativa delle procedure di stipula dei contratti e delle convenzioni.

Procedimenti relativi a locazioni attive e passive; convenzioni per affidamento di incarichi professionali; convenzioni per concessione suolo pubblico; convenzioni per concessioni demaniali e demaniali marittime; concessione di beni e strutture del demanio e del patrimonio indisponibile là dove si richiede di disciplinare mediante convenzioni accessive; procedimenti per affidamenti in gestione impianti comunali (sportivi, mercatali, ecc.); gare per alienazione beni del patrimonio disponibile e stipula del relativo contratto di compravendita; stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture; contratti di vario tipo.

In particolare, è previsto la stipula dei contratti relativi alla nuova procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli alloggi Peep, di cui alle deliberazioni C.C. n. 95/2012, 165/2012 e 202/2012.

L'U.O.va sarà impegnata nel dare concreta attuazione e conclusione ai programmi relativi alle varie operazioni urbanistiche previste nel programma del Comune; compravendite immobiliari; concessioni di suolo pubblico di varia tipologia; contratti per la cessione volontaria di aree interessate da urbanizzazioni a definizione di procedure espropriative.

##### **Acquisti, forniture, gare ed appalti**

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica a partire dal supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione della procedura e dei criteri di valutazione dell'offerta in modo da ottenere il miglior risultato di mercato per l'amministrazione tenendo anche conto della necessità di applicare i nuovi criteri previsti nel regolamento dei contratti. Gestione assicurativa finalizzata a ridurre l'impatto dei costi per risarcimento danni attraverso un'accorta istruttoria dei sinistri sotto franchigia in seguito alla significativa internalizzazione del rischio. Coinvolgimento di tutta la macchina amministrativa al fine di prevenire e gestire i rischi assicurativi. Ricognizione della situazione pregressa, verifiche e controlli per eliminare anomalie e sprechi, monitoraggio dei consumi per il contenimento e razionalizzazione delle spese e delle utenze. Supporto all'Amministrazione nella transizione verso lo strumento del mercato elettronico e delle procedure telematiche. Gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi al fine di ottimizzare la spesa ed ottenere risparmi di gestione. Analisi dei fabbisogni in ambito di beni durevoli e strumentazioni, scelta strategie di acquisto e relative procedure. Gestione noleggi e studio soluzioni alternative all'acquisto in materia di parco auto. Adozione misure per la diffusione delle buone prassi tra gli uffici dell'Ente, in ordine al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

##### **Anticorruzione (non di competenza dell'U.O.va Contratti Provveditorato Economato)**

Si segnala che dal 1° Marzo 2013 fa parte dell'Unità Organizzativa una P.O., competente per l'attuazione delle norme sull'Anticorruzione, che opera con il Vice segretario Generale, a sua volta delegato per la materia dal segretario Generale.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Acquisizione di beni di uso durevole (attrezzature informatiche e varie, veicoli ed arredi).

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Funzioni contrattuali: il servizio intende ottimizzare la gestione delle procedure relative alla stipula dei contratti (atti pubblici e scritture private), con particolare riferimento sia alle fasi che precedono la stipula (istruttoria pratica,

redazione e controllo dell'atto), sia successivamente (attribuzione del n. di repertorio e tenuta degli atti repertoriati, registrazione ed eventuale trascrizione e voltura catastale, archiviazione telematica);

- Funzioni di provveditorato: l'obiettivo è quello di consolidare un coordinamento di tutte le complesse ed articolate funzioni provveditorati in modo da consentire la realizzazione di strumenti nuovi di programmazione e controllo della spesa e dell'utilizzo delle risorse;
- Procedure di gara: l'Ufficio si propone di gestire le procedure concorsuali e di scelta degli appaltatori e concessionari con la finalità di ottenere i migliori prodotti, servizi, lavori al miglior prezzo. In questo ambito l'ampia utilizzazione di procedure on line calibrata all'obbiettivo di rendere più flessibili ed efficaci le contrattazioni;
- Servizi assicurativi: l'obbiettivo è quello di tener insieme la gestione assicurativa partendo dall'esame delle cause di sinistrosità in modo da sviluppare la prevenzione volta a ridurre il peso degli interventi di risarcimento; nel contempo l'esame puntuale delle richieste di risarcimento è finalizzata a evitare che l'Amministrazione intervenga anche in caso di mancata o non completa responsabilità;
- Utenze: il servizio si occupa dell'intera attività amministrativa finalizzata all'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione delle fatture, operando anche delle verifiche e controlli su eventuali consumi anomali.
- Forniture di cancelleria e minute spese combustibili per autotrazione e riscaldamento, vestiario per i dipendenti, forniture varie per manifestazioni, stampati materiale tipografico;
- Servizio cassa economale;
- Servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione di magazzini economati;
- Servizio di manutenzione attrezzature informatiche e attrezzature varie;
- Servizio di noleggio attrezzature;
- Servizio manutenzione per l'autoparco e studio di forme alternative all'acquisto di nuovi mezzi finalizzate alla contrazione del parco macchine.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

- n. 1 Dirigente
- n. 4 Amministrativo cat. "D" con funzione P.O.
- n. 9 Amministrativo cat. "D"
- n. 12 Collaboratori categoria "C"
- n. 9 Collaboratori categoria "B".

Salvo variazioni in corso.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 20 stanze poste al 2° piano del Palazzo comunale e n. 2 locali al piano ammezzato utilizzati per archivio, arredati di mobilio e delle seguenti strumentazioni: n. 36 PC; n. 11 Stampanti; n. 2 fotocopiatrici; n. 3 fax, 1 scanner.

Salvo variazioni in corso.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

In linea con il piano Regionale di settore.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:** Lo stato di attuazione del programma al 31.12.2013 risulta rispettato ed è in linea con gli adempimenti concordati.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 130 “Affari Generali”**

#### **N° 7 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig.ra Graziella Launaro**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** nell’ambito di strutture a valenza generale quali: la segreteria generale, i sistemi informativi, lo sportello unico alle imprese, l’URP e la rete civica, alla ordinaria attività si affiancano iniziative tese alla innovazione dell’amministrazione e al suo rapporto con l’utenza. In questo contesto le tecnologie dell’informazione e della comunicazione costituiscono ormai uno strumento indispensabile per implementare i processi di innovazione, all’interno di un disegno complessivo che sappia coniugare la riorganizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure con i processi di partecipazione ed integrazione delle diverse istanze territoriali.

Le tecnologie, ormai entrate nel quotidiano: sono la base per la costruzione di servizi innovativi, di piattaforme di collaborazione tra reti di imprese pubbliche e private e soprattutto per migliorare l’erogazione di servizi ai cittadini, realizzando condizioni per una P.A. trasparente, con regole certe e conosciute, e aperta all’innovazione.

Per dare effettività al sistema l’esigenza prioritaria è conquistare la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici e, nello specifico, nei servizi resi attraverso la rete. A tal fine, è di fondamentale importanza lo sviluppo di azioni per:

- favorire l’accesso alla rete e moltiplicare i canali di accesso a servizi ed informazioni, anche per favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze;
- promuovere la diffusione e l’utilizzo di servizi informativi tecnologici e strumenti digitali per migliorare l’interazione di cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione (carte, wifi,...);
- contribuire al superamento del digital divide attraverso l’attivazione di punti di accesso assistito sul territorio che possano permettere ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell’informazione e della conoscenza di conoscere i benefici che derivano dall’ingresso nel suo circuito;
- assicurare la tutela dell’identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un ambiente telematico ed organizzativo in grado di infondere la fiducia nei cittadini.
- Assicurare un costante monitoraggio della rispondenza dei servizi resi alle esigenze dell’utenza, rilevando eventuali criticità ai fini del loro superamento.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

rispondere all’esigenza di assicurare al cittadino, facendo focus sulle sue esigenze, una migliore fruizione dei servizi comunali.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

In integrazione con l’esigenza di assicurare l’ordinaria gestione dell’attività dei vari uffici della struttura, l’obiettivo di fondo è quello di portare avanti il processo di innovazione della modalità di erogazione dei servizi dell’Amministrazione Comunale (e-Government), spronare la cittadinanza e le imprese verso l’uso delle tecnologie per favorire l’alfabetizzazione e ridurre il digital divide; semplificare le procedure e **ridurre i “tempi della burocrazia”**; ridurre i costi interni per indirizzare le risorse verso gli investimenti; Questo obiettivo include anche lo **sviluppo degli Sportelli Unici** per ottimizzare l’interazione cittadini imprese: offrire servizi nuovi (telematici e non) a cittadini ed imprese per favorirne l’interazione, fruibili ed accessibili. Per continuare questo percorso è fondamentale porsi obiettivi precisi e scadenze temporali finalizzati al passaggio definitivo da modalità di agire “tradizionali” a procedimenti interamente dematerializzati, sia per quanto attiene ai servizi di base, che in relazione a servizi sempre più complessi, secondo le attività sinteticamente descritte nelle schede allegate

##### **3.4.3.1 – Investimento:**

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Dirigenti 1

Cat. D 29

Cat. C 22

Cat. B 16

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Stanze 45 (escluso archivio di deposito via Provenzal,e archivio storico Via del Toro) fotocopiatrici 6, P.C 87, stampanti 45, scanner 12, PC portatili 6, auto 1, server 41, fax 1, apparecchiature di rete 35, macchine di stampa 2, macchina tagliarisme 1 macchina fiaccatrice, 1 macchina spillatrice, 1 plotter, 1 trapano a colonna.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il Comune di Livorno partecipa attivamente da tempo alla rete telematica regionale Toscana e la propria attività, come attestano gli stessi contributi regionali erogati, risulta ben inserita in tale contesto. Il progetto di e-government AIDA a suo tempo ricompreso nel piano e-Toscana risulta di fatto l'esperienza più positiva in termini di riuso da parte delle altre amministrazioni del nostro territorio regionale.

Circa le politiche della Partecipazione il Comune di Livorno è stato il primo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui alla L.R. n° 69/2007.

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Servizi informativi e sviluppo servizi telematici:

Sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) .

E' stata completata l'installazione della ultima versione della piattaforma AIDA con i nuovi servizi telematici collegati alla banca dati regionale del SUAP. Sono stati effettuati numerosi incontri con i partner di AIDA sul territorio.

Completamento sportello SUED (Sportello unico per l'edilizia digitale)

La Regione Toscana ha certificato la fine del progetto e liquidato le spettanze.

Avvio della piattaforma Tosca-FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale

E' stata installata la nuova piattaforma TOSCA ed è attualmente in produzione.

Avvio nuova piattaforma di back office VBG per l'edilizia privata

Sono state avviate tutte le operazioni operative e di analisi per l'avvio in produzione della nuova piattaforma che è stata schedulata per la fine dell'anno.

Installazione ed avvio nuova piattaforma Archiflow per il workflow management

E' stata installata la nuova piattaforma. Siamo in attesa per il prox mese di settembre per la realizzazione di corsi di formazione sulla nuova piattaforma.

Avvio in test sistema regionale per la conservazione DAX

Sono state attivate con la Regione Toscana e la Ditta SIAV tutte le operazioni necessarie all'aggiornamento del DAX per consentire di poter effettuare i primi test con la Regione toscana stessa.

Installazione ed avvio nuova piattaforma per il ciclo passivo delle fatture.

La piattaforma è stata installata e diventerà operativa nel prossimo mese di ottobre.

### **Ufficio Reti e sistemi informatici:**

Miglioramenti al servizio : analizzato ed ottimizzato numerose procedure operative.

- Virtualizzazione server ed ambienti: Virtualizzato 80% dei server in dotazione
- Studio di procedure di Disaster Recovery: Analizzato situazioni di mercato
- Attivazione Piazze WI FI :. Progetto completato
- Misure per la sicurezza informatica : installato Firewall e procedure di sicurezza collegate
- Innovazione per servizi demografici : In fase di sviluppo il progetto per erogazione self service attraverso tabaccai, ultimato con notai e ordini professionali.
- Progetto VOIP: In fase di redazione di progetto esecutivo.

## **Ufficio Progetti e applicazioni informatiche :**

Manutenzione, gestione e Sviluppo di procedure applicative rispondenti alle molteplici esigenze dell'Ente in ogni area:

Utilizzo nuovo programma per 770 in modalità web nel portale Jente della Ditta Infor

Ammodernamento del Sistema Informatico con l'utilizzo di nuove piattaforme di sviluppo:

Polizia Municipale: è stato implementato il portale con l'applicazione "Gestione studi medici e strutture sanitarie" per le back office per gli uffici della Polizia Amministrativa

Attività Educative: è stato implementato il portale con il nuovo applicativo registro online in modalità web che sarà utilizzato dalle materne comunali

Ufficio Personale: nuove funzionalità online per variazioni verso timbrature

Restyling Intranet: Studio CMS e analisi dei contenuti, delle procedure con accesso riservato e contenuti per Portale Personale

## **Servizi on-line al cittadino:**

- Richiesta invio email bollette Mensa scolastica - attivata

## **Ufficio Supporto Consiglio Comunale:**

Assicurato il mantenimento quali quantitativo delle numerose attività ordinarie descritte in progetto. In tale contesto particolare impegno ha richiesto la gestione del complesso, nuovo procedimento di nomina dell'organo di revisione contabile.

Completato e attivato il sistema che consente agli amministratori la consultazione, riservata, su rete civica degli oggetti all'esame di commissioni e consiglio.

Il Dlgs 33/2013 ( cd TU sulla trasparenza) succeduto al 174/2012, ha, tra l'altro, ampliato notevolmente la previsione di pubblicazione sul web di dati personali degli amministratori nel più ampio contesto della "sezione trasparenza" della rete civica. Ciò ha impegnato ed impegna tuttora l'ufficio in una complessa e delicata attività di raccolta di dati e dichiarazioni con particolare riferimento ai dati reddituali e patrimoniali. Sono state adeguatamente supportate le iniziative di prevenzione salutistica promosse dalla Presidenza del Consiglio comunale.

## **Ufficio Archivio e protocollo:**

- Parallelamente all'aumento esponenziale dell'utilizzo della Posta Certificata nella corrispondenza da e per il Comune si è reso necessario adeguare l'organizzazione della gestione del protocollo. Il nuovo applicativo "Archiflow" per la gestione della casella di Posta Elettronica Certificata integrata al protocollo informatico è stato quasi definitivamente messo a punto nel corso dell'anno e molti uffici stanno iniziando ad operare autonomamente per quanto riguarda la corrispondenza in uscita. Si sono conseguentemente ridotti notevolmente i tempi di invio/ricezione dei documenti e si è accertato un contenimento delle spese postali. La messa a punto definitiva del sistema, insieme alla formazione del personale che lo utilizza, dovrebbe consentire entro fine anno, il passaggio definitivo all'utilizzo di ARCHIFLOW anche per tutta la corrispondenza PEC in entrata.
- E' continuato il processo di sensibilizzazione degli uffici diretto all'utilizzo dell'interoperabilità di protocollo tra gli Enti aderenti. Sono stati presi contatti con la Regione Toscana e con la ditta fornitrice del software del protocollo informatico per mettere a punto il sistema di scambio tramite INTERPRO che presentava alcune difficoltà.

- Sul fronte della conservazione a norma e a lungo termine si sono svolti vari incontri con la Regione Toscana per definire le modalità di adesione al sistema DAX, stabilendo di effettuare un primo test entro fine anno.
- A seguito dell'aggiudicazione della gara inerente il trattamento della corrispondenza si è strutturato il nuovo servizio che ha comportato un considerevole risparmio sul fronte delle spese postali.
- Riguardo alle procedure di pubblicazione degli atti sono state svolte attività necessarie tese all'aggiornamento degli applicativi e all'adeguamento alla normativa vigente. Si è proceduto alla pubblicazione degli atti per conto terzi.
- Per quanto riguarda l'attività dell'Archivio Storico a fronte delle notevoli richieste di supporto per le ricerche da parte di studiosi e cittadini si è ristrutturata l'attività dell'ufficio per rispondere con maggior funzionalità ridefinendo i giorni e gli orari di apertura al pubblico. Il lavoro svolto in questo ambito ha consentito di acquisire pubblicazioni compilate da ricercatori e predisporre articoli.
- È stata confermata l'adesione all'attività Scuola Città con il progetto "Conoscere l'Archivio Storico comunale".
- Si è conclusa l'attività di digitalizzazione dei registri dello stato civile in relazione agli affidamenti effettuati (attività che si prevede di estendere anche ad altri documenti), così come si è conclusa l'attività di risanamento della documentazione dell'archivio storico danneggiata dall'alluvione.
- Anche sul piano della inventariazione del materiale storico si è proceduto ad affidare ed effettuare la inventariazione di alcune serie archivistiche e si procederà con la definizione del materiale archivistico da inventariare per concludere la serie Affari di CLAS.
- Per quanto attiene all'attività dell'archivio di deposito, oltre all'ordinaria attività di rilevazione e trasferimento del materiale non più in uso corrente e le relative operazioni di scarto, è stato implementato e riorganizzato il data base di gestione.

#### **Ufficio Urp. Pubblicazioni rete civica:**

**Fino al 31 agosto 2013** l'Ufficio ha provveduto:

- attraverso l'**URP**: a svolgere il ruolo di punto principale di contatto tra l'Ente e i cittadini, facendo da tramite tra le esigenze espresse dai cittadini-utenti e l'Ente, al fine di migliorare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi del Comune; a fornire informazioni al cittadino sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione; alla protocollazione immediata dei documenti presentati direttamente all'URP; alla gestione dei disservizi e delle segnalazioni; alla gestione di una postazione di PEC Manager per le credenziali di accesso allo Sportello del Cittadino; al supporto dell'erogazione dei servizi on line tramite la gestione di una postazione assistita, presso la quale gli utenti possono accedere ai servizi on line erogati dallo Sportello del Cittadino, con l'assistenza di un operatore URP; all'accoglimento delle segnalazioni di manutenzione delle strade, utilizzando lo specifico applicativo informatico, in collaborazione con l'U. Manutenzione ordinaria strade; a svolgere un'azione di supporto ai vari uffici dell'Ente: la Segreteria Generale per il monitoraggio della sezione Procedure e modulistica in Rete Civica e per la gestione e autenticazione delle raccolte firme per liste elettorali, referendum, iniziative di legge popolari; l'U. Anagrafe per il servizio di prenotazione telefonica per gli appuntamenti relativi alle carte di identità e ai cambi di residenza e di abitazione; l'U. Permessi in Deroga per la consegna di permessi ZTL e ZSC; a gestire la distribuzione presso gli sportelli dell'Ente del materiale di informazione e comunicazione prodotto dal Centro Stampa e le visite guidate al Palazzo Comunale, con incontri con gli Amministratori, per scuole cittadine e straniere coinvolte in iniziative di gemellaggio.
- attraverso il settore **Pubblicazioni**: alla stampa e diffusione della testata istituzionale "CN-Comune Notizie" (in particolare il n. 82 gennaio-marzo, con l'articolo di apertura dedicato alla inaugurazione della Sala degli Archi all'interno della Fortezza Nuova, e il n. 83 marzo-giugno, con l'articolo di apertura dedicato al nuovo Parco delle Terme); agli atti conseguenti alla scadenza del contratto di fornitura di "CN-Comune Notizie" (30 giugno 2013); all'attività di coordinamento del lavoro grafico nell'ambito del contratto di servizio

del Centro Stampa, assicurando il mantenimento dei rapporti con la risorsa grafica esterna e con gli uffici committenti dei lavori e provvedendo all'editing dei prodotti medialti realizzati dal Centro Stampa e da soggetti esterni.

attraverso il **Centro Stampa**: alla produzione editoriale interna in economia e alla produzione della modulistica e stampa in economia, con l'ottimizzazione della realizzazione dei lavori tramite il coordinamento della programmazione dei lavori, con periodiche riunioni del Comitato ristretto (16 gennaio e 7 maggio 2013); la pubblicizzazione interna all'Ente della programmazione dei lavori; l'applicazione e gestione del nuovo programma di inserimento delle richieste di lavori del Centro Stampa, presente nella Intranet; l'azione di tutoraggio degli utenti nell'utilizzo del programma di inserimento richieste del Centro Stampa; la gestione delle richieste fuori programma e rilascio degli eventuali nulla osta per la stampa esterna; il confezionamento dei prodotti medialti realizzati, tramite anche l'utilizzo della nuova macchina piegatrice; i rapporti con uffici per consegna dei materiali. Da segnalare inoltre, nel periodo in esame: il supporto alle attività dell'Ente in occasione delle elezioni politiche del febbraio 2013; il supporto all'attività dell'U.O. Entrate per la stampa delle ingiunzioni di pagamento, comprensive di bollettino postale con foglio perforato.

- attraverso la **Rete Civica**: al coordinamento del sito istituzionale del Comune di Livorno e alla redazione di pagine della Rete; alla realizzazione di una nuova sezione sul sito denominata "Amministrazione trasparente", in ottemperanza ai nuovi obblighi normativi vigenti, e alla pubblicazione dei contenuti richiesti con la collaborazione e il supporto dei vari uffici dell'Ente; all'attivazione del servizio Twitter come prima esperienza di apertura del Comune di Livorno ai Social network e alla gestione del profilo in collaborazione con l'Ufficio Stampa; al proseguimento dell'attività di rilevamento e analisi dei dati di accesso alla Rete Civica e allo Sportello del cittadino attraverso Google Analytics; alla creazione di una pagina dedicata ai *report* statistici, direttamente raggiungibile dalla *home page*, per la consultazione degli stessi; allo studio e realizzazione della nuova Intranet in collaborazione con gli uffici informatici; alla cura della campagna di comunicazione e promozione del nuovo servizio Wifi e alla verifica delle varie fase di attivazione del servizio stesso, in collaborazione con gli uffici informatici; alla ricognizione dell'elenco dei redattori della redazione allargata nominati dai responsabili dei vari uffici; al coordinamento del sito, attraverso una costante azione di formazione e tutoraggio dei redattori e di supporto del Comitato Strategico e del Comitato operativo; al supporto alle linee di sviluppo del portale "Sportello del cittadino", con definizione dei testi esplicativi di nuovi servizi e organizzazione degli stessi; all'implementazione di "CN on line"; allo svolgimento di un'indagine telematica interattiva di *Customer satisfaction* sui servizi erogati on line dal portale "Sportello del cittadino".

Attraverso i suoi vari settori, quindi l'U. ha provveduto a svolgere il proprio ruolo di interfaccia con il cittadino, nell'ambito della comunicazione esterna dell'Ente.

### **Ufficio S.u.a.p:**

In linea con quanto previsto nel Piano gli obiettivi del Suap per l'anno 2013 si è sviluppato e migliorato il processo di telematizzazione dei procedimenti amministrativi nei rapporti con le imprese e gli studi professionali, e nel trasferimento dei dati agli enti ed uffici della P.A., uniformandoci con quanto disposto dalla l.r. 40/2009.

Da gennaio 2013 è operativo l'allineamento con la BD regionale dei Suap che consente, via cooperazione applicativa, l'accettazione delle pratiche telematiche ed il trasferimento dati alle P.A. già connesse tramite il Sistema Pubblico di Connettività. Contestualmente si è avviato l'utilizzo del nuovo gestionale di back office VBG che garantisce il passaggio dati attraverso il CART regionale.

Per fidelizzare l'utenza al nuovo sistema sono stati svolti appositi corsi di formazione rivolti agli studi, ordini prof.li e associazioni di categoria, a cui hanno partecipato anche soggetti provenienti dalla provincia. Si sono ulteriormente consolidati i rapporti con gli uffici interni coinvolti nei procedimenti Suap in riferimento alla digitalizzazione delle pratiche.

E' maturato e riconosciuto il ruolo di coordinamento del Suap rispetto alle procedure, quale interlocutore privilegiato nei rapporti con la P.A. (Provincia, AIT, Arpat, Asl, CIAA, etc..)

I nuovi assetti organizzativi proposti da Regione Toscana nell'ambito del Coordinamento Suap, vedono il Suap del Comune di Livorno all'interno del Gruppo esecutivo del Tavolo Tecnico Regionale, quale capofila per i settori Commercio e Trasporti. Questo ruolo comporta il coordinamento di un gruppo di 13 Suap dei comuni toscani, finalizzato all'aggiornamento, monitoraggio della BD regionale, analisi delle procedure amministrative, coordinamento sugli endo procedimenti degli enti terzi, servizio assistenza on line.

Sono state intraprese azioni di affiancamento ai Comuni toscani aderenti alla piattaforma AIDA in relazione alla gestione informatizzata tramite la BD regionale.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

#### **Ufficio Supporto Consiglio comunale**

Nel corso del 2013 è stato mantenuto lo standard quali quantitativo delle attività di istituto dell'ufficio.

Particolare nota riveste, per la particolare complessità e novità dell'iter, il procedimento, conclusosi nel marzo 2013, relativo alla nomina del nuovo collegio dei revisori dei conti .

Concretizzate numerose misure di sviluppo e perfezionamento di metodiche informatiche nelle comunicazioni con gli amministratori, tra le quali si richiama, in particolare, la realizzazione definitiva e la messa in opera del l'applicativo che consente agli amministratori la consultazione riservata sulla rete civica tramite lo sportello del cittadino, degli atti e delle proposte in attesa di trattazione in CC e nelle commissioni.

Sono state svolte nell'anno, secondo previsione, 7 iniziative di prevenzione per la salute promosse dalla Presidenza del Consiglio comunale che hanno interessato 882 persone , supportate organizzativamente dal personale della Segreteria del Presidente.

#### **Ufficio SUAP**

In linea con quanto previsto nel Piano egli obiettivi del Suap per l'anno 2013 si è sviluppato e migliorato il processo di telematizzazione dei procedimenti amministrativi nei rapporti con le imprese e gli studi professionali, e nel trasferimento dei dati agli enti ed uffici della P.A., uniformandoci con quanto disposto dalla l.r. 40/2009.

Da gennaio 2013 è operativo l'allineamento con la BD regionale dei Suap che consente, via cooperazione applicativa, l'accettazione delle pratiche telematiche ed il trasferimento dati alle P.A. già connesse tramite il Sistema Pubblico di Connettività.

E' avvenuto il passaggio dal vecchio gestionale Pratiche al nuovo gestionale di back office VBG, per le pratiche di commercio ricevute sia via AIDA che tramite PEC, che garantisce il passaggio dati attraverso il CART regionale.

Per fidelizzare l'utenza al nuovo sistema sono stati svolti appositi corsi di formazione rivolti agli studi, ordini prof.li e associazioni di categoria, a cui hanno partecipato anche soggetti provenienti dalla provincia. Si sono ulteriormente consolidati i rapporti con gli uffici interni coinvolti nei procedimenti Suap in riferimento alla digitalizzazione delle pratiche, anche attraverso apposite sessioni formative.

Sono stati re ingegnerizzati i seguenti procedimenti:

- occupazione di suolo pubblico per cantieri edili, sia in modalità ordinaria che in urgenza, digitalizzando completamente l'iter su AIDA;
- occupazione suolo pubblico permanenti in relazione alle mutate competenze tra uffici ed alle modalità di rilascio della concessione;
- emissioni in atmosfera e scarichi acque reflue in relazione all'entrata in vigore nel mese di Giugno della normativa sull'AUA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in relazione al consolidamento dei rapporti con la Provincia di Livorno
- Scia edilizia in ambito portuale in relazione alle modifiche normative introdotte alla l.r. 1/2005

- Manifestazioni, spettacoli ed eventi al fine della corretta programmazione e progettazione dell'iter amministrativo sia interno che esterno

Nel mese di novembre è stata effettuata la revisione puntuale di tutte le schede procedurali presenti in AIDA e sono stati compiuti gli aggiornamenti necessari al fine della corretta informazione verso l'utenza. In collaborazione con l'Ufficio Controllo Qualità e Carte dei Servizi Comunali si sono svolte due indagini di customer satisfaction rivolte una verso gli studi di professionisti, l'altra verso gli uffici interni che interagiscono con il SUAP.

E' maturato e riconosciuto il ruolo di coordinamento del Suap rispetto alle procedure, quale interlocutore privilegiato ed unico nei rapporti con la P.A. (Provincia, AIT, Arpat, Asl, CIAA, etc..)

I nuovi assetti organizzativi proposti da Regione Toscana nell'ambito del Coordinamento Suap, vedono il Suap del Comune di Livorno all'interno del Gruppo esecutivo del Tavolo Tecnico Regionale, quale capofila per i settori Commercio e Trasporti. Questo ruolo comporta il coordinamento di un gruppo di 13 Suap dei comuni toscani, finalizzato all'aggiornamento, monitoraggio della BD regionale, analisi delle procedure amministrative, coordinamento sugli endo procedimenti degli enti terzi, servizio assistenza on line. A novembre è ripreso il servizio "esperto risponde" quesiti on line sul sito <http://www.suap.toscana.it/>

Sono state intraprese azioni di affiancamento ai Comuni toscani aderenti alla piattaforma AIDA in relazione alla gestione informatizzata tramite la BD regionale.

#### **Ufficio Archivio e protocollo**

- Il nuovo applicativo "Archiflow" per la gestione della casella di Posta Elettronica Certificata integrata al protocollo informatico è stato messo a punto quasi definitivamente. L'utilizzo della posta certificata in ingresso e in uscita si è esteso massivamente raggiungendo numeri di oltre 4 volte superiori all'anno precedente. Ciò ha comportato una riorganizzazione interna dell'ufficio protocollo ed una intensa attività di supporto agli altri uffici comunali.
- E' continuato il processo di sensibilizzazione degli uffici diretto all'utilizzo dell'interoperabilità di protocollo tra gli Enti aderenti. Sono stati presi contatti con la Regione Toscana e con la ditta fornitrice del software del protocollo informatico per mettere a punto il sistema di scambio tramite INTERPRO che presentava alcune difficoltà.
- Sul fronte della conservazione a norma, in attesa che la Regione Toscana definisca le modalità di adesione al sistema DAX, si sono svolti i primi incontri con gli uffici interessati e con InfoCert spa (che si è aggiudicata il servizio di Conservazione Sostitutiva dei documenti digitali) tesi a riversare nel servizio Legal Doc Folders le tipologie documentali individuate (Determine, procedimenti Suap e Sued, etc).
- A seguito dell'aggiudicazione della gara inerente il trattamento della corrispondenza si è strutturato il nuovo servizio che ha comportato un considerevole risparmio sul fronte delle spese postali.
- Riguardo alle procedure di pubblicazione degli atti sono state svolte attività di approfondimento e studio tese anche all'aggiornamento degli applicativi e all'adeguamento alla normativa vigente. Si è proceduto alla pubblicazione degli atti per conto terzi. Inoltre si è avviata l'attività di pubblicazione, tramite il programma "determine on line", di tutte le tipologie di atti assunti. Tale attività è connessa al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni e si realizzerà pienamente nel corso del prossimo anno.
- Per quanto riguarda l'attività dell'Archivio Storico a fronte delle notevoli richieste di supporto per le ricerche da parte di studiosi e cittadini si è ristrutturata l'attività dell'ufficio per rispondere con maggior funzionalità ridefinendo i giorni e gli orari di apertura al pubblico e aggiornando periodicamente le pagine web dell'Archivio sulla rete civica del Comune. Il lavoro svolto in questo ambito ha consentito di acquisire pubblicazioni compilate da ricercatori e predisporre articoli pubblicati su riviste culturali.
- È stata confermata l'adesione all'attività Scuola Città con il progetto "Conoscere l'Archivio Storico comunale" ed è stata realizzata l'iniziativa "Archivi Aperti" in collaborazione con gli altri comuni della Provincia e nell'ambito del P.I.C. della Regione Toscana.

- Si sono svolti incontri con Archivio di Stato di Livorno, soprintendenza archivistica della Toscana, uffici Comunali e Associazione Family Search, per definire la digitalizzazione di alcune serie Archivistiche dell'archivio storico riguardanti lo Stato Civile Pre-unitario e la Leva Militare nell'ambito del Progetto Antenati.
- Anche sul piano della inventariazione del materiale documentale depositato presso l'archivio storico si è proceduto ad affidare l'inventariazione di alcune serie archivistiche; si è definita l'inventariazione informatica su Sebina della serie Affari (anni 1957/1960) ed è stato affidato il servizio di riordino ed inventariazione della serie Annona che sarà portato a termine nel 2014.
- Per quanto attiene all'attività dell'archivio di deposito, oltre all'ordinaria attività di rilevazione e trasferimento del materiale non più in uso corrente e le relative operazioni di scarto, è stato implementato e riorganizzato il data base di gestione. Si è provveduto, inoltre, ad aumentare la disponibilità del deposito collocando nuove scaffalature a norma che stanno consentendo di fronteggiare l'aumento delle richieste presentate dagli uffici dell'amministrazione per la conservazione di materiale.

### **Ufficio URP, Pubblicazioni rete civica**

Nel periodo in oggetto l'U. ha provveduto:

- attraverso l'**URP**: a svolgere il ruolo di punto principale di contatto tra l'Ente e i cittadini, facendo da tramite tra le esigenze espresse dai cittadini-utenti e l'Ente, al fine di migliorare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi del Comune; a fornire informazioni al cittadino sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione; alla protocollazione immediata dei documenti presentati direttamente all'URP; alla gestione dei disservizi e delle segnalazioni; alla gestione di una postazione di PEC Manager per le credenziali di accesso allo Sportello del Cittadino; al supporto dell'erogazione dei servizi on line tramite la gestione di una postazione assistita, presso la quale gli utenti possono accedere ai servizi on line erogati dallo Sportello del Cittadino, con l'assistenza di un operatore URP; all'accoglimento delle segnalazioni di manutenzione delle strade, utilizzando lo specifico applicativo informatico, in collaborazione con l'U. Manutenzione ordinaria strade; a svolgere un'azione di supporto ai vari uffici dell'Ente: la Segreteria Generale per il monitoraggio della sezione Procedure e modulistica in Rete Civica e per la gestione e autenticazione delle raccolte firme per liste elettorali, referendum, iniziative di legge popolari; l'U. Anagrafe per il servizio di prenotazione telefonica per gli appuntamenti relativi alle carte di identità e ai cambi di residenza e di abitazione; l'U. Permessi in Deroga per la consegna di permessi ZTL e ZSC; l'U.O. Servizi Sociali per la distribuzione e la raccolta della modulistica regionale delle richieste di contributi di sostegno alla famiglia; a gestire la distribuzione presso gli sportelli dell'Ente del materiale di informazione e comunicazione prodotto dal Centro Stampa e le visite guidate al Palazzo Comunale, con incontri con gli Amministratori, per scuole cittadine e straniere coinvolte in iniziative di gemellaggio; a ospitare presso la propria sede centrale lo Sportello ABC-Assistenza comunicativa Interpretariato di LIS, un'iniziativa in collaborazione con l'U.O. Servizi Sociali Area Handicap e la Sezione provinciale di Livorno dell'Ente Nazionale Sordi.
- attraverso la **Rete Civica**: al coordinamento del sito istituzionale del Comune di Livorno e alla redazione di pagine della Rete, anche attraverso una costante azione di tutoraggio dei redattori e di supporto del Comitato Strategico e del Comitato operativo; alla ricognizione dell'elenco dei redattori della redazione allargata nominati dai responsabili dei vari uffici; alla formazione dei nuovi redattori della Rete attraverso corsi dedicati all'uso del programma di gestione delle pagine web, con particolare attenzione alle normative vigenti relative a trasparenza e accessibilità; alla realizzazione di una nuova sezione sul sito denominata "Amministrazione trasparente", in ottemperanza ai nuovi obblighi normativi vigenti, e alla pubblicazione e all'aggiornamento costante dei contenuti richiesti, con la collaborazione e il supporto dei vari uffici dell'Ente; all'implementazione della sezione "Come fare per" della Rete Civica nell'ottica di favorire la ricerca e il reperimento delle informazioni più ricercate dagli utenti; alla gestione del profilo Twitter del Comune di Livorno in collaborazione con l'Ufficio Stampa; al proseguimento dell'attività di rilevamento e analisi dei dati di accesso alla Rete Civica e allo Sportello del cittadino attraverso Google Analytics; alla creazione di una pagina dedicata ai *report* statistici, direttamente raggiungibile dalla *home page*, per la consultazione degli stessi; allo realizzazione della nuova Intranet in collaborazione con gli uffici

informatici; alla cura della campagna di comunicazione e promozione del nuovo servizio Wifi e alla verifica delle varie fasi di attivazione del servizio stesso, in collaborazione con gli uffici informatici; al supporto alle linee di sviluppo del portale “Sportello del cittadino”, con definizione dei testi esplicativi di nuovi servizi e organizzazione degli stessi; alla gestione della casella di posta dello Sportello del cittadino a cui i cittadini si rivolgono per informazioni, segnalazioni e proposte inerenti i servizi on line del portale; allo svolgimento di un’indagine telematica interattiva di *Customer satisfaction* sui servizi erogati on line dal portale “Sportello del cittadino” e alla pubblicazione dei suoi risultati; allo studio di un piano per l’accessibilità dei contenuti web, in collaborazione con l’Ufficio Sistemi Informativi, come previsto dalla vigente normativa sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni; all’implementazione di “CN on line”;

- attraverso il settore **Pubblicazioni**: alla stampa e diffusione della testata istituzionale “CN-Comune Notizie” (in particolare il n. 82 gennaio-marzo, con l’articolo di apertura dedicato alla inaugurazione della Sala degli Archi all’interno della Fortezza Nuova, il n. 83 marzo-giugno, con l’articolo di apertura dedicato al nuovo Parco delle Terme e il n. 84-85 luglio-dicembre, uno “Speciale Pietro Mascagni” presentato in occasione delle Celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Mascagni); agli atti conseguenti alla scadenza del contratto di fornitura di “CN-Comune Notizie” (30 giugno 2013) e agli atti per l’affidamento della rivista per l’anno 2014 mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con lo strumento d’acquisto denominato “Richiesta d’offerta”; all’attività di coordinamento del lavoro grafico nell’ambito del contratto di servizio del Centro Stampa, assicurando il mantenimento dei rapporti con la risorsa grafica esterna e con gli uffici committenti dei lavori e provvedendo all’editing dei prodotti mediali realizzati dal Centro Stampa e da soggetti esterni.
- attraverso il **Centro Stampa**: alla produzione editoriale interna in economia e alla produzione della modulistica e stampa in economia, con l’ottimizzazione della realizzazione dei lavori tramite il coordinamento della programmazione dei lavori, con periodiche riunioni del Comitato ristretto (16 gennaio, 7 maggio e 23 settembre 2013); la pubblicizzazione interna all’Ente della programmazione dei lavori; l’applicazione e gestione del nuovo programma di inserimento delle richieste di lavori del Centro Stampa, presente nella Intranet; l’azione di tutoraggio degli utenti nell’utilizzo del programma di inserimento richieste del Centro Stampa; la gestione delle richieste fuori programma e rilascio degli eventuali nulla osta per la stampa esterna; il confezionamento dei prodotti mediali realizzati, tramite anche l’utilizzo della nuova macchina piegatrice; i rapporti con uffici per consegna dei materiali; la realizzazione all’interno del programma informatico di richieste del Centro Stampa di una sezione per la reportistica. Da segnalare inoltre, nel periodo in esame: il supporto alle attività dell’Ente in occasione delle elezioni politiche del febbraio 2013; il supporto all’attività dell’U.O. Entrate per la stampa delle ingiunzioni di pagamento, comprensive di bollettino postale con foglio perforato.

Attraverso i suoi vari settori, quindi l’U. ha provveduto a svolgere il proprio ruolo di interfaccia con il cittadino, nell’ambito della comunicazione esterna dell’Ente.

### **Ufficio Progetti e applicazioni informatiche :**

#### **Manutenzione, gestione e Sviluppo di procedure applicative rispondenti alle molteplici esigenze dell’Ente in ogni area:**

Utilizzo nuovo programma per 770 in modalità web nel portale Jente della Ditta Infor

#### **Ammodernamento del Sistema Informatico con l’utilizzo di nuove piattaforme di sviluppo:**

##### **Polizia Municipale:**

è stato implementato il portale con l’applicazione “Gestione studi medici e strutture sanitarie” per back office per gli uffici della Polizia Amministrativa

### Attività Educative:

nuovo applicativo registro online in modalità web che sarà utilizzato dalle materne comunali;

nuovo applicativo gestione ludoteche

### Ufficio Personale:

nuove funzionalità online per variazioni verso timbrature;

richiesta di alcune tipologie di permesso con la possibilità di allegare documentazione;

possibilità di segnalare online qualsiasi problema e/o chiarimento relativo alle varie casistiche delle assenze/presenze del personale con una gestione di back office più snella

### Restyling Intranet:

E' stato completato il restyling della Intranet inizialmente con lo studio CMS e analisi dei contenuti, delle procedure con accesso riservato e contenuti per Portale Personale, in seguito siamo intervenuti sugli applicativi per adeguamento al nuovo accesso

### **Servizi on-line al cittadino:**

- Richiesta invio email bollette Mensa scolastica
- Richiesta permesso ZSC e ZTL per residenti

### Ufficio Reti e sistemi informatici:

Miglioramenti al servizio : analizzato ed ottimizzato numerose procedure operative.

- Virtualizzazione server ed ambienti: Attuata al 100% con virtualizzazione di tutti i server virtualizzabili.
- Studio di procedure di Disaster Recovery: Analisi di mercato effettuata al 100% ed in fase di elaborazione piano di fattibilità.
- Attivazione Piazze WI FI :. Progetto completato al 100%.
- Misure per la sicurezza informatica : installato Firewall e procedure di sicurezza collegate completate al 100%.
- Innovazione per servizi demografici : Ultimato con notai e ordini professionali in corso di applicazione per erogazione self service e tabaccai.

**Progetto VOIP: Redatto progetto esecutivo e completato la gara di aggiudicazione della realizzazione.**

### Servizi Informativi E Sviluppo Servizi Telematici

Servizi informativi e sviluppo servizi telematici:

Sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) .

E' stata completata l'installazione della ultima versione della piattaforma AIDA con i nuovi servizi telematici collegati alla banca dati regionale del SUAP. Sono stati effettuati numerosi incontri con i partner di AIDA sul territorio.

Completamento sportello SUED (Sportello unico per l'edilizia digitale)

La Regione Toscana ha certificato la fine del progetto e liquidato le spettanze. Sono stati attivati nuovi servizi on line (Inizio Lavori, Fine lavori, Scia Art.80, Legge 10)

Avvio della piattaforma Tosca-FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale

E' stata installata la nuova piattaforma TOSCA ed è attualmente in produzione.

Avvio nuova piattaforma di back office VBG per l'edilizia privata

Sono state avviate tutte le operazioni operative e di analisi per l'avvio in produzione della nuova piattaforma.

Sono state realizzate dalla Soc. INIT tutte le integrazioni necessarie alla messa in produzione dell'applicativo..

Installazione ed avvio nuova piattaforma Archiflow per il workflow management

E' stata installata la nuova piattaforma. Sono stati realizzati i primi corsi ed elaborati i primi flussi con tali prodotti (Ciclo fatture passive e flusso corrispondenza interne dell'ente).

Avvio in test sistema regionale per la conservazione DAX

Sono state attivate con la Regione Toscana e la Ditta SIAV tutte le operazioni necessarie all'aggiornamento del DAX per consentire di poter effettuare i primi test con la Regione toscana stessa. La Ditta SIAV ha integrato la propria piattaforma Archiflow per poter procedere alle prime trasmissioni di test.

Installazione ed avvio nuova piattaforma per il ciclo passivo delle fatture.

La piattaforma è stata installata ed è operativa dal dicembre scorso.

**PROGRAMMA N° 200 “Programmazione economico finanziaria”**  
**N° 3 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. Nicola Falleni**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale:

In particolare attua parte delle azioni contenute nei Punti Programmatici:

Secondo “Governo della Finanza Pubblica”,

Quinto “Servizi Pubblici Esterni Energia ed Ambiente”

Sesto “Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche”

Il programma fa inoltre riferimento all’agenda operativa di fine mandato 2009/2014, strutturata su 6 linee di attività individuate come politicamente prioritarie, ciascuna delle quali, a sua volta, declinata in specifiche analitiche azioni operative di intervento, in particolare concretizza le attività n. 5 “Opere Pubbliche” e la n. 6 “Sistema delle Società Partecipate”.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Il quadro normativo di riferimento

Il bilancio previsionale del Comune di Livorno per l’anno 2013 sarà fortemente condizionato dalla recente e rapida evoluzione normativa di livello statale in materia di finanza pubblica. Occorre infatti evidenziare come il continuo susseguirsi di disposizioni legislative relative a tale ambito abbia fortemente inciso, sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali, in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni ed abbia, conseguentemente, ridotto la capacità degli Enti Locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa. Solo la manovra finanziaria per il 2013 dispone una riduzione delle risorse statali di € 2.250 milioni rispetto al 2012, con la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l’istituzione del fondo di solidarietà comunale e dispone lo slittamento del termine per l’approvazione del bilancio 2013 al 30 giugno p.v. successivamente prorogata al 30 settembre. Per la redazione del bilancio 2013 sono presi a riferimento gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs 118/2011 ed il DPCM 28.12.2011 relativi alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, in quanto gli Enti sperimentatori, tra cui il Comune di Livorno, hanno l’obbligo di applicare la normativa relativa “in via esclusiva”, in sostituzione delle disposizioni previste dal sistema contabile previgente. Mentre per l’anno 2012 il bilancio armonizzato ha avuto soltanto una funzione conoscitiva, a partire dal 2013, secondo anno di sperimentazione, i nuovi schemi per missioni e programmi assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Il ruolo del Bilancio**

Il bilancio dei comuni è un documento contabile di previsione, con scadenza annuale, che indica le entrate e le uscite dell’amministrazione locale, relative ad un determinato periodo di tempo. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti. In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

funzione politica: il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario, pertanto, effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall’Ente locale;

funzione giuridica: l’approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell’Ente locale non possono né gestire la spesa pubblica né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa. In questa ottica pertanto il bilancio vincola alla sua osservanza l’attività della pubblica amministrazione;

funzione economica: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonché di valutare gli effetti dell’attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

In sintesi il bilancio di previsione è il documento di indirizzo politico-finanziario con il quale il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta, indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficace azione amministrativa.

## Il Patto di stabilità

L'impostazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2013-2015 risentirà inoltre della crescita dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno di circa il 50% rispetto a quello finale 2012, come è evidente nella tabella che segue:

(dati in migliaia di

Euro)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	<b>8.716</b>	<b>13.046</b>	<b>13.004</b>	<b>13.004</b>

Nel 2013 si determinerà, quindi, uno scostamento negativo rispetto al 2012 di € 4,330 milioni, mitigato per questo anno sia dalla possibilità concessa dal D.L.35 di escludere dai vincoli del Patto i pagamenti di debiti in conto capitale alla data del 31/12/2012 ivi inclusi quelli sostenuti nel corso del 2013 alla data del 09 Aprile per un importo di € 5.847,00 sia per la concessione da parte della Regione Toscana di spazi finanziari, attraverso il Patto Regionale Verticale, per un importo di € 2.228.641,30.

### La revisione straordinaria dei residui

In ottemperanza dell'art. 14, comma 1 del DPCM 28/12/11, lo Staff Programmazione Finanziaria sarà impegnato nell'operazione straordinaria di revisione dei residui attivi e passivi, da effettuarsi all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione. A seguito di tale revisione, necessaria al fine della eliminazione di residui cui non corrispondono obbligazioni scadenti nell'esercizio, già intrapresa nel corso del 2012 ed aggiornata in sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2012, occorrerà per ciascun residuo eliminato, indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

### Nuovi controlli e verifiche alla luce del D.L. 174/2012

Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, emanato nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a ridurre i costi della politica ed a garantire un maggiore rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica, si pone l'obiettivo di rafforzamento del quadro dei controlli e dei presidi della gestione delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali. Esso introduce un significativo rafforzamento degli obblighi normativi ed istituzionali a salvaguardia della integrità e trasparenza della gestione delle risorse pubbliche, assegnando il ruolo centrale di sorveglianza alla Corte dei Conti, attraverso le sue funzioni di controllo e giurisdizionali, in grado di influenzare i comportamenti e le modalità di gestione delle risorse stesse.

Il nuovo quadro delle verifiche infrannuali a cui il Servizio Finanziario sarà chiamato a dar seguito, con l'ausilio del Collegio dei Revisori dei Conti, si andrà ad aggiungere ai controlli già previsti dalla normativa prima dell'entrata in vigore del menzionato D.L.

- ✓ La relazione semestrale del Sindaco, misura funzionale a verificare la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio;
- ✓ Le verifiche periodiche sul PEG, sui regolamenti e sugli atti di programmazione, pianificazione e rendicontazione;
- ✓ I controlli della gestione finalizzati alla revisione della spesa, incentrati su profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- ✓ Le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.

### La relazione di fine mandato

Ai sensi del D.Lgs.vo 149 del 2011, il Comune, "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa" è tenuto alla redazione di una relazione di fine mandato. La stessa redatta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale deve essere sottoscritta dal Sindaco, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e nello stesso termine trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale per il coordinamento della finanza pubblica. La relazione dovrà seguire lo schema tipo approvato dalla conferenza stato città ed autonomie locali nella seduta del 07 febbraio u.s.

## **Il 2013 l'anno della cassa ed il suo monitoraggio**

Il modello culturale tipico delle pubbliche amministrazioni è sempre stato caratterizzato da un'attenzione esclusiva verso la predisposizione del bilancio di previsione, sia da parte delle forze politiche sia da parte dei Dirigenti titolari delle risorse per la suddivisione degli stanziamenti, evidenziando il diverso peso che il momento previsionale del bilancio ha rispetto alla gestione e/o alla rendicontazione dei risultati. Negli ultimi anni invece, sia per le mutate disposizioni normative (attuazione del Federalismo Fiscale) che per la crisi di liquidità generale del sistema paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione delle attività da eseguire nell'arco dell'esercizio. Anche tra le nuove regole del bilancio armonizzato spicca, per effetti e rilevanza, il principio dell'equilibrio di bilancio di cassa e il nuovo principio delle competenze finanziarie potenziato, secondo il quale la contabilità non potrà più anticipare la registrazione dei fatti gestionali, ma li dovrà rilevare nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza. A corroborare l'importanza del monitoraggio dei flussi finanziari influisce anche la nuova disciplina, introdotta dal decreto legislativo 192/2012 che recepisce la direttiva della comunità europea 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, la quale fissa i tempi di pagamento in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o delle merci (termine estensibile a 60 giorni nelle transazioni in cui il debitore è una pubblica amministrazione). Nasce da queste problematiche la necessità di predisporre un "Cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi", questi ultimi che si concentreranno maggiormente in due periodi dell'anno (in relazione agli incassi Imu e TARES), al fine di monitorare il cash flow, programmando i pagamenti in virtù della realizzazione delle relative entrate. Tale disposizione obbligherà i Dirigenti assegnatari di risorse alla predisposizione di un piano finanziario dei pagamenti in relazione a ciascun impegno assunto su tutti i capitoli di bilancio di propria competenza. In particolare per le spese di investimento ma anche per quelle relative a somministrazione, forniture ed appalti, la predisposizione di un piano finanziario diverrà condizione necessaria per l'ammissione al pagamento del titolo di spesa.

### **La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra Ente locale e Società partecipate**

Una delle problematiche più ricorrenti nell'ambito dei rapporti finanziari tra ente pubblico locale e soggetti a vario titolo e modo partecipati dallo stesso è rappresentata dalla mancata conciliazione tra debiti e crediti reciprocamente iscritti nei rispettivi bilanci. A tale problematica ha provato a porre rimedio il D.L. 95/2012 che all'art. 6, comma 4 dispone che *"a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.* Sotto questo profilo, lo Staff del Dipartimento e la Contabilità Generale saranno impegnati, congiuntamente, nell'attività, già avviata nel 2012, di conciliazione delle partite contabili al fine di trovare l'esatta corrispondenza tra residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'Ente e le poste attive e passive dei bilanci di esercizio dei soggetti partecipati.

### **Certificazione dei crediti verso i fornitori**

In attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 giugno 2012 che definisce le modalità di certificazione dei crediti vantati verso le pubbliche amministrazioni statali e periferiche, è proseguita e si è perfezionata l'attività messa a punto nell'anno 2012.

A tal proposito si è infatti conclusa positivamente l'attività di accreditamento dell'amministrazione alla piattaforma elettronica di certificazione del credito, prevista dal decreto di cui sopra, volta a snellire e velocizzare la tempistica relativa al rilascio della certificazione stessa, da parte dell'amministrazione, ai fornitori che ne fanno richiesta. Il rilascio della certificazione, telematico, è un concreto strumento di supporto ai fornitori nella fase di accesso al credito presso banche o istituti di credito finanziari ed è volto anche a monitorare i flussi di cassa che ne derivano. Il decreto infatti prevede la trasmissione di un report mensile nel quale vengono evidenziati gli importi certificati, debitamente suddivisi tra investimenti e spesa corrente, la loro scadenza di pagamento, nonché i pagamenti effettuati sugli stessi.

### **La rilevazione dei fabbisogni Standard**

In applicazione delle norme sul Federalismo verranno attivate funzioni di coordinamento tra i vari uffici interessati per la compilazione e trasmissione dei questionari per la determinazione dei Fabbisogni Standard, di cui al D.Lgs.vo 216/2010, tramite l'inserimento dei dati sull'apposito portale web gestito dalla Società per gli studi di settore Sose, relativamente alle seguenti funzioni:

Viabilità e trasporti  
Territorio ed ambiente  
Polizia Municipale (2°questionario)

### **Razionalizzazione conti correnti ex art.35 D.L. 1/2012.**

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012, il quale dispone la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria mista a favore del regime di tesoreria unica, è stata disposta, in accordo con il nostro Tesoriere, la chiusura di tutti i conti correnti bancari utilizzati dai vari servizi, per la gestione delle entrate proprie. Tale misura se da un lato agevolerà la gestione immediata della liquidità di cassa, dall'altro obbligherà a far fronte, almeno per il primo anno, alle criticità di ordine gestionale che ne potranno derivare, a causa dell'aumento esponenziale dei provvisori di entrata derivante dalle somme incassate dall'Ente, che confluiranno nel conto di tesoreria anziché nei numerosi conti correnti. A tale scopo saranno approntate una serie di procedure interne, atte ad una ottimale rendicontazione delle entrate, anche con l'ausilio di soluzioni informatiche.

### **Il Programma dei LL.PP**

Il programma sugli investimenti continua ad avere come riferimento principale quanto elaborato nel documento "Verso il 2014" contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale. Occorre tuttavia evidenziare come il perdurare della situazione economica finanziaria negativa generale, il rispetto del Patto di Stabilità e infine il recente recepimento della direttiva UE contenente le misure contro il ritardo dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - con la previsione di una maggiorazione del tasso degli interessi legali moratori in caso del superamento dei 30 gg previsti - abbia creato un rallentamento sul Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche, se non addirittura un "congelamento". La Giunta Comunale, a seguito di un importante lavoro di approfondimento effettuato dagli uffici tecnici con il coordinamento del Vice Sindaco, ha peraltro dato apprezzamento, in sede di assestamento di Bilancio 2012, ad un documento contenente l'ordine delle priorità relativamente ai lavori pubblici. Tale analisi delle priorità è stata esaminata in sede di proposta di elaborazione del programma triennale delle OO.PP. 2013-2015 presentata al consiglio comunale congiuntamente al bilancio preventivo 2013.

### **Finanziamenti Comunitari**

Permane valida e ancor più utile, in questo periodo di carenza di risorse finanziarie, l'attività relativa ai finanziamenti pubblici, finalizzata alla ricerca di risorse regionali, nazionali e comunitarie, nonché allo studio di fonti di finanziamento innovative, come ad esempio forme di Partenariato Pubblico Privato, per la realizzazione e gestione di opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale. L'attività è svolta in correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell'ente ed alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, unitamente ad una continua verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità. L'obiettivo, dunque, è quello di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di fonti di finanziamento principalmente a sostegno degli investimenti.

Perdura l'attività costante di aggiornamento del sistema informativo ad hoc per il controllo e monitoraggio dei Lavori Pubblici, diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP.

### **Società partecipate e Servizi Pubblici Locali**

#### **Riordino del sistema delle Società partecipate**

Le principali attività dell'esercizio 2013 riguardano:

l'analisi dei processi già avviati di dismissione di aziende e partecipazioni comunali e/o ridefinizione del ruolo e della missione di alcune di esse, il monitoraggio e la gestione degli effetti, sulle società partecipate interessate, delle recenti leggi nazionali e regionali in materia di servizi pubblici locali, di riforma degli ambiti territoriali, con particolare riferimento alle procedure di gara per il loro affidamento su area vasta, in special modo per i settori rifiuti e gas.

#### **Società LIRI SpA. Analisi e prospettive**

In particolare verranno predisposti uno studio di fattibilità e i conseguenti atti podromici alla definitiva chiusura della Società LIRI Spa, nonché la verifica sulla possibilità di internalizzazione del mutuo residuo di circa € 39,5 milioni contratto al momento della costituzione della Società attraverso l'accertamento della fattibilità normativa e contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previsti all'art. 204 del TUEL. Verrà esaminata la possibilità di riacquisizione degli asset patrimoniali conferiti alla Li.r.i., al fine di ricondurre, direttamente, all'interno del patrimonio comunale la proprietà della rete

affidente al Servizio Idrico Integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale anche alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza n. 320 del 25/11/2011 della Corte Costituzionale;

### **Il Bilancio Consolidato**

E' prevista la costituzione di un gruppo di lavoro affiancato dall'Università degli studi di Pisa "Dip. Economia Aziendale Giannessi" per l'analisi delle possibili forme di consolidamento tra i bilanci delle società partecipate e quello dell'Ente, così come previsto dall'art. 147, c. 4 del TUEL e dai nuovi principi contabili relativi alla sperimentazione, al fine di giungere alla predisposizione del Bilancio Consolidato con lo scopo di costruire la dimensione economico finanziaria aggregata dei soggetti appartenenti all'area di consolidamento, il così detto Gruppo Comunale;

### **Il Nuovo sistema dei Controlli verso le Società partecipate**

Le attività dell'ufficio riguardano lo sviluppo, la modifica e l'adeguamento del Regolamento "Linee di Governo delle Società Controllate", approvato dal CC con atto n. 187 del 04/12/2006, a seguito della recente evoluzione normativa sul sistema dei Controlli introdotta dal D.L. 174/2012, i cui precetti sono stati in parte recepiti nel nuovo regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con delibera del CC n. 13 del 2013.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Programmazione gestione e rendicontazione finanziaria

Salvaguardia degli equilibri di bilancio, del livello dei flussi di entrata e di uscita, della regolarità dei flussi di cassa e dei procedimenti di spesa, al fine di evitare la formazione di disavanzi, concentrando le attività sul processo di formazione del Bilancio e del P.E.G. e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sulla loro gestione e sulla loro rendicontazione.

Lavori Pubblici

Verifica effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili ed agli obblighi derivanti dal Patto di Stabilità interno, monitoraggio e gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), apportando un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, permettendo una visuale completa dello stato di attuazione delle opere pubbliche in tempo reale, attraverso una lettura più analitica verso gli addetti ai lavori e gli amministratori, e più sintetica per le altre categorie.

Servizi Pubblici Locali

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento dell'attività di controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale. Complessivo riordino del sistema delle partecipate in coerenza con la riforma dei SPL.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

coordinamento amministrativo attività svolte all'interno del dipartimento, con particolare riferimento alla gestione del personale;

predisposizione atti di programmazione;

formazione del bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria;

verifica della regolarità contabile degli atti;

gestione della liquidità;

gestione del piano degli investimenti e dell'indebitamento;

monitoraggio Patto di Stabilità interno;

gestione della contabilità fiscale;

predisposizione del conto consuntivo e rendicontazione agli enti pubblici (Stato, Regione, U.E., ecc.);

consulenza in materia di contabilità fiscale agli altri servizi del Comune;

determinazione fabbisogni standard;

controllo e vigilanza a partire dalle analisi dei budget previsionali societari, delle situazioni economico-finanziarie trimestrali delle società controllate e dei bilanci d'esercizio di tutte le partecipate;

coordinamento delle necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in tema di OO.PP;

coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale per i finanziamenti europei statali e regionali.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i di settore:**

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

#### **L'approvazione del bilancio ed il controllo sugli equilibri di bilancio**

Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'art. 151 del TUEL, già prorogato al 30 settembre 2013 dall'art. 10, comma 4-*quater*, lettera *b*), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013, dal decreto-legge 31/08/2013, n. 102. Il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 armonizzato con delibera n. 92 del 16/07/2013. L'Ente, pertanto, sino al 30 giugno ha operato in esercizio provvisorio.

I dati di sintesi della gestione al 30/6/2013 evidenziano quanto segue:

relativamente alla competenza, la situazione finanziaria risulta critica in quanto gli accertamenti delle entrate correnti si attestano sul 26,69% della previsione in esercizio provvisorio 2013, mentre si riduce al 25,41% delle previsioni del bilancio approvato in data 16 luglio u.s. Il totale degli impegni per spese correnti e per rimborso di prestiti si attesta sul 61,91% delle previsioni in esercizio provvisorio e sul 58,36% delle previsioni del bilancio 2013. A fronte di una bassa percentuale di accertamento delle entrate, si evidenziano impegni superiori al 50% delle previsioni sia del bilancio triennale 2013, che del bilancio di previsione.

Occorre precisare che le entrate tributarie di maggior rilevanza sono l'IMU e la TARES che saranno accertate e riscosse nel secondo semestre, quando verranno a scadenza le rate, per un importo complessivo annuale previsto di oltre 97,2 milioni (62,2 milioni di IMU, di cui incassati nel primo semestre solo € 18,4 milioni, considerando anche la prima abitazione, che comunque in caso di abolizione dovrebbe essere sostituita da trasferimenti erariali di pari importo, ed € 35 milioni di TARES)

#### **Il Monitoraggio della cassa**

Sul fronte della cassa, è evidente una buona capacità di realizzazione delle entrate correnti in competenza (gli incassi si attestano sull'85% rispetto agli accertamenti), ma, come si è appena evidenziato, questi ultimi rappresentano solo il 25% delle entrate correnti iscritte nel bilancio di previsione. Permangono, inoltre, le criticità evidenziate negli scorsi esercizi sulla riscossione dei residui, la cui percentuale di incasso nel secondo trimestre risulta pari al 18% dei residui all'1/1/2013. Sul fronte delle spese correnti, su un totale impegnato nel secondo trimestre di € 113,1 milioni circa, le somme pagate ammontano ad € 52,2 milioni. La percentuale di incidenza dei pagamenti sul totale impegnato è del 46,2%. Lo smaltimento dei residui passivi di parte corrente (€ 45,7 milioni all'1/1/2013) registra valori nettamente superiori (57,8%).

Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti in conto capitale per oltre 9,8 milioni di euro a fronte di spazi concessi dallo Stato per lo sblocco dei debiti verso i fornitori della P.A. per € 5,8 milioni (D.L. 35/2013)

La cassa chiude al 30 giugno 2013, con un saldo di diritto di Tesoreria pari ad oltre 10,7 milioni, mantenendo accettabili tempi medi di pagamento, nonostante:

-lo sforzo riferito al pagamento all'AAMPS del servizio raccolta e smaltimento rifiuti (17,113 milioni) in assenza di totale riscossione della Tares;

-la mancata riscossione dell'acconto relativo all'IMU sulla prima abitazione (stimato in oltre 13 milioni);

-la totale assenza di pagamento dei canoni previsti da parte di ASA, Casalp, LiRi e Farma.li (sia in conto competenza, sia in conto residui).

#### **Il Patto di Stabilità**

Il saldo obiettivo 2013 del Patto di Stabilità Interno del nostro Ente si attesta, per l'esercizio 2013, su un valore pari ad € 13,046 milioni.

Sono confermate anche quest'anno le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" già previste nel 2012, grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

La Regione Toscana, con delibere GRT 375 e 511/2013, ha concesso al nostro Ente un ampliamento del patto di complessivi € 2.594.000, portando il nostro saldo obiettivo € 10,452.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati del monitoraggio semestrale del patto di stabilità, l'obiettivo annuale non risulta rispettato al 30 giugno in quanto, come già precedentemente indicato, gli accertamenti di entrata del Titolo I possono essere registrati solo nel secondo semestre, quando verranno contabilizzate le entrate dell'IMU e della TARES.

### **I risultati della gestione 2012**

Il Consiglio Comunale con atto n. 56 del 30.04.13 ha approvato il Rendiconto generale della gestione 2012 nel quale si evidenziano gli "effetti" provocati dai fatti gestionali occorsi nell'esercizio trascorso, sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Dall'analisi dei risultati scaturiti dallo stesso è possibile esprimere alcune considerazioni sull'andamento complessivo della gestione 2012, prendendo in esame anche aspetti di efficienza ed il rispetto di alcuni equilibri fondamentali, sia finanziari che economico – patrimoniali evidenziando un andamento positivo della gestione.

-Risultano positivi tutti i risultati di sintesi, come si evidenzia nella tabella che segue:

<b>risultato di amministrazione</b>	25.572.276,28
<b>risultato economico di esercizio</b>	7.803.497,53
<b>risultato della gestione</b>	15.285.516,55
<b>risultato della gestione operativa</b>	14.800.177,35
<b>risultato della gestione di cassa</b>	26.726.534,94

-Inesistenza delle condizioni strutturalmente deficitarie o delle condizioni di dissesto

-Inesistenza di anticipazioni di cassa nell'esercizio.

-Rispetto al grado di efficienza raggiunto si evidenziano alcuni indicatori contabili dai quali risultano alcune criticità in ordine alla velocità con la quale terminano i processi di acquisizione delle entrate e delle spese.

### **La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra Ente Locale e Società Partecipate**

Sul fronte del rispetto delle disposizioni contenute all'art. 6 c. 4 del D.L.95/2012, unitamente al Rendiconto generale della Gestione è stato approvato il documento denominato "Verifica crediti/debiti reciproci società partecipate" obbligatorio per l'attuazione dei precetti contenuti al citato art. 6. Nello stesso spiccava, per effetti e rilevanza, il disallineamento delle partite contabili tra l'amministrazione comunale e la società ASA spa, peraltro già oggetto di un rilievo da parte del Ministero delle Finanze, all'interno della verifica amministrativo contabile cui il nostro Ente è stato sottoposto. In ossequio al disposto normativo sopra richiamato, l'amministrazione avrebbe dovuto, entro l'esercizio finanziario in corso, adottare provvedimenti tesi alla riconciliazione delle partite contabili; tuttavia il collegio dei Revisori nella nota di asseverazione allegata al documento informativo, ha posto un vincolo più cogente, esortando l'A.C. a porre in essere tutti gli atti propedeutici alla regolarizzazione delle partite debitorie e creditorie "senza indugio e comunque non oltre la manovra di assestamento". Per questo motivo è stato portato all'attenzione della GC lo schema di atto transattivo che, con decisione n. 317 del 31 luglio u.s., ha concordato con i contenuti della proposta. La stessa è finalizzata, attraverso un sistema di rispettive rinunce/concessioni, sia alla riconciliazione delle partite contabili, sia alla predisposizione di un piano di rientro dell'ingente esposizione finanziaria della società ASA spa verso l'amministrazione.

### **Certificazioni dei crediti verso i fornitori**

In attuazione a quanto previsto dal DL 8 aprile 2013, n. 35 convertito con L. 6 giugno 2013, n. 64, l'Amministrazione Comunale, previo accredito alla Piattaforma della Certificazione dei Crediti (PCC), ha provveduto ad espletare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa. Entro il 30/04/13 è stato pubblicato sulla rete civica comunale l'elenco delle comunicazioni effettuate ai fornitori ai sensi dell'art. 6, del citato DL; entro il 15 settembre sono state inserite, utilizzando i modelli disponibili sulla PCC, tutte le comunicazioni dei debiti liquidi, certi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/12 e non ancora estinti. Allo stesso tempo è continuata, nel corso della gestione, l'attività di rilascio della certificazione dei crediti ai fornitori dell'Ente, facenti richiesta, sempre mediante le procedura informatica. Nel corso del 2013 sono state rilasciate 10 certificazioni del credito cartacee, 12 certificazioni del credito a mezzo PCC e 25 comunicazioni del debito. La normativa prevede inoltre che tutte le operazioni siano costantemente monitorate, al fine del

loro aggiornamento in tempo reale; sia le certificazioni del credito che le comunicazioni del debito devono infatti essere aggiornate ogni qualvolta si vada a modificarne il contenuto, come ad esempio l'operazione di pagamento delle singole fatture del quale la PCC prevede la registrazione.

### **Razionalizzazione dei conti correnti ex art. 35 D.L. 1/2012**

Durante l'esercizio in corso, in ottemperanza a precetto normativo soprarichiamato sono stati chiusi i seguenti conti correnti accessi presso la tesoreria comunale, facendo confluire tutte le entrate di rispettiva competenza nel Conto di Tesoreria, agevolando, in questo modo, una gestione più immediata della liquidità.

<b>ELENCO CONTI CORRENTI CHIUSI AL 16/09/2013</b>	
<b>N. DI CONTO</b>	<b>INTESTAZIONE</b>
123307	AZIONI ASA SPA
128862	AZIONI BANCA ETICA
104715	C/MUTUI CREDIOP
117748	C/MUTUI MPS
111987	CIRCOSCRIZIONE 1
112088	CIRCOSCRIZIONE 2
122	CIRCOSCRIZIONE 3
103402	CIRCOSCRIZIONE 4
248	CIRCOSCRIZIONE 5
127	ICI ORDINARIA
128	ICI VIOLAZIONI
134	LIVORNO PER L'ABRUZZO
110674	MUSEO FATTORI
100671	SPESE CONTR. CAUZ.PROVV.
100570	SPESE CONTR. CONC.CIMITER.
100368	SPESE CONTRATTI
124	T-SERVE
109866	Z.T.L.
326	PROCED.ESECUT.(INGIUNZ FISCALI)
300	TOSAP

### **Il Bilancio Consolidato**

In base al contenuto del DPCM relativo alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, sono oggetto della stessa tra le altre cose, l'adozione del piano dei conti integrato e la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, attività che l'amministrazione comunale ha deciso di rimandare all'annualità 2013.

Tenuto conto che le altre attività previste nel processo di sperimentazione, quali ad esempio l'applicazione del principio di competenza potenziato, sono già state oggetto di apposito corso di formazione, tenuto dall'Università degli Studi di Pisa, si è ritenuto di continuare la collaborazione con quest'ultima al fine di effettuare un percorso formativo che si prefiggesse l'obiettivo di accompagnare un gruppo di dipendenti, massimo dieci, verso un'integrazione tra conoscenze teoriche, competenze tecniche e know-how specifico, proprio nella materia del bilancio consolidato. Il Piano di lavoro prenderà avvio entro settembre con particolare riferimento all'analisi delle possibili forme di consolidamento.

### **Programma LL.PP.**

Sono continuati, in qualità di coordinatore del progetto, gli incontri con le società fornitrici dei pacchetti applicativi in uso per la programmazione controllo e monitoraggio dei LL.PP., dei RUP ed altri uffici interessati. Si evidenzia, a causa di un aggiornamento della *release* del sistema str in linea amministrativa, una discrepanza con la linea tecnica del medesimo programma. E' allo studio l'analisi sull'opportunità del passaggio alla nuova versione e la copertura del costo da sostenere.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale 2013 sono stati adottati dalla Giunta Comunale con delibera n. 389 del 10/10/2012. E' emersa, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2013-2015, l'ulteriore necessità di emendamenti, come meglio specificato di seguito: Con decisione di G.C. n. 31 del 05/02/2013, la Giunta ha deciso di concordare con le proposte di emendamento -

modifiche e/o integrazioni rispetto al Programma adottato - come contenute nel rapporto dell'Ufficio scrivente prot. n. 12784 del 05/02/2013, dando mandato agli Uffici di procedere con gli atti conseguenti. Con ulteriore decisione di G.C. n. 67 del 25/02/2013, la Giunta ha deciso di concordare con le proposte di emendamento - modifiche e/o integrazioni rispetto al Programma adottato - come contenute nel rapporto dell'Ufficio scrivente prot. n. 20134 del 25/02/2013, dando mandato agli Uffici di procedere con gli atti conseguenti. Con decisione della Giunta Comunale n. 205 del 04 giugno 2013 è stato apprezzato il rapporto dell'Ufficio Staff Coord.to, Controllo e Monitoraggio LL.PP. in atti A.C. prot. n. 54833 del 04 giugno 2013 concernente gli emendamenti al piano adottato. Con Decisione G.C. n. 257 del 09/07/2013 la Giunta ha apprezzato la proposta di ulteriore emendamento e ha rimesso al Consiglio Comunale lo schema di LL.PP. 2013/2015. Il Consiglio Comunale con atto n. 88 del 16 luglio 2013 ha approvato il programma triennale dei LLPP 2013 2015 ed elenco annuale 2013 (La Legge del 6 giugno 2013, n. 64, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, ha differito al 30 settembre 2013 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2013). Il Consiglio Comunale, inoltre, con atto n. 94 del 29 luglio 2013 ha approvato la prima variazione al Programma triennale 2013 2015.

Al fine di evidenziare i collegamenti diretti fra gli atti di programmazione strategica, il bilancio e i vincoli normativi sugli investimenti è stata predisposta la Relazione Annuale sul Programma dei LLPP 2013-2015, aggiornata al settembre 2013.

L'Ufficio ha predisposto il materiale necessario alla compilazione del referto semestrale del Sindaco (rif.to art. 148 del Tuel) relativamente ai punti di propria competenza. Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla recente normativa sulla Trasparenza e Pubblicità (rif.to art. 38, co.2 D.lgs 33/2013), l'Ufficio si è attivato per fornire i dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Rete Civica.

E' in corso di predisposizione la bozza di redazione del nuovo programma dei LL.PP. 2014-2016, da adottare entro il 15 ottobre p.v.

### **Finanziamenti Comunitari**

L'attività dell'Ufficio è stata svolta in correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, unitamente ad una continua verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità.

L'ufficio ha seguito l'evoluzione della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020, supportando, inoltre, l'Amministrazione Comunale nella ricerca di fonti di finanziamento principalmente a sostegno degli investimenti.

In particolare, l'ufficio ha fornito supporto a vari settori dell'Amministrazione per:

- candidatura di n. 2 progetti sul bando della Regione Toscana Turismo e Commercio 2013 per il Centro Commerciale Naturale Modì Livorno: 1) Progetto 'Pensiamo in Grande': Riqualficazione zona Piazza Grande; 2) Illuminazione
- candidatura al bando regionale per il finanziamento degli impianti sportivi, in particolare per interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dello Stadio Comunale
- candidatura al bando regionale per interventi di restauro del patrimonio culturale del progetto 'Parco Terme della Salute – Messa in sicurezza padiglione mescite – rifacimento delle coperture'
- candidatura al bando per l' Edilizia scolastica (art.18 DL n. 69/13) del progetto di riqualficazione e messa in sicurezza della scuola statale Pazzini
- candidatura al bando a valere su risorse 8 per mille della quota IRPEF a diretta gestione statale del progetto di Restauro del balcone del Palazzo De Larderel
- candidatura al bando Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva del progetto di 'Riqualficazione aree a verde Banditella con attrezzature per svago e tempo libero'.

Nel corso del 2013, sono stati ammessi a finanziamento n. 2 progetti candidati sul P.O. di cooperazione transfrontaliera IT-FR Marittimo 2007-2013:

- Progetto 'Ucat Network', coordinato dal capofila Anci Toscana
- Progetto Porti, coordinato dal capofila Regione Corsica

### **Il nuovo sistema dei controlli verso le Società partecipate**

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 147 – quinquies del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. d), del D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 213/2012, è stato esteso il controllo sugli equilibri finanziari dell'Ente, anche sull'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, al fine di poter consentire un'analisi delle ripercussioni sul bilancio dell'Ente.

Per tale ragione, l'art. 12, c. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ente è stato modificato alla luce del nuovo dettato normativo sopra indicato allargando il perimetro del monitoraggio trimestrale effettuato dal dirigente dei servizi finanziari anche agli organismi gestionali esterni che costituiscono il cd. "gruppo comunale".

Per consentire il monitoraggio trimestrale è stato richiesto alle società partecipate ed alle fondazioni del cd. "gruppo comunale", con nota prot. n. 62596/2013, l'invio di un documento di sintesi contenente l'andamento economico – finanziario della società/fondazione con riferimento al II trimestre 2013.

Non tutti gli organismi gestionali esterni hanno risposto a tale richiesta.

### **Li.Ri**

Come stabilito nell'Assemblea dei Soci del 2/08/2013, si procederà alla messa in liquidazione della società. Pertanto, all'attuale organo amministrativo, composto da un Amministratore Unico, nominato dal Sindaco del Comune di Livorno in data 2/08/2013 fino alla nomina del Liquidatore, è stato affidato, tra gli obiettivi di mandato, l'analisi economico/giuridica/fiscale/patrimoniale degli effetti della liquidazione della società. Una volta completata l'analisi preliminare sulla fattibilità dell'operazione, verrà predisposta una nota illustrativa degli elementi di maggior rilievo conseguenti all'operazione di dismissione.

### **Farma.li**

Con decisione n. 253/4.7.2013, la Giunta Comunale ha concordato con lo schema di quaderno d'onori, predisposto dagli uffici, per la selezione dell'advisor che supporterà l'Amministrazione Comunale nella procedura di dismissione parziale della gestione delle farmacie comunali.

### **A.A.M.P.S.**

In relazione alla Società totalmente controllata A.A.M.P.S, per quanto concerne gli aspetti societari, contenuti anche nel documento di indirizzo del Sindaco approvato dal Consiglio Comunale, in data 27/03/2013, sono state poste in essere una serie di azioni da parte della società stessa, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, volte ad ottenere un riequilibrio dell'andamento economico e finanziario della gestione.

Con decisione n. 248/2.07.2013 è stato apprezzato dalla Giunta Comunale il documento contenente le linee principali del Budget di A.amp.s. 2013 che, oltre a chiudere in sostanziale pareggio economico, prevede anche una serie di misure di razionalizzazione e contenimento dei costi di esercizio, come richiesto dall'atto d'indirizzo sopra citato (azioni 6 ed 7), in vista del conferimento della società in Reti Ambiente spa.

Inoltre, sono stati effettuati una serie di incontri tra la società e l'Ufficio Società e Partecipazioni finalizzati ad ottenere un'analisi, più approfondita e dettagliata, della situazione debitoria nei confronti dei fornitori e degli istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo, azione, anch'essa, richiesta nell'atto d'indirizzo sopra citato (azione n. 8). Tale attività ha comportato per la società una completa rivisitazione dei rapporti con gli istituti di credito al fine di generare delle economie di gestione derivanti dagli affidamenti bancari.

### **Trasporto Pubblico Locale**

Con riferimento agli aspetti societari di ATL, in data 13/09/2013, è stata convocata la Conferenza dei Sindaci per discutere della messa in liquidazione della società al termine del conferimento del ramo TPL in CTT Nord, all'ordine del giorno nella prossima Assemblea dei soci. Su questo punto il Consiglio Comunale si era già espresso apprezzando il progetto di conferimento in CTT NORD in vista della gara regionale (deliberazione CC n. 149/2012). Essendo uscito il socio privato dalla compagine sociale di ATL, pertanto, si rende necessario porre in essere una modifica dello statuto al fine di renderlo più funzionale alla nuova situazione societaria. Siamo in attesa di ricevere da parte della società una bozza del nuovo statuto per la presentazione al Consiglio Comunale prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

### 3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:

#### **Il bilancio ed il controllo sugli equilibri**

Il 2013 è stato un anno difficile, caratterizzato dall'incertezza delle norme in materia di entrate, che ha condizionato fortemente le attività di programmazione e gestione.

I dati definitivi dei trasferimenti sono stati resi noti sul sito del Ministero dell'Interno solo il giorno 12 dicembre u.s., quindi ben oltre il termine ultimo fissato per l'approvazione dei documenti contabili di programmazione.

Inoltre il D.L. 6 marzo 2014, n. 16 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti”, ha previsto il rinvio al 30 giugno del termine di approvazione del rendiconto.

I dati della gestione al 31/12/2013 che sono più compiutamente rappresentati nel Rendiconto dell'esercizio, possono essere così sintetizzati:

#### *Il risultato di amministrazione*

Il risultato di amministrazione 2013, chiude con un avanzo di € 33,218 milioni.

Tale positivo risultato è tuttavia influenzato dalla normativa sui nuovi sistemi contabili che ha comportato la costituzione in bilancio di un Fondo svalutazione crediti per un importo di € 11,2 ed una revisione straordinaria dei residui operata secondo il principio della competenza potenziata che ha portato ad economie di spesa di € 5,19 milioni per la parte corrente ed di € 7,87 milioni per la parte in conto capitale per complessivi € 13,06 milioni (ai quali si deve aggiungere € 1,03 milioni relative alle economie sui servizi per conto di terzi). La notevole entità dell'avanzo di amministrazione realizzato non deriva, quindi, dalla incapacità di impegno dell'amministrazione, ma dall'obbligo di imputare le spese nell'esercizio in cui verranno a scadenza.

#### *L'indebitamento*

Tra le attività finanziarie del 2013, si segnala in particolare la scelta, effettuata in sede di equilibrio, di destinare oltre 3 milioni di Euro di avanzo finalizzato agli investimenti alla riduzione dei mutui passivi, portando il debito dell'Ente ai livelli più bassi degli ultimi anni, come risulta dalla tabella che segue:

*TREND DI INDEBITAMENTO ESERCIZI 2009-2013*

	2009	2010	2011	2012	2013
Debito all'1/1 (milioni/EURO)	103,452	107,302	111,232	102,84	93,026
Rettifiche importi piano ammortamento	0,00	0,118	0,776		
Totale quote capitale rimborsate	7,144	7,858	8,216	8,964	9,261
Estinzione mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,850	3,843
Mutui assunti	10,994	11,906	0,6	0,0	0,0
<b>Debito Mutui al 31/12</b>	<b>107,302</b>	<b>111,232</b>	<b>102,84</b>	<b>93,026</b>	<b>79,922</b>

#### *Salvaguardia degli equilibri*

Un altro dato importante della gestione finanziaria 2013, a garanzia degli equilibri dei bilanci futuri, riguarda, come già accennato, gli accantonamenti destinati a Fondo svalutazione crediti (obbligatori per gli Enti sperimentatori) per € 11,2 milioni e la copertura di passività potenziali (transazioni o procedimenti di esproprio in corso di giudizio) per € 1,4 milioni.

#### **Il Patto di Stabilità**

Nonostante l'assenza di certezze sulle entrate, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio sperimentale 2013-2015 il 16 luglio u.s. ed il giorno successivo la Giunta ha dato avvio alla gestione assegnando le risorse ai dirigenti.

Il ritardo nell'approvazione del bilancio e nell'avvio della gestione ha determinato, però, lo slittamento dell'attivazione degli investimenti alla fine dell'esercizio incidendo positivamente sui risultati del patto di stabilità 2013, ma con evidenti ripercussioni sul 2014.

Le opere programmate nel 2013, infatti, sono state affidate negli ultimi mesi dell'anno per cui la manifestazione finanziaria (cioè il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori) si realizzerà solo a partire dal 2014 e verrà registrata come componente negativa del patto di quell'esercizio.

Come già specificato in sede di rendicontazione dello stato del programma al 30 settembre il saldo obiettivo iniziale del Patto di Stabilità Interno presentava un valore pari ad € 13,046 milioni. Grazie al patto verticale incentivato si è abbassato ad € 10,453 milioni. Con le nuove disposizioni del Decreto Legge 120/2013, che hanno rideterminato le percentuali per il calcolo del saldo finanziario 2013-2015 e con il premio della sperimentazione, l'obiettivo 2013 risulta ulteriormente ridotto, come di seguito indicato:

dati in migliaia di Euro			
Individuazione del saldo finanziario obiettivo (Legge 12.11.2011 n. 183)			
	2013	2014	2015
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO	9.902	13.004	13.004

Il Patto di stabilità 2013 ha chiuso con un saldo finanziario pari ad € 22,698, con un differenziale tra il saldo da rispettare e quello finanziario pari ad € 12,796, dovuto principalmente agli accantonamenti operati a Fondo Svalutazione Crediti ed a Fondi per passività Potenziali (11,6 milioni).

#### La gestione di cassa

Con decisione n.152 è stato apprezzato dalla GC il rapporto dell'U.Org.va Servizi Finanziari prot. 30153 redatto in applicazione delle norme relative al d.l. 192/2012 inerenti la lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali ed il conseguente piano di cassa 2013. Durante l'intera gestione è stato effettuato un monitoraggio costante sia dei pagamenti che degli incassi, con particolare attenzione alle tempistiche di incasso delle entrate relative ai maggiori tributi comunali (IMU/TARES).

Il risultato di cassa al 31/12/2013, corrispondente al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ammonta ad € 16.377.692,41 inferiore rispetto a quello iniziale (€ 26.726.534,94) di oltre 10 milioni, ma comunque risultato idoneo a :

-migliorare tempi medi di pagamento, passando da 74 a 44 gg medi, secondo i valori riportati nella sottostante tabella:

DEBITI COMMERCIALI ALLA FINE DELL'ANNO	2012	2013
<b>Fatture ricevute nell'anno (migliaia di euro) **</b>	82.863.911,72	118.419.423,79
<i>pagate entro 60 giorni</i>	32,72	55,81
<i>pagate tra 60 e 120 giorni</i>	21,31	22,92
<i>pagate oltre 120 giorni</i>	45,69	16,26
<i>non ancora pagate</i>	0,28	5,01
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

nonostante:

-lo sforzo riferito al pagamento mensile all'AAMPS del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, per un importo di oltre 35 milioni di euro, ben al di sopra delle somme rimosse come TARES (circa 20,9 milioni di euro);

-il mancato pagamento dei canoni previsti da parte di ASA, Casalp , LiRi e Farma.li in conto competenza.

Un'accorta gestione dei flussi di cassa ha consentito di non dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per effettuare pagamenti.

#### La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra Ente Locale e Società Partecipate

In attuazione delle disposizioni contenute all'art. 6 c. 4 del D.L.95/2012, nel mese di dicembre la GC con delibera n. 524, ha approvato l'atto transattivo per la definitiva conciliazione delle poste contabili tra Comune

ed ASA, successivamente siglato dai due attori in causa. Tale conciliazione oltre all'imprescindibile allineamento delle due contabilità ha portato all'approvazione di un piano di rientro dell'ingente esposizione debitoria della società in parola nei confronti dell'amministrazione ed ha permesso altresì di superare il rilievo mosso dall'Ispezione del MEF in relazione alla mancata conciliazione delle due contabilità.

### **Il Bilancio Consolidato**

Con determina n. 3311 del 22/10/2013 è stato affidato al Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Pisa, il corso di formazione finalizzato alla stesura del Bilancio consolidato. Con l'ausilio del personale messo a disposizione dall'Università è stato individuato il perimetro di consolidamento, ossia determinate le società che andranno a costituire il "gruppo amministrazione pubblica" dell'amministrazione comunale (decisione di GC n. 75 del 11/03/2014)

### **Programma LL.PP.**

In data 14 ottobre 2013 è stato adottato con atto n. 416 della Giunta Comunale il nuovo programma triennale dei LL.PP. 2014-2016 che ha comportato lo studio di una rimodulazione contabile in considerazione dei nuovi principi di armonizzazione dei sistemi contabili. La redazione definitiva dello schema è stata effettuata prendendo come base di riferimento il precedente programma delle opere pubbliche 2013-2015 prevedendo come criterio generale di far traslare tutti gli interventi previsti nell'approvato Programma alle annualità successive, salvo per quegli interventi per i quali entro il corrente anno si fosse previsto di prenotare l'impegno di spesa sulla base della gara formalmente indetta ai sensi di quanto previsto dal codice degli appalti. La vicinanza temporale dei due atti programmatici, ha creato ovviamente diverse criticità in ragione principalmente del rispetto del patto di stabilità interno, soprattutto in termini di cronoprogramma dei pagamenti nell'anno 2014, a fronte della conclusione del progetto PIUSS, e relativamente alla previsione di ulteriori e nuove necessità.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 117 del 10/10/2013 è stata approvata la terza variazione al programma dei lavori pubblici 2013-2015 e all'elenco annuale 2013. Con delibera di Consiglio Comunale n. 138 del 20/11/2013, in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e per l'assestamento del bilancio, è stata approvata la quarta variazione al programma dei lavori pubblici 2013-2015 e all'elenco annuale 2013. In riferimento alla precedente decisione di giunta comunale n. 257 del 9.7.2013 sull'ordine di priorità degli investimenti, con una successiva e apposita decisione di giunta, in data 14 novembre 2013, è stato altresì aggiornato il suddetto elenco degli investimenti con indicazione delle nuove priorità per le quali si è tenuto conto degli indirizzi stabiliti dalla Giunta medesima tesi a rendere prioritari gli interventi immediatamente cantierabili.

Gli incontri con i rappresentanti delle società fornitrici dei software utilizzati per la programmazione controllo e monitoraggio dei LL.PP., con i RUP e gli altri uffici interessati, hanno avuto come obiettivo rendere proceduralmente obbligatorio l'utilizzo di un solo programma nella gestione della contabilità lavori PP, atta a garantire l'attuazione di un crono programma delle liquidazioni da associare al crono programma dei lavori su ogni singolo intervento, così come richiesto dalla sperimentazione contabile riguardo l'armonizzazione.

### **Finanziamenti Pubblici**

L'attività di ricerca e di supporto all'accesso ai finanziamenti pubblici (europei, statali, regionali) per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali è stata svolta in modo continuativo, in correlazione alle disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, tenuto conto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.

In particolare, l'ufficio, per quanto di sua competenza, ha collaborato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- candidatura di n. 2 progetti sul bando della Regione Toscana Infrastrutture per il Turismo e Commercio 2013 (quarta raccolta progettuale di cui al decreto 6467 del 28/12/2012) per il Centro Commerciale Naturale Modì Livorno: 1) Progetto 'Pensiamo in Grande': Riqualificazione zona Piazza Grande; 2) Illuminazione;
- candidatura al bando regionale per il finanziamento degli impianti sportivi (Piano Regionale dello Sport e Finanziamenti - Legge regionale 72/2000), in particolare per interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dello Stadio Comunale;
- candidatura al bando regionale per interventi di restauro del patrimonio culturale (Piano Regionale della Cultura 2012-2015 Delibera GRT 242/2013) del progetto 'Parco Terme della Salute – Messa in sicurezza padiglione mescite – rifacimento delle coperture';

- candidatura al bando regionale per l'edilizia scolastica (art.18 del DL n. 69/13 convertito in legge n. 98/13) del progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola statale Pazzini (progetto dichiarato non ammissibile con decreto RT 4186 del 11-10-2013)
- candidatura al bando a valere su risorse 8 per mille della quota IRPEF a diretta gestione statale del progetto di Restauro del balcone del Palazzo De Larderel
- candidatura al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" del progetto di 'Riqualificazione aree a verde Banditella con attrezzature per svago e tempo libero (l'istituzione di tale Fondo è stata successivamente dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 254 del 31 ottobre 2013)
- candidatura al bando MIUR per l'edilizia scolastica (Decreto 10 ottobre 2013) del progetto relativo alla scuola media Pazzini (progetto dichiarato ammissibile ma non finanziato per esaurimento risorse finanziarie disponibili con decreto MIUR 448 del 04 dicembre 2013).

Nel corso del 2013, sono stati ammessi a finanziamento n. 2 progetti candidati negli anni precedenti sul P.O. di cooperazione transfrontaliera IT-FR Marittimo 2007-2013:

- Progetto 'Ucat Network': con decreti n. 1366 e 2075 del 2013 la Regione Toscana ha dichiarato il progetto ammissibile, ma finanziabile solo a fronte di disponibilità di risorse. Il progetto, coordinato da Anci Toscana, dà seguito al progetto Ucat ed ha come obiettivo generale la costruzione di una piattaforma di servizi comune (corsi e master di formazione, anche in modalità multimediale e centro di documentazione) che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere di condividere con stabilità saperi e informazioni (importo totale del progetto – finanziato al 100% dei costi ammissibili- €98.000,00).

- Progetto Porti: con decreto n. 1370 del 15/4/2013 la Regione Toscana ha finanziato - al 100% dei costi ammissibili - il progetto PORTI, impegnando la spesa con riduzione di budget da € 277.000,00 a € 260.424,00. Oggetto del progetto è la realizzazione di un ponte mobile di collegamento della Fortezza Vecchia. L'ufficio ha seguito le procedure per l'individuazione del servizio di controllo interno di primo livello.

Ulteriori attività:

- Aggiornamento sulla nuova programmazione 2014-2020 (Fondi Strutturali e programmi in gestione diretta);
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), costituito con disposizione del Segretario Generale a seguito dell'adesione del Comune di Livorno, con deliberazione C.C. n. 11/2013, al Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea finalizzata a migliorare l'efficienza energetica;
- Assistenza al Controllore di Primo Livello per verifica in loco del Progetto Ucat;
- approfondimenti e valutazioni, coinvolgendo anche i settori interessati dell'Amministrazione, per una possibile partecipazione a progetti di cooperazione con l'Albania in vista di un futuro gemellaggio. In particolare, è stata esaminata la proposta di progetto presentata dall'Associazione RAT – Rete Albanesi in Toscana – da candidare al programma europeo IADSA;
- Analisi di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche - strumenti di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

## **Gli organismi partecipati**

### **LIRI S.p.a.**

Attualmente, e' in fase di definizione la procedura che comporterà, da un lato, la riassegnazione all'Amministrazione Comunale della rete afferente al S.I.I. ed al servizio di distribuzione del gas e, dall'altro, la conseguente chiusura della società patrimoniale. Al fine del completamento della fase istruttoria propedeutica alla predisposizione della delibera consiliare per la messa in liquidazione della società, sono stati effettuati una serie di incontri con la società finalizzati, soprattutto, alla ricognizione della rete del gas in vista dell'imminente pubblicazione del bando di gara per la scelta del nuovo gestore del servizio. Per le passività esistenti all'interno della stato patrimoniale della società è stata avviata una ricognizione sullo stato della situazione debitoria della società, sia nei confronti delle banche che nei confronti del Comune di Livorno.

### **Affidamento servizio distribuzione del gas nell'ATEM Livorno**

In ottemperanza alle scadenze previste per legge nel D.L. 69 del 2013 c.d. Decreto del fare, l'ufficio si è occupato dell'attività istruttoria per la predisposizione del bando di gara per l'attività di advisor e per la scelta del perito per la gara del servizio di distribuzione del gas naturale. Le procedure di gara si sono concluse nella prima settimana di gennaio 2014, ed hanno visto la nomina, per entrambe le procedure, della società ENERGAS Engineering srl. Le attività stanno procedendo secondo il cronoprogramma con la pubblicazione del bando prevista entro 11/07/2014.

### **FARMA.LI S.r.l.u.**

Con lo scopo di valorizzare l'asset farmacie, l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso di verifica degli aspetti fiscali/societari/patrimoniali collegati alle prospettive future di gestione delle farmacie comunali.

Al fine di poter sviluppare ed analizzare tutte le possibili implicazioni che potrebbero derivare dalla realizzazione di uno dei possibili percorsi finalizzati alla valorizzazione delle farmacie comunali, l'Amministrazione Comunale, di concerto Liri, società proprietaria delle quote di FARMA.Li, ha posto in essere un'analisi economica, patrimoniale, finanziaria, gestionale, ed organizzativa per l'individuazione di un modello di gestione del servizio.

### **Supporto per studio di fattibilità relativo all'alienazione e/o efficientamento delle Farmacie Comunali**

Con decisione n. 253/4.7.2013, la Giunta Comunale ha avviato la selezione dell'advisor che supporterà l'Amministrazione Comunale nella procedura di dismissione parziale della gestione delle farmacie comunali. In data 11/10/2013 è stato pubblicato il bando di gara per la scelta dell'advisor ed in data 20 febbraio 2014 è stata completata la procedura ad evidenza pubblica affidando il servizio alla società KPMG.

### **ATL S.p.a.**

Con riferimento agli aspetti societari di ATL, in data 13/09/2013, è stata convocata la Conferenza dei Sindaci per discutere della messa in liquidazione della società al termine del conferimento del ramo TPL in CTT Nord. Su questo punto il Consiglio Comunale si era già espresso apprezzando il progetto di conferimento in CTT NORD in vista della gara regionale (deliberazione CC n. 149/2012). Essendo uscito il socio privato dalla compagine sociale di ATL, pertanto, si è reso necessario porre in essere una modifica dello statuto al fine di renderlo più funzionale alla nuova situazione societaria. Con delibera 115 del 10 ottobre 2013 è stata approvata, da parte del CC, la modifica dello statuto finalizzata alla nuova fase della liquidazione che si è poi formalizzata nell'assemblea del 22 ottobre 2013 nella quale la società è stata posta in liquidazione.

### **Esteem S.r.l.u**

ESTEEM è una società che si occupa di servizi di progettazione e re-ingegnerizzazione, in chiave di innovazione tecnologica, a favore del Comune di Livorno. La società raccoglie e concentra al suo interno un'ampia gamma di competenze e conoscenze, soprattutto basata nell'ambito dell'ICT (Information Computer Technology), che ne fanno un interlocutore privilegiato per gli uffici dell'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale ha rafforzato il ruolo strategico della sua società strumentale attraverso lo sviluppo, in sinergia, in due principali ambiti di intervento: l'ambito Unità Org.va Entrate Patrimonio con il progetto SIGEL (Sistema Informativo, Gestione Entrate Livorno) ed il supporto alle attività amministrative dei tributi e l'ambito Unità Org.va Attività Educative con il progetto Iscrizioni 0-6.

In particolare, sempre nell'ambito Unità Org.va Entrate Patrimonio sono stati avviati i progetti per il supporto tecnico e amministrativo al CUR (Centro Unico della Riscossione) nonché le attività per conto dell'Ufficio Affari Generali (settore Sistemi Informativi) per un progetto regionale comunque afferente all'area tributi.

### **Labronica Corse Cavalli**

A seguito della presentazione, da parte del liquidatore, in sede di assemblea dei soci del 10/12/2013, di un piano di rientro del debito maturato dalla società al 31/12/2013, con delibera di GC n.599 del 30/12/2013 è stato predisposto l'accantonamento complessivo di € 591.743,46 sul bilancio 2013 e 2014, destinato al pagamento delle spese fiscali urgenti ed al pagamento del TFR dei dipendenti, nel caso in cui si concretizzino le condizioni previste nella procedura di licenziamento attualmente in atto.

Il piano di rientro, che dovrà essere aggiornato dal liquidatore sulla base delle ultime vicende, prevede attualmente, ulteriori fabbisogni finanziari così scomposti fino al 2018:

-anno 2015 € 296.874,53

-anno 2016 € 86.191,28

-anno 2017 € 110.678,72

-anno 2018 € 31.897,36

### **3.4 – PROGRAMMA N° 260 “Entrate ”**

#### **N° 4 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Alessandro Parlanti**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

1. Introduzione e gestione TARES;
2. Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio;
3. Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili;
4. Coordinamento e controllo Entrate – Centro Unico della Riscossione;

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Il programma è stato ideato al fine di consentire una migliore gestione delle entrate tributarie c.d. ordinarie, la riduzione del contenzioso fiscale, una più organizzata ed efficace azione di accertamento tributario, la razionalizzazione, il coordinamento e l'unificazione della riscossione ordinaria e coattiva di tutte le entrate comunali, al fine di reperire maggiori entrate, ampliare la base imponibile, ridurre le spese di gestione, garantendo al contempo i principi di equità fiscale nonché la semplificazione e la rimodulazione delle procedure.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

- corretta gestione delle entrate tributarie;
- maggiore definizione ed incentivazione delle attività per l'accertamento finanziario;
- organizzazione ed esecuzione delle attività derivanti dal recupero evasione;
- migliore organizzazione strutturale e semplificazione delle procedure;
- razionalizzazione, unificazione ed incremento della riscossione delle entrate comunali.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- servizio pubbliche affissioni
- rilascio visure catastali

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 1 dirigente; n. 9 cat. D (di cui n. 4 P.O.); n. 19 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A. Inoltre l'Unità Org.va si avvale di n. 1 unità a tempo determinato cat. C – profilo “Amministrativo” (Ufficiale della Riscossione), il cui rapporto di lavoro terminerà il 29/06/2013 e di n. 1 unità interinale (cat. C – Amministrativo), il cui rapporto di lavoro terminerà il 31/07/2013.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 45 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 fax, n. 1 videoproiettore). Sono inoltre in dotazione n. 2 auto di servizio, n. 1 ciclomotori e n. 2 biciclette.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

#### **3.4.7 - Stato di attuazione del programma:**

##### **1. Introduzione e gestione TARES**

Nonostante i continui interventi normativi in materia, è stato approntato ed approvato Il Regolamento TARES (delibera C.C. n. 68/2013); parimenti sono state approvate le tariffe TARES 2013 (delibera C.C. n. 37/2013).

Le banche dati TIA sono state rese accessibili all'Ufficio TARES; sono stati tenuti periodici incontri con la società Esteem srlu. per l'analisi e lo sviluppo del sistema informativo interno TARES, nel quale sta transitando la banca dati TIA/TARES di Aamps spa. Il lavoro di raccordo svolto dalla società

Esteem srlu si sta rivelando particolarmente intenso con riferimento all'integrazione della banca dati col portale Agenzia del Territorio al fine dell'individuazione degli immobili esistenti e della loro superficie.

Parimenti si è sviluppato un costante rapporto di coordinamento con Aamps spa, che svolge le attività strumentali alla gestione del tributo, con particolare riferimento all'analisi e valutazione delle richieste di riesame in autotutela e al contenzioso emergente.

E' stato provveduto ad una prima sommaria analisi della banca dati con riferimento alle utenze non domestiche che ha rivelato già settori di possibile intervento.

L'ufficio sta inoltre elaborando apposito documento da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale per l'organizzazione e la gestione del tributo in questione per l'anno 2014.

## **2. Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio**

Con riferimento alla gestione dell'IMU: si è provveduto ad elaborare una stima del relativo gettito basata sui dati dei versamenti dell'anno 2012 e tenendo conto delle significative modifiche normative relative alla suddivisione del gettito 2013 tra Stato e Comune. Si è inoltre proceduto all'incasso, rendicontazione ed inserimento in banca dati dei versamenti IMU relativi all'acconto 2013; è stata inoltre svolta attività di consulenza ai contribuenti per la definizione dell'imposta da pagare per l'acconto 2013 ed eventuale ravvedimento per insufficienti od omessi versamenti relativi al 2013. Sono state inoltre acquisite nel programma di gestione tributi, attraverso la scansione digitale, tutte le dichiarazioni IMU presentate per l'anno 2012 (termine di presentazione fissato al 30/6/2013) ammontanti a n° 1842.

Per quanto riguarda invece l'attività di accertamento ICI, si è proceduto al costante aggiornamento della banca dati nonché alla positiva gestione e rendicontazione della riscossione diretta. Sono state inoltre inserite ed elaborate circa il 50% delle dichiarazioni ICI relative all'anno d'imposta 2010 oltre all'inserimento anche di quelle relative all'anno 2011 per i soggetti interessati da variazioni per entrambi gli anni.

Sono stati inoltre esaminate e si proceduto alla conseguente liquidazione, dopo il doveroso controllo relativa alla loro spettanza, n° 123 domande di rimborso relative ad ICI anni pregressi ed IMU 2012 quota-Comune, per complessivi € 76.531,00. Inoltre sono state esaminate n° 39 domande di rimborso IMU 2012 quota- Stato e ne è stata predisposta la liquidazione in attesa che il Ministero dell'Economia, così come anticipato nella risoluzione 2/DF del 2012, emani le istruzioni contenenti le modalità da seguire per la loro corresponsione e relativa richiesta di riversamento da parte del Comune al Ministero.

L'attività di recupero programmata si è concentrata su:

Categorie catastali D, C ed A: è stata effettuata, mediante confronto tra la banca dati dell'ufficio e quella dell'Agenzia del territorio, un'estrazione degli immobili che risultano mai dichiarati e per i quali è in corso la verifica relativa all'effettivo versamento, da parte dei proprietari, dell'imposta dovuta.

Ex Liquidazione: l'attività di emissione dei provvedimenti di che trattasi (per omesso e/o insufficiente versamento) si è quasi completata relativamente all'anno 2009 ed è stata estesa a circa la metà dei soggetti risultati liquidabili per gli anni 2010 e 2011.

Aree edificabili: l'ufficio, che ha di fatto concluso l'intera attività negli scorsi anni, ha continuato ad operare costanti controlli e monitoraggio; la medesima attività potrà ripartire in modo più sistematico a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore.

Concessionari di beni demaniali: a seguito dell'espletamento della procedura prevista dal co. 336, art. unico, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005), relativo all'accatastamento degli immobili non censiti, si è continuato a procedere all'invio degli avvisi di accertamento relativi. L'attività è condizionata dal previo espletamento della procedura di accatastamento che prevede tempi lunghi (circa 6 mesi) e comporta un'attività di sinergia tra l'ufficio e l'Agenzia del Territorio.

Abitazioni principali fittizie: l'ufficio ha continuato l'attività, iniziata lo scorso anno, di controllo dei nuclei familiari in cui coniugi dichiarano distinte e diverse abitazioni principali godendo, perciò, di una probabile ed indebita doppia esenzione; sono stati operati pertanto i controlli in merito con conseguente e successivo invio degli atti di accertamento relativi.

Immobili fantasma: l'ufficio ha provveduto a inviare una prima serie di accertamenti relativi ad immobili cd. fantasma, cioè fotoidentificati dall'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate), immobili che non risultavano sulle mappe catastali. In particolare è stata controllata la situazione tributaria dei contribuenti che non avevano proceduto all'accatastamento degli immobili così individuati dall'Agenzia del Territorio e per i quali quest'ultima aveva proceduto all'accatastamento d'ufficio. Per tali contribuenti sono stati emessi avvisi di accertamento ICI per il recupero dell'imposta dovuta e non pagata per il quinquennio 2007-2011.

Si evidenzia, inoltre, come tale attività di controllo ed invio dei provvedimenti di accertamento continui a procedere, come già da anni, in modo costante e continuato nell'arco dell'intero anno solare. Si ricorda inoltre che, già a decorrere dall'anno 2009 la riscossione coattiva non viene più effettuata tramite l'emissione del relativo ruolo bensì tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910, riscontrando buoni risultati dal punto di vista di una generalizzata più veloce riscossione.

In merito all'attività legata al contenzioso tributario, ad oggi si è partecipato alla discussione di 8 udienze davanti alla Commissione Tributaria Provinciale e a 7 udienze davanti alla Commissione Tributaria Regionale. E' stata inoltre curata la redazione di 15 atti di costituzione in giudizio davanti alla Commissione Tributaria Provinciale, 2 atti di costituzione davanti alla Commissione Tributaria Regionale e 1 ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

Relativamente al Canone di Ricognizione Dominio, attraverso l'incrocio dei dati forniti dagli amministratori di condominio, si è proceduto al periodico aggiornamento delle titolarità ed alle conseguenti operazioni di controllo ed implementazione della banca dati relativa nonché all'invio della bollettazione per la riscossione del canone relativo all'anno 2013.

### **3. Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili**

In collaborazione con ESTEEM è proseguita l'attività di supervisione di SIGEL, il sistema informatico per la gestione integrata dei tributi comunali, ed in particolare è stato curato l'adeguamento del programma alle novità normative concernenti l'IMU 2013. Per quanto riguarda SIGEL-SP, cioè l'interfaccia del programma a disposizione dei professionisti, è stata effettuata la rendicontazione, alla Regione Toscana, della effettuata fase di sperimentazione. Inoltre il programma risulta adesso pronto per l'utilizzo da parte sia dei professionisti che dei cittadini.

Per quanto concerne l'Imposta di soggiorno, è proseguita l'ordinaria attività di controllo degli adempimenti dei gestori e della regolarità dei versamenti, oltre alla loro rendicontazione. Un impegno particolare è stato necessario rivolgere, con esito positivo per questo Ente, al recupero di somme dovute per imposta di soggiorno ed erroneamente incluse nella massa debitoria oggetto di procedura concorsuale nei confronti di soggetto gestore di struttura ricettiva. Si è inoltre provveduto ad effettuare l'aggiornamento dei modelli di dichiarazione trimestrale utilizzati dai gestori delle strutture ricettive, sulla base di criteri di semplificazione con gli stessi concordati. E' altresì proseguita l'attività di supporto agli stessi gestori, fornendo ogni utile informazione, in particolare circa la redazione e presentazione della dichiarazione trimestrale mediante utilizzo della piattaforma AIDA.

In materia di compartecipazione all'accertamento fiscale, in conformità alle previsioni della RPP sono stati presi gli opportuni contatti con l'Agenzia delle Entrate, e segnatamente con il nuovo Direttore Provinciale, nello specifico ambito del progetto di rilancio della collaborazione varato dalla Direzione Regionale della Toscana, e con l'obiettivo particolare di valorizzare l'utilizzo del programma Tosca. Sul piano concreto della predisposizione delle segnalazioni qualificate, si è ritenuto di individuare specifiche categorie di soggetti in situazione di potenziale e verosimile discrepanza delle potenzialità effettive di capacità reddituale rispetto alla posizione tributaria risultante in via ufficiale: tale *modus operandi* ha già preso effettivo avvio con la predisposizione, da parte dell'U. O.va Entrate, di un primo elenco di soggetti, rispetto al quale la stessa Agenzia delle Entrate si è impegnata a fornire ogni utile indicazione ai fini dello svolgimento di quegli accertamenti che, nell'ambito delle competenze del Comune, possano effettivamente costituire il supporto concreto delle segnalazioni qualificate, in special modo mediante utilizzo dei vari strumenti di ricerca messi a disposizione dal programma Tosca.

E' parimenti proseguita la collaborazione con l'Agenzia del Territorio ai fini dell'applicazione del cd. *comma 336* ed in particolare dell'individuazione dei c.d. "*immobili fantasma*". Tale attività, correlata all'ampliamento della base imponibile ICI-IMU, si è espressa con varie modalità: supporto tecnico a sopralluoghi congiunti, verifica classamenti immobili a seguito di istanze presentate e presentazione di nuove istanze presso l'Agenzia del Territorio per la revisione degli stessi, verifica degli immobili A/10 relativa all'attribuzione della classe catastale ed all'eventuale mancanza di documentazione catastale relativa al cambio d'uso, nonché attività relative agli immobili fotoidentificati, quali richieste per verifiche DOCFA, sia in scadenza che scadute.

Ha avuto regolare svolgimento l'attività gestionale per quanto riguarda le rateizzazioni e le quote indebite ed inesigibili. In materia di rateizzazioni si fa un cenno particolare alla revoca dell'originario provvedimento concessorio di rateizzazione a favore di AAMPS, relativo a somme dovute per Tosap pregressa, risultato eccessivamente oneroso rispetto alla situazione finanziaria dell'Azienda, e sostituito, ai fini del ripianamento della situazione debitoria nei confronti del Comune, da un piano di

compensazione, su base mensile, con le fatture da liquidare e pagare, da parte del Comune medesimo, come compenso ad AAMPS per lo svolgimento del servizio di igiene urbana. Si cita inoltre, in materia di quote inesigibili, la questione delle istanze di Equitalia SpA (Nord, Centro e Sud) di rimborso per spese esecutive ex art. 17 d.lgs. 112/1999, pervenute nel mese di aprile 2013. Le anzidette richieste non consentivano alcun controllo di congruità del loro contenuto (come invece previsto dalla legge), in quanto del tutto generiche e prive di qualunque riferimento specifico sia al tipo di spesa che alle partite interessate. Per tale motivo, a firma del Sig. Sindaco ed in rappresentanza dell'intero Ente, come peraltro suggerito da una nota IFEL, si è provveduto ad inoltrare alle varie sedi di Equitalia apposite richieste di integrazione e, in mancanza, diffide alla compensazione, cui hanno fatto seguito risposte integrative della sola Equitalia Nord e Centro, ciò che comporta la necessità di ulteriori controlli: in ogni caso, quindi, alla questione deve ancora essere data una soluzione complessiva e definitiva. Con riguardo ai rapporti ancora intrattenuti con Equitalia deve anche essere richiamata la prosecuzione dell'attività di gestione a stralcio della TARSU, con attività di ricevimento del pubblico per problematiche relative ai ruoli ancora in riscossione da parte di Equitalia medesima, e soprattutto predisponendo la difesa dell'Ente nel residuo contenzioso tributario.

Passando a considerare la materia dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, deve essere richiamato l'obiettivo dell'attuazione delle indicazioni del Piano Generale degli Impianti (PGI), al quale si è data concretizzazione con l'avvio del controllo del territorio ed altresì della qualità dell'affissione da parte della ditta appaltatrice, alla quale ultima si è peraltro ritenuto di dover fornire risposta negativa alla richiesta di aumento del prezzo del servizio, in quanto non conforme alle specifiche previsioni contrattuali.

Quest'anno è stata inoltre concretamente acquisita la nuova competenza in materia di concessione di suolo pubblico permanente. Infatti, una volta terminata la fase di messa a punto del programma "Pratiche", dal 17 aprile 2013 è iniziato lo svolgimento della effettiva attività concessoria, precisamente per quanto riguarda sia l'occupazione di suolo pubblico permanente, sia quella temporanea davanti ai pubblici esercizi. A proposito dell'anzidetta occupazione temporanea dinanzi ai pubblici esercizi si è inoltre valutata come opportuna la predisposizione di uno specifico Regolamento, in quanto gli attuali disciplinari risultano superati dall'evoluzione normativa, ed a tale proposito sono stati avviati i primi contatti con gli altri uffici interessati.

Proprio in relazione all'acquisizione della nuova competenza in materia concessoria di cui sopra, ed alla conseguente necessità di appaltare le attività propedeutiche alla gestione ordinaria di Tosap ed Icp, compresi l'attività di controllo sul territorio ed il conseguente accertamento tributario, sono state svolte le varie operazioni della procedura concorsuale, che debbono però ancora concludersi con l'assegnazione definitiva dell'appalto.

#### **4. Coordinamento e controllo Entrate – Centro Unico della Riscossione**

E' stata regolarmente effettuata un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico di tutte le entrate e le uscite gestite dall'Unità Organizzativa, numerose e consistenti.

In questo senso si sono indirizzate anche tutte le attività tese alla gestione del PEG, alla razionalizzazione delle spese gestionali, al fine del loro contenimento, alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico, alla gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci, alla gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali intervengono rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Guardia di Finanza).

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si è indirizzata anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei carichi di lavoro.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, è stato definito il percorso tecnico e sono state regolarmente poste in essere tutte le procedure per l'acquisizione del programma informatico per la gestione delle procedure relative alla riscossione coattiva: a seguito di apposito rapporto predisposto dall'ufficio, la Giunta, con propria decisione n. 32 del 05/02/2013, ha concordato sull'opportunità di affidare a soggetto esterno la fornitura a noleggio di un software in outsourcing per supportare il CUR fino al 31/12/2014, nell'attesa della fornitura/utilizzo di apposito software in corso di acquisizione da parte della Regione Toscana; per l'acquisizione di tale software - che, completamente open source, avrà, per altro, il valore aggiunto di far parte integrante di TOSCA (Progetto Catasto e Fiscalità in Toscana) - l'ufficio ha fattivamente partecipato, in

collaborazione con altri Comuni della Toscana, ad un apposito progetto promosso dall'ANCI e dalla Regione Toscana, per la definizione del relativo disciplinare di gara.

Per la fornitura a noleggio, quindi, di un software in outsourcing fino al 31/12/2014, si è proceduto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, stabilendo inizialmente di avvalersi, per la scelta del contraente, del sistema e-procurement, mediante apposita RDO nel Mercato Elettronico della Consip (MePA) ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per un importo stimato a base d'asta pari ad euro 150.000,00 oltre IVA 21%. L'ufficio ha altresì proceduto, grazie anche all'esperienza compiuta in ambito regionale, alla predisposizione del relativo capitolato tecnico.

Tuttavia l'apposita commissione di gara all'uopo nominata non ha ritenuto congrua l'unica offerta progettuale, per altro, presentata e pertanto si è proceduto, per l'individuazione del contraente, mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 co.2 lett a) del D. Lgs. 163/2006, previo invito di almeno tre imprese individuate sulla base di indagine di mercato svolta di concerto tra Ufficio Provveditorato e Unità Organizzativa Entrate. Sono ancora in corso di svolgimento le relative procedure per l'affidamento.

Nel frattempo l'ufficio ha proceduto - giusta anche la decisione G.C. n. 49/2013, che ha concordato sull'opportunità della non applicazione alla ingiunzioni relative alle infrazioni al Codice della Strada della maggiorazione del 10% prevista dall'art. 27, co. 6, della L. 689/1981 - all'emissione di:

- n. 4.351 ingiunzioni relative ad infrazioni al Codice della Strada (multe elevate nel periodo 01/01/2009 - 31/03/2009) per un valore complessivo di € 3.173.939,69, oltre spese di notifica ed istruttoria;
- n. 1.147 ingiunzioni relative a tributi comunali (n. 164 per TARSU per € 611.940,77, n. 770 per ICI per € 4.238.085,58, n. 79 per ICP per € 636.911,84, n. 134 per TOSAP per € 339.990,11) per un valore complessivo di € 5.826.928,30, oltre spese di notifica ed istruttoria;
- n. 34 ingiunzioni relative ad Oneri di urbanizzazione, per un valore complessivo di € 268.420,71, oltre spese di notifica ed istruttoria;
- n. 1 ingiunzione relativa al pagamento di canoni impianti sportivi, per un valore di € 5.075,96, oltre spese di notifica ed istruttoria.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla normativa, sempre in fase di evoluzione, con la determinazione di tutti gli aspetti giuridico/procedurali relativi alle ingiunzioni fiscali ed alle conseguenti azioni, cautelari ed esecutive, per il recupero dei crediti (si vedano, in particolar modo, le modifiche apportate con il D.L. 69/2013, c.d. "Decreto del fare"). Si evidenziano, altresì, le attività svolte, anche a sostegno delle strutture comunali preposte, per l'individuazione delle più corrette modalità e termini per l'emissione dei solleciti del pagamento dei crediti relativi a mense e rette scolastiche e per la conseguente emissione, in caso di persistente mancato pagamento, delle ingiunzioni fiscali.

Separata menzione merita la gestione del front-office, nell'ambito del quale sono state attivate, per altro, procedure collaborative con il Corpo dei Vigili Urbani, al fine di facilitare al massimo la cittadinanza nell'approccio con le ingiunzioni relative alle infrazioni al Codice della Strada e, comunque, per consentire un'ampia possibilità di rateizzazione per il pagamento dei debiti. Si è inoltre intrapresa - su un campione di 100 soggetti di diversa natura (persona fisica e giuridica) ed estrazione per tipologia ed entità del credito - un'attività sperimentale, svolta per lo più telefonicamente, per la riscossione *in bonis* dei crediti. L'attività ha portato buoni risultati evidenziando l'opportunità di dotare stabilmente l'ufficio di un apposito *contact centre* al fine di operare, per quanto possibile, una riscossione c.d. "dal volto umano", più vicina, cioè, alle esigenze della cittadinanza, particolarmente in un momento in cui si registra una generalizzata sfavorevole congiuntura economica, senza l'attivazione di procedure di carattere cautelare/esecutivo (fermo mezzi, pignoramento, vendita immobili ecc.) che, oltre ad essere particolarmente odiose, risultano altresì onerose sia dal punto di vista economico che procedurale.

L'ufficio si è inoltre occupato del contenzioso, al momento limitato, nonché di tutte le procedure relative ai sempre più frequenti fallimenti (insinuazioni) e/o procedure concordate.

L'ufficio, infine, nell'ambito di apposta iniziativa promossa da ANCI Toscana, ha costantemente e fattivamente partecipato, insieme ad altri comuni toscani, ad appositi incontri che hanno consentito di approfondire, in modo attento e concreto, l'insieme delle soluzioni e delle proposte tecniche ed organizzative per riuscire a garantire la funzione della riscossione, volontaria e coattiva, gestita direttamente dai comuni. In tale ambito si è iniziato a definire i quaderni d'onori per l'affidamento a soggetti esterni di servizi quali la gestione del contenzioso, la stampa e la notificazione degli atti, la gestione dei front-office, dei call-centre e dei contact-centre, nell'ambito di procedure di gara, effettuate a livello regionale, cui potranno aderire tutti i comuni toscani interessati.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

#### **1. Introduzione e gestione TARES**

Nel corso delle ultime tre mensilità del 2013 è stata effettuata, in collaborazione con Esteem srlu, una sommaria analisi della banca dati con riferimento alle utenze domestiche, e si sono rivelati settori di possibile intervento per recupero elusione, che tuttavia necessitano del previo popolamento della banca dati utenze domestiche con i relativi identificativi catastali (circa il 40% del totale).

E' stata avviata una prima "bonaria" attività di controllo degli omessi versamenti della prima rata del tributo, attraverso l'invio di ca. 400 comunicazioni di pagamento con riferimento ai casi in cui il mancato versamento abbia superato l'importo di € 3.000,00.

E' proseguito un costante rapporto di coordinamento con Aamps spa, che svolge le attività strumentali alla gestione del tributo, con particolare riferimento all'analisi e valutazione delle richieste di riesame in autotutela e al contenzioso emergente.

Sono stati istruiti n. 7 ricorsi alla Commissione tributaria, per un importo complessivo di circa € 180.000, ricorsi al momento ancora pendenti.

Si è provveduto a inserire nei ruoli TARES le superfici accertate in regime TARSU a carico dei Cimiteri, previa comunicazione di iscrizione nelle liste di carico del tributo.

E' stata avviata dall'Ufficio TARES l'attività propedeutica e istruttoria in relazione alla fattispecie imponibile degli specchi acquei nei Fossi Medicei. Dei 70 circoli interpellati, ad oggi, solamente con due di essi è stato avviato concretamente il procedimento di accertamento con adesione su invito dell'Ufficio. Gli altri Circoli infatti non hanno, ad oggi, risposto all'invito formulato.

E' stato presentato apposito rapporto alla Giunta Comunale per l'organizzazione e gestione del tributo sui rifiuti per l'annualità 2014 e seguenti, rapporto positivamente apprezzato con decisione n. 415/2013, con il quale si rileva l'opportunità di continuare ad avvalersi del service Aamps per la gestione del tributo rifiuti; parimenti nel medesimo documento si è fatta presente l'opportunità che, anche nella futura ottica dell'unificazione in un unico tributo comunale dei tributi locali che hanno per oggetto basilare l'immobile, il service che Aamps sarà tenuto a svolgere sia logisticamente effettuato presso i locali dell'Unità Organizzativa Entrate, al fine di favorire il contribuente per una più agevole individuazione in un'unica sede di tutti gli interlocutori dei tributi comunali.

#### **2. Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio**

Con riferimento alla gestione dell'IMU: dopo aver provveduto ad elaborare una prima stima del relativo gettito basata sui dati dei versamenti dell'anno 2012, anche nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è dovuto procedere ad un suo continuo e costante aggiornamento a causa delle significative modifiche normative introdotte (vedasi, ad es., il pagamento della c.d. mini IMU sull'immobile adibito ad abitazione principale) relative anche alla suddivisione del gettito 2013 tra Stato e Comune.

Si è continuato a procedere all'incasso, rendicontazione ed inserimento in banca dati dei versamenti IMU relativi all'acconto ed al saldo 2013; si è continuato inoltre nello svolgimento dell'attività di consulenza ai contribuenti per la definizione dell'imposta da pagare per la rata di saldo dell'imposta 2013 ed eventuale ravvedimento per insufficienti od omessi versamenti. Sono state inoltre acquisite nel programma di gestione tributi, attraverso la scansione digitale, le dichiarazioni presentate per l'anno 2013 (termine di presentazione 30/6/2014) ammontanti a n° 75.

Per quanto riguarda invece l'attività di accertamento ICI, si è proseguito nel costante aggiornamento della banca dati nonché alla positiva gestione e rendicontazione della riscossione diretta. Sono state ancora inserite ed elaborate le dichiarazioni ICI relative all'anno d'imposta 2010 - raggiungendo complessivamente circa il 70% del totale presentato - oltre a quelle relative all'anno 2011 per i soggetti interessati da variazioni per entrambi gli anni.

Sono stati inoltre esaminate e si proceduto alla conseguente liquidazione, dopo il doveroso controllo relativa alla loro spettanza, n° 123 domande di rimborso relative ad ICI anni pregressi ed IMU anni 2012 e 2013 quota-Comune, per complessivi € 177.833,00. Inoltre sono state esaminate n° 95 domande di rimborso IMU anni 2012 e 2013 quota- Stato per complessivi € 35.636,00 e ne è stata predisposta la liquidazione in attesa che il Ministero dell'Economia, così come anticipato nella risoluzione 2/DF del 2012, emani le istruzioni contenenti le modalità da seguire per la loro corresponsione e relativa richiesta di riversamento da parte del Comune al Ministero.

L'attività di recupero programmata è proseguita su:

- Categorie catastali D, C ed A;

- Ex Liquidazione;
- Aree edificabili;
- Concessionari di beni demaniali;
- Abitazioni principali fittizie;
- Immobili fantasma;

Complessivamente tale attività ha comportato la notifica nell'arco dell'intero anno 2013 di n. 4.411 provvedimenti con il conseguente accertamento di € 4.095.791,99 di cui € 1.399.256,40 già riscossi.

Si evidenzia, inoltre, come tale attività di controllo ed invio dei provvedimenti di accertamento continui a procedere, come già da anni, in modo costante e continuato nell'arco dell'intero anno solare. Si ricorda inoltre che, già a decorrere dall'anno 2009 la riscossione coattiva non viene più effettuata tramite l'emissione del relativo ruolo bensì tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910, riscontrando buoni risultati dal punto di vista di una generalizzata più veloce riscossione.

In merito all'attività legata al contenzioso tributario, si è partecipato alla discussione di 7 udienze davanti alla Commissione Tributaria Provinciale (per un totale complessivo annuo di 15 udienze) e a 4 udienze davanti alla Commissione Tributaria Regionale (per un totale complessivo annuo di 11 udienze). E' stata inoltre curata la redazione di 11 atti di costituzione in giudizio davanti alla Commissione Tributaria Provinciale (per un totale complessivo annuo di 26 atti), 1 atti di costituzione davanti alla Commissione Tributaria Regionale (per un totale complessivo annuo di 3 atti) e 3 ricorsi davanti alla Corte di Cassazione (per un totale complessivo annuo di 4 ricorsi).

Relativamente al Canone di Ricognizione Dominio, attraverso l'incrocio dei dati forniti dagli amministratori di condominio, si è proceduto al periodico aggiornamento delle titolarità ed alle conseguenti operazioni di controllo ed implementazione della banca dati relativa nonché all'invio della bollettazione per la riscossione del canone relativo all'anno 2013 ammontanti a n° 7.954 per complessivi € 647.697,00.

### **3. Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili**

In collaborazione con ESTEEM è proseguita l'attività di supervisione di SIGEL, il sistema informatico per la gestione integrata dei tributi comunali, ed in particolare è stato curato l'adeguamento del programma alle novità normative concernenti l'IMU 2013.

Per quanto concerne l'Imposta di soggiorno, è proseguita l'ordinaria attività di controllo degli adempimenti dei gestori e della regolarità dei versamenti, oltre alla loro rendicontazione. Nei confronti dei gestori è stata anche svolta una completa attività di sollecito e richiamo, riguardo alle inadempienze a vario titolo commesse, salva l'eventuale e successiva irrogazione di provvedimenti sanzionatori. Infine, ancora con l'obiettivo della semplificazione degli adempimenti, nello scorcio del 2013 è stato avviato un progetto (da sottoporre a vaglio finale di congruità e fattibilità finanziaria nel 2014) – tramite contatti con la Provincia ed incontro con ditta specializzata – per la creazione di una piattaforma web che, a mezzo di un servizio integrato di generazione dei dati, con un'unica operazione consenta ai gestori di effettuare i tre invii, per quanto di rispettiva spettanza, al Comune (imposta soggiorno), alla Provincia ed alla Questura, cui farà seguito, avvalendosi della collaborazione del CED, il ribaltamento degli stessi dati (oltreché dei versamenti on-line) in apposito archivio elettronico web, integrabile anche in via manuale.

In materia di compartecipazione all'accertamento fiscale, sono continuati gli opportuni contatti con l'Agenzia delle Entrate, e segnatamente con il nuovo Direttore Provinciale, nello specifico ambito del progetto di rilancio della collaborazione varato dalla Direzione Regionale della Toscana, e con l'obiettivo particolare di valorizzare l'utilizzo del programma Tosca.

E' parimenti proseguita la collaborazione con l'Agenzia del Territorio ai fini dell'applicazione del cd. *comma 336* ed in particolare dell'individuazione dei c.d. "*immobili fantasma*", attività correlata all'ampliamento della base imponibile ICI-IMU.

Ha continuato ad avere regolare svolgimento l'attività gestionale per quanto riguarda le rateizzazioni e le quote indebite ed inesigibili.

Con riguardo ai rapporti ancora intrattenuti con Equitalia deve anche essere richiamata la prosecuzione dell'attività di gestione a stralcio della TARSU, con attività di ricevimento del pubblico per problematiche relative ai ruoli ancora in riscossione da parte di Equitalia medesima, e soprattutto predisponendo la difesa dell'Ente nel residuo contenzioso tributario; altresì è stata svolta l'attività di controllo sulle autodichiarazioni dei contribuenti, rese ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, c. 538, della L. 228/2012 (legge stabilità 2013), circa asseriti vizi antecedenti l'esecutività del ruolo, e che impone all'Ente creditore di fornire risposta entro 60 giorni, pena il discarico automatico del ruolo stesso. Infine, per quanto concerne la materia delle quote indebite, dopo l'accentramento in un'unica sede regionale di svariate attività

amministrative interessanti i rapporti con gli enti creditori, sono state riscontrate e contestate numerose incongruenze riguardo alle istanze sia di restituzione delle anticipazioni effettuate per conto dell'Ente che di autorizzazione al rimborso a favore dei contribuenti, svolgendo contemporaneamente attività di coordinamento e supporto nei confronti delle altre strutture comunali.

In relazione all'acquisizione della nuova competenza in materia di concessioni di suolo pubblico permanente, ed alla conseguente necessità di appaltare le attività propedeutiche alla gestione ordinaria di Tosap ed Icp, compresi l'attività di controllo sul territorio ed il conseguente accertamento tributario, sono state svolte le varie operazioni della procedura concorsuale, che si sono concluse con l'assegnazione definitiva dell'appalto. In termini di valori numerici si richiamano infine, per l'intero anno 2013, i seguenti dati relativi a:

- concessioni ed autorizzazioni: n. 150 concessioni di suolo pubblico permanente, n. 300 concessioni di passo carrabile, n. 400 autorizzazioni alla pubblicità;
- attività di accertamento TOSAP ed ICP: n. 228 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione per € 167.761,00 e n. 1.294 avvisi di accertamento per omesso versamento per € 252.748,00, per un totale di n. 1.522 avvisi di accertamento ammontanti a complessivi € 420.509,00.

#### **4. Coordinamento e controllo Entrate – Centro Unico della Riscossione**

E' regolarmente continuata l'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico di tutte le entrate e le uscite gestite dall'Unità Organizzativa, numerose e consistenti, nonché la gestione del PEG, la razionalizzazione delle spese gestionali, al fine del loro contenimento, la rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico, la gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci, la gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali intervengono rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Guardia di Finanza).

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si è indirizzata anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei carichi di lavoro.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, si è positivamente concluso (dopo l'utilizzo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del sistema e-procurement, mediante apposita RDO nel Mercato Elettronico della Consip/MePA ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207) il secondo percorso attivato (mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 co.2 lett a) del D. Lgs. 163/2006 previo invito di almeno tre imprese individuate sulla base di indagine di mercato svolta di concerto tra Ufficio Provveditorato e Unità Organizzativa Entrate) per l'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura a noleggio di un software in outsourcing per la gestione delle procedure relative alla riscossione coattiva. Con Determina del Dirigente dell'U.Org.va Entrate n. 2977 del 16/10/2013 e successivo verbale di consegna sottoscritto fra le parti, la fornitura è stata affidata alla Società SEDA s.p.a.– gruppo KGS a decorrere dal 01/11/2013 e fino al 30/04/2015.

Nel frattempo l'ufficio ha proceduto - giusta anche la decisione G.C. n. 49/2013, che ha concordato sull'opportunità della non applicazione alla ingiunzioni relative alle infrazioni al Codice della Strada della maggiorazione del 10% prevista dall'art. 27, co. 6, della L. 689/1981 – all'emissione di ulteriori n. 6.030 ingiunzioni relative ad infrazioni al Codice della Strada (multe elevate nel periodo 01/04/2009 – 31/12/2009) per un valore complessivo di € 2.147.085,22, oltre spese di notifica ed istruttoria. Nell'anno 2013 sono state quindi complessivamente emesse n. 11.563 ingiunzioni fiscali, a vario titolo, per un importo complessivo di € 11.421.449,88, oltre spese di notifica ed istruttoria,.

L'ufficio ha inoltre proceduto alla rinotifica degli atti che, ad una prima notifica hanno avuto esito negativo (circa il 10% degli atti emessi) e che erano in scadenza.

Si è inoltre continuato a prestare attenzione agli sviluppi della normativa, sempre in fase di evoluzione, con la determinazione di tutti gli aspetti giuridico/procedurali relativi alle ingiunzioni fiscali ed alle conseguenti azioni, cautelari ed esecutive, per il recupero dei crediti. Si evidenziano, altresì, le attività svolte, anche a sostegno delle strutture comunali preposte, per l'individuazione delle più corrette modalità e termini per l'emissione dei solleciti del pagamento dei crediti di natura patrimoniale relativi canoni immobiliare e di gestione per la concessione di attività all'interno del Mercato Centrale e per la conseguente emissione, in caso di persistente mancato pagamento, delle ingiunzioni fiscali.

Separata menzione merita la gestione del front-office, nell'ambito del quale sono positivamente continuate le procedure collaborative con il Corpo dei Vigili Urbani, al fine di facilitare al massimo la

cittadinanza nell'approccio con le ingiunzioni relative alle infrazioni al Codice della Strada e, comunque, per consentire un'ampia possibilità di rateizzazione per il pagamento dei debiti. Si segnala che l'ufficio, nel corso dell'anno 2013, ha incassato circa € 900.000,00 (per ingiunzioni pagate a vario titolo) ed ha proceduto alla trattazione, concessione e gestione di n. 382 pratiche di rateizzazione.

Inoltre si sottolinea l'azione svolta nei confronti dei c.d. "grandi debitori" che ha portato, nella maggior parte dei casi, ad una soluzione concordata di rientro del debito. In quest'ambito si evidenzia in particolare l'attività svolta nei confronti della Soc. "Livorno Touring" (ingiunzione ICI per un importo complessivo di circa € 700.000,00) nei confronti della quale, dopo lunga trattativa, si è dovuto procedere con azioni di carattere esecutivo (pignoramento presso terzi).

L'ufficio si è inoltre direttamente occupato del contenzioso su ingiunzioni di natura tributaria, al momento limitato (redatte n. 3 memorie difensive); del primo e fin'ora unico ricorso discusso in Commissione Tributaria Provinciale (per ingiunzione TOSAP) si deve comunque registrare la soccombenza del ricorrente. Sono continuati inoltre ad aumentare le procedure relative ai fallimenti (insinuazioni) e/o procedure concordate.

L'ufficio, infine, nell'ambito dell'iniziativa promossa da ANCI Toscana, ha continuato a partecipare fattivamente, insieme ad altri comuni toscani, ad appositi incontri che hanno consentito di approfondire, in modo attento e concreto, l'insieme delle soluzioni e delle proposte tecniche ed organizzative per riuscire a garantire la funzione della riscossione, volontaria e coattiva, gestita direttamente dai comuni ed alla definizione dei quaderni d'oneri per l'affidamento a soggetti esterni di servizi quali gestione del contenzioso, stampa e notificazione degli atti, gestione dei front-office, dei call-centre e dei contact-centre. Con delibera G.C. n. 559 del 10/12/2013 l'Amministrazione Comunale ha quindi approvato lo schema di convenzione con ANCI Toscana, in qualità di centrale di committenza, per le procedure di gare promosse per la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali.

**3.4 – PROGRAMMA N° 280 “UNITA’ ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO  
N° 2 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Dr. Maurizio Lenzi**

**PATRIMONIO**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

1. Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale;
1. Gestione tecnica Entrate – Patrimonio;

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Il programma è stato ideato al fine di:

PATRIMONIO: ottimizzare la gestione del patrimonio comunale, superando sottoutilizzi e diseconomie, riqualificando e valorizzando lo stesso patrimonio immobiliare, riducendo i fitti passivi, procedendo al recupero di fitti attivi riguardanti canoni pregressi di proprietà in uso a terzi morosi ed all’alienazione del residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

- conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione per una maggiore redditività del patrimonio immobiliare;
- razionalizzazione dell’uso del patrimonio, al fine di ridurre le locazioni passive utilizzate per fini istituzionali;
- completamento del censimento delle aree marginali e aggiornamento dei relativi dati catastali

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 8 cat. D (di cui n. 2 P.O.); n. 7 cat. C; n. 4cat. B.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

N. 13 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118 arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 83 pc, n. 1 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, 1 stazione grafica, n. 10 stampanti monoutente)  
E' inoltre in dotazione n. 1 auto di servizio.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 880  
RESPONSABILE Dr.ssa Sabrina Pellegrino**

**3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Predisposizione del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare quale elenco di immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in considerazione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell’accessibilità, del contesto, delle infrastrutture esistenti. Relativamente a tali beni dovranno essere sviluppate le opportune analisi giuridico – amministrative, catastali ed urbanistiche, al fine di verificarne l’effettiva titolarità ed i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nel patrimonio disponibile o indisponibile, il regolare accatastamento, l’identificazione catastale – urbanistica, al fine di consentire una loro migliore valorizzazione anche valutando la possibilità di variazione della destinazione d’uso o l’assegnazione di una destinazione urbanistica più adeguata.

I contenuti del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare saranno dettagliatamente precisati nella delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Piano, allegata al Bilancio di Previsione dell’ente. Si evidenziano in questa sede le previste attività inerenti i complessi di Villa Morazzana e di Scali del Refugio.

In attuazione, inoltre, a quanto previsto dal D. Leg.vo 85/2010 (federalismo demaniale), si prevede la partecipazione al tavolo tecnico istituito dalla Direzione Regionale della Soprintendenza ai fini dell’acquisizione in proprietà degli immobili demaniali relativi (Bottini dell’Olio e Fortezza Nuova).

Per quanto riguarda l’amministrazione del patrimonio comunale, si prevede di procedere alle seguenti attività: procedure relative ai rinnovi contrattuali dei beni da reddito (da realizzarsi mediante applicazione di canoni determinati sulla base di valori di mercato); rinnovo di concessioni scadute; regolarizzazione di rapporti per i quali, in assenza di un titolo, viene corrisposta un’indennità di occupazione, anche con riferimento alle sedi occupate dalle associazioni (mediante la verifica dei presupposti relativi alla regolarità dell’occupazione, dei contenziosi in essere e

degli eventuali abusi edilizi); avvio delle procedure di sgombero di unità immobiliari (sfratti) per finita locazione o per morosità (da effettuarsi con l'ausilio dell'ufficio Legale); riduzione delle spese per canoni di locazione passivi (da effettuarsi in seguito al perseguimento di obiettivi volti al superamento di sottoutilizzi e diseconomie mediante la riqualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare); recupero crediti (mediante emissione periodica atti di diffida, eventuali accordi di rateizzazione del debito, anche sulla base di prestazione di garanzia fideiussoria, recupero coattivo dei crediti secondo le modalità previste dalla normativa vigente); predisposizione di atti di revoca/ decadenza/risoluzione dei contratti a seguito di inadempimenti contrattuali; risoluzione dei contenziosi in essere.

In particolare:

**3.7.1.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare:**

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

### **3.7.4 – Motivazione delle scelte:**

Effettiva valorizzazione della risorsa patrimoniale, al fine di raggiungere adeguati livelli di redditività della stessa, attraverso il riutilizzo per funzioni istituzionali, l'affidamento contrattuale a soggetti terzi, o la alienazione, o l'utilizzo di strumenti innovativi di gestione patrimoniale, nell'ottica del miglior perseguimento delle proprie finalità di erogazione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività, nonché di miglioramento dei conti pubblici e di riduzione, o comunque contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di finanziamento dell'ente.

### **3.7.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### **3.7.8 Grado di attuazione del programma al 31.12.2013**

- Piano della Alienazioni

E' stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i. (da allegare al bilancio di previsione) mediante individuazione di un elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione, nell'ambito di una strategia complessiva di razionalizzazione di risorse.

Infatti, i proventi derivanti dalla alienazione di immobili producono benefici immediati per le finanze comunali consentendo di finanziare gli investimenti e comportano un beneficio anche in termini di contenimento della spesa riducendo i costi di gestione/manutenzione dei beni stessi. Tra le alienazioni in programma con maggiore rilevanza economica sono comprese: la cessione, a trattativa privata diretta, ad Automobil Club Livorno di due lotti di terreno di proprietà comunale, posti in via di Levante, destinati alla realizzazione della sede istituzionale dell'ACI, di un distributore di carburante con caratteristiche di "pompa bianca" e di servizi rivolti agli automobilisti; la cessione in diritto di superficie, per la durata di 50 anni, a Kuwait Petroleum Italia S.p.A di aree per la sostituzione edilizia e nuova costruzione di un impianto di distribuzione carburanti già esistente sito in Livorno, viale Boccaccio n. 19.

- Conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione per una maggiore redditività del patrimonio immobiliare.

In quest'ambito, riveste particolare importanza la possibilità di procedere, ai sensi del comma 6 del predetto art. 58 (che prevede l'estensione anche agli Enti locali della facoltà di utilizzare la concessione di valorizzazione di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito con L. n. 410/2001, e s.m.i.) alla valorizzazione di immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, attraverso lo strumento della concessione/locazione, ai fini della loro riqualificazione/riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini. A tal fine, l'elenco degli immobili oggetto del Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2013-2015 è stato integrato con l'inserimento dell'area del Parco di Banditella (oggetto di un progetto di valorizzazione finalizzato al suo recupero mediante realizzazione di una struttura sportiva aperta e destinata al pubblico), il complesso di Villa Morazzana (da riqualificare attraverso interventi edilizi ammissibili e finalizzati ad attività compatibili con la sua natura e con i suoi fattori qualificanti, tenuto conto del vincolo di destinazione a fini sociali che incide sull'immobile), lo Chalet della Rotonda (il cui restauro conservativo ed ampliamento potrebbe restituire alla

cittadinanza un luogo tradizionale di incontri ed intrattenimento, all'interno di un'area a verde restituita all'originaria bellezza).

- Razionalizzazione dell'uso del patrimonio, al fine di ridurre le locazioni passive utilizzate per fini istituzionali;

In tale ambito è in fase di completamento il piano per riallocare in strutture comunali, dismesse per attività istituzionali o altri usi, Associazioni ospitate nell'immobile di Via Anna Frank (di proprietà della Coop. Toscana Lazio) in affitto al Comune di Livorno.

E' in corso il censimento delle aree marginali al fine di avanzare proposte di alienazione o concessione e l'aggiornamento dei dati catastali inerenti i beni comunali al fine di una loro regolarizzazione per tutte le attività di valorizzazione.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione tecnica Entrate – Patrimonio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 880**

**RESPONSABILE Sig. Marco Nencioni**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Si prevede la gestione e l'effettuazione di tutte le attività tecniche di supporto all'Unità Organizzativa.

In particolare tale attività, di carattere trasversale, si potrà esplicare attraverso:

- il calcolo dell'importo dei diritti di superficie;
- il calcolo dei valori di vendita per la graduale dismissione degli immobili;
- il calcolo dei valori per il rinnovo dei canoni di locazioni – concessioni o di nuova istituzione per immobili e terreni comunali;
- l'attività di supporto tecnico ai fini dell'accertamento tributario (TARSU, TOSAP, ICI);
- l'attività di verifica tecnica per la concessione degli spazi pubblicitari e dei passi carrabili;
- l'attività di supporto tecnico per la definizione del PGI;
- i rapporti tecnici con Agenzia del Territorio ed altri enti istituzionali.

L'attività comprende anche il supporto tecnico – cartografico con il miglioramento delle procedure relativamente ai sistemi territoriali di gestione del patrimonio. Si prevede di gestire in parte le attività di che trattasi anche per il tramite dello specifico supporto in ambito patrimoniale che potrà essere fornito da Li.r.i. S.p.A.

In particolare:

**3.7.1.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare:**

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte:**

Maggiore e costante definizione dell'ambito tecnico sia patrimoniale che tributario ai fini anche dell'incremento delle correlate entrate.

#### **3.7.8 Grado di attuazione del Programma al 31.12.2013**

Relativamente alla gestione del Patrimonio sono in corso tutte le attività di natura tecnica di supporto alla realizzazione del programma annuale di intervento.

Relativamente all'Ufficio Tributi sono in corso le attività tecniche per l'ampliamento della base impositiva ai fini ICI relativamente alle aree fabbricabili ed agli immobili non aggiornati nella banca dati catastale.

## **DEMANIO MARITTIMO**

### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione. L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il

Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

Nel prossimo triennio proseguirà il programma di valorizzazione delle aree demaniali marittime attraverso le misure già in atto, quali:

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale (già avviata sperimentalmente da quest'anno),
2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),
3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,
4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente
5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le motivazioni sono esposte nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

attuazione della programmazione territoriale di livello regionale e comunale attraverso disciplina e gestione amministrativa delle aree demaniali marittime, rispetto degli standard di sicurezza della balneazione stabiliti dalla Autorità Marittima, corretta gestione amministrativa ed economico finanziaria dei rapporti concessori in essere e di ogni altro rapporto che preveda una occupazione, anche temporanea, dei beni demaniali ; altri adempimenti di legge esercitati per conto dello Stato (in attuazione delle funzioni delegate o conferite) a tutela degli interessi demaniali marittimi.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Le finalità da conseguire risultano, in linea di massima , corrispondenti alle motivazioni delle scelte e più in generale, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei servizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici, alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso.

#### **3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti**

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

V. attività punto 3.4.1.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

N° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione “concessioni demaniali marittime”

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa ad un professionista con qualifica di architetto per l'espletamento di prestazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni gestionali amministrative (fine incarico settembre 2012)

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

N° 2 stanze ubicate in Via La Marmora 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

Demanio marittimo: le funzioni di gestione del demanio marittimo vengono esercitate in coerenza con gli strumenti di indirizzo territoriale della Regione Toscana: P.R.S – P.I.T. e Masterplan, direttiva sull'uso della fascia costiera (delibera n° 47 del 30.01.1990), direttiva transitoria sull'uso del demanio marittimo (delibera n° 100 del 25.03.1997), direttiva inerente la classificazione delle aree demaniali marittime (delibera n° 1113 del 22.12.2008).

#### **Previsioni annualità 2013**

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale

Proseguirà anche nel 2013 l'apertura invernale degli stabilimenti balneari, nel periodo 7 gennaio/31 aprile, tenuto conto del buon riscontro che l'iniziativa ha avuto presso i cittadini. Quest'anno è prevista l'adesione anche degli stabilimenti balneari Fiume, Onde del Tirreno e Pancaldi/Acquaviva che lo scorso inverno erano rimasti chiusi a causa dei lavori di manutenzione già programmati. Alcuni gestori prevedono di erogare servizi minimi: apertura Bar/Ristorante, docce, spogliatoi.

2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),

Saranno portati a termine dal Provveditorato Opere Pubbliche – Genio Civile di Livorno i lavori di manutenzione straordinaria ai Porticcioli Nazario Sauro, Antignano e Ardenza. Il Comune di Livorno attraverso l'ufficio demanio marittimo assicurerà il supporto amministrativo per tutti gli aspetti di natura logistica riguardanti la progressiva consegna delle aree (secondo il crono programma dei lavori) e l'adozione delle necessarie ordinanze di interdizione. Saranno intrapresi contatti con la Regione Toscana per una valutazione congiunta delle problematiche manutentive relative ai porticcioli di Quercianella e Chioma, per i quali è già stata trasmessa ai competenti uffici regionali la relativa ricognizione tecnica, e la verifica della possibilità di acquisire finanziamenti da destinare a tali strutture.

3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,

Sarà riproposto il progetto “Livorno Estate Sicura” con l'adozione delle misure rivolte a migliorare l'accessibilità e fruibilità della costa quali: manutenzione, revisione e potenziamento della cartellonistica, manutenzione e potenziamento delle segnalazioni marine (atolli di salvataggio, boe delimitazione acque interdette alla navigazione), manutenzione delle discese a mare, postazioni di primo soccorso in zona Romito, sorveglianza della costa dal mare, assistenza bagnanti spiagge libere di Antignano. E' in fase di predisposizione il piano di dettaglio per la stagione balneare 2013 che sarà sottoposto al vaglio del Tavolo Consultivo entro il mese di aprile.

4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente

Proseguirà l'attività ordinaria di gestione delle concessioni demaniali marittime e delle altre competenze amministrative connesse (autorizzazioni demaniali, nulla osta, ordinanze, ordini di introito canoni, indennizzi etc.) secondo gli standards gestionali già raggiunti.

5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,

Proseguirà l'inserimento dei dati anagrafici relativi alle concessioni demaniali marittime nel Programma del Ministero Infrastrutture e Trasporti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo) secondo il crono programma previsto dall'Ufficio (il completamento dell'inserimento con tutti i dati cartografici e anagrafici è previsto per febbraio/marzo 2014).

6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

E' previsto l'aggiornamento di alcune pagine web e, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, la pubblicazione di un opuscolo su un tema specifico della sicurezza balneare e degli usi del mare in continuità con i temi già divulgati con precedenti pubblicazioni.

### **3.4.8 Grado di attuazione del programma al 31.12.2013**

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale

E' stata effettuata l'apertura invernale degli stabilimenti balneari, nel periodo 7 gennaio/31 aprile. Quest'anno hanno aderito anche gli stabilimenti balneari Fiume, Onde del Tirreno e Pancaldi/Acquaviva che lo scorso inverno erano rimasti chiusi per lavori di manutenzione. Alcuni gestori hanno erogato anche servizi minimi: apertura Bar/Ristorante, docce, spogliatoi. L'iniziativa ha riscontrato una buona partecipazione di pubblico, in un trend positivo di crescita delle presenze rispetto alle prime due edizioni.

2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),

Sono in fase di conclusione i lavori di manutenzione straordinaria effettuati dal Provveditorato Opere Pubbliche – Genio Civile di Livorno presso i Porticcioli Nazario Sauro, Antignano e Ardenza. Il Comune di Livorno attraverso l'ufficio demanio marittimo ha assicurato il supporto amministrativo per tutti gli aspetti di natura logistica riguardanti la progressiva consegna delle aree (secondo il crono programma dei lavori) e l'adozione delle necessarie ordinanze di interdizione. Sono in corso i contatti con la Regione Toscana per una valutazione congiunta delle problematiche manutentive relative ai porticcioli di Quercianella e Chioma.

3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione

E' stato riproposto il progetto “Livorno Estate Sicura” con l'adozione di numerose misure rivolte a migliorare l'accessibilità e fruibilità della costa quali: manutenzione, revisione e potenziamento della cartellonistica, manutenzione e potenziamento delle segnalazioni marine (atolli di salvataggio, boe delimitazione acque interdette alla navigazione), manutenzione delle discese a mare, postazioni di primo soccorso in zona Romito, sorveglianza della costa dal mare, assistenza bagnanti spiagge libere di Antignano. Significativi gli interventi di ripristino del molo di Quercianella, che aveva subito ingenti danni a causa delle forti mareggiate invernali, e il mantenimento in sicurezza di un accesso pubblico alla spiaggia del Pendola in concomitanza dei lavori (oggi ultimati) di ripristino del muro di contenimento e della scarpata di proprietà della Immobiliare Aurelia, proprietaria del Complesso Pendola, che avevano subito ingenti danni a causa movimenti franosi.

L'ufficio ha provveduto a delineare il piano attuativo 2014 che sarà sottoposto al vaglio dei soggetti costituenti il tavolo istituzionale nei mesi di gennaio/febbraio 2014

4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente

E' stata assicurata l'attività ordinaria di gestione delle concessioni demaniali marittime e delle altre competenze amministrative connesse (autorizzazioni demaniali, nulla osta, ordinanze, ordini di introito canoni, indennizzi etc.) secondo gli standards gestionali già raggiunti.

5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,

Effettuato l'inserimento dei dati anagrafici relativi alle concessioni demaniali marittime nel Programma del Ministero Infrastrutture e Trasporti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo) secondo il crono programma previsto dall'Ufficio (il completamento dell'inserimento con tutti i dati cartografici e anagrafici è previsto per febbraio/marzo 2014). Si registra un lieve ritardo di alcuni stabilimenti balneari nel fornire la documentazione sullo stato di consistenza della concessione in sistema informatico D.O.R.I. (come richiesto dal Ministero) dovuta alla complessità dei rilievi in corso, da effettuarsi in sistema gaus boaga (sistema dei punti fiduciari)

6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

E' stato provveduto alla revisione di alcune pagine della rete civica.

## **SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA**

### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'obiettivo più significativo per il Cimitero Comunale, a breve e medio termine, è quello di evitare una possibile saturazione dei posti salma avviando tutti quegli interventi di riqualificazione e ampliamento delle aree disponibili, attraverso un programma complessivo di riqualificazione dell'esistente e di nuove costruzioni, congeniato insieme all'ufficio tecnico, in grado di fare fronte soprattutto ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni.

Pertanto, nel prossimo triennio, proseguirà il programma di ottimizzazione e sviluppo dei servizi cimiteriali attraverso le principali misure già in atto, quali:

1. nuove pratiche funerarie attraverso la "inumazione delle ceneri" e "la dispersione delle ceneri" all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti
2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute,
3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero,
4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma,
5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni,
6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le motivazioni sono espone nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

Gestione dei cimiteri comunali mirando alla massima efficienza della gestione, al miglioramento dei servizi esistenti (descritti nella prima parte della scheda) e all'introduzione di nuovi istituti secondo quanto innovato dalla normativa nazionale e regionale di settore (ad es. la pratica della inumazione delle ceneri e della loro dispersione all'interno dei cimiteri).

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:

- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 320 nuovi loculi entro il 2013,

- il recupero, tra il 2012 e il 2014, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, consentirà di reperire circa 800/1000 loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi.

L'ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale Investimento globale previsto: circa 2/3 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che predisporrà, entro l'anno, il relativo studio di fattibilità.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

V. attività punto 3.4.1.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

N°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio

N° 1 profilo amministrativo D

N° 1 profilo amministrativo C

N° 1 profilo amministrativo C (tempo determinato – fine incarico dicembre 2012)

N° 1 profilo tecnico B

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

N° 5 stanze ubicate in Via Don Aldo Mei, 21 con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

Relativamente ai servizi cimiteriali non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

#### **Previsioni annualità 2013**

1. attività di istituto: gestione amministrativa dei servizi cimiteriali

Proseguirà l'attività ordinaria di gestione delle attività (concessione posti salma, autorizzazioni di polizia mortuaria, rapporti con imprese funebri, Autorità Giudiziaria etc.) secondo gli standards gestionali già raggiunti.

2. progetto di recupero di sepolture non scadute,

Si darà ancora seguito al progetto che ha consentito, attraverso piccoli incentivi ai concessionari dei loculi a fronte di una spesa di poche migliaia di euro per l'A.C., di recuperare una media di 300 posti salma anno negli ultimi 4 anni con notevoli benefici in termini di contrasto alla saturazione del Cimitero della Cigna e di risparmio della spesa per la costruzione di nuovi blocchi.

3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero

E' in programma la realizzazione di un ultimo blocco di 300 posti salma nella zona del Cimitero della Cigna che ha accolto tutte le ultime costruzioni. Con questa operazione si verranno a saturare tutti gli spazi disponibili per la costruzione di nuovi loculi.

4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma

Verrà appaltato dagli uffici tecnici comunali, a lotti progressivi, il recupero conservativo e la rifunzionalizzazione di questi ampi padiglioni che rivestono un significativo valore monumentale e che potranno consentire, una volta recuperati, il reperimento di ulteriori 300/400 posti salma.

5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni

Sarà sottoposto alla approvazione della Amministrazione Comunale lo studio di fattibilità in oggetto a cui faranno seguito le procedure relative al reperimento delle risorse e alla realizzazione delle successive fasi progettuali da parte degli uffici dell'Area Tecnica.

6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

Saranno impiegate le risorse in bilancio (€ 50.000 per le manutenzioni ordinarie e € 150.000 per le manutenzioni straordinarie) per tutti i necessari interventi di manutenzione alle varie strutture del Cimitero. Il Piano annuale di intervento sarà concertato con gli uffici dell'Area Tecnica comunale.

### **3.4.8 Grado di attuazione del programma**

1. attività di istituto: gestione amministrativa dei servizi cimiteriali

E' stata svolta correttamente l'attività ordinaria di gestione delle attività (concessione posti salma, autorizzazioni di polizia mortuaria, rapporti con imprese funebri, Autorità Giudiziaria etc.) secondo gli standards gestionali già raggiunti.

2. progetto di recupero di sepolture non scadute,

Stà proseguendo il progetto secondo gli standards previsti.

3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero

E' in fase di redazione da parte dell'ufficio tecnico il progetto per la realizzazione di un ultimo blocco di 300 posti salma nella zona del Cimitero della Cigna. Con questa operazione, che si prevede di realizzare nel 2014 per l'attuale indisponibilità di risorse in bilancio, si verranno a saturare tutti gli spazi disponibili per la costruzione di nuovi loculi.

4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma

E' stato redatto il progetto da parte dell'ufficio tecnico; l'appalto dei lavori è attualmente condizionato dal blocco degli investimenti per i vincoli derivanti dal patto di stabilità.

5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni

Sarà sottoposto alla approvazione della Amministrazione Comunale lo studio di fattibilità in oggetto a cui faranno seguito le procedure relative al reperimento delle risorse e alla realizzazione delle successive fasi progettuali da parte degli uffici dell'Area Tecnica.

6. interventi di manutenzione straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

E' stato redatto il piano annuale di intervento la cui realizzazione è condizionata allo sblocco degli investimenti per la problematica di cui al punto 4.

7. sono in corso le procedure amministrative per l'espletamento della gara attraverso la quale riaffidare l'appalto dei servizi cimiteriali in scadenza nel mese di settembre 2013. Nelle more dell'espletamento della gara il servizio è stato riaffidato temporaneamente all'attuale gestore.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 380 “*Servizi culturali, tempo libero e giovani*”**

#### **N° 4 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig.ra Paola Meschini**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'Unità Organizzativa ha come missione generale la raccolta, la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione dei beni culturali di proprietà comunale e non; la gestione del sistema museale e la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico anche attraverso esposizioni stabili e temporanee; la gestione del sistema bibliotecario livornese articolato su più sedi e del Sistema Documentario Provinciale con funzione di capofila; la promozione e sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione, tutela e restauro delle collezioni librerie, fotografiche e iconografiche antiche; l'organizzazione e il coordinamento delle attività di trasferimento della sede dei Bottini dell'Olio; avvio cantiere Bottini dell'Olio (per PIUSS); la riapertura della sede di Villa Maria con il riallestimento della sezione corrente, al fine di garantire il mantenimento dell'erogazione dei servizi, l'allestimento dei nuovi depositi librari nei locali ex-stalle di Via Roma; la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la promozione di attività culturali anche in ambito teatrale, cinematografico, storico; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C. Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F.Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno, Fondazione LEM); la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso il consolidamento e potenziamento della offerta universitaria e lo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese; la promozione e lo sviluppo di politiche di genere e delle politiche dei tempi; la promozione e lo sviluppo di attività per le politiche giovanili e attività connesse al servizio civile nazionale e regionale; iniziative di politica a supporto dei diritti degli animali; gestione convenzioni con strutture per recupero animali vaganti; attività di gestione e coordinamento con privati ed ASL per animali randagi, controllo e gestione del randagismo, promozione per la prevenzione dello stesso.(vedi progetti allegati).

In data 4 gennaio u.s. sono pervenuti i risultati della procedura di selezione per le strutture ospitanti i centri di informazione della Rete Europe Direct e il punteggio

assegnato al progetto presentato dal Comune di Livorno non è risultato sufficiente per l'ottenimento della candidatura della città a sede del Centro Europe Direct.

La non approvazione del progetto comporta le seguenti implicazioni:

- chiusura dell'attuale Ufficio Centro Europe Direct, Gemellaggi, Progetti di cooperazione internazionale

- non rinnovo del contratto di locazione dei locali del LEM ospitanti l'Antenna Europea

Inoltre, la responsabile del Progetto ha cessato il rapporto lavorativo con l'Amministrazione per il raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Per quanto sopra il progetto “*Centro Europe Direct Cooperazione Internazionale gemellaggi*” non è presente nella presente R.P.P..

In data 28/02/13 con determina n. 572 le competenze del progetto “*Rapporti con Università e ricerca scientifica*” sono stati ripartiti nei progetti n. 3 e n. 4 ed è stata assegnata la nuova competenza degli affari animali.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

In accordo con il Programma del Sindaco.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Viene perseguita, con differenti strategie organizzative correlate alle diverse tipologie dei beni medesimi, la finalità generale della salvaguardia e promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nonché la valorizzazione dei beni culturali cittadini non di proprietà comunale e in particolare del Sistema delle Fortezze; la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne; viene perseguita inoltre la finalità generale di promuovere la diffusione della cultura scientifica e, attraverso l'insediamento di strutture di ricerca e di corsi universitari, l'offerta

di una formazione universitaria sul territorio che tenga conto delle vocazioni della città affrontando le tematiche inerenti l'economia marittima e la logistica dei trasporti. Promozione di attività e strategie per la riduzione del randagismo e per la tutela dei diritti degli animali.

#### **3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti**

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- L'Unità Organizzativa eroga servizi nel campo della raccolta, conservazione, restauro, tutela, promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nel campo della promozione del cinema e del teatro. Eroga servizi di prestito bibliotecario locale e prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche e favorisce la fruizione pubblica del patrimonio artistico museale. Inoltre opera per la diffusione della cultura attraverso opportuni programmi di coordinamento e di incentivazione della ricerca e degli studi universitari. Per quanto riguarda le Politiche di Genere, coordina rapporti con il gestore del Centro Donna (ass. Ippogrifo) e con altre istituzioni ed associazioni interessate; partecipa alla Rete Antiviolenza Città di Livorno e al progetto "Tempora". Nel campo dei diritti degli animali gestisce la convenzione con strutture per il recupero di animali vaganti e le procedure conseguenti ad obblighi normativi in riferimento alle colonie feline. L'Unità Organizzativa inoltre predispone campagne per adozioni cani randagi.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 38

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa utilizzano:

- a) Strumentazioni informatiche: Il Sistema Bibliotecario si avvale di una rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet e consente anche collegamenti Wi-Fi.; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO);  
n. 25 PC nel resto delle strutture; n. 9 telefax; n. 2 videoproiettori.
- b) Materiale in dotazione all'ex Ufficio Acquario "D. Cestoni": lavagna luminosa, TV color (in fase di dismissione per vetustà), videolettore, videoregistratore, macchina fotografica subacquea con flash, macchina fotografica polaroid, registratore con amplificatore e casse, n. 2 proiettori dia + macchina fotografica digitale, strumentazione scientifica (n. 10 microscopi, una telecamera, attrezzatura varia di laboratorio in carico al Laboratorio Educazione Ambientale), attrezzatura varia da acquariologia, imbarcazione Ombrina di mt. 5,05 dotata di motore Honda 8CV (in comodato d'uso al CIBM).
- c) Mezzi di trasporto: n. 2 autoveicoli di cui uno in uso.
- d) Sedi: n. 12
- e) Patrimonio:
  - n. 164 monumenti; n. 17 edifici storici
  - n. 450.000 volumi (tutti consultabili), 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi (sedi della Labronica); Biblioteca a scaffale aperto con opere post 1950 (sede Bottini dell'Olio); materiale antico e raro a ristampa e manoscritto pre 1950 (sede centrale Villa Fabbricotti e magazzino Via Roma)
  - n. 2.400 opere d'arte di cui n.100 dipinti di artisti otto/novecento esposti al pubblico; n. 2.500 reperti archeologici e n. 8.000 monete di varia epoca e provenienza (Collezione Chiellini).

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Piano Integrato della Cultura, Piano Integrato Sviluppo Urbano Sostenibile

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

##### **Sistemi Bibliotecari**

Gli obiettivi e le finalità previsti per la promozione e lo sviluppo del sistema bibliotecario sono stati svolti regolarmente, il patrimonio a disposizione del sistema bibliotecario è stato incrementato fino ad arrivare a 610.000 unità, mentre la prevista riapertura e allestimento della sezione bibliotecaria del materiale corrente presso la sede di Villa Maria avverrà nel corso del mese di Ottobre 2013. Le attività relative alle

politiche giovanili sono state svolte regolarmente e quelle relative allo svolgimento del servizio civile si concluderanno nel corso del mese di Settembre 2013

## **Musei**

Sono in fase di attuazione:

il censimento, raccolta, catalogazione, tutela, restauro, fruizione pubblica del patrimonio artistico comunale; esposizione del patrimonio nel percorso permanente del Museo;

esposizione di opere d'arte di proprietà di terzi in occasione di mostre temporanee;

operazioni di riordino delle opere presenti nel deposito museale a seguito del trasferimento del deposito stesso

dalla sede dei Bottini dell'Olio a quella temporanea dei Granai di Villa Mimbelli (per avvio PIUSS).

Valorizzazione dei Beni Culturali e avvio del Tavolo Tecnico per l'accordo di valorizzazione per la Fortezza

Vecchia.

## **Diritti degli Animali, Politiche Femminili e Cultura Scientifica**

- Diritti degli animali

Sono state sviluppate azioni di promozione dei diritti degli animali così come previsto dalla L.R. 59/09 e dal nuovo Regolamento tipo Anci - Federazione italiana associazioni diritti animali ed ambientali, per la tutela degli animali ; sono state rinnovate periodicamente le convenzioni con strutture per la custodia degli animali vaganti; sono state effettuate azioni di gestione e coordinamento con privati ed USL 6 Livorno per la prevenzione del randagismo compresa l'attività di sterilizzazione della popolazione felina in libertà.

- Politiche Femminili:

è stata licenziata la bozza del bilancio di genere in procinto di adozione da parte del consiglio comunale;

è stata inoltre assegnata una casa rifugio nell'ambito del protocollo che ha istituito la Rete Antiviolenza città di Livorno;

si è mantenuta poi la collaborazione con il Centro Donna e altre Associazioni per la realizzazione di eventi e dibattiti

attivazione del progetto regionale Tempora 3

- Cultura Scientifica:

è stata organizzata e realizzata la Primavera della Scienza con numerosi incontri tenuti nel periodo maggio/giugno

è in fase di realizzazione l'adesione al programma regionale "Pianeta Galileo"

## **Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca**

L'attuazione del programma è in linea con gli strumenti di programmazione (PEG e PDO).

Si evidenziano i seguenti aggiornamenti, in linea con il programma di fine mandato del Sindaco:

- l'apertura al pubblico della Sala degli Archi della Fortezza Nuova (marzo 2013);
- l'avvio del procedimento amministrativo per la costituzione della *Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica*.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

## **Sistema Bibliotecario e Giovani**

Gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Ufficio sono state raggiunti: a Ottobre 2013 è stata riaperta la sede di Villa Maria, i magazzini sono stati regolarmente riallestiti, le attività espositive e di promozione sono state regolarmente svolte. Sono proseguite le attività legate ai Giovani e si è concluso regolarmente il progetto APQ concertato con Regione e Provincia, è stato avviata la procedura per l'attivazione dei 50 tirocini extracurricolari all'interno del Progetto regionale Giovanisì.

## **Musei**

Per quanto riguarda il Museo si conferma la realizzazione di quanto descritto precisando che per quanto riguarda le operazioni di riordino delle opere in deposito per il costituendo Museo attualmente sono iniziati gli interventi di manutenzione e di selezione dei materiali oggetto delle esposizioni. Per quanto riguarda la Fortezza Vecchia è in corso la stesura del progetto di valorizzazione che dovrà essere presentato alla Direzione Regionale del MIBAC.

## **Diritti degli Animali, Politiche Femminili e Cultura Scientifica**

### **- Diritti degli animali**

Sono state sviluppate azioni di promozione dei diritti degli animali così come previsto dalla L.R. 59/09 e dal Regolamento attuativo per la tutela degli animali ; sono state rinnovate periodicamente le convenzioni con strutture per la custodia degli animali vaganti e ne è stata stipulata una con un canile accreditato con funzioni di canile rifugio; sono state effettuate azioni di gestione e coordinamento con privati ed USL 6 Livorno per la prevenzione del randagismo compresa l'attività di sterilizzazione della popolazione felina in libertà. Si è inoltre provveduto alla stesura del nuovo regolamento in materia che sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale previo confronto della bozza con gli uffici e le associazioni interessate. È stata inoltre predisposta una proposta di convenzione per la gestione del canile municipale la cui ultimazione è prevista per l'inizio dell'estate.

### **- Politiche Femminili:**

è stato approvato il bilancio di genere da parte del consiglio comunale;  
è stata inoltre assegnata una casa rifugio nell'ambito del protocollo che ha istituito la Rete Antiviolenza città di Livorno;  
si è mantenuta poi la collaborazione con il Centro Donna e altre Associazioni per la realizzazione di eventi e dibattiti.  
È stato infine attivato il progetto regionale Tempora 3

### **- Cultura Scientifica:**

è stata organizzata e realizzata la Primavera della Scienza con numerosi incontri tenuti nel periodo maggio/giugno. Inoltre si è perfezionata l'adesione al programma regionale "Pianeta Galileo".

## **Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca**

L'attuazione del programma al 31.12.2013, per quanto attiene il Progetto "*Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca*", è in linea con gli strumenti di programmazione (PEG e PDO).

### **3.4 – PROGRAMMA N° 390 “Servizi sociali”**

#### **N° 6 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma: Sig.ra Senia Bacci Graziani**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Programmazione e progettazione degli interventi di politica sociale;  
Albo contributi e servizi per le Associazioni;  
Gestione convenzioni con Centri Sociali e orti per gli anziani;  
Garante dei detenuti  
Politiche di pace, promozione dello sviluppo e cooperazione decentrata;  
Supporto consulta stranieri e politiche per l’immigrazione;  
Attuazione piano regionale di cooperazione e sviluppo. Assistenza tecnica e servizio informazioni per rilascio permessi di soggiorno nonché partecipazione pubblica a favore dei cittadini stranieri mediante costituzione Consulta Immigrati.  
Progetto adozioni internazionali Coordinamento sociale territoriale;  
Rete di servizio alla persona  
Servizio all’infanzia e alle famiglie;  
Servizi per la marginalità  
Servizi per l’handicap e la disabilità;  
Servizi per anziani auto e non autosufficienti  
Ridefinizione dei Rapporti con l’A.USL per l’adeguamento e l’implementazione del sistema di programmazione e controllo del PIS zonale (adeguamento)  
Programmazione per la SdS  
Mantenimento del livello qualitativo dei servizi erogati nel 2012  
Politiche della casa  
Emergenza abitativa

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- Allineamento con le linee di mandato 2013;
- Esigenza di riesame dei rapporti relativi al sistema socio-sanitario in essere con la SdS zona livornese, nonché dei riflessi finanziari che comportano ricadute pesanti sull’Ente;
- Revisione delle modalità di affidamento dei servizi e razionalizzazione degli interventi, in particolare per quanto attiene le RSA Pacoli e Villa Serena, da attuare mediante appalto in *global service*
- Migliorare l’appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone non autosufficienti favorendo percorsi che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

- Applicazione della disciplina concernente le modalità di accesso ai servizi alla Non Autosufficienza mediante l’applicazione della L.R. 66/2008 e al relativo atto di indirizzo G.R.T. n. 385/2009 e agli atti consequenziali della G.C.
- Ridefinizione dei rapporti in essere con la SdS;
- Fronteggiare situazioni di necessità alloggiative sul territorio

##### **3.4.3.1 – Investimento:**

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

Analisi dello stato attuale dei rapporti in essere con la SdS;

Gestione delle residenze per anziani: si tratta di n. 4 RRSSAA situate sul territorio di Livorno (Villa Serena, Pascoli, Bastia e Boccaccio) con consolidamento delle attività e particolare attenzione a eventuali migliorie e accorgimenti che possono essere apportate per il benessere psico-fisico degli anziani. Nel corso del 2013 è prevista la pubblicazione del Bando di Gara relativo all’affidamento ad unico soggetto della gestione delle RSA Pascoli e Villa Serena e del servizio Ristorazione (dedicato questo anche alle altre 2 RSA Comunali). Il progetto già approvato dalla G.C. consentirà un risparmio assoluto, una miglior qualità del prodotto semplificando ed ottimizzando i processi di controllo qualità. Sarà possibile anche strutturare il servizio semiresidenziale adeguandolo ai parametri della normativa regionale e implementare il servizio per la RSA (residenza per autosufficienti). L’appalto consentirà, inoltre come noto, la disponibilità delle quattro persone attualmente impiegate nel servizio portineria che potranno essere convenientemente occupate in altri servizi dell’A.C.. Nel medio lungo periodo, con l’avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale

dovrebbe concretizzarsi il trasferimento degli ospiti dalla RSA Pascoli presso i padiglioni 4° e 5° della struttura ospedaliera che sarà la nuova RSA in sostituzione dell'attuale sede al Pascoli che dovrà far spazio alla realizzazione del nuovo ospedale. E' ipotizzabile che il trasferimento avvenga tra circa 3 o 4 anni.

Sostegno a favore delle categorie disagiate con l'introduzione di alcuni accorgimenti per superare l'assistenzialismo fine a se stesso. Sono state introdotte le card al posto del mero beneficio economico. Queste card possono essere utilizzate per la spesa presso i supermercati in modo da monitorare anche il tipo di acquisti che viene effettuato.

Servizi per l'handicap è stata concordata, da parte della Giunta Comunale, la proposta dell'Unità Organizzativa di trasferire il centro diurno di Via San Gaetano presso Villa Serena nei locali dell'ex consultorio Anziani Fragili, e sono state impegnate le risorse necessarie alla manutenzione straordinaria necessaria per adeguare i locali alla normativa regionale per il rilascio della necessaria autorizzazione al funzionamento. Gli Uffici tecnici dovrebbero attivare le procedure per l'affidamento dei lavori non appena ciò sarà reso possibile dal patto di stabilità. Per quanto riguarda i Centri diurni si sta procedendo ad una riorganizzazione e i centri di socializzazione così da razionalizzare la spesa e consentire a nuovi utenti di usufruire di questi servizi senza aumento di spesa a carico del Comune.

Servizi diurni e semiresidenziali: oltre ad attività di tipo residenziale, vi sono anche una serie di servizi diurni semiresidenziali e domiciliari sia per anziani autosufficienti, non autosufficiente, sia per soggetti portatori di handicap;

Il Servizio Sociale Territoriale: il 2013 dovrebbe vedere la riorganizzazione territoriale del segretariato sociale;

Iscrizione on line delle Associazioni all'albo comunale;

Nel corso del 2013 si procederà ad una nuova graduatoria delle domande pervenute per alloggi ERP

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

U.Org.va Servizi Sociali: n.3 unità lavorative di categoria A; n.28 unità di categoria B; n. 12 unità di categoria C; n. 49 unità di categoria D. Totale: 92 unità lavorative

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

I locali sede degli uffici sono dislocati in via di Montenero presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3° dell'ala B dell'edificio. Ad ogni piano vi sono 8 stanze adibite ad Uffici: attualmente non tutte sono occupate. Vi sono poi due sale riunioni. Tutti gli Uffici sono dotati degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dei lavori. Vi sono poi postazioni esterne: I presidi sede di servizi alla persona (ex RSA Villa Serena) e i Presidi o Centri socio-sanitari territoriali del Distretto per l'accesso dell'utenza (Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro: via I. Nievo, Est: via del Levante, e Sud: via del mare) . Tutti i dipendenti sono dotati di P.C., vi sono poi fotocopiatrici e fax dislocate in tutte le sedi.; n. 12 auto a disposizione degli Uffici e dei Distretti e di Villa Serena e Pascoli, n.1 pulmino e n. 3 autocarri oltre a n. 4 automezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico dislocato a Villa Serena. Inoltre vi sono, distribuiti tra le varie sedi n. 26 stampanti, n. 13 fotocopiatrici, n. 23 fax

Promozione Sociale: in via Marradi 118 al 1° piano, è composto da tre stanze e n. 5 postazioni di lavoro con dotazione di n. 5 P.C., n. 1 fotocopiatrice e n. 1 fax;

Ufficio Casa ed Emergenza Abitativa: in Via Pollastrini al 1° piano, è composto da 6 stanze e n. 14 postazioni di lavoro con dotazione di n. 14 P.C. n. 1 fotocopiatrice in rete e n. 1 fax.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività socio assistenziali che vengono erogate sia esse a domicilio o con ricoveri in strutture dovranno essere conformi alle indicazioni e ai piani regionali. Infatti per l'erogazione di questi servizi l'A.C. si avvale di fonti di finanziamento regionali da rendicontare secondo le linee guida e gli indirizzi dettati dalla stessa regione. Gli interventi dovranno essere contenuti e dettagliati nel PIS che ogni anno viene predisposto dagli Uffici competenti della SdS. I fondi regionali su cui l'A.C. può contare sono principalmente il fondo regionale sociale ed in particolare il Fondo per la non autosufficienza.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Tutti i 6 progetti del Programma sono in avanzato stato di attuazione.

Sul fronte dei 4 progetti connessi con l'erogazione dei servizi e delle prestazioni di assistenza territoriale ad anziani, disabili, minori e adulti e famiglie con disagio, in coerenza con le linee e gli

obiettivi dell'agenda di fine mandato e la relativa programmazione triennale, è stato pianificato ed avviato il percorso di superamento/liquidazione del Consorzio Società della Salute, implicante la trasformazione del relativo modello organizzativo di integrazione socio-sanitaria e la conseguente definizione dei futuri nuovi accordi di cooperazione con l'A.usl di riferimento e dei connessi rapporti finanziari (vedi D.GC n.261 del 9/07/2013). Ciò con il risultato atteso della cessazione della spesa stanziata in bilancio per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal contratto di direzione del Consorzio e della condivisione di un piano di successione in grado di assicurare la necessaria integrazione socio-sanitaria della attività territoriali della zona distretto a livello operativo, organizzativo e gestionale ed i LEA per la n.a. in regime di corresponsabilità.

Per quanto concerne gli obiettivi di tenuta del sistema d'offerta dei servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria per la n.a. di cui alle LL.RR. n. 41/2005 e n. 66/2008, ad ai fini dell'atteso mantenimento dei relativi standard qualitativi e di copertura assistenziale, oltre al percorso di cui sopra sono state intraprese tutte le necessarie azioni di razionalizzazione, ottimizzazione e contenimento della spesa, così come previste dal PDO 2013 in attuazione del Programmazione triennale dell'A.C..

Tra queste si segnalano in particolare: la predisposizione del "global service" in vista del rinnovo della gestione mediante appalto delle 4 RSA pubbliche unitamente all'adeguamento del relativo sistema di compartecipazione; l'adeguamento e omogeneizzazione dei criteri d'accesso e degli standard assistenziali dei servizi domiciliari per disabili; la razionalizzazione organizzativa e gestionale dei servizi di Centro Diurno per disabili e di assistenza socio-educativa domiciliare e residenziale per minori in sede di rinnovo dei relativi appalti e/o convenzioni con gli erogatori privati accreditati.

Sulla base del monitoraggio in itinere dei dati di attività, si prevede che le suddette misure, una volta a regime, possano assicurare il mantenimento dei consolidati standard di attività e qualità dell'offerta, ovvero un risultato più che apprezzabile, che tuttavia, tenuto conto del registrato incremento della domanda e dell'incidenza del normale incremento annuale dei costi, di per sé non significa il mantenimento dei consolidati livelli di copertura assistenziale della popolazione residente per il 2014.

Sul fronte della **promozione sociale e dell'associazionismo** è in corso l'adeguamento dei Regolamenti disciplinanti gli strumenti e gli istituti di partecipazione, in funzione della piena e fattiva attivazione della Consulta degli immigrati e della razionalizzazione e snellimento delle procedure di accesso a contributo delle associazioni.

Infine, sul fronte degli **interventi per l'accesso all'alloggio** è in fase di completamento il progetto di adeguamento alla nuova LR 75/2012 delle procedure di gestione degli sfratti.

In particolare è stata costituita (Deliberazione GC n. 165 del 14/5/13), dotata di apposito regolamento (28/6/2013) e resa operativa la Commissione prevista dalla citata Legge, che ha attivato le specifiche procedure di "graduazione sfratti" e la programmazione dei primi rinvii a partire dal mese di luglio.

Fin dall'inizio dell'anno è stato inoltre attivato il nuovo programma per la definizione delle graduatorie di ERP con acquisizione degli aggiornamenti dei requisiti disposti dalla Regione.

Il Bando di mobilità è stato fissato per l'ultima decade di settembre, mentre il Bando per l'accesso alle agevolazioni per la TARES è stato fissato dal 2 al 17 settembre.

E' stata infine assicurata la collaborazione alle strutture tecniche per la redazione del progetto di adeguamento dei locali per il nuovo centro di accoglienza nella struttura del S. Anna ed è stato programmato l'avvio delle assegnazioni degli alloggi a canone sostenibile della Lamarmora e di via Galilei con la possibilità di utilizzare ulteriormente le graduatorie attraverso l'utilizzo di alloggi provenienti dalle disponibilità SPIL.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

Il Programma è stato pienamente attuato, con risultati in qualche caso superiori alle attese.

In particolare, grazie alle azioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta intraprese nel periodo, l'amministrazione comunale ha potuto garantire ai cittadini residenti in zona i consolidati standard di assistenza, sia in termini di qualità, che di quantità delle prestazioni erogate, in piena coerenza con la relativa linea di mandato.

Una prima importante testimonianza della tenuta del sistema d'offerta locale ci viene dagli indicatori e dati di sintesi a pre-consuntivo, con particolare riferimento all'indice copertura

assistenziale e all'indice di tutela dei residenti in zona (spesa sociale netta per abitante), il cui significativo incremento è solo in parte imputabile al decremento demografico che si registra nel periodo.

I NUMERI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE LOCALE (ASSISTENZA SOCIALE)	anno 2010	anno 2013
Valore della prod. (da Rendiconto della gest. annuale a pre-consuntivo) =	27.632.103	27.560.020
di cui: spesa sociale netta (al netto concorso SSR) =	20.009.399	20.047.768
Spesa sociale x abitante: l'indice di tutela =	<b>€ 113</b>	<b>€ 115</b>
Tot. utenti in carico nell'anno =	5.165	7.092
Posti disponibili in strutture a ciclo diurno =	125	133
Posti disponibili in strutture residenziali (24 ore) =	428	428
Totale ore di assistenza erogate dai servizi domiciliari =	282.493	267.482
Copertura assistenziale = utenti in carico assistiti con PAP/pop.target*1000	<b>26 * 1000 residenti</b>	<b>26 * 1000 residenti</b>

A fronte del normale incremento annuale dei costi e delle criticità finanziarie derivanti dal contestuale decremento del Fondo sociale Regionale Ordinario, del concorso del SSR e della capacità contributiva dell'utenza indotta dalla crisi, tale risultato è principalmente il frutto delle completate razionalizzazioni organizzative e gestionali dei servizi in gestione diretta, con particolare riferimento alla razionalizzazione organizzativa dei servizi di RSA mediante affidamento in global service, che ha garantito il miglioramento qualitativo delle relative prestazioni ed un abbattimento dei costi pari a € 730.000 annue, liberando risorse da destinare alla promozione di altri servizi per le prossime annualità.

Ulteriori ottimizzazioni risultano dalla revisione degli standard di appropriatezza e dalle razionalizzazioni organizzative e gestionali dei servizi socio-educativi per minori (residenziali e domiciliari) e dei Centri diurni per disabili, che hanno assicurato un ulteriore abbattimento dei costi ed un incremento dei posti semiresidenziali disponibili per disabili pari all'8%, con conseguente potenziamento della dotazione della rete d'offerta zonale.

Per quanto concerne il governo del sistema di assistenza territoriale e la necessaria ridefinizione del relativo modello di integrazione socio sanitaria, è stata predisposta e già apprezzata con apposito Atto G.C. la 1° bozza dell'Accordo di cooperazione Comuni-associati A.USL 6, funzionale al superamento e alla liquidazione del costituito consorzio SdS nel 2014, in coerenza con la relativa linea di mandato ed i vigenti Atti e orientamenti programmatici regionali e con pieno raggiungimento del risultato atteso per l'annualità 2013.

Parimenti completati, con pieno raggiungimento dei risultati attesi sono gli interventi/progetti riguardanti l'implementazione e la messa a regime dei nuovi istituti partecipativi (consulte delle associazioni e dei migranti e della relativa disciplina) e la promozione degli interventi per l'accesso alla casa, con particolare riferimento all'applicazione della nuova LR 75/2012, che ha visto la completa messa a regime degli strumenti attuativi attivati a livello locale.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 410 “*Servizi alla città*”**

#### **N° 4 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione alla formazione alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie, Rete scolastica e Diritto allo studio, Ristorazione scolastica, Conferenza Zonale per l'Istruzione, CRED e CIAF.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione dei cittadini con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondarie di 1°, alle opportunità di accesso ai servizi per la prima infanzia. Condividere in modo particolare i servizi prima infanzia; sostenere i vigenti moduli organizzativi previsti in materia di istruzione primaria con particolare riguardo alla scuola a tempo pieno, le iniziative formative, la sperimentazione didattica ed educative, la qualificazione educativa del tempo extrascuola, l'educazione permanente degli adulti. Promuovere e sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.
- Attuare, attraverso la Conferenza Zonale per l'Istruzione, istituita dalla legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione”, una programmazione intercomunale, in materia di apprendimento formale e non formale.
- Garantire la gestione della rete scolastica e dei servizi per il Diritto allo studio
- Garantire la gestione del sistema di ristorazione scolastica.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell'Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali).
- Programmazione, gestione ed amministrazione dei servizi scolastici-educativi, conduzione attiva e passiva arredi, attrezzature e materiali didattici, utenze.
- Cura delle funzioni e dei compiti conferiti dalla normativa dell'Ente Locale, in ordine all'Autonomia Scolastica e al conseguente raccordo tra Enti.
- Progettazione e programmazione sviluppo e coordinamento del sistema cittadino integrato dei servizi per l'educazione dell'infanzia 0-6 anni pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato ) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione piano educativo infanzia): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni); rilascio monitoraggio, verifica, cessazioni ed autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione buoni-servizio) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi e degli interventi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti

e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) coperture parziali delle rette private a carico delle famiglie nei Servizi 03 privati convenzionati; gestione organizzativa e finanziaria della erogazione buoni servizio finanziati dalla Regione Toscana per famiglie con bambini in lista di attesa comunale frequentanti un servizio 0/3 privato accreditato; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

- Gestione delle attività correlate al Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie "Edda Fagni" (C.I.A.F.) ed al I Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED – Villa Letizia).
- Programmazione, gestione, controllo e comunicazione per il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto (produzione, trasporto e somministrazione pasti) ed erogato ai Servizi Prima Infanzia comunali, alle scuole dell'infanzia e Primarie statali ed all'Istituto Paritario S. Teresa del B. Gesù.
- Servizi di pulizia, custodia, sedi scolastiche, supporto ai docenti, prenotazione pasti, aiuto al consumo, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi Servizi educativi comunali e forniture varie;
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d'Infanzia e Primarie statali e Secondarie di primo grado statali e forniture varie;
- Erogazione servizi ausiliari per funzionamento dei servizi CIAF "Edda Fagni" e CRED "Il Satellite" di Universitario di Villa Letizia
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Programmazione e monitoraggio interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici;
- Monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati);
- Gestione e analisi banca dati del funzionamento scolastico;
- Gestione aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Gestione dell'anagrafe scolastica;
- Creazione e gestione modulo SIT per gli aspetti di competenza dell'U.O.va;
- Allestimento (progettazione, acquisti, organizzazione) sedi in concessione finalizzata a nuovi servizi 03 privati convenzionati e sedi scolastiche nuove e ristrutturate (aule, uffici amm.vi, laboratori, biblioteche, locali mensa, palestre ect..).
- Programmazione, coordinamento e controllo attività delle Ludoteche;
- Programmazione e coordinamento attività estive;
- Adeguamenti normativi, messa in sicurezza e rinnovo arredamenti scolastici in dotazione agli ordini di scuola di pertinenza comunale
- Diritto allo Studio: erogazione "Pacchetto scuola", cedole librerie, trasporto scolastico, inadempienza scolastica, tutela agli utenti in condizione di disagio per i servizi di trasporto e ristorazione scolastica,
- Servizio di incasso delle quote contributive per i servizi asili nido comunali e ristorazione scolastica, controlli su autocertificazione e gestione morosità;
- Gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
- Segreteria Unità Organizzativa ed Assessore.
- Segreteria Articolazione Zonale e Conferenza dei Sindaci.
- Governo intercomunale, tramite l'azione della Conferenza Zonale per l'Istruzione istituita dalla L.R. 32 (e successive modifiche ed integrazioni), delle, politiche di educazione, istruzione e educazione non formale degli adulti.
- Individuazione di interventi rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica e per favorire l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri nel sistema educativo e scolastico
- Progettazione e realizzazione del PEZ Progetto Educativo di Zona per l'apprendimento formale e non formale, finalizzato a realizzare attività ed interventi sul territorio della zona Livornese concernenti due distinte aree di riferimento, in relazione all'età dei destinatari: Infanzia (0-6 anni) e scolare (3-18 anni) in attuazione della D.C.R. n. 32 del 17/04/2012 "P.I.G.I. 2012/2015" e della D.G.R. n. 444 del 28/05/2012 "Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale".

- Interventi psicopedagogici CIAF e CRED
- In attuazione dei compiti conferiti dalla normativa regionale L.R.32/02, progettazione e gestione del Piano Educativo di Zona per l'infanzia 0/6;
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato per l'educazione dell'infanzia 0/6 in esecuzione della normativa regionale e statale.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 1 Dirigente U. Org.va, n. 3 Cat. D6 di cui n. 1 AP, n. 3 cat. D5, n. 3 cat. D4, n. 5 cat. D3, n. 5 cat. D2, n. 1 cat. D1, n. 5 cat. C5, n. 3 cat. C3, n. 1 cat. C1, n. 3 cat. B7, n. 2 cat. B6, n. 5 cat. B5, n. 1 cat. B4, n. 3 cat. B3, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4.

Personale funzione educativa scuole/nidi comunali n. 140:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 5 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 49 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 10 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 3 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 10 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici (di cui 1 PT);
- ✓ n. 2 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 7 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 14 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 24 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione n.48:

- ✓ n. 20 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 17 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 3 PT;
- ✓ n. 4 educatori servizi educativi scolastici di cui 2 PT;
- ✓ n. 7 educatori servizi educativi scolastici sostegno di cui 2PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 27:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 4 PT);

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, CIAF, "Edda Fagni" e CRED via Caduti del Lavoro e strutture ad essa n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell'Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuola infanzia paritarie, n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, 7 cucine di Asilo Nido, n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio, n.1 furgone (Ludobus) in uso comune con i Servizi Culturali.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l'accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola. CIAF: I progetti e le attività sono congruenti con quanto indicato dalla legge regionale 32/2002, dal relativo Piano Intervento Generale Integrato e dalla L.R. 24/02/2005 n. 41.

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l'accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:** le attività dell'U.O.va si sono svolte in linea secondo quanto stabilito dagli obiettivi previsti.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

**Direzione Servizi Prima Infanzia n. 1 e n. 2:**

- si sono realizzati Piani Educativi Individualizzati di tutti i bambini iscritti e frequentanti i servizi educativi comunali dell'infanzia in collaborazione con USL6 Neuropsichiatria infantile.
- Sono stati realizzati percorsi specifici per l'accoglienza e l'inserimento delle famiglie e dei bambini stranieri sia attraverso interventi di mediazione linguistica-culturale che attraverso situazioni laboratoriali in orario extrascolastico. Lo strumento utilizzato è stato quello dei "Poli scolastici per l'educazione interculturale 0-10 anni" del quale fanno parte le scuole cittadine.
- È stato attuato il programma "Assistentato linguistico Comenius" attraverso la realizzazione degli interventi di 7 assistenti Comenius provenienti da paesi comunitari che hanno prestato servizio in alcuni Centri infanzia comunali.
- Si sono completati i programmi di riarrredo del Centro infanzia La Giostra ristrutturato ed ampliato.

E' stato realizzato il programma di tirocinio del progetto Alternanza Scuola-Lavoro così come indicato nella Convenzione tra Comune e le principali istituzioni scolastiche cittadine che formano nell'ambito educativo

**Ristorazione e Servizi Ausiliari Scolastici:**

Evasa la domanda di servizio mensa avanzata dalla dirigenza scolastica per l'a.s. 2012/2013 a sostegno delle attività di tempo pieno della scuola primaria statale cittadina. Accolta completamente la domanda di servizio mensa per l'a. s. 2013/2014 con l'istituzione di due nuove classi a tempo pieno presso le sc. primarie Antignano e Natali. Revisionate le Tabelle dietetiche per l'a.s. 2013/2014 in relazione alle Linee di Indirizzo Nazionali per la Ristorazione scolastica (Ministero della Salute, Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 131/2003, G.U. n. 134 del 11/06/2010) e Regionali (Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 1127 del 28/12/2010).

Mantenuto alto il livello qualitativo e quantitativo del servizio di Ristorazione scolastica mediante: la costante attività di controllo, la fornitura del 60% circa di prodotti derivanti dall'agricoltura biologica, la gestione del complesso servizio dietetico personalizzato, che consente ad oltre 400 bambini (416 al 31/12/13), con esigenze di salute od etiche, di accedere ogni anno alle attività scolastiche a tempo pieno. A tale risultato hanno contribuito anche la Commissione mensa cittadina e la comunicazione on-line basata sui contatti telematici con le famiglie e sugli aggiornamenti in rete civica della documentazione di settore (le Tabelle dietetiche ed i Menù speciali, menù questi ultimi dedicati alle festività del calendario ed alle giornate a tema condivise con la Commissione mensa cittadina).

Conclusasi positivamente la rinegoziazione del contratto di appalto n. 58930/2010 del repertorio e del suo atto aggiuntivo n. 59572/2012 scaduto il 28 agosto 2013 per l'affidamento dei servizi di ristorazione ed ausiliari vari scolastici nel nuovo biennio 29/08/13 – 28/08/15 (rif. gara europea telematica agosto 2009). Con detto, ulteriore negoziato sono state contrattate alcune misure di contenimento della spesa, che hanno consentito di non incrementare le relative quote contributive a carico delle famiglie e di contenere gli "avanzi" al consumo. Il procedimento si è concluso con l'approvazione di dette misure mediante la determina dirigenziale n° 2094 del 25.07.13, con la quale si è proceduto all'affidamento dei succitati servizi per il biennio sc. 29 agosto 2013 – 28 agosto 2015.

Sono state, inoltre, approvate una serie di migliorie procedurali senza aggravio di spesa per questa Amministrazione; tra queste si segnala l'avvenuto trasferimento, con decorrenza novembre 2013, alle Istituzioni scolastiche statali di un fondo da destinare alle spese varie di ufficio, di cui alla Legge 23/96, ed, in quota parte, alle forniture di beni di consumo per le scuole d'infanzia e primarie statali erogate fino ad ora da questa Amministrazione (rif. determina dir. n. 2453/2013).

Sono stati garantiti i servizi ausiliari scolastici di pulizie (straordinarie), manutenzione, facchinaggio e trasporto arredi alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali per il regolare funzionamento delle attività scolastiche nonché tutti i servizi ausiliari di supporto ai servizi educativi

comunali (nidi, centri e scuole d'infanzia). Per questi ultimi si è proceduto alla rivisitazione dei budget orari di servizio in relazione al nuovo assetto dell'a.s. 2013/2014 con superamento, tra l'altro, di alcune criticità. E' stata attivata, con decorrenza Dicembre 2013, la gestione integrata (diretta – appalto) dei servizi ausiliari presso il nido Aquilone in applicazione dei protocolli d'intesa a suo tempo siglati tra questa Amministrazione e le OO.SS aziendali nonché ai sensi degli artt 114, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e 311 comma 2, punto b del D.P.R. 207/2010.

Redatto il Piano 2013 per le forniture di arredo scolastico comprensivo dei beni prioritari finalizzati a garantire il regolare avvio del nuovo anno scolastico in relazione all'avvenuto incremento di "iscritti" 2013/2014. La spesa sostenuta in merito ammonta ad € 13.000 oltre IVA di legge, somma corrispondente al relativo stanziamento disponibile nel PEG 2013. A tal fine è stato aggiornato il Capitolato di appalto alle vigenti normative, in base alle quali, tra l'altro, l'arredo deve essere conforme ai criteri ambientali di base, di cui al D.M. n°21 del 22/02/11. Detti criteri qualificano come "verde" la fornitura. I beni in questione sono stati acquistati ricorrendo al Mercato elettronico della Consip.

### **Rete scolastica e diritto allo studio:**

- Effettuata la gestione della rete di collegamento e di coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali del settore scolastico: Dirigenti scolastici statali, Ufficio scolastico Provinciale, e le altre strutture interessate per fornire supporto all'attività scolastica cittadina e a quella di manutenzione e messa a norma degli edifici di competenza comunale (servizi d'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado).
- Realizzati i piani 2013 di ordinaria e straordinaria manutenzione e messa a norma degli edifici e delle aree verdi scolastiche.
- Conclusa l'attività di ricognizione dello stato di funzionamento del sistema scolastico cittadino di riferimento (servizi educativi 0-3 anni, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) con analisi dei flussi per la programmazione della rete scolastica.
- Effettuato il monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, gas, telefono, linee ADSL).
- Realizzata l'implementazione della penisola tecnologica per l'utilizzo delle tecnologie informatiche per i servizi digitali alla scuola e all'utenza.
- Conclusa la gestione del bando unico dei contributi economici per il diritto allo studio ("Pacchetto scuola") con pubblicazione delle graduatorie. Completata la gestione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri scolastici per gli utenti delle scuole primarie. Effettuata la gestione del trasporto scolastico "Elefobus".
- Effettuata la gestione del sistema di compartecipazione degli utenti al pagamento delle tariffe per la ristorazione scolastica e asili nido comunali con emissione della bollettazione, e del connesso front-office. Conclusa la rendicontazione degli incassi in coordinamento con il centro unico della riscossione.
- realizzata la gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) con rilascio delle attestazioni ISEE e il calcolo dell'ISEE di prestazione per il servizio sociale del Comune e dell'Az. USL.
- Realizzata la gestione del servizio ludotecario cittadino con attivazione della nuova gara di appalto e del nuovo applicativo gestionale.

### **Sistema Integrato Infanzia:**

L'anno educativo-scolastico 2012/13 è stato regolarmente chiuso, verificato e rendicontato (per quanto attiene le risorse economiche ed umane assegnate) e l'anno educativo-scolastico 2013/14 è stato regolarmente avviato con la necessaria riorganizzazione (delle sedi e della dotazione organica funzione educativa) in relazione al processo di progressiva statalizzazione in corso.

E' stato rivisitato il procedimento per l'accesso sia ai Servizi 0/3 che alle scuole comunali dell'infanzia, coordinando quest'ultimo con le iscrizioni alla scuola statale dell'infanzia e

consolidando ed espandendo per entrambi la presentazione della domanda ed il ritiro dell'ammissione on line;

E' stato presentato –in entrambi i due aa.ss. in questione- il progetto di conciliazione lavoro/famiglia (ogni volta ammesso a contributo) per l'assegnazione di buoni-servizio della Regione Toscana così come è stata presentata manifestazione d'interesse integrativa per assegnazione di ulteriori buoni servizio a famiglie che, in lista d'attesa comunale, sono utenti privati di un servizio 0/3 privato accreditato: assegnati, gestiti e rendicontati complessivamente n.95 buoni servizio reg.li per l'a.s. 2012/13; assegnati e gestiti n.31 buoni servizio reg.li (diminuiti nel numero a causa della diminuzione dell'utenza privata dei Servizi privati causa impoverimento delle famiglie) per l'a.s.2013/14.

Partecipando al nuovo progetto “Buoni scuola 3-6” della Regione Toscana - finalizzato al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali - sono state raccolte n.409 domande di buono-scuola per l'a.s. 2013/14 e si è proceduto con i necessari Atti amministrativi per l'individuazione dei (n.123) beneficiari (sulla base di graduatoria redatta secondo i criteri indicati dalla Regione e approvati contestualmente dalla G.C.) e per l'accertamento e la liquidazione (ai beneficiari) del contributo regionale/buono-scuola.

Sono stati redatti i progetti (per il mantenimento del livello di servizio 0/3, per la continuità educativa 0/6 tramite formazione congiunta educatrici/insegnanti, per il governo del sistema integrato tramite l'implementazione del coordinamento pedagogico zonale) finalizzati alla formazione del PEZ infanzia ed all'acquisizione dei relativi finanziamenti regionali per cui sono stati redatti i necessari atti di accertamento, impegno e liquidazione.

E' stato implementato, per l'a.s. 2013/14, il coordinamento pedagogico zonale integrato consolidando la presenza, oltre che dei servizi 0/3 comunali e privati convenzionati di Livorno e Collesalvetti, delle scuole dell'infanzia comunali, anche delle scuole dell'infanzia statali e private paritarie di Livorno e le scuole dell'infanzia statali di Collesalvetti.

E' stato –per il 2012/13- realizzato e rendicontato e –per il 2013/14- programmato ed attivato:

- ✓ il piano di coordinamento, controllo, monitoraggio e promozione qualità dei servizi del sistema integrato 0/6 in collaborazione con Università di Firenze;
- ✓ il piano-programma di formazione per gli addetti ai servizi del sistema integrato 0/6.

Si è proceduto nella collaborazione con la Regione Toscana per la definizione del nuovo Regolamento reg.le per i servizi prima infanzia, approvato a luglio 2013, presentando sul testo osservazioni e commenti nella prospettiva della stesura di “Linee-guida applicative” regionali.

E' stata avviata nei tempi previsti la programmazione dell'anno educativo-scolastico 2014/15, avviando il procedimento di iscrizione (pubblicazione del Bando per le scuole comunali dell'infanzia e raccolta domande) che si conclude a gennaio 2014.

### **C.R.E.D. e C.I.A.F.:**

Nell'ambito dell'unificazione della sede dei due servizi (nell'immobile di Via caduti del lavoro 26), è stato razionalizzato ed ottimizzato l'uso delle risorse strumentali e si è proceduto ad un primo coordinamento dei programmi 2013/14 CRED, CIAF e Sistema Infanzia in collaborazione e con la supervisione del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze.

Entrambi i Servizi hanno collaborato per la redazione - in collaborazione con le scuole cittadine, con l'Az.USL6 e con le Associazioni attive sul territorio in materia - dei progetti (per l'integrazione scolastica degli studenti stranieri e degli studenti disabili, per il superamento dei disturbi legati all'apprendimento nell'ottica della promozione del successo scolastico) finalizzati alla formazione del PEZ scolare ed all'acquisizione dei relativi finanziamenti regionali per cui sono stati redatti i necessari atti di accertamento, impegno e liquidazione. Per quanto di specifico:

- **CRED**

E' stato predisposto il catalogo Scuola-città 2013/14, rivisitato nella veste grafica, curando particolarmente la continuità con l'offerta formativa del Sistema Infanzia. In relazione al taglio delle risorse finanziarie (azzeramento nel 2013 del Capitolo utilizzato), si è proceduto alla rivisitazione dei percorsi formativi e dei laboratori didattici riuscendo comunque a

mantenere un livello essenziale di intervento a sostegno della qualità del sistema educativo e scolastico del territorio. E' stato allestito, nella cd. "casina del custode" (adiacente all'immobile di Via caduti del lavoro 26, nuova sede CRED e CIAF), il nuovo laboratorio di teatro per il mantenimento dei corsi di formazione per le insegnanti e i bambini/ragazzi.

E' stato realizzato - in collaborazione con scuole, enti ed aziende del territorio - il progetto regionale di educazione ambientale secondo gli indirizzi della Regione Toscana ed in continuità con quello del precedente a.s.; sono stati accertati, impegnati, liquidati e rendicontati i relativi contributi regionali.

- CIAF

E' stata sviluppata la prima fase di riorganizzazione del programma dando continuità al progetto regionale TROOL (azione educativa per bambini, ragazzi e famiglie finalizzata all'uso consapevole del web) per cui si è proceduto ai necessari atti amministrativi per il rinnovo della convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze e per il proseguimento della collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sezione di Livorno.

Procedendo con i necessari atti amministrativi, è stato attivato il progetto provinciale MIUR/UNICEF "Verso una scuola amica" (promozione della peer-education e contrasto al bullismo) e sono stati progettati ed avviati n.3 nuovi progetti di sostegno alla genitorialità (per neo genitori – in collaborazione con AzUSL6 - per soli padri e per famiglie estese).

È stato ulteriormente consolidato un sistema esteso di rapporti e collaborazioni con scuole, centri di ricerca ed istituzioni locali e sovralocali intorno alle tematiche delle famiglie e dell'età minore; è stato consolidato il progetto alternanza scuola-lavoro.

**3.4 – PROGRAMMA N° 460 "Politiche del territorio"**  
**N° 0 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si compone delle seguenti attività:

- Direzione Ufficio di Piano e coordinamento azioni e attività dell'ente e provvedimenti finalizzati alla revisione del piano strutturale e del regolamento urbanistico
- Coordinamento e raccordo con l'autorità portuale per la revisione del PRG del Porto e variante anticipatrice al PS e al RU (Accordo procedimentale del 10/07/2008)
- Coordinamento e raccordo con l'azienda ASL delle attività preordinate alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero
- Sistema delle Grandi Infrastrutture
- Rapporto con l'imprenditoria e il mercato del lavoro
- Sviluppo economico e marketing territoriale
- Politiche del lavoro
- Insediamenti produttivi – assegnazione aree ed immobili per attività alle imprese
- Osservatorio economico
- Tavolo innovazione – tavolo dello sviluppo Livorno

Responsabilità di procedimento di:

P.R.U. Luogo Pio

P.P. Nuovo Centro

P.P. Porta a Terra

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Processo di riorganizzazione dell'Ente.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Attuazione del programma del Sindaco

- Redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico per addivenire all'approvazione definitiva del Piano Strutturale entro la fine del mandato amministrativo e all'adozione del Regolamento Urbanistico nel primo semestre del 2015;
- Realizzazione del processo partecipativo connesso alla revisione degli strumenti urbanistici;
- In anticipazione rispetto alla più ampia manovra di revisione dello strumento urbanistico generale, il programma si propone la definizione di una variante al vigente P.S. e al vigente R.U. per l'approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, che costituisce uno degli assi strategici della più ampia manovra di revisione del Piano Strutturale;
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 24/05/2010 dell'Accordo di programma tra Regione, AUSL 6, Provincia, Comune, Soprintendenze, etc. per la realizzazione del nuovo ospedale;
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 11/01/2007 dell'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area Costiera Pisa-Livorno ed in particolare con la sottoscrizione in data 11/01/2012 del nuovo Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata;
- attuazione dell'Accordo del 11/07/2012 per la realizzazione di interventi e affidamento dei servizi finalizzati alla gestione delle opere di disconnessione nel tratto del Canale dei Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana, assicurando la navigabilità e l'interruzione del flusso dei sedimenti verso il porto di Livorno.
- attuazione del PRU "Luogo Pio, del P.P. "Nuovo Centro" e del P.P. "Porta a Terra"

Sviluppo Economico:

- Subordinatamente all'individuazione delle risorse per il cofinanziamento verrà realizzato il progetto B.U.I.L.D. (Business Innovation Livorno Development) proposto dal Comune di Livorno a valere

- sull' "Avviso di manifestazione di interesse per iniziative di marketing di livello locale rivolto ai Comuni PIUSS" e in fase di approvazione da parte della Regione Toscana che copre il 78,40% dei costi del progetto che è finalizzato all'attrattività di investimenti
- E' stato concordato con i dirigenti scolastici degli istituti superiori nonché con i componenti del Tavolo Innovazione un progetto denominato "Giovani Lavoro Impresa", indirizzato all'occupabilità giovanile, che vedrà i seguenti obiettivi: "La Scuola e il Sistema produttivo si incontrano"; "Il progetto facilita i futuri imprenditori"; "Le imprese innovative occupano personale innovativo".
  - Sono stati intrapresi opportuni contatti con il Polo di Innovazione ICT per facilitare, in futuro, la collaborazione di tale Polo con il sistema delle ICT locali.

#### Politiche del lavoro:

- Il Tavolo Lavoro e Marketing che si è insediato in data 8 maggio 2012 affronterà problematiche e criticità aziendali per quanto di competenza dell'Assessorato Lavoro e Semplificazione

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli investimenti

**3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 7 Unità di personale

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 7 PC; n.4 stampanti; n. 3 scanner; n.2 plotter; n. 3 fotocopiatrici; n.1 fax

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i piani Regionali di settore.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

- In data 28 maggio 2013 è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 59562 con l'ATI aggiudicataria dell'appalto dei servizi professionali di redazione del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e connesse prestazioni specialistiche, ai sensi della L.R.T. n.1/2005 e relativi regolamenti di attuazione. Gli uffici comunali hanno provveduto all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo dell'avvio del procedimento di revisione del P.S. E' in corso, da parte dei soggetti incaricati, l'analisi ricognitiva finalizzata alla definizione dei contenuti del rapporto ambientale.

- Per quanto riguarda la realizzazione del processo partecipativo, sono stati svolti incontri e attività con gli Assessori, gli uffici e il progettista del piano per la messa a punto del programma di lavoro e per l'allestimento della piattaforma telematica che accompagnerà il percorso partecipativo. E' in corso la prima tappa di questo percorso, che prevede appunto la realizzazione di una serie di interviste rivolte ad alcuni attori chiave del nostro panorama cittadino, in quanto portatori di particolari interessi o istanze valoriali, volte ad evidenziare le principali questioni che il costruendo Piano dovrà sviluppare. Le interviste sono curate da alcuni esperti del gruppo di lavoro di Avventura Urbana di Torino, coordinati dalla Cooperativa Caire di Reggio Emilia. Il percorso di ascolto attivato per il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico della Città di Livorno si avvale come supporto telematico di uno spazio "web", attivato alla fine del mese di luglio sulla Rete Civica del Comune e chiaramente identificabile da un'apposito banner "*Vivo Livorno – Partecipare al Piano Strutturale*" inserito sulla home page, utile ad informare anche i cittadini più esigenti, che utilizza diversi strumenti tecnologici e innovativi: un sito internet, che conterrà informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, glossario, ecc...); un forum, che consentirà a qualsiasi cittadino di condividere con la città le proprie proposte e un geo blog, attraverso cui sarà possibile georeferenziare all'istante le informazioni evidenziate.

- Per quanto riguarda la variante al vigente P.S. e al vigente R.U. per l'approvazione del Piano Regolatore del Porto di Livorno, è stata completata l'integrazione del procedimento di VAS. Con deliberazione n. 153 del 2/05/2013 la giunta comunale ha preso atto del nuovo rapporto ambientale redatto sulla base della definizione dei contenuti del PRP da parte dell'A.P. In data 2/09/2013 si è svolta la prima riunione della conferenza tra le strutture tecniche delle amministrazioni interessate per l'esame del progetto di P.R.P. e del progetto di variante agli strumenti urbanistici comunali.

- Prosegue l'attività di raccordo con l'Azienda ASL e la Regione Toscana attraverso il Tavolo Tecnico

istituito con l'Accordo di Programma del 24/05/2010. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 8.07. 2013 è stata approvata definitivamente la variante al R.U. finalizzata alla riapposizione dei vincoli espropriativi, all'approvazione del progetto delle opere infrastrutturali esterne connesse al Nuovo Ospedale e alla riclassificazione dei primi tre immobili di proprietà ASL non più destinati a fini sanitari (via venuti, via s.gaetano, via fiera s. antonino). Gli uffici stanno lavorando per dare attuazione all'Accordo per la realizzazione del I° Lotto delle opere infrastrutturali connesse alla costruzione del nuovo P.O. di Livorno, sottoscritto in data 28 dicembre 2012 tra Regione Toscana, ASL 6 e Comune di Livorno al fine di addivenire all'approvazione del progetto esecutivo e avviare le relative procedure d'appalto.

- In ordine all'attuazione degli impegni sottoscritti con l'Accordo di programma del 11/01/2012 per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore", con conferenza dei servizi del 12/03/2013 è stata conclusa la procedura di VIA sul progetto definitivo predisposto dalla Provincia di Pisa quale autorità competente.

- Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo sottoscritto in data 11/07/2012 sulle c.d. "porte vinciane", le operazioni di movimentazione dei sedimenti in alveo sono state concluse ad opera della Società aggiudicataria della gara di appalto esperita dall'Autorità Portuale di Livorno quale ente attuatore/stazione appaltante.

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.168 del 15/05/2013 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il soggetto attuatore per l'attuazione degli interventi privati previsti dal P.R.U. "Luogo Pio".

- Prosegue regolarmente l'attuazione del Piano Particolareggiato "Nuovo Centro", con riferimento sia alla realizzazione delle opere di urbanizzazione che degli interventi edificatori previsti.

#### Sviluppo Economico:

- Con determina sono stati approvati i capitolati per l'affidamento di servizi per la realizzazione di dossier informativi e assistenza agli investitori e per la realizzazione di workshop e promozione che sono gli obiettivi del progetto di marketing B.U.I.L.D.

- E' stata realizzata una bozza definitiva del progetto "S.O.S. Lavoro" relativamente al quale gli studenti degli Istituti superiori hanno redatto titolo e logo del progetto.

- E' stata concordata con la Scuola Superiore Sant'Anna una bozza di protocollo d'intesa per la collaborazione di attività di diffusione della ricerca e dell'innovazione. La proposta di protocollo è all'attenzione della G.C.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

- Il lavoro di revisione del Piano Strutturale sta proseguendo regolarmente. E' stata completata da parte dei soggetti incaricati l'analisi ricognitiva finalizzata alla definizione dei contenuti del rapporto ambientale. Sono, inoltre, in corso di definizione i lineamenti guida del nuovo Piano Strutturale che il progettista incaricato prevede di presentare all'Amministrazione Comunale nel prossimo mese di febbraio 2014.
- Prosegue, parallelamente al lavoro di revisione del Piano Strutturale, il processo partecipativo avviato dalla Cooperativa Caire di Reggio Emilia che ha rimesso all'Amministrazione Comunale gli esiti della prima fase del percorso di ascolto delle forze sociali ed economiche (realizzato attraverso una serie di incontri ed interviste). Sono in corso di definizione una serie di incontri aperti a tutti i cittadini, attraverso l'organizzazione di incontri territoriali.
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 9/12/2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L.R. n. 1/2005, l'intesa preliminare all'accordo di pianificazione per l'adozione della variante al P.S. e al R.U. nonché per la definizione del Piano Regolatore Portuale e per la definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Maserplan del PIT, stipulata tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno e Autorità Portuale in data 26/11/2013. Con la medesima deliberazione n. 144/2013 è stata contestualmente adottata la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale di Livorno. In data 19/12/2013 l'Autorità Portuale ha potuto quindi adottare il Piano Regolatore del Porto e avviare le procedure previste dall'art. 5 della L. n. 84/94 per la relativa approvazione.

- Prosegue l'attività di raccordo con l'Azienda ASL e la Regione Toscana attraverso il Tavolo Tecnico istituito con l'Accordo di Programma del 24/05/2010. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 603 del 30/12/2013 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica relativo all'adeguamento della viabilità del Lotto 2° del Nuovo Presidio Ospedaliero e con deliberazione n. 604 del 30/12/2013 è stato altresì approvato il progetto preliminare relativo all'adeguamento della viabilità del Lotto 3°.
- Prosegue regolarmente l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo sottoscritto in data 11/07/2012 sulle c.d. "porte vinciane";
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 489 del 14/11/2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione relative al P.R.U. "Luogo Pio." E' in corso di sottoscrizione la convenzione accessiva al rilascio dei permessi a costruire.
- Relativamente al P.P. "Nuovo Centro" sono stati predisposti da parte dell'ufficio gli elaborati tecnici per l'adozione della variante n. 1 al Piano Particolareggiato finalizzata alla ripermetrazione del Nuovo Centro e conseguente adeguamento urbanistico di salvaguardia ambientale di una zona riservata a migrazioni faunistiche naturali.

#### Sviluppo Economico:

- Con determina n. 4273 del 27.11.2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di "realizzazione dossier informativi e assistenza agli investitori nell'ambito del progetto B.U.I.L.D.; la ditta affidataria (Promo.Pa) ha consegnato una bozza del lavoro in data 31/12/2013.
- Per l'affidamento del servizio di Workshop, si sta provvedendo con procedura di trattativa privata.
- Si è svolto in data 6 dicembre 2013 il VII Workshop "S.O.S. Lavoro – Un progetto di occupabilità per i giovani" con presentazione del sito "S.O.S. Lavoro", realizzato con la collaborazione di alcune scuole superiori cittadine e reso disponibile per il giovane che cerca lavoro.
- E' stato firmato il protocollo d'intesa per la collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna per la diffusione dell'innovazione sul territorio livornese; in attuazione di detto protocollo è iniziato il progetto "Robotica educativa" con il quale docenti della Scuola Superiore Sant'Anna insegnano in alcuni Istituti superiori cittadini la robotica come metodo di apprendimento.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 470 “Urbanistica - Edilizia Privata”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig.ra Susanna Cenerini**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Svolgimento delle funzioni legate alle procedure edilizie, alle procedure espropriative e di gestione della strumentazione urbanistica.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

L'ufficio ha l'obbligo di rispondere alle istanze presentate dai cittadini, tese al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia edilizia: l'assetto organizzativo è stato studiato in modo da consentire di dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini; inoltre sono in corso riassetti anche logistici per consentire la riduzione dei tempi di attesa allo sportello.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

Rilascio permessi a costruire anche in sanatoria; gestione procedura DIA: ricezione e controllo delle DIA presentate – verifica delle attestazioni estratte al sorteggio; attività di segreteria C.E. e C.C.P.; calcolo e verifica dei contributi di concessione DIA; riscossioni, anche coattive, contributi di concessione; autorizzazione vincolo paesaggistico; ricezione e verifica attestazioni di abitabilità ed agibilità; gestione ed esaurimento del Condono anni '85 e '94; illeciti edilizi; gestione delle procedure organizzative e delle conseguenti pratiche; gestione pratiche condono edilizio ex L.R.53/04; gestione condono ambientale e sanzioni paesistico-ambientali; repressione abusivismo edilizio: emissione atti repressivi e gestione procedure di esecuzione coattiva; gestione archivio pratiche edilizie; sportello unico per l'edilizia; gestione del Regolamento Urbanistico intesa come valutazione delle proposte presentate dai privati e da altri enti che stanno all'interno del R.U. (artt. 11, 16, 17, 25, 37, 43, 44, 45) dall'esame tecnico delle proposte agli atti amm. vi conseguenti (del., conv., etc.); certificazioni di destinazione urbanistica e pareri di conformità al R.U. ad altri enti; gestione dei piani attuativi vigenti (pareri, interpretazioni); formalizzazione costituzione ufficio espropriazioni – predisposizione atti e procedure conseguenti; espropriazioni ed acquisizione aree: attività tecnica.

Nuova competenza in ordine al rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa a favore degli extracomunitari.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Dirigente n.1	<u>Edilizia privata</u> :	D amm.vi n.6	D tecnici n.2
<u>Urbanistica/Espropri</u> :	D tecnici n. 3	D amm.vi n.4	
		C amm.vi n.4	C tecnici n.6
	C tecnici n.1		
		B amm.vi n.8	

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

	n. 38 PC
n. 4 fotocopiatrici	
	n. 2 scanner
n. 1 stazione totale Leica per rilievi topografici	

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L'azione dell'ufficio è coerente con i programmi e gli obiettivi previsti.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Il programma sta procedendo secondo le previsioni. Si rileva una diminuzione delle istanze di P.C. e S.c.i.a. dovuta alla rilevante crisi economica.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

SCIA DEPOSITATE - CONTROLLO FORMALE E PRIMO CONTROLLO DI CONFORMITA' URBANISTICO- EDILIZIA : **1822**

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ART.80 L.R.T.1/05: **1734**

DIA ESTRATTE AL SORTEGGIO E VERIFICATE QUANTO ALLA CONFORMITA' URBANISTICA EDILIZIA E A TUTTI GLI ASPETTI CONSEQUENTI: **112**

N. PERMESSI A COSTRUIRE RICHIESTI: **341**

N. PERMESSI A COSTRUIRE RILASCIATI (ivi comprese 179 sanatorie, 41 permessi a costruire, 7 varianti e 55 dinieghi): **282**

N. ATTESTAZIONI DI AGIBILITA'/ABITABILITA' DEPOSITATE E CONTROLLATE FORMALMENTE: **353**

N.CONCESSIONI IN SANATORIA RELATIVE AI CONDONI (1.47/85, 1.724/94, l.r. 53/04): **501**

N. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA: **7**

N. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO: **41**

N. AUTORIZZAZIONI PAESISTICHE EMESSE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESISTICO: **233**

N. ATTI DI REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO: **447**

Ordinanze n.56 (di cui n.5 diffide ex art.141 L.R.T.1/05)  
Comunicazioni di avvio n.156  
Accertamento ottemperanza n.26  
Pratiche aperte oggetto di qualificazione giuridica n.209

N.CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA : **412**

N.NOTIFICHE DI FRAZIONAMENTO : **65**

N.RICERCHE DEI PROPRIETARI: **574**

N.CALCOLI AREE DI SEDIME PER ABUSI EDILIZI: **22**

N.CALCOLI VALORE VENALE PER FISCALIZZAZIONI: **5**

REDAZIONE CATASTO AREE BOSCHIVE PERCORSE DA INCENDI

N. DI ESPROPRI EFFETTUATI: **7**

N. DI PRATICHE PER ESPROPRI (AVVISI-DECRETI-AUTORIZZAZIONI-DEPOSITI-LIQUIDAZIONI-NULLAOSTA-CERTIFICAZIONI-MEMORIE-SVINCOLI-ETC.): **148**

**Trasmesso con protocollo 7371 del 24/1/2014**

**3.4 - PROGRAMMA N° 480 “Strategie ambientali”**  
**N° 0 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. LEONARDO GONNELLI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma continua nell'alveo dei temi ambientali e territoriali declinati nelle Linee di mandato del Sindaco 2011-2014; Esso è stato basato sui principi della massima flessibilità e ad elevati livelli di risposta agli elementi di innovazione sia tecnologica, sia normativa. Con questa impostazione il programma si connette al Piano degli Obiettivi cercando di realizzare livelli di efficacia ed efficienza, ma soprattutto permettendo l'identificazione di indicatori sfidanti che consentano di migliorare significativamente il campo ambientale dell'Amministrazione Comunale rispetto a periodi precedenti.

Per la natura e la peculiarità delle attività che di seguito vengono sinteticamente descritte, si fa presente che esse coinvolgono un elevato numero di portatori di interesse e molte di esse hanno una complessità operativa e di processo considerevole. Sono quindi state escluse dal presente lavoro quelle attività, che pur obbligatorie, sotto il profilo giuridico e pur coinvolgendo un numero di dipendenti importante sono di gestione delle pratiche tecnico-amministrative.

Per quanto riguarda la Protezione Civile il programma prosegue secondo l'attività svolta nel 2012 in termini di pianificazione della gestione delle fasi di emergenza in caso di evento calamitoso. Con l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile avvenuta nel novembre 2011 e del successivo aggiornamento approvato nell'aprile 2012 sono stati raggiunti gli obiettivi attraverso uno strumento valido per l'operatività del sistema; il programma futuro si svilupperà verso lo status di informazione collettiva nel nostro territorio. Infatti se siamo in grado di agire positivamente sulla conoscenza e sulla cultura della cittadinanza, potrebbe risultare assai più semplice gestire un evento.

Il programma si compone delle seguenti attività:

**Pianificazione ambientale di supporto alle iniziative urbanistiche:**

- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione Integrata per la predisposizione del PRG del Porto e per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune;
- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica per la predisposizione di Varianti urbanistiche al vigente Regolamento Urbanistico;
- Attività di predisposizione degli atti necessari (bandi di gara, etc.) e di coordinamento dei processi di partecipazione di percorsi di “Urbanistica partecipativa e solidale” così come recita l'art. 1 della Legge della Regione Toscana n. 69/2007 “Norme per la promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2005 (art. 7, c.5 e ss.), e dal DPGRT 4/R del 2007 e della Legge Regionale 10/2010. La finalità principale è quella di giungere a una forma di – intesa qui come pratica tipica della pianificazione – che attua, oltre alla partecipazione civica, i principi di trasparenza e di equità nella pianificazione (coesione territoriale). La finalità principale del processo partecipativo del PS e del RU si articolerà nei seguenti macro obiettivi:
  - a. Promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città;
  - b. Valorizzare le conoscenze, il patrimonio culturale e le tradizioni presenti nel territorio dando voce ai tutti i soggetti, compresi quelli che tradizionalmente vengono esclusi dalla *governance* della città;
  - c. Dare la possibilità agli amministratori di confrontarsi con la cittadinanza, acquisendo nuove opinioni e punti di vista;
  - d. Rendere trasparenti ai cittadini i dispositivi di trasformazione del territorio previsti nel piano;
  - e. Definire codici interpretativi e procedure di condivisione nella valutazione della sostenibilità dei progetti di trasformazione territoriali previsti dal piano;

- f. Rendere trasparente e comprensibile, attraverso strumenti adeguati, il contributo privato alla realizzazione della città pubblica nel partenariato pubblico e privato.
- Indagini geologiche, relazione sulla pericolosità geologica a supporto del PRG del Porto e della Revisione del Piano Strutturale e relazione sulla fattibilità geologica a supporto del PRG del Porto di Livorno e della Revisione del Regolamento Urbanistico;
  - Analisi e fase di decisione su procedimenti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Settoriale e Autorizzazione Unica (energetica).

**Difesa del suolo:**

- Coordinamento delle attività di studio, progettazione degli interventi per il ripristino geomorfologico nell'area del Bacino del Popogna-Molino Nuovo tesi alla prevenzione del rischio di esondazione e alla salvaguardia della popolazione;
- Programmazione delle sistemazioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree ad elevata pericolosità geologica identificate in: Area Pian dei Pinoli (ex discarica comunale), Area Montenero alto;
- Collaborazione per l'esecuzione dei lavori di consolidamento in Via Falcucci (Quercianella) oggetto di fenomeno gravitativo nel 2011;
- Predisposizione di pareri ambientali e geologici preventivi alla realizzazione di edificato e/o interventi edilizi nel territorio comunale per elevare le performance di sicurezza. Rilascio di autorizzazioni in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico con la massima cura rivolta ai rischi presenti sul territorio per non aggravare situazioni in equilibrio;
- Progettazione esecutiva e coordinamento delle fasi attuative del "Programma di interventi strutturali sui corsi d'acqua di competenza comunale e di manutenzione straordinaria degli alvei 2013" ai fini della prevenzione del rischio idraulico. Promozione di interventi da parte degli altri Enti coinvolti nella tematica del rischio idraulico;
- Definizione del Piano Comunale delle Attività Estrattive e dei Ripristini Ambientali e monitoraggio delle aree estrattive abbandonate.

**Qualità dell'Aria e ambiente acustico:**

- Predisposizione del Piano Comunale 2013-2014;
- Realizzazione di iniziative rivolte alla qualità dell'aria in chiave di educazione ambientale e di miglioramento dei comportamenti.
- Ottimizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai fini dei provvedimenti da intraprendere nel caso di superamento degli inquinanti atmosferici;
- Predisposizione dell'aggiornamento del "Piano di classificazione acustica del Comune di Livorno", approvazione ed applicazione del nuovo "Regolamento delle attività rumorose";
- Approvazione delle "Mappe acustiche" del Comune di Livorno;
- Applicazione delle procedure avanzate per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- Costante monitoraggio e controllo sulle Stazioni Radio Base presenti nel nostro territorio comunale.

**Politiche sui Rifiuti e sulle Bonifiche:**

- Coordinamento delle attività di bonifica del comprensorio della ex discarica comunale di Vallin dell'Aquila, Pian dei Pinoli, Vasca Cossu;
- Coordinamento e supporto tecnico dei seguenti provvedimenti: Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani, Carta dei Servizi, Programma annuale di informazione e sensibilizzazione dei rifiuti, rilancio della raccolta differenziata;
- Analisi del Piano Tecnico Finanziario, definizione di strategie migliorative tese al risparmio dei costi di esercizio;
- Definizione di protocolli operativi per il miglioramento della gestione del Contratto extra-TIA;

- Applicazione e attuazione del Programma contro l'abbandono dei rifiuti che prevede la fase di sorveglianza e controllo delle aree a maggior impatto, la fase di prevenzione e protezione, la fase di pulizia delle aree e la fase di educazione rivolta al mondo scolastico e ai cittadini;
- Identificazione di progetti e iniziative tese al conseguimento del "Principio Rifiuti Zero" a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito nella chiave del Piano di rilancio della Raccolta Differenziata;
- Attuazione della campagna di educazione ambientale indirizzata alle scuole "Differenziamoci: trattiamo i rifiuti con rispetto 2013"
- Definizione di attività di governance su procedimenti di bonifica avviati nel Sito di Interesse Nazionale ed extra SIN con particolare riferimento alla ripermimetrazione;

#### **Qualità delle acque:**

- Attività di coordinamento, progettazione e attuazione sulle tematiche delle acque di balneazione in relazione alle attività di analisi chimica e batteriologica svolta da ARPAT, adeguamento della costa alle recenti normative, anche in riferimento alla conferma della "Bandiera Blu";
- Entrata in vigore del Regolamento degli scarichi in ambiente con la predisposizione di un avviso alla cittadinanza per mettersi in regola da eventuali scarichi irregolari. Identificazione di un piano di sensibilizzazione;
- Attuazione dell'ampliamento del Depuratore di Quercianella con elevazione delle performance di qualità ambientali.

#### **Energia:**

- Identificazione delle azioni inerenti al Patto dei Sindaci sottoscritto dall'Amministrazione Comunale;
- Predisposizione del Piano delle Energie Sostenibili (PAES);
- Predisposizione del Piano Energetico Comunale come aggiornamento di quello redatto nel 1995 e in parallelo alla Revisione del Piano Strutturale del Comune di Livorno;
- Supporto tecnico per l'operazione di sviluppo della bioedilizia, anche a livello regolamentare;
- Studi per l'applicazione di energie da fonti rinnovabili su strutture/aree pubbliche nell'ambito della predisposizione della VAS della Variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Porto di Livorno.

#### **Parchi, Aree Protette e sviluppo sostenibile:**

- Identificazione di politiche di sostenibilità ambientale ed economica, nonché di progettazione tematica per sviluppare e definire i contorni del Piano Urbano delle Colline Livornesi;
- Coordinamento a livello locale delle questioni inerenti la regolamentazione della Riserva delle Melorie;
- Determinazione di chiare strategie d'intervento per l'istituzione di Siti di Interesse Regionale in collegamento con le aree a parco di terra e alla Riserva delle Melorie;
- Predisposizione di un "Rapporto sulla qualità ambientale del Comune di Livorno" in aggiornamento a quello redatto nel 1992;
- Politiche tese agli Acquisti Verdi e ai GPP.;

#### **Igiene Ambientale e qualità della vita:**

- Attuazione di una procedura tesa all'eliminazione graduale dell'amianto presente nella nostra città, mediante applicazione di un'apposita convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale; iniziativa di autosmaltimento piccoli manufatti amianto;
- Azioni tese al monitoraggio e alla sanificazione di ceppi di insetti ed in particolare alla zanzare specialmente in periodo primaverile-estivo;
- Applicazione dei protocolli per le problematiche igienico-sanitarie in ambiente confinato, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione.

#### **Protezione Civile:**

- Attuazione del progetto informativo rivolto ai vari strati di popolazione (infanzia, giovani, lavoratori, anziani, disabili, stranieri, etc.) che sia composto da:
  - Preparazione di materiale informativo esposto in maniera chiara, sintetica e non tecnica per agevolare la comprensione e limitare le zone d'ombra da diffondere usando anche mezzi di

comunicazione telematica. Questo materiale deve raggiungere il numero più elevato di famiglie livornesi;

- Messa in rete del materiale sopradescritto con finestre aperte di approfondimento che permettano una rapida consultazione a tutti coloro che vogliono approfondire specifiche questioni del piano;
- Messa a punto di programmi/spot dedicati alle principali informazioni del Piano con l'aiuto di TeleGranducato che può essere importante soprattutto in chiave di prevenzione dei rischi (ad esempio l'allerta meteo).
- Valutazione, compatibilmente alle risorse disponibili, della possibilità di attivare forme di comunicazione ulteriori in particolare per segnalazioni criticità/allerta, o informazioni puntuali anche attraverso telefono, sms, social network.
  - Attuazione delle varie fasi con vari passaggi d'informazione;
  - Definizione, progettazione e attuazione di un'esercitazione di Protezione Civile per posti di comando su un evento possibile;
  - Attuazione del Progetto di educazione ambientale anno 2013 "Protezione Civile o Civica?" con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Oltre agli adempimenti normativi obbligatori, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance ambientali e della qualità della vita del nostro territorio in ragione e funzione della peculiarità geografica e delle valenze presenti sul territorio. Inoltre tutte le scelte tecniche sono orientate a instaurare un rapporto più efficace e proficuo tra l'Amministrazione Pubblica, altri Enti, Organi di Controllo, Mondo del Volontariato e dell'Associazionismo e cittadini. Alcune scelte sono state identificate per creare un più stretto rapporto con altri Uffici dell'Amministrazione Comunale senza l'apporto dei quali, le attività ambientali non possono essere complete. Alcune iniziative si legano in maniera forte alla Protezione Civile (ad esempio i temi della difesa del suolo e della qualità delle acque), altre alla Mobilità Urbana (ad esempio i temi della qualità dell'aria), altre ancora al Commercio e Turismo (ad esempio i temi legati alla sostenibilità del territorio e dell'inquinamento acustico, etc.).

Relativamente alla Protezione Civile il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance di rischio presenti nel nostro territorio indirizzando l'attenzione su un enorme potenziale costituito dalla conoscenza informata da parte della cittadinanza. Inoltre il programma prende spunto dalle attività di previsione e prevenzione che, nonostante le scarse risorse economiche, l'Ufficio ha cercato di incrementare per contrastare potenziali situazioni di rischio conosciute nel nostro territorio.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Adempimento della normativa ambientale, sempre in continuo aggiornamento tutela della salute e dell'ambiente, realizzazione del canile comunale,

definizione di atti di valutazione ambientale sulle previsioni urbanistiche

Ogni attività che è stata declinata negli elenchi puntati racchiude in sé una finalità propria che tuttavia trova una generale affinità nel conseguire finalità di tutela della salute,

dell'ambiente e nella riduzione all'esposizione dei rischi da parte della popolazione. Per la

Protezione Civile quanto più la popolazione nei suoi vari strati sociali e professionali risulta capace

di conoscere i lineamenti del Piano e riconoscersi in un sistema collettivo, tanto più può creare una

"Terza forza" che si unisce a quelle usuali formate da Istituzioni e del Mondo del Volontariato in

caso di calamità. La finalità ultima è quella quindi di creare i migliori standard di sicurezza

territoriale possibile.

**3.4.3.1 - Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi**

- Sportello Ambientale per pareri ambientali preventivi, pareri ambientali relativi a pratiche edilizie ed urbanistiche, per Vincolo Idrogeologico;

- Controllo e divulgazione con modalità di più facile leggibilità dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutti gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorogene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- Attuazione di interventi di risanamento ambientale mediante la stipula di convenzione con ASL Livorno
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dello Sportello Ambientale su pareri ambientali preventivi, su pareri ambientali su pratiche edilizie ed urbanistiche, su Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali attraverso le procedure previste dalle normative di settore. Mediante l'attivazione di strumenti volontari, incremento delle fasi di partecipazione attiva rivolta alla cittadinanza su scelte di pianificazione territoriale e sulle regolamentazioni;
- Procedure sanzionatorie sulle tematiche ambientali e avvii dei procedimenti per la regolarizzazione di situazioni ambientali irregolari;
- Attivazione del Ce.Si. Centro Situazioni H24 al numero prestabilito con trasferimento di chiamata ai Tecnici comunali reperibili per problematiche legate alla protezione civile;
- Attivazione dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo in caso di livello 1-2 di calamità;
- Attuazione di progetti di educazione alla protezione civile nelle scuole cittadine;
- Attuazione di campagne di informazione e comunicazione alla popolazione;
- Partecipazione e predisposizione di esercitazioni di protezione civile sul territorio comunale.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 3 istruttore amministrativo direttivo D
- n. 5 istruttore tecnico direttivo D
- n. 1 coordinatrice didattica servizio educatore scolastico D
- n. 5 istruttore amministrativo C
- n. 2 istruttore tecnico C
- n. 1 tecnico B
- n. 2 coll. amministrativo B

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

- n. 14 PC
- n. 1 PC portatile
- n. 4 scanner
- n. 2 fax
- materiale audiovisivo
- stereoscopi
- strumentazione specifica gestione ARPAT
- n. 2 macchina fotografica digitale
- n. 1 proiettore per PC
- n. 1 Fotocopiatrice
- n. 11 stampanti

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Il programma si sta realizzando senza particolari difficoltà; molti degli obiettivi di ogni settore matrice sono già stati raggiunti, alcuni anche con anticipo rispetto alle previsioni.

Tutti gli obiettivi che hanno un legame forte con l'Agenda di fine mandato del Sindaco sono in ottima fase di avanzamento nonostante che nel periodo gennaio-agosto siano insorte alcune problematiche afferenti a situazioni emergenziali di Protezione Civile e di Ambiente. Alcune attività prodromiche ad atti di pianificazione di settore (Ambiente e Protezione Civile) sono ormai state definite ed inviate alla competente Regione Toscana per la validazione che, ai sensi di legge, dovrà avvenire entro l'anno corrente.

Si segnala, tra le questioni non indicate all'inizio dell'anno nella relazione suindicata la questione ambientale inerente la ripermestrazione del Sito di Interesse Nazionale Livorno che ha impegnato ulteriormente l'Ufficio e l'elevato numero di relazioni ed atti tecnici propedeutici il considerevole numero di varianti in anticipazione del Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico.

Si ricorda infatti che gli atti urbanistici e alcuni progetti speciali rappresentano per il 2013 un elevatissimo carico di lavoro per l'Ufficio Ambiente.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013**

Il programma n° 480 dell'anno 2013 che si è inserito sulle precedenti azioni previste a partire dal 2011 si è, a nostro avviso concluso in maniera davvero soddisfacente. Sono stati ottenuti importanti risultati anche oltre le aspettative con la chiusura di atti e provvedimenti che hanno avuto nel tempo una gestazione molto complessa, come ad esempio la ripermestrazione del Sito di Interesse Nazionale di Livorno, con riflessi di miglioramento ambientale, sanitario ed economico senza dubbio di grande beneficio per la città.

Vi sono almeno due indicatori di rilievo che concorrono alla definizione di una positiva conclusione del programma 2013: in primo luogo il raggiungimento per la prima volta nella nostra città di target di qualità ambientale decisamente in avanzamento rispetto agli anni precedenti (decremento delle pressioni inquinanti, aumento della capacità ambientale della città, aumento delle risposte con performance di elevata innovatività pur impostate sulla sobrietà dovuta alle note difficoltà economiche); in secondo luogo il netto miglioramento del rapporto con la città con un incremento della credibilità e affidabilità dell'Ente e con una diminuzione delle frizioni e dei contenziosi.

La qualità dei servizi è stata elevata con professionalità e con una riorganizzazione interna del Settore Ambiente che ha consentito di speciare con maggiore precisione competenze già presenti nel nostro Ente.

Una particolare attenzione è stata dedicata alle tematiche della trasparenza e dell'informazione e dopo un lungo lavoro è stata organizzata e portata nella rete la nuova architettura della materia ambientale.

Di seguito viene descritto, sia pur sinteticamente, il grado di attuazione del programma 2013:

#### **Pianificazione ambientale di supporto alle iniziative urbanistiche**

- Concluse le attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione Integrata per la predisposizione del PRG del Porto e per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune che ha condotto alla sua adozione in Consiglio Comunale;
- Concluse le attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica per la predisposizione di Varianti urbanistiche al vigente Regolamento Urbanistico con la presentazione in particolare delle:
  1. Variante al R.U. Abitare Sociale Quartiere Coteto;
  2. Variante al R.U. Abitare Sociale Quartiere Garibaldi;
  3. Variante al R.U. "Opere infrastrutturali connesse al nuovo Ospedale di Livorno. Riclassificazione degli immobili non più utilizzati ai fini sanitari";

4. Variante al R.U. Villa Banti – Montenero;
  5. Piano Particolareggiato U.T.O.E. 4C16 Porta a Terra 2;
  6. Variante al R.U. Puntone del Vallino;
  7. Variante al R.U. “U.T.O.E. 4C18 Nuovo Centro”;
  8. Verifica di assoggettabilità del Piano di Azione per risanamento acustico.
- Conclusa l’attività di predisposizione degli atti necessari (bandi di gara, etc.) e di coordinamento dei processi di partecipazione di percorsi di “Urbanistica partecipativa e solidale” così come recita l’art. 1 della Legge della Regione Toscana n. 69/2007 “Norme per la promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2005 (art. 7, c.5 e ss.), e dal DPGRT 4/R del 2007 e della Legge Regionale 10/2010. Presentazione dei Report sulla partecipazione in allineamento con la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune di Livorno
  - Predisposte tutte le indagini geologiche, relazione sulla pericolosità geologica a supporto del PRG del Porto e della Revisione del Piano Strutturale e relazione sulla fattibilità geologica a supporto del PRG del Porto di Livorno, della Revisione del Regolamento Urbanistico e di tutte le varianti allo Strumento Urbanistico vigente, inoltre sono state redatte anche Relazioni geologiche richieste dall’Ufficio dei Lavori Pubblici (molte delle quali non previste nel piano degli obiettivi) come di seguito elencate:
    1. Relazione geologico-tecnica per il Centro anziani Castellaccio;
    2. Relazione di fattibilità geologico Variante al R.U. Abitare Sociale Coteto;
    3. Relazione geologico-tecnica per il riassetto dell’area di Banditella a Golf;
    4. Relazione di fattibilità geologico Variante al R.U. Villa Banti-Montenero;
    5. Relazione di fattibilità geologico Variante al R.U. Abitare Sociale Coteto;
    6. Relazione di fattibilità geologico Variante al R.U. “Opere infrastrutturali connesse al Nuovo Ospedale di Livorno. Riclassificazione degli immobili non più utilizzati ai fini sanitari”;
    7. Relazione geologico-tecnica sui pozzi Orti Sociali;
    8. Relazione di fattibilità geologico Variante al R.U. Villa Banti – Montenero;
    9. Relazione di fattibilità geologico Piano Particolareggiato U.T.O.E. 4C16 Porta a Terra 2;
    10. Relazione di fattibilità geologico Variante al R.U. “U.T.O.E. 4C18 Nuovo Centro”;
    11. Relazione geologico-tecnica per le opere infrastrutturali della viabilità per il Nuovo Ospedale;
    12. Relazione geologico-tecnica Passerella pedonale sul Rio Maggiore.
  - Analisi e fase di decisione su 12 procedimenti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, 80 Autorizzazioni Integrate Ambientali, 37 Autorizzazioni Settoriali e Autorizzazione Unica (energetica).

### **Difesa del suolo**

- Conclusa l’attività di studio, progettazione degli interventi per il ripristino geomorfologico nell’area del Bacino del Popogna-Molino Nuovo tesi alla prevenzione del rischio di esondazione a alla salvaguardia delle popolazione;
- Definita la programmazione delle sistemazioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree ad elevata pericolosità geologica identificate in: Area Pian dei Pinoli (ex discarica comunale), Area Montenero alto;
- Eseguiti gli studi geologici di dettaglio e supporto tecnico-ambientale per l’esecuzione dei lavori di consolidamento in Via Falcucci (Quercianella) oggetto di fenomeno gravitativo nel 2011;

- Predisposizione di numerosi pareri ambientali e geologici preventivi alla realizzazione di edificato e/o interventi edilizi nel territorio comunale per elevare le performance di sicurezza. Rilascio di autorizzazioni in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico con la massima cura rivolta ai rischi presenti sul territorio per non aggravare situazioni in equilibrio, definizione delle procedure delle sanzioni di Vincolo Idrogeologico e collaborazione stretta con la Polizia Municipale;
- Progettazione esecutiva e coordinamento delle fasi attuative del “Programma di interventi strutturali sui corsi d’acqua di competenza comunale e di manutenzione straordinaria degli alvei 2013” ai fini della prevenzione del rischio idraulico. Promozione di interventi da parte degli altri Enti coinvolti nella tematica del rischio idraulico;
- Stesura del Piano Comunale delle Attività Estrattive e dei Ripristini Ambientali e monitoraggio delle aree estrattive abbandonate.

### **Qualità dell’Aria e ambiente acustico**

- Chiusura del PAC (Piano di Azione Comunale) di Livorno per la qualità dell’aria 2009-2013;
- Realizzazione di iniziative rivolte alla qualità dell’aria in chiave di educazione ambientale e di miglioramento dei comportamenti.
- Ottimizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell’aria ai fini dei provvedimenti da intraprendere nel caso di superamento degli inquinanti atmosferici;
- Approvazione del Consiglio Comunale ed applicazione del nuovo “Regolamento delle attività rumorose”;
- Approvazione del Consiglio Comunale delle “Mappe acustiche” del Comune di Livorno;
- Attuazione di tutti gli interventi finanziati dalla Regione Toscana sul tema della riduzione dell’inquinamento acustico;
- Approvazione del Consiglio Comunale del piano di Azione Comunale per il risanamento acustico sulla base delle Mappe Acustiche strategiche;
- Costante monitoraggio e controllo sulle Stazioni Radio Base presenti nel nostro territorio comunale.

### **Politiche sui Rifiuti e sulle Bonifiche**

- Coordinamento delle attività di bonifica del comprensorio della ex discarica comunale di Vallin dell’Aquila, Pian dei Pinoli, Vasca Cossu – chiusura dei lavori della 1° Fase;
- Approvazione e sottoscrizione dei seguenti provvedimenti fermi al 2005 e mai aggiornati: Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani, Contratto di servizio extra-Tares, Carta dei Servizi, Programma annuale di informazione e sensibilizzazione dei rifiuti, rilancio della raccolta differenziata;
- Analisi del Piano Tecnico Finanziario 2013, definizione di strategie migliorative tese al risparmio dei costi di esercizio di AAMPS;
- Raggiungimento della soglia almeno del 50% di raccolta differenziata (compreso raccolta ferro e scorie pesanti da inceneritore) per l’anno 2013 ed avvio della prima fase del Servizio Porta a Porta nel quartiere della Venezia con un incremento netto di 2.900 utenti rispetto ai precedenti cinque anni;
- Applicazione e attuazione del Programma contro l’abbandono dei rifiuti che ha previsto la fase di sorveglianza e controllo delle aree a maggior impatto, la fase di prevenzione e protezione, la fase di pulizia delle aree e la fase di educazione rivolta al mondo scolastico e ai cittadini;
- Identificazione di progetti e iniziative tese al conseguimento del “Principio Rifiuti Zero” a cui l’Amministrazione Comunale ha aderito nella chiave del Piano di rilancio della Raccolta Differenziata;
- Attuazione del progetto multidisciplinare “Eco-Differenziati 2013” che, nella serata conclusiva, ha visto la presenza del Commissario Europeo della Direzione Ambiente con un successo che ha superato quello dell’anno precedente;

- Definizione di attività di governance su procedimenti di bonifica avviati nel Sito di Interesse Nazionale ed extra SIN;
- Definizione, approvazione del Piano di caratterizzazione e Analisi del Rischio e conclusione dei lavori di bonifica della costruenda scuola di Via Stenone (senza le attività descritte i lavori non sarebbero potuti partire);
- Attraverso uno sforzo ulteriore, al di fuori degli obiettivi definiti in fase di programmazione, nell'anno 2013 è stato possibile l'ottenimento dell'importante risultato di ripermimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Livorno con l'esclusione dal SIN di circa 6 Km<sup>2</sup> di territorio terrestre (permangono soltanto gli stabilimenti ENI ed Enel) e di almeno 6 Km<sup>2</sup> di aree marine con l'esclusione delle acque interne portuali.

### **Qualità delle acque**

- Conclusione delle attività di coordinamento, progettazione e attuazione sulle tematiche delle acque di balneazione in relazione alle attività di analisi chimica e batteriologica svolta da ARPAT, adeguamento della costa alle recenti normative, conferma del grado di eccellenza delle nostre acque di balneazione;
- Conferma della "Bandiera Blu" sinonimo di qualità della costa tra i Tre Ponti e Quercianella;
- Approvazione del Consiglio Comunale ed applicazione del Regolamento comunale sugli scarichi in ambiente con la predisposizione di un avviso alla cittadinanza per mettersi in regola da eventuali scarichi irregolari;
- Attuazione dell'ampliamento del Depuratore di Quercianella con elevazione delle performance di qualità ambientali;
- Conferma delle migliaia di analisi e del monitoraggio condotto sulla qualità dell'acqua potabile in uso alla cittadinanza.

### **Energia**

- Sottoscrizione del Patto dei Sindaci da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Predisposizione dei primi lineamenti del Piano delle Energie Sostenibili (PAES);
- Predisposizione delle principali azioni per il Piano Energetico Comunale come aggiornamento di quello redatto nel 1995 e in parallelo alla Revisione del Piano Strutturale del Comune di Livorno;
- Supporto tecnico per l'operazione di sviluppo della bioedilizia, anche a livello regolamentare;
- Studi per l'applicazione di energie da fonti rinnovabili su strutture/aree pubbliche nell'ambito della predisposizione della VAS della Variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Porto di Livorno;
- Definizione e apertura della manifestazione di interesse per l'efficienza energetica degli edifici comunali.

### **Parchi, Aree Protette e sviluppo sostenibile**

- L'Amministrazione comunale ha dato un grosso impulso per la definizione di progetti nell'ambito del Parco provinciale delle Colline Livornesi come ad esempio l'istituzione di un Tavolo Tecnico a supporto del Protocollo di intesa sulla sentieristica comunale sottoscritto con i comuni limitrofi e le decine di associazioni del gruppo "Occhi sulle Colline". Parallelamente, con la collaborazione progettuale dell'ufficio, è stato realizzato a Villa Corridi il Primo *Nordic Walking Park* della Regione Toscana.

- E' stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Soprintendenza ai beni culturali e numerosi altri enti territoriali per il recupero dell'acquedotto Leopoldino sia come opera architettonica che come percorso pubblico fra Livorno e Collesalveti.
- Il Ministro dell'Ambiente ha nominato un membro dell'Amministrazione Comunale per la Commissione di riserva che ha concluso il lavoro della stesura del Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta Secche della Meloria. Per questo il Comune di Livorno ha promosso un percorso di partecipazione molto apprezzato che ha coinvolto, nel corso di due anni e con 6 incontri pubblici, numerosi operatori dei vari settori professionali e amatoriali legati al mare.
- E' stato definito il progetto di valorizzazione dei sentieri dell'Isola di Gorgona a valere su fondi messi a disposizione dell'Ente Parco dell'Arcipelago Toscano.
- L'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso per la sottoscrizione della Carta di partenariato con il Santuario Pelagos rivolgendo una particolare attenzione alla questione dei mammiferi marini con l'adozione di decisioni gestionali che dovranno avere l'impatto minore su questi animali;
- Identificazione di politiche di sostenibilità ambientale ed economica e progettazione tematica per sviluppare e definire i contorni del Piano Urbano delle Colline Livornesi;
- Predisposizione del "Rapporto sulle aree protette del Comune di Livorno – anno 2013";
- Politiche tese agli Acquisti Verdi e ai GPP.

### **Igiene Ambientale e qualità della vita**

- Attuazione della procedura "Amianto Free" per l'eliminazione graduale dell'amianto presente nella nostra città, mediante applicazione di un'apposita convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale; iniziativa di auto-smaltimento di piccoli manufatti amianto;
- Azioni tese al monitoraggio e alla sanificazione di ceppi di insetti ed in particolare alla zanzare specialmente nel periodo primaverile-estivo;
- Predisposizione ed applicazione di specifici protocolli per le problematiche igienico-sanitarie in ambiente confinato, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione.

### **Protezione Civile**

- Coordinamento di oltre 190 interventi di protezione Civile con particolare riferimento ai due eventi più importanti:
  - a. Emergenza idrica dal 12 al 16 marzo 2013 avvenuta per una rottura della condotta acquedottistica diametro  $\Phi 800$  mm. che dalla località Filettole (LU) porta acqua alla città di Livorno e che ha coinvolto l'intera città;
  - b. Incendio all'impianto Galletti nel luglio 2103 con l'emanazione di specifiche ordinanze per la limitazione del consumo di ortaggi e prodotti agricoli.
- Attuazione del progetto informativo rivolto ai vari strati di popolazione (infanzia, giovani, lavoratori, anziani, disabili, stranieri, etc.) che è stato composto da:
  - Preparazione di materiale informativo esposto in maniera chiara, sintetica e non tecnica per agevolare la comprensione e limitare le zone d'ombra da diffondere usando anche mezzi di comunicazione telematica. Questo materiale deve raggiungere il numero più elevato di famiglie livornesi;
  - Messa in rete del materiale sopradescritto con finestre aperte di approfondimento che permettano una rapida consultazione a tutti coloro che vogliono approfondire specifiche questioni del piano;

- Messa a punto di programmi/spot dedicati alle principali informazioni del Piano con l'aiuto di Tele-Granducato che può essere importante soprattutto in chiave di prevenzione dei rischi (ad esempio l'allerta meteo).
  - Valutazione, compatibilmente alle risorse disponibili, della possibilità di attivare forme di comunicazione ulteriori in particolare per segnalazioni criticità/allerta, o informazioni puntuali anche attraverso telefono, sms, social network.
- Definizione, progettazione e attuazione dell'esercitazione di Protezione Civile "Operazione Verne" per posti di comando sulla base dell'evento simulato di un sisma;
  - Attuazione del Progetto di educazione ambientale anno 2013 "Protezione Civile o Civica?" con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie – circa 400 soggetti coinvolti -;
  - Attrezzamento delle prime cinque aree di attesa alla popolazione distribuite nella città.

**3.4 – PROGRAMMA N° 570 “Edilizia pubblica e Urbanizzazioni”  
N° 5 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si articola in n° 5 progetti:

- Progettazione e Direzione lavori;
- Opere pubbliche, urbanizzazioni e progetti complessi;
- Urbanizzazioni e riqualificazione urbana – progetti stradali;
- Gestione stradale e gestione SIT;
- Mobilità urbana.

**3.4.1.1 – Descrizione del programma:**

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;
- opere di ristrutturazione e riuso dell’Edilizia Annonaria;
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali;
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria;
- progettazione e la realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzioni ordinarie e gestione sul territorio comunale dell’esistente e delle nuove realizzazioni;
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep “La Scopaia”, l’attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.;
- Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero, messa in sicurezza e consolidamento Via Falcucci, riqualificazione zona ex Mercato OFF.);
- interventi strutturali per l’efficienza del sistema fognario;
- realizzazione e recupero del patrimonio stradale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade;
- allestimento del SIT;
- attività svolte dall’Ufficio Mobilità Urbana e dall’Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l’attuazione del programma del Sindaco (attività di programmazione, studio e progettazione, attività ordinarie e di servizi al pubblico inerenti interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l’utenza debole);
- piani della mobilità e parcheggi;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all’utenza debole.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall’Amministrazione Comunale.
- Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall’Amministrazione Comunale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale, adeguamento della struttura alle funzioni attribuite.
- Attività ordinarie e di servizi al pubblico inerenti interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l’utenza debole;
- Miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all’utenza debole.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

- Progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.
- Miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano (opere di urbanizzazione, stradali, fognarie, viabilità, parcheggi, trasporti.).

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

La disponibilità finanziaria prevista dal PEG necessaria per il perseguimento degli obiettivi gestionali, oltre che una piccola somma assegnata all'U.Org.va Progettazione e Direzione Lavori per l'acquisto di testi e pubblicazioni riguardanti il lavoro svolto presso l'U. O.va e l'acquisto di materiale tecnico per disegnatori e progettisti non disponibile presso il magazzino economale.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Progettazione e Direzione Lavori: n. 2 Dirigenti Tecnici; n. 1 Funz.rio Amm.vo (con funzione 1A); 1 Amm.vo; n. 8 Tecnici; n. 1 Tecnico part-time al 50%; n. 1 Tecnico part-time al 30% ;  
Staff gestione amministrativa: n. 1 Funz.rio Amm.vo di coordinamento alla gestione amm.va dell'U.O.va Urbanizzazioni e dell'Area Dipartimentale n. 5 , n. 11 Amm.vi;  
U.Urbanizzazioni e piani attuativi: n. 1 Funz.rio Tecnico, n. 3 collaboratori amministrativi;  
U.Gestione lavori stradali: n.1 Funz.rio Tecnico n. 2 Collab.ri Tecnici;  
U. Progettazione opere d'arte: n. 2 Funz. ri Tecnici n.1 Collab.re Tecnico;  
U.Manutenzione ordinaria strade e segnaletica: n. 2 Funz.ri Tecnici, n. 7 Collab.ri Tecnici n. 1 Amm.vo;  
U. Ingegneria strutturale: n.1 Funz.rio Tecnico;  
Ufficio SIT: N. 1 Funz.rio Tecnico attualmente a tempo determinato con scadenza ad ottobre 2013.  
Mobilità urbana: n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D; n.1 Posizione Organizzativa amm.va D; n. 1 funzionario tecnico D; n. 2 funzionari ammi.vi (1 con funzione 1A); n. 7 amm.vi; n. 3 tecnici; n. 1 profilo servizi generali.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

- L'Unità Organizzativa Progettazione e Direzione Lavori, unita all'U.Org.va Urbanizzazioni, ha a disposizione n. 27 locali c/o la sede sita nell'ex Caserma di Via dei Pescatori. Tutti i locali sono arredati con mobili ed attrezzature consistenti in n. 15 computer, n. 19 stampanti, n. 5 fotocopiatrici, n. 1 fax, n. 1 plotter-scanner, n. 2 plotter a colori, n. 3 macchine fotografiche digitali, n. 8 scanner; sono inoltre in dotazione n. 5 auto di servizio, n° 1 bicicletta.
- Mobilità urbana: n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con Off. Violazioni amm.ve); n. 1 autoveicolo; n. 15 computer, n. 10 stampanti; n. 2 fax; n. 2 fotocopiatrici; n. 3 scanner; n. 1 plotter.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

In linea con i Piani regionali relativi a ciascun settore.

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

#### Edilizia Pubblica

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia: dopo l'attestazione dell'abitabilità e l'assegnazione, nel luglio 2012, dei rimanenti 24 alloggi, è stata approvata una variante per giungere all'ultimazione delle piccole opere ancora rimanenti (opere esterne, porte autorimesse).
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso: per la nuova scuola materna di via Stenone a Shangay, per la quale nel 2012 era stata sospesa l'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto in attesa di conoscere gli sviluppi del piano di caratterizzazione ambientale, nel luglio 2013 si è tenuta la conferenza di servizi in materia che, pur definendo l'area non contaminata e quindi non soggetta a bonifica, ha disposto delle lavorazioni aggiuntive riguardanti l'asportazione del primo strato di terreno sull'area esterna,

per le quali è in corso la redazione di una perizia di variante. Per quanto riguarda la nuova ala di Villa Corridi, il progetto esecutivo di completamento non è stato ancora approvato per problemi legati al patto di stabilità. Infine, per l'asilo nido aziendale NAPROCO', per il quale è anche venuto meno l'interesse della Provincia alla realizzazione, sono in corso le procedure di risoluzione del contratto.

- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale: il progetto definitivo di restauro del colonnato sud non è stato ancora approvato per problemi legati al patto di stabilità.
- opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria: per il Mercato Centrale sono in fase di conclusione i lavori relativi al rifacimento facciate.
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali: sono in corso di conclusione i lavori di restauro del piano terra di Villa Maria e del Cisternino di città. Per quanto riguarda la Fortezza Nuova è stata riaperta al pubblico la Sala degli Archi (3° lotto) e sono iniziati i lavori relativi al 4° lotto, finalizzati a riaprire al pubblico anche il parco. La Fortezza Vecchia è stata oggetto di un progetto di valorizzazione elaborato d'ufficio e finalizzato ad acquisirne la proprietà unitamente alla Regione Toscana. E' stato pubblicato il bando di gara per affidare l'appalto di realizzazione del nuovo ponte pedonale apribile.
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria: è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di completamento dell'edificio di via Chiellini ed avviate le procedure di affidamento.
- progettazione e realizzazione di interventi di opere pubbliche: procedono regolarmente i lavori dei PIUSS, quelli di esecuzione dei 76 alloggi in Corea del CQ1 e dei 26 alloggi presso la caserma Lamarmora. Sono stati inoltre affidati i lavori di realizzazione dei 40 alloggi in Corea del CQ2. Per quanto riguarda il canile comunale, il progetto esecutivo di completamento non è stato ancora approvato per problemi legati al patto di stabilità.

#### Urbanizzazioni

- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: si sono conclusi i lavori di restauro del parco delle Terme della salute, inaugurato il 2.6.2013; sono stati approvati i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione a completamento del Peep "La Scopaia"; prosegue l'attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, la ristrutturazione di piazza Attias (seconda fase) e la realizzazione del parco sul Rio Maggiore; con decisione GC 257 del 9.7.2013, riguardante il patto di stabilità, è stato inoltre sbloccato l'affidamento dei lavori del parco RSA Coteto su viale Boccaccio; proseguono regolarmente anche i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione degli insediamenti Porta a Mare e Nuovo Centro; per le opere di urbanizzazione di Porta a Terra per le quali fu escussa la polizza fideiussoria è stato approvato il progetto preliminare; le opere di urbanizzazione dell'insediamento di Magrignano sono invece sospese e i soggetti attuatori, benché ancora non siano decorsi i termini per l'attuazione, sono stati invitati più volte a riprendere i lavori; i lavori di realizzazione del Deposito ATL proseguono regolarmente ed è in corso di valutazione un lavoro di complemento riguardante la palazzina uffici e officina;
- Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero: è stato approvato il progetto preliminare ed il progetto definitivo del primo lotto è attualmente in fase di valutazione con la competente Soprintendenza; i due appalti riguardanti i lavori di messa in sicurezza e consolidamento di Via Falcucci sono stati regolarmente affidati; il progetto di riqualificazione zona ex Mercato ortofrutticolo, per la parte relativa alle urbanizzazioni, è ancora in corso di elaborazione a causa della dichiarazione di interesse culturale della Soprintendenza intervenuta recentemente sull'edificio "ex bagnetti";
- interventi strutturali per l'efficienza del sistema fognario: con l'approvazione del bilancio 2013 è previsto un apposito stanziamento nell'elenco annuale LL.PP., che tuttavia è ancora soggetto a verifica di spazi finanziari legati al patto di stabilità;
- realizzazione e recupero del patrimonio stradale: si sono conclusi i lavori di abbattimento barriere architettoniche nel Pentagono del Buontalenti; Sono stati approvati i progetti esecutivi di rifacimento di via Marradi e Viale Marconi; la manutenzione straordinaria strade, dopo l'approvazione del bilancio 2013, è in fase di progettazione;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade: in regolare svolgimento l'attività tecnico-amministrativa dei servizi di front-offices sul regolamento manomissioni strade, per il quale è

- stato approvato dal consiglio comunale un nuovo testo; la manutenzione ordinaria strade, segnaletica e fognature, dopo l'approvazione del bilancio 2013, è in fase di progettazione;
- allestimento del SIT: la prima fase di sviluppo si è conclusa e con decisione GC 303 del 30.7.2013 è stato deciso di pubblicare sulla rete civica i dati e le applicazioni già pronte;

#### Mobilità urbana

- attività svolte dall'Ufficio Mobilità Urbana e dall'Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l'attuazione del programma del Sindaco: prosegue l'attività di programmazione, studio e progettazione, e di collaborazione con la Provincia e la Regione per la gara unica regionale del trasporto pubblico locale prevista per il 2014; è stato messo a punto il progetto definitivo ed esecutivo della prima fase di 'Pensiamo in Grande' candidato anche ai finanziamenti regionali PAR FAS per la valorizzazione dei centri commerciali naturali; sono in corso interventi per la ztl della zona Venezia; è stato inaugurato il nuovo tratto di pista ciclabile che da Coteto si congiunge a viale Boccaccio; è in corso l'ulteriore messa a punto della disciplina dei permessi in deroga e la sperimentazione di nuove procedure informatiche per il rilascio delle autorizzazioni alla sosta e al transito in ztl e zsc e relativo front office; è stato approvato e finanziato dalla Regione Toscana il progetto Infoli2; è stato approvato il progetto definitivo per il collegamento della Porta a mare con il centro città candidato ai finanziamenti del Patto Territoriale; è stata approvata la nuova modulistica per i servizi autorizzati di trasporto persone;
- piani della mobilità e parcheggi; sono state presentate alla Giunta nuove proposte in materia di razionalizzazione dei parcheggi tenendo conto anche delle sollecitazioni delle circoscrizioni e dei cittadini (quartiere Fabbrocotti, piazza Domenicani); proseguono regolarmente le attività ordinarie e di servizi al pubblico per interventi di razionalizzazione del trasporto privato e organizzazione iniziative su suolo pubblico (rilascio pareri, predisposizione di ordinanze di limitazione della sosta e circolazione, interventi di miglioramento e razionalizzazione viabilità), di gestione amministrativa e contabile del contratto di concessione dei parcheggi, di gestione amministrativa e contabile degli atti del TPL e di rilascio delle autorizzazioni al trasporto pubblico persone;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole: è stata attivata, in collaborazione con CTT nord, una campagna promozionale per incentivare l'uso del mezzo pubblico; è in corso, in collaborazione con l'ufficio turismo, un lavoro di revisione e razionalizzazione della segnaletica stradale di competenza.

### **3.4.8 Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

#### Edilizia Pubblica

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia: sono stati installati e resi funzionanti gli ascensori e restano da ultimare soltanto le opere esterne e alcune opere nelle autorimesse.
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso: per la nuova scuola materna di via Stenone a Shangay sono stati risolti i problemi ambientali mediante l'affidamento di opere ambientali complementari che hanno trovato copertura nel QTE; sia i lavori complementari che i lavori di esecuzione della scuola sono stati consegnati in data 13.12.2013. Per quanto riguarda la nuova ala di Villa Corridi, il progetto esecutivo di completamento è stato approvato con Det.3818 del 5.12.2013. Infine, per l'asilo nido aziendale NAPROCO', per il quale è anche venuto meno l'interesse della Provincia alla realizzazione, sono in via di definizione le procedure di risoluzione del contratto.
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale: il progetto definitivo di restauro del colonnato sud non è stato ancora approvato per problemi legati al patto di stabilità, tuttavia è stato sbloccato l'intervento di messa in sicurezza, con relativo progetto esecutivo approvato con Det.4257 del 24.12.2013.
- opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria: per il Mercato Centrale sono in fase di conclusione i lavori relativi al rifacimento facciate.
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali: si sono regolarmente conclusi i lavori di restauro del piano terra di Villa Maria mentre proseguono quelli di restauro del Cisternino di città,

avviati alla conclusione. Per quanto riguarda la Fortezza Nuova, dopo la riapertura al pubblico della Sala degli Archi (3° lotto) continuano i lavori relativi al 4° lotto, finalizzati a riaprire al pubblico anche il parco. La Fortezza Vecchia è stata oggetto di un progetto di valorizzazione elaborato d'ufficio e finalizzato ad acquisirne la proprietà unitamente alla Regione Toscana, il cui accordo è tuttora in corso. E' stato affidato il contratto di progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo ponte pedonale apribile.

- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria: Sono stati affidati i lavori per il completamento dell'edificio di via Chiellini, già iniziati.
- progettazione e realizzazione di interventi di opere pubbliche: procedono regolarmente i lavori dei PIUSS, quelli di esecuzione dei 76 alloggi in Corea del CQ1 (per cui si prevede una proroga del termine di ultimazione) e dei 26 alloggi presso la caserma Lamarmora (per i quali mancano ancora gli allacciamenti). Sono stati inoltre definitivamente aggiudicati i lavori di realizzazione dei 40 alloggi in Corea del CQ2. Per quanto riguarda il canile comunale, il progetto esecutivo di completamento, che era stato bloccato per problemi legati al patto di stabilità, è stato approvato con Det.4395 del 30.12.2013.

### Urbanizzazioni

- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: si sono conclusi i lavori di restauro del parco delle Terme della salute, inaugurato il 2.6.2013; sono stati consegnati i lavori delle opere di urbanizzazione a completamento del Peep "La Scopaià"; prosegue l'attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, si è conclusa la ristrutturazione di piazza Attias (seconda fase) e la realizzazione del parco sul Rio Maggiore; l'affidamento dei lavori del parco RSA Coteto su viale Boccaccio è avvenuto con Det.2911 del 9.10.2013; proseguono regolarmente anche i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione degli insediamenti Porta a Mare e Nuovo Centro; per le opere di urbanizzazione di Porta a Terra per le quali fu escussa la polizza fideiussoria è stato approvato il progetto preliminare e sono in corso di elaborazione le indagini per redigere il progetto definitivo; le opere di urbanizzazione dell'insediamento di Magrignano sono invece sospese, eccettuate le opere di realizzazione della cassa di espansione, e i soggetti attuatori, benché ancora non siano decorsi i termini per l'attuazione, sono stati invitati più volte a riprendere i lavori (i soggetti attuatori hanno manifestato l'intenzione di avvalersi della proroga da dieci a tredici anni per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione, come stabilito dal cd decreto del fare); i lavori di realizzazione del Deposito ATL si sono conclusi e la Giunta ha approvato il progetto definitivo delle opere complementari, riguardanti la realizzazione della palazzina uffici e officina;
- Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero: è stato approvato il progetto esecutivo del primo lotto nonché, in linea tecnica, il progetto definitivo del secondo lotto e il preliminare del terzo; i due appalti riguardanti i lavori di messa in sicurezza e consolidamento di Via Falcucci proseguono regolarmente; il progetto di riqualificazione zona ex Mercato ortofrutticolo, per la parte relativa alle urbanizzazioni, è ancora in corso di elaborazione a causa della dichiarazione di interesse culturale della Soprintendenza intervenuta recentemente sull'edificio "ex bagnetti";
- interventi strutturali per l'efficienza del sistema fognario: l'apposito stanziamento nell'elenco annuale LL.PP. è rimasto bloccato a causa del patto di stabilità, eccettuati alcuni piccoli investimenti sul sistema fognario (Villa Pendola, Via Byron);
- realizzazione e recupero del patrimonio stradale: dopo l'approvazione del bilancio 2013 sono stati approvati numerosi progetti esecutivi di investimento sul patrimonio stradale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade: la manutenzione ordinaria strade, segnaletica e fognature, dopo l'approvazione del bilancio 2013 è proseguita regolarmente;
- allestimento del SIT: nel mese di settembre sono stati pubblicati sulla rete civica i dati e le applicazioni già pronte;

### Mobilità urbana

- attività svolte dall'Ufficio Mobilità Urbana e dall'Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l'attuazione del programma del Sindaco;
- prosegue l'attività di programmazione, studio e progettazione, e di collaborazione con la Provincia e la Regione per la definizione degli atti e degli elaborati propedeutici alla gara unica regionale del trasporto pubblico locale prevista per il 2014. Il documento di perfezionamento dell'Intesa 2012 Regione-Enti Locali e il progetto di riorganizzazione della rete tpl del Comune

per l'ATO regionale sono stati approvati dall'Amministrazione Comunale e trasmessi alla Regione nel dicembre 2013; Il periodo di validità del contratto di servizio che la Regione Toscana stipulerà con il soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento del lotto unico regionale dei servizi di trasporto pubblico avrà durata pari a 9 anni, ai sensi della LR 65/2010; di conseguenza le risorse aggiuntive di competenza degli EE. LL (pari, per Livorno, ad € 3.009.625,29 oltre iva per 967.828,13 per un totale di € 3.977.453,42 come stabilito con delibera C.C. n. 132 del 31 luglio 2012) impegneranno il bilancio comunale per l'intero arco temporale di durata del contratto e costituiranno, unitamente a quelle regionali, la base di gara;

- sono stati aggiudicati i lavori del progetto della prima fase di 'Pensiamo in Grande' candidato anche ai finanziamenti regionali PAR FAS per la valorizzazione dei centri commerciali naturali; sono in corso interventi per la ztl della zona Venezia; è stato inaugurato il nuovo tratto di pista ciclabile che da Coteto si congiunge a viale Boccaccio; è in corso l'ulteriore messa a punto della disciplina dei permessi in deroga e la sperimentazione di nuove procedure informatiche per il rilascio delle autorizzazioni alla sosta e al transito in ztl e zsc e relativo front office; è stato approvato e finanziato dalla Regione Toscana il progetto Infoli2; è stato approvato il progetto definitivo per il collegamento della Porta a mare con il centro città candidato ai finanziamenti del Patto Territoriale; è stata approvata la nuova modulistica per i servizi autorizzati di trasporto persone; è stato approvato il progetto esecutivo della pista ciclabile di viale N. Sauro; è in corso la collaborazione con la Regione, la Provincia e gli altri Enti e associazioni interessate per la realizzazione della ciclopista tirrenica di interesse regionale e nazionale; è in corso la collaborazione con l'U. Org.va Ambiente per la redazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile); è in corso di valutazione un progetto per la realizzazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici (candidato in collaborazione con la Regione e con il Comune di Firenze ai finanziamenti del Ministero Infrastrutture e Trasporti); è stato approvato un progetto di ampliamento del servizio di bike sharing per la realizzazione di due nuove stazioni;
- piani della mobilità e parcheggi: sono state presentate alla Giunta nuove proposte in materia di razionalizzazione dei parcheggi tenendo conto anche delle sollecitazioni delle circoscrizioni e dei cittadini (quartiere Fabbrocotti, piazza Domenicani); proseguono regolarmente le attività ordinarie e di servizi al pubblico (per il rilascio ai cittadini di autorizzazioni ztl, zsc, contrassegni disabili); gli interventi di razionalizzazione del trasporto privato e l'organizzazione di iniziative su suolo pubblico (rilascio pareri, predisposizione di ordinanze di limitazione della sosta e circolazione previste dal Codice della Strada, interventi di miglioramento e razionalizzazione viabilità), di gestione amministrativa e contabile del contratto di concessione dei parcheggi, di gestione amministrativa e contabile degli atti del TPL e di rilascio alle imprese delle autorizzazioni al trasporto pubblico persone con autobus e autorizzazioni autocarri superiori ai 3,5 t;
- coordinamento con gli organi di decentramento e collaborazione con le associazioni di promozione della mobilità sostenibile (per la Settimana Europea della Mobilità e altre iniziative d'interesse dell'Amministrazione Comunale);
- miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole: è stata attivata, in collaborazione con CTT nord, una campagna promozionale per incentivare l'uso del mezzo pubblico; è in corso, in collaborazione con l'ufficio turismo, un lavoro di revisione e razionalizzazione della segnaletica stradale di competenza.

**3.4 – PROGRAMMA N° 590 “Impianti e manutenzioni”**  
**N° 2 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. Mirko Leonardi**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma è articolato in n. 6 attività a seconda dello specifico settore di intervento.

- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture di proprietà comunale
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture in gestione alla Istituzione
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili giudiziari;
- Controlli impianti termici sul territorio del Comune di Livorno
- Applicazione del D. Lgs. 626/94 ; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

rispondere alle richieste provenienti dagli utenti interni ed esterni alla Amministrazione Comunale e programmazione degli interventi in base alle risorse assegnate.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- manutenzione e progettazione impianti elettrici, telefonici, di allarme, ascensori;
- manutenzione e progettazione reti trasmissione TD, rilevatori di presenze;
- manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;
- messa a norma di impianti;
- controllo sulla progettazione di nuove opere L. 10/93 e 46/90;
- gestione e mantenimento del patrimonio comunale mediante interventi edili di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento normativo strutture;
- manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona.
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Ufficio Manutenzione impianti termici: n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico; n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio servizio prevenzione e protezione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico, n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 4 istruttori tecnici

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Manutenzione impianti termici e vari: n. 1 Panda, n. 2 Piaggio Porter, n. 1 Fiorino

Ufficio Prevenzione e Protezione: n. 3 Fiat Panda funzione manutenzione impianti elettrici: n., n. 1 fiat fiorino, n. 1 fiat Panda dance, n. 2 Fiat Panda, n. 1 motorino, Ufficio servizi tecnici Istituzione: n. 1 fiat panda, n. 1 fiat punto, n. 1 fiat Doblò, n. 1 fiat Ducato, n. 1 piaggio Porter

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:** Il programma procede in linea con le previsioni e le scadenze programmate e secondo il PDO relativo.

**3.4.8 – Grado di raggiungimento del programma al 31.12.2013:** Il programma risulta attuato al 100% rispetto ai contenuti del PDO e alle relative scadenze programmate.

Nello specifico si segnalano gli importanti risultati conseguiti in termini di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle strutture comunali, a partire dall'impiantistica sportiva: lo stadio comunale, che ha visto confermata l'agibilità rilasciata dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, e la piscina Neri/Camalich per la quale è stato approvato il progetto dei lavori di adeguamento normativo e tecnologico. Sono state censite e analizzate dieci scuole sotto il profilo della prevenzione incendi, e predisposte le pratiche amministrative per il rinnovo dei prescritti certificati.

Nel campo della dematerializzazione delle procedure di competenza dell'Ufficio Impianti Termici è stata attuato il percorso previsto che ha portato, al 31.12.2013, all'abbandono della modalità cartacea di presentazione delle pratiche ai sensi della L.10/91. Sono stati inoltre avviati i lavori di implementazione della LAN comunale.

Per quanto riguarda i consumi di utenze e la gestione e manutenzione degli immobili, sono state messe a punto le programmate azioni di riduzione e di informazione degli utilizzatori, e implementate strategie di ottimizzazione delle risorse fisiologicamente destinate a ridursi nel tempo.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 640 “Sicurezza urbana e Turismo”**

#### **N° 3 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Pucciarelli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si articola in tre progetti:

- polizia locale e sicurezza urbana
- polizia amministrativa
- turismo e ricettività

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

##### Polizia locale e sicurezza urbana

Con il progetto si vuole mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Municipale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

In particolare:

- attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana;
- attività di vigilanza sull’osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all’adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano;
- attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico;
- attività di vigilanza sull’integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico ivi compresa l’esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica;
- collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale;
- attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all’accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione di scorte e dei servizi diretti a regolare il traffico;
- educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l’ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi;
- partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia;
- attività di polizia giudiziaria sia d’ufficio che su delega dell’Autorità Giudiziaria;
- mantenimento del servizio di polizia locale in orario serale;
- controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- svolgimento di compiti di polizia amministrativa e rapporto diretto con la cittadinanza anche per mezzo di servizio di ricevimento al pubblico in sedi decentrate.

##### Polizia amministrativa

L’Ufficio Polizia Amministrativa si occupa:

- delle procedure per il rilascio concessioni suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacoli e manifestazioni varie;
- delle procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale,
- procedure inerenti ascensori, taxisti, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie.
- Prosegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all’ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio.

##### Turismo e ricettività

L’Ufficio si occupa degli eventi culturali e artistici cittadini e di quanto connesso con la promozione turistica della città.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

A fronte della continuità della domanda sociale di sicurezza e della trasversalità delle problematiche che la alimentano, con l'attuazione dei progetti sopra descritti si intende mantenere il contributo decisivo e determinante alla costruzione di un modello di sicurezza urbana conforme ai principi di sicurezza integrata e partecipata adottati nel programma del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine risulta fondamentale consolidare la presenza visibile sul territorio ed avvicinare la cittadinanza alla Polizia Municipale anche attraverso la presenza nelle scuole con appositi corsi di educazione stradale e sviluppare campagne di educazione alla legalità con la partecipazione diretta dei destinatari, in particolare giovani. Sempre al raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto si rivolgerà l'impegno nella organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.), in modo da permettere la partecipazione della cittadinanza in condizioni di sicurezza.

La razionalizzazione delle procedure mira, nella stessa ottica di cui sopra, a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

Incrementare il turismo in quanto importante fattore di sviluppo che può produrre occupazione e reddito in ambito cittadino. Organizzare eventi di particolare rilievo e interesse che contribuiscano anche alla promozione turistica della città.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.);
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.

- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Coordinamento delle procedure inerenti l'emissione del preruolo e del ruolo;
- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione database per ingiunzioni fiscali relative alle sanzioni amministrative;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Autorizzazioni per strutture sanitarie private e trasporto sanitario
- Procedure per emissione ordinanze/ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.
- Promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle attività promozionali, economiche, culturali ed artistiche cittadine;
- Procedure per il riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- Gestione imposta di soggiorno;
- Adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

##### **Polizia Municipale**

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 21 Ispettori cat. D - N° 164 agenti ed assistenti cat. C

N° 1 Ausiliario cat. B

Personale amministrativo: n. 3 collaboratori

##### **Polizia amministrativa**

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 1 istruttore di vigilanza cat. D - n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

##### **Turismo**

n. 1 Funzionario D3 – n. 1 istruttori amministrativi D2 – n. 2 collaboratori C2 – n. 2 collaboratori C3 – n. 1 collaboratori C5 - n. 1 collaboratore B6

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

##### **Polizia Municipale**

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 42 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad "aula mobile", n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 12 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 83 computer, n. 42 stampanti, n. 1 notebook, n° 15 fax, n. 14 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 13 macchine fotografiche, n. 5 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

##### **Polizia Amministrativa**

n. 5 locali ad uso ufficio

n. 12 computer

n. 6 stampanti

n. 1 scanner

##### **Turismo**

n. 4 locali – n. 9 PC – n. 5 stampanti.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore.

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

#### Polizia Municipale

Le attività sintetizzate nel programma sono state svolte nel rispetto dei tempi e con le modalità previste. La Polizia Municipale, nelle sue diverse articolazioni, ha provveduto al controllo del territorio e delle attività che vi si svolgono.

Durante il periodo estivo particolare impegno è stato dedicato al buon esito delle varie manifestazioni ed eventi che si sono succeduti nella città.

Il programma di educazione stradale e alla legalità per l'anno scolastico concluso è stato portato regolarmente a termine.

Nel periodo 01/05 – 30/09/2013 è stato istituito il servizio di controllo del territorio in modalità dinamica con orario 02 – 08, garantendo per il periodo estivo la presenza della Polizia Municipale in ambito cittadino h 24.

#### Polizia Amministrativa

Il programma viene svolto nei tempi e con le modalità previsti.

#### Turismo e ricettività

L'Ufficio si è occupato delle manifestazioni culturali e artistiche cittadine con particolare riguardo ad "Effetto Venezia", quest'ultima organizzata ugualmente malgrado la riduzione di copertura economica dovuta agli avvenuti tagli di bilancio.

### **3.4.8 Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

#### Polizia Municipale

Tutte le attività schematizzate nel programma sono state svolte.

Si è provveduto al controllo del territorio e delle attività che vi si svolgono e sono stati garantiti il buon esito delle varie manifestazioni ed eventi che si sono succeduti nella città.

#### Polizia Amministrativa

Le attività riportate nel programma sono state svolte nel rispetto dei tempi e con le modalità previste.

#### Turismo e ricettività

L'Ufficio ha curato lo svolgimento delle manifestazioni culturali e artistiche cittadine con particolare riguardo ad "Effetto Venezia".

3.4 – **PROGRAMMA N° 670 “Commercio”**  
**N° 4 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. Saller Fabio**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il processo di liberalizzazione già avviato con le direttive comunitarie subisce una ulteriore accelerazione con le norme recentemente approvate a livello nazionale e regionale. Il quadro che ne deriva impone attività in ambito locale tese a coniugare l'applicazione di una liberalizzazione sempre più spinta con le limitazioni, peraltro tutte di ordine extracommerciale che le leggi consentono di introdurre. Le attività di programmazione demandate al comune si orientano in un ambito urbanistico e pertanto all'interno dell'incarico per la redazione del Nuovo Piano Strutturale sono previsti specifici studi relativi alle attività commerciali.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Favorire lo sviluppo e la razionalizzazione del settore economico produttivo e delle strutture comunali destinate al commercio. Il commercio, punto di riferimento principale per gli altri settori è caratterizzato da una forte connessione con il turismo, con il quale ha un legame sempre più destinato a consolidarsi. L'importanza strategica del turismo, che come fattore di sviluppo, può produrre occupazione e reddito e porsi in una posizione di trasversalità con lo sport, il commercio stesso, lo spettacolo e la cultura. Organizzazione di eventi di particolare rilievo e interesse per la città.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Favorire la creazione di reti commerciali nell'intera città ed in particolare nel centro cittadino. Incoraggiare lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali (CCN) e la nascita di nuovi Centri Commerciali Naturali da considerarsi quali soggetti privilegiati con i quali programmare attività di valorizzazione commerciale, culturale e turistico di interi comparti della città.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

- **Commercio su aree private e programmazione commerciale (Progetto n.1)**
  - Assistenza agli operatori economici per la concreta realizzazione degli interventi in ambiti territoriali interessati da piani strutturali (Porta a Terra, Porta a Mare, Nuovo Centro);
    - Prosecuzione dell'attività di consulenza per la costituzione ed il funzionamento dei Centri Commerciali Naturali;
    - Conduzione dei procedimenti per l'insediamento di nuove sedi farmaceutiche, in attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, e a seguito della graduatoria delle domande di partecipazione al relativo bando pubblicato dalla Regione Toscana;
    - Partecipazione al processo di digitalizzazione delle procedure in materia di commercio in sede fissa, attraverso il contributo da portare al “Tavolo Tecnico” costituito dalla Regione Toscana, per la costituzione di una piattaforma omogenea tra tutti i comuni in attuazione del Codice del Commercio.
  
- **Commercio su aree pubbliche (Progetto n.2)**
  - Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
  - Avvio del processo di riordino delle concessioni su aree mercatali pubbliche attraverso la predisposizione di appositi bandi, al fine di favorire la ripresa dell'occupazione nel settore del commercio su aree pubbliche.
  - Monitoraggio situazione lavanderie, tinte lavanderie e lavanderie self-service, sul territorio comunale in vista della predisposizione, da parte della Regione Toscana di apposito Regolamento.
  
- **Presidio coordinamento e sviluppo mercati centrale, ittico, e ortofrutticolo (Progetto n. 3)**
  - Ridefinizione del Regolamento del Mercato Centrale.

- Rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortoflorofrutticolo. Determinazioni delle condizioni per consentire lo svolgimento delle attività dei cantieri edili e il mantenimento delle attività mercatali; gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.
- Gestione del programma di sviluppo delle attività del Mercato Ittico.
- Monitoraggio adempimenti contratti da parte della società di gestione.
- Collaborazione al reperimento di risorse di finanziamento pubblico.

- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**

- Lavori di manutenzione dei portici di Via Grande.
- Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
- Valorizzazione delle attività del Mercato Centrale attraverso introduzione di economie della gestione di servizi comuni, ridefinizione del Regolamento che consenta l'introduzione di attività innovative.
- Avvio del processo di riqualificazione dei servizi offerti ed individuazione di modalità che consentano il rafforzamento dell'integrazione con le attività turistiche.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

L'ufficio è composto da 2 locali posti in via Pollastrini, 5 piano 2°.

n. 1 Categoria B – profilo amministrativo

n. 1 Categoria C – profilo amministrativo

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Le attrezzature in dotazione ai singoli responsabili dei progetti; sono altresì assegnati al Dirigente: n.

3 PC , n. 2 stampanti, 1 fotocopiatrice.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

L'attuazione dei programmi segue correttamente le procedure stabilite ad eccezione della programmazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti che doveva avvenire attraverso la concreta proposta dei commercianti che l'Amministrazione si era impegnata a valutare ed approvare. La stessa non è ancora stata presentata.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

In relazione a quanto previsto dal Programma n° 670 "Commercio" si può ritenere di avere compiutamente provveduto alla realizzazione di quanto programmato precisando che i progetti previsti e direttamente seguiti dall'ufficio hanno avuto esito positivo. Alcuni progetti che coinvolgono soggetti privati sono in attesa delle relative proposte.

**3.4 – PROGRAMMA N° 800 “Segretario generale- Direttore generale”  
N° 1 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Salonia**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il Segretario generale svolge attività di supporto agli organi istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000; svolge inoltre attività di coordinamento, controllo e monitoraggio relativamente ai progetti legati ai PIUSS in raccordo con la struttura “Piani e programmi complessi”, sulle attività espletate dalla U.O. Personale, controllo e organizzazione nonché dalla l’U.O. “Patrimonio, Demanio e promozione sportiva”.

A seguito dell’ atto sindacale prot. 114735/2011, il Segretario è stato nominato Direttore Generale. In data 5/11/2013 sono state presentate le dimissioni dall’incarico di Direttore generale

In veste di Direttore generale ha effettuato attività di coordinamento dell’azione amministrativa, diretta a concretizzare interventi per l’individuazione di soluzioni e percorsi procedurali (attività di problem solving); alle competenze della direzione generale sono riconducibili le attività di analisi, approfondimento e valutazione, in raccordo con la Conferenza dei Dirigenti, delle modalità organizzative dell’Ente, da rappresentare agli organi competenti.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

La realizzazione degli obiettivi si collega sia alle attività di istituto, tipiche del ruolo e dei compiti affidati al Segretario generale, sia all’attività di *problem solving* affidata allo stesso in qualità di Direttore generale.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Per la vocazione della struttura si evidenziano i compiti di assistenza giuridico amministrativa e attività di assistenza agli organi di governo dell’Amministrazione comunale.

**3.4.3.1 – Investimento:**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Cat. D 2

Cat. C 4

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)

n. 6 Personal Computer

n. 3 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice/stampante polifunzionale

n. 2 scanner

n. 1 fax

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Non ci sono interazioni con piani regionali di settore.

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Gli obiettivi del programma sono in corso di attuazione, secondo le modalità indicate nel medesimo programma.

**3.4.8 - Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

Lo stato di attuazione del programma è perfettamente il linea con gli obiettivi previsti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(*Dr. Antonio Salonia*)



### **3.4 – PROGRAMMA N° 810 “Avvocatura Civica-Affari Legali”**

#### **N° 1 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Avv. Paolo Macchia**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Consolidamento ed implementazione dei servizi attualmente forniti, ovvero: difesa dell'Amministrazione Comunale in giudizio, opera prestata per l'eventuale conciliazione sia stragiudiziale che giudiziale, consulenza giuridica agli Uffici, consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T., aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) attraverso la gestione della Biblioteca Giuridica. Informatizzazione del contenzioso legale come da progetto allegato.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

La gestione diretta di tutto il contenzioso interessante il Comune e l'attività di consulenza giuridica garantiscono un notevolissimo risparmio di risorse per l'Ente (l'andamento del capitolo relativo alle uscite per atti a difesa delle ragioni del Comune (01858) negli ultimi anni evidenzia un progressivo e consistente risparmio di risorse economiche), assicurando nel contempo un'azione efficiente e risultati ottimali. Il servizio di ricerca e di consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) per tutti gli uffici comunali consente un costante aggiornamento sul piano normativo nonché l'approfondimento di tematiche specifiche, anche tramite il collegamento via Internet a siti di interesse giuridico e giurisprudenziale.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Difesa in giudizio dell'Amministrazione
- Consulenza giuridica (sia agli organi e uffici amministrativi che politici)
- Servizio di consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T.
- Biblioteca Giuridica

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 1 Dirigente

n. 1 D1 con area di posizione

n. 1 D3

n. 1 B5

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti, n. 1 scanner.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

In linea con il piano regionale di settore.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Il programma procede secondo le previsioni.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2013**

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

### 3.4 – PROGRAMMA N° 820 “Piani e Programmi Complessi”

#### N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

#### 3.4.1 – Descrizione del programma:

“**Programmi complessi**”: L’attività è finalizzata alla attuazione dei programmi di riqualificazione urbana in corso, relativi in particolare ai c.d Quartieri Nord. In tale contesto l’attività si rivolgerà anche alla individuazione di nuove opportunità per la trasformazione urbana di tali ambiti: opportunità derivanti anche dalle politiche urbane europee in materia di investimenti anche alla luce delle previsioni della nuova stagione di programmazione Europea 2014/2020. L’avvenuta ammissione al finanziamento del PIUSS (programma integrato urbano per lo sviluppo sostenibile) presentato sulla base del bando regionale a valere sui fondi del’Asse V del POR CREO 2007-2013 determina la necessità di un monitoraggio sullo stato di attuazione delle operazioni portanti già finanziate dalla Regione; quanto sopra anche in relazione al diverso grado di attuazione delle operazioni finanziate:

- Dogana d’Acqua
- Scoglio della Regina
- Piano Integrato di rivitalizzazione dei borghi
- Recupero ex asili notturni
- Luogo Pio – Polo culturale.

La realizzazione dei progetti indicati è pervenuta ad uno stadio di avanzamento non uniforme in relazione alla diversa tempistica di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Toscana. L’operazione PIR dei Borghi è in avanzato stato di attuazione, ed è prevista la sua ultimazione entro il mese di giugno 2013. Per le operazioni Scoglio della Regina, Luogo Pio, Ex Asili Notturni è stata effettuata la consegna dei lavori e gli stessi sono in corso di svolgimento; per l’operazione Dogana d’Acqua è in fase di ultimazione la progettazione esecutiva, e la consegna dei lavori avverrà entro il mese di giugno 2013. L’attività dell’Ufficio avrà pertanto come riferimento fondamentale il monitoraggio dell’attuazione delle opere, anche al fine di controllare la corretta rendicontazione delle stesse alla Regione Toscana, in vista della erogazione del previsto cofinanziamento a valere sui fondi strutturali e quelli FAS.

Le altre operazioni:

- Accessibilità Stazione Marittima - Nuovo Mercatino Americano
- Riqualificazione Piazza XX Settembre
- Recupero Fortezza nuova

Sono ancora in attesa di finanziamento da parte della regione Toscana.

L’attuazione del programma relativo all’attività dell’ufficio si articolerà attraverso il monitoraggio dei programmi in corso, in vista della loro conclusione, con particolare riferimento a

- 1) Contratto di Quartiere I - Completamento
- 2) Contratto di Quartiere II Corea- Shangay ;
- 3) P.I.I. via Stenone a Shangay
- 4) Programma Affitti Concordati Caserma Lamarmora
- 5) Programma di Intervento “Mercato Ortofrutticolo”
- 6) Piani per alloggi a canone sociale e sostenibile – Misure “B” e “C” di cui alla Delibera Regione Toscana n. 43/2009.

L’Ufficio svolgerà l’attività di monitoraggio, anche sulla attuazione delle proposte, se ammesse a finanziamento, presentate alla Regione Toscana, nel mese di luglio 2012, per interventi nell’ambito dell’housing sociale e alla Cabina di regia Nazionale (presso il M.I.T.), nel mese di ottobre 2012, per il Piano Nazionale per le Città.

Saranno seguiti inoltre, per la parte di competenza, bandi rivolti all’eventuale ammissione a finanziamento di Programmi Complessi, ciò anche nell’ambito della nuova stagione comunitaria di finanziamento 2014/2020.

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

“Programmi e progetti complessi”

Progetto “ Programmi e progetti complessi ”:

- Coordinamento procedurale e finanziario/ contabile dei programmi complessi in corso

- Controllo della attuazione delle opere nel rispetto del cronoprogramma previsto
- Coordinamento e integrazione con la programmazione opere pubbliche comunali
- Attuazione indirizzi politici in materia di trasformazione urbana delle periferie

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – **Investimento**: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo**:

- predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio;
- sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- attuazione dei programmi in corso quali Contratto di Quartiere I e II, Programmi Integrati di Interventi della Regione Toscana;
- programmazione degli investimenti, di valutazioni quali-quantitative integrate e/o settoriali nell'ambito territoriale dei quartieri nord, e predisposizione di modelli e studi relativi alla promozione e gestione di programmi e progetti di sviluppo territoriale.
- Monitoraggio della attività connesse al PIUSS.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento per l'attivazione di programmi Complessi.

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Programmi e progetti complessi

n. 1 dirigente

n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale) per la parte di riferimento

n. 1 funzionario amministrativo D6

n. 1 istruttore amministrativo C

n. 2 collaboratore amministrativo B

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Progetto 1 "Programmi e progetti complessi"

n. 5 postazioni standard (pc + stampante) n. 1 scanner, 1 fotocopiatrice

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

#### 3.4.7 – Stato di attuazione del programma:

I programmi di riqualificazione urbana dei c.d. "Quartieri Nord stanno procedendo nell'attuazione di quanto programmato.

I lavori di realizzazione dei 76 alloggi, nell'ambito del C.d.Q. I, hanno raggiunto la percentuale del 69%. Per quanto riguarda il C.d.Q. II è in corso di svolgimento la gara per l'affidamento dei lavori relativi ai 40 alloggi in V. Gobetti.

Ex Caserma Lamarmora: sono in fase di conclusione i lavori per la costruzione di n. 26 alloggi da concedere in locazione a canone concordato:

MOFF: a seguito dell'apposizione del vincolo di interesse culturale da parte della Soprintendenza di Pisa, all'immobile degli ex "Bagni Pubblici", è necessario procedere con una sostanziale revisione del progetto relativo alle Opere di Urbanizzazione. A tal fine sono già stati presi contatti con la Regione Toscana.

PIUSS: Le operazioni stanno procedendo come programmato. Sono in corso i lavori nelle opere: Scoglio della Regina, Luogo Pio, Dogana d'Acqua ed Ex Asili Notturni. In data 28 giugno u.s. si è svolta l'inaugurazione dei lavori del PIR dei Borghi.

### **3.4.8 - Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

Le attività di competenza dell'Ufficio Piani e Programmi Complessi si sono svolte in conformità con le finalità di cui al punto 3.4.3:

a) rendicontazione al MIT delle attività connesse al Contratto di Quartiere I e al Contratto di Quartiere II,

b) attività di coordinamento relativamente a:

- attività connesse alla realizzazione di interventi per alloggi a canone sostenibile;
- Piano Integrato di Intervento "Via Stenone",
- Piano Integrato di Intervento "Ex Caserma Lamarmora";
- PIUSS "Livorno città delle Opportunità";
- Proposta di Intervento per la realizzazione di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea presso la "Ex Caserma Lamarmora";



### **3.4 – PROGRAMMA 850 “Staff 2 - Gabinetto del Sindaco”**

#### **N° 2 Progetti nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Lami**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente e all'approvazione delle funzioni di dettaglio (rif.to delibera G.C. n. 32 del 5 febbraio 2013) è stato conferito allo scrivente il ruolo di Dirigente dello Staff Gabinetto del Sindaco.

**Gabinetto del Sindaco:** Anticamera con segreteria particolare del Sindaco e gestione corrispondenza – calendario – contatti e attività anche informaticamente; Segreteria del Sindaco e del Vice Sindaco; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie; Attività supporto Sindaco in altri incarichi istituzionali; Relazioni inter-istituzionali e cura del cerimoniale diplomatico; Attività di supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco; Supporto organizzazione grandi eventi; Gestione commessi; Gestione autorimessa di rappresentanza; Gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Relazioni e rapporti con i cittadini: Raccordo con Dipartimento, U.Org.ve e Staff; Cerimonie Istituzionali; Gestioni convegni e iniziative; Coordinamento azioni ed attività di comunicazione e relativi budget; Portavoce del Sindaco; Osservatorio attuazione programma del Sindaco; Rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza; Rapporti con gli organi dell'informazione; Comunicati stampa; Organizzazione conferenze, incontri ed eventi stampa; Rassegna stampa; Documentazione giornalistica; Prodotti editoriali a carattere giornalistico; Promozione attraverso i mass media.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

In ragione delle normative sul contenimento della spesa, nello specifico della Legge 30 luglio 2010 n. 122 “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e in un secondo tempo della Legge 14 settembre 2011, n. 148 “ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 “disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) ” e infine con le disposizioni normative di cui alla Legge n. 214 del 22/12/2011 di conversione del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 “disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), continua il forte condizionamento del *core business* dell'attività del Gabinetto del Sindaco. Il nuovo quadro normativo impatta, infatti, notevolmente sulle capacità economiche finanziarie del comune, specie sul fronte delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, che anche quest'anno troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo.

La fuoriuscita di ulteriori unità di personale, a seguito dei recenti pensionamenti (2 unità nel settore ufficio stampa, e 2 unità presso l'Ufficio Commessi, 1 Responsabile della segreteria del Sindaco), e il trasferimento, in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, di 1 P.O. al Dipartimento 2, con mantenimento – ad interim – della P.O. Relazioni Istituzionali, richiede necessariamente una rimodulazione della gestione/organizzazione di interi comparti dei servizi del Gabinetto del Sindaco, soprattutto con un impatto in termini di ridefinizione delle modalità di organizzazione delle cerimonie nazionali e territoriali, degli eventuali visite o incontri del Sindaco con le massime autorità (relazioni istituzionali), per l'organizzazione del servizio dei commessi e dell'Ufficio Stampa.

In modo particolare la Legge 213/2012 di conversione, con modificazione del D.L. 174/2012, ha dettato una nuova disciplina nel sistema dei controlli interni del Comune in ciò profondamente innovando l'art. 147 del D.lgs. 267/2000 con modalità fortemente baricentrico sul ruolo della corte dei Conti.

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, prosegue il lavoro di costante analisi, in forte sinergia collaborativa con l'Ufficio Programmazione e Controllo, per la costruzione di una metodologia e di un sistema informatico che permetta una lettura integrata e coordinata con tutti gli altri atti e strumenti di programmazione.

Per quanto attiene alle attività del Portavoce del Sindaco:

a. Newsletter del Sindaco, in formato elettronico, prodotta in media due volte al mese, inviata ad un indirizzario di circa 2000 nominativi, con la possibilità di riceverla dietro compilazione di un modulo elettronico. Collocata sulla Hp del sito del Comune, con archivio numeri inviati e modulo iscrizione. La NL contiene l'editoriale, articoli e interviste al Sindaco apparsi sulla stampa, testi di interventi del Sindaco in occasione di Consigli Comunali, convegni, manifestazioni, gli appuntamenti e gli impegni pubblici del Sindaco. b.L'editoriale della NL viene simultaneamente pubblicato sul Blog del Sindaco, amministrato sempre da questo ufficio, collocato anch'esso sulla HP del sito del Comune.c..Comunicati agli organi d'informazione con sintesi di interventi e dichiarazioni del Sindaco in occasioni istituzionali e politiche.d. Aggiornamento delle pagine del Sindaco del sito del Comune, con articoli, interviste e interventi, tratti sia dagli organi d'informazione che redatti dal PV.e..Redazione di articoli ed interviste del Sindaco per giornali e riviste.f. Attività di supporto al ruolo ricoperto dal Sindaco in Anci Toscana e nazionale.

Si tratta di tre iniziative (a, b e c) di comunicazione diretta del Sindaco rivolte ad un vasto pubblico, ciò si rende necessario per poter rendere integralmente il pensiero del Sindaco ad un pubblico vasto ma selezionato (NL), così come ad un pubblico indistinto con il Blog, strumento che rende possibile anche interloquire e leggere pareri e opinioni dei cittadini. Le altre attività (d-e-f) rientrano nell'ambito della necessaria comunicazione e relazione diretta

del Sindaco, sia verso gli organi d'informazione che verso vari pubblici (amministratori locali, cittadini, forze politiche, sociali ed economiche).

Per l'attività di informazione, la scelta è di proseguire l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" al sempre maggiore numero di cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una mailing list di cittadini registrati.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, visti anche i risultati conseguiti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa.

Stampa della rassegna stampa quotidiana selezionata con articoli che riguardano il Sindaco.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica amministratori, dipendenti e cittadini.

Vi è infine una proficua collaborazione con l'ufficio stampa per la redazione dei comunicati stampa che riguardano il Sindaco.

#### Ufficio Stampa:

Per l'attività di Informazione, la scelta, compatibilmente con le risorse umane assegnate, è di proseguire e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" ai cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una lista di cittadini registrati. Si punta a diffondere maggiormente il giornale online, a cominciare da dipendenti comunali, aziende partecipate, associazioni che collaborano con il Comune. Per rendere più facile l'accesso a "Ultime Notizie", ci si propone di aumentare il numero di articoli del giornale visibili sulla home page della Rete Civica. Per diffondere il giornale tra gli iscritti ai social network si conta di renderne gli articoli condivisibili su Facebook e Twitter, oramai divenuti imprescindibili in funzione della loro diffusione. Per far diventare più "appetibile" la consultazione del giornale, sarà valorizzata l'agenda degli appuntamenti settimanali, riservata agli eventi culturali, di sport e di spettacolo realizzati da tutti gli enti e le associazioni che portano avanti le proprie iniziative in collaborazione con il Comune di Livorno. Per quanto riguarda la Newsletter, l'obiettivo è quello di raggiungere almeno un migliaio di cittadini iscritti alla mailing list.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa, compatibilmente con le risorse umane assegnate. La sala stampa sarà ristrutturata in modo da poterla utilizzare anche per le conferenze stampa degli amministratori, e sarà ricavato uno spazio opportunamente attrezzato e arredato per le interviste.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica ad amministratori, dipendenti e cittadini.

Da quanto sopra esposto si addivene ad una struttura organizzativa interna del Gabinetto articolata su 3 livelli di responsabilità:

1. Ufficio Relazioni Istituzionali (ad Interim)
2. Ufficio Stampa
3. Portavoce

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Il Gabinetto del Sindaco attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle relazioni pubbliche e delle strategie di comunicazione, infra e inter istituzionali prevede 4 macro azioni di intervento:

1. **OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:**  
L'approvazione con delibera di C.C. n. 13 del 08/02/2013 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni esplicitamente prevede all'art. 6 in tema di controllo strategico che l'apposita Unità costituita dal DG/SG si rapporti col Gabinetto del Sindaco sul monitoraggio dello stato di attuazione del Programma del Sindaco. Tale attività risulterà particolarmente rilevante nel 2013, ultimo anno di gestione di un intero esercizio finanziario da parte del Sindaco in carica.
2. **RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):**  
Ottimizzazione/riduzione di tutto ciò che riguarda la vita di rappresentanza ufficiale laddove comporti spese - cerimonie istituzionali nazionali e territoriali, manifestazioni, convegni, visite incontri etc. -  
Ufficio commessi: rimodulazione impiego personale e orario di lavoro - gestione centralizzata di n. 4 autovetture di servizio - accesso al Palazzo Comunale, con verifica dell'ingresso negli orari di non apertura degli Uffici e di non svolgimento di Consigli Comunali, Commissioni, Conferenze Stampe e Cerimonie Varie.  
Gestione autorimessa: adeguamento progressivo ai parametri stabiliti dalla nuova annunciata normativa nazionale.

### 3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite conferenze stampa e comunicati destinati ad agenzie di stampa, giornali, radio e televisioni. Viene inoltre fatta attività di informazione "diretta", facendo ricorso a prodotti editoriali a carattere giornalistico, in particolare quelli resi facilmente disponibili dal progresso delle tecnologie informatiche e telematiche.

Per quanto riguarda l'informazione interna, lo strumento principale è la rassegna stampa telematica, pubblicata tutte le mattine su internet/intranet.

4. PORTAVOCE: Garantire la migliore presenza possibile del Sindaco sugli organi d'informazione e la possibilità di sviluppare l'uso di tecnologie che offrano sempre maggiori possibilità di comunicazione immediata e diretta.

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

##### Gestione del personale:

In prospettiva di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, si evidenzia che in termini di risorse umane da impiegare, in considerazione anche di alcune risoluzioni di rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età e in un'ottica di riorganizzazione degli uffici sono state intraprese, tra le altre, operazioni di rideterminazione (ridenominazione e nuove assegnazioni) di Funzioni di Responsabilità. Tutte le operazioni di riorganizzazione interne al Gabinetto del Sindaco sono avvenute senza inserimenti aggiuntivi di personale agendo esclusivamente sulla leva della razionalizzazione attraverso l'accorpamento per funzioni omogenee.

n. 1 Dirigente a t.d.

n. 4 amministrativi cat. D

n. 17 amministrativi cat. C

n. 3 amministrativi cat. B

n. 4 operatori del centralino cat. B (di cui 1 assente per congedo maternità)

n. 1 tecnico cat. C (autista)

n. 2 autisti cat. B

n. 12 servizi di sede cat. B

n. 1 servizi di sede cat. C

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.31 computer + n. 17 stampanti da scrivania

n. 2 stampanti multifunzione

n. 3 fax

n. 1 scanner

n.35 telefoni fissi VoIP

n. 3 cellulari di servizio

n. 1 monitor tv plasma 42 pollici

n. 4 monitor tv lcd 32 pollici

n. 3 auto servizio (di cui 1 auto servizio gonfalone)

n. 1 auto di rappresentanza (in corso procedura nuova gestione Parco Auto)

n. 3 fotocopiatrici

n. 1 videocamera digitale

n. 1 macchina fotografica digitale

n. 2 terminali ANSA

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore

#### 3.4.7 – Stato di attuazione del programma:

Di seguito si indicano nell'ordine di cui al punto 3.4.3 i rispettivi stati di attuazione del programma che ha raggiunto, alla data del **31 dicembre 2013**, il 100% della quota di realizzazione programmata.

##### Gestione del personale:

Si evidenzia che con decorrenza 13 maggio 2013 è stato collocato in aspettativa non retribuita il dipendente Sig. Chioni Enzo – Portavoce del Sindaco, in quanto nominato con provvedimento Sindacale n. 47802 del 14 maggio 2013 Amministratore Unico di AAMPS. Con decorrenza 1 agosto 2013 è stata inoltre collocata in pensione la dipendente Sig.ra Curci Rosaria (in servizio presso il Gabinetto del Sindaco- Ufficio Relazione con i cittadini). La dipendente Sig.ra Serpi Lina ha usufruito di periodi di congedo per causa ed eventi particolari (rif.to art. 4 L. 53/2000 e succ. normative) poi divenuta continua senza interruzioni dal 16 maggio 2013.

Tutte le operazioni di riorganizzazione interne al Gabinetto del Sindaco sono avvenute senza inserimenti sostitutivi di personale agendo esclusivamente sulla leva della razionalizzazione attraverso l'accorpamento per funzioni omogenee.

1. OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

Relativamente all'Agenda di fine mandato, la Giunta con decisione n. 318 del 27/08/2013 prende atto degli incontri e delle attività propedeutiche che si sono tenute col coordinamento del Vice Sindaco con cadenza quasi settimanale a partire dal 24 aprile us. Con ulteriore decisione n. 353 del 12 settembre 2013 la Giunta Comunale apprezza positivamente il lavoro effettuato dall'Ufficio nell'elaborazione della prima stesura della documentazione correlata agli adempimenti contenuti nell'agenda di fine mandato.

2. RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):

E' proseguita l'azione di contenimento di tutte le spese dirette alla celebrazione istituzionali, mantenendo inalterato il numero delle cerimonie organizzate.

L'intervento infrastrutturale del box Ufficio Commessi pari ad E 10.860 è stato inserito nell'elenco delle priorità degli investimenti approvato da parte della GC con decisione n. 164 del 02 maggio 2013, aggiornato successivamente con decisione di GC n. 257 del 09 luglio 2013. Nel mese di ottobre sono iniziati i lavori di infrastrutturali che alla data del 31/12/2013 sono in fase di ultimazione.

Relativamente al servizio di gestione dell'autorimessa si sottolinea che è stato stabilito che i viaggi delle auto con conducente effettuati dagli Assessori di norma siano limitati al territorio regionale. Gli spostamenti in auto di rappresentanza del Sig. Sindaco hanno invece risentito delle misure di sicurezza che il Sindaco medesimo è stato sottoposto dalla Prefettura di Livorno.

3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

*Informazione attraverso i mass media*

Nel corso del 2013 l'Ufficio Stampa ha raggiunto l'obiettivo di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questo servizio, sia per quanto riguarda la quantità di comunicati stampa redatti e inviati alle testate giornalistiche, sia per il numero di conferenze stampa organizzate.

*Obiettivo New Media*

Per il 2013 l'Ufficio Stampa si era posto l'obiettivo di riprogettare tutto il giornale online, sia nella veste grafica sia nella presentazione dei contenuti. Il lavoro, portato avanti in collaborazione con la ditta affidataria e con l'ufficio Sistemi Informativi, ha richiesto un notevole impegno in quanto si è reso necessario rivedere e testare anche parte della struttura informatica, per velocizzare gli accessi degli utenti alle pagine del giornale. La nuova versione di "Ultime Notizie" è stata messa online il 20 novembre 2013.

Nel 2013 l'Ufficio Stampa ha continuato a curare la redazione del quotidiano online, con aggiornamenti effettuati più volte al giorno.

Particolare cura è stata rivolta all'arricchimento dell'agenda degli appuntamenti settimanali, visibile anche dall'home page della Rete Civica, e che da quest'anno ha allargato i propri contenuti alle iniziative dei principali soggetti culturali che operano a Livorno, per offrire un quadro completo di cosa offre quotidianamente la città per quanto riguarda cultura, spettacolo e sport.

A supporto del quotidiano online, la Newsletter settimanale è sempre stata inviata regolarmente (di solito il giovedì o il venerdì) alla mailing list di cittadini registrati, che sono aumentati considerevolmente (sono più di 1.500).

L'Ufficio ha curato la gestione delle prime tre notizie della home page della Rete Civica del Comune di Livorno. Ciò ha consentito all'Amministrazione di fornire informazioni alla cittadinanza anche "in tempo reale", cosa che si è rivelata molto utile per esempio durante l'emergenza idrica del marzo 2013.

Nel 2013, grazie alla collaborazione tra Sistemi Informativi, Ufficio Comunicazione ed Editoria e Ufficio Stampa, ha visto la luce il servizio Twitter del Comune di Livorno, al quale l'Ufficio Stampa, ha dato e continuerà a dare un apporto fondamentale, "twittando" le principali notizie del giornale online.

*Documentazione giornalistica e servizio di Rassegna Stampa*

L'Ufficio Stampa ha curato la realizzazione della rassegna stampa quotidiana online del Comune di Livorno insieme alla ditta affidataria del servizio di scansione e digitalizzazione degli articoli di stampa.

Sempre per quanto riguarda l'informazione interna, si è provveduto a fornire tutta la documentazione giornalistica richiesta da uffici e amministratori, su temi di particolare rilevanza, tramite ricerche su carta stampata e siti internet.

Oltre al consueto monitoraggio della carta stampata, si è provveduto a controllare quotidianamente quanto pubblicato dai giornali online locali, per segnalare agli uffici, replicare, rettificare o semplicemente prendere visione delle problematiche riguardanti l'Amministrazione.

#### *Supporto alle campagne stampa*

L'Ufficio Stampa ha supportato le campagne di comunicazione dell'Ente, facendo ricorso alla pianificazione di campagne pubblicitarie, selezionando nel modo più opportuno sia i mezzi di comunicazione da utilizzare (quotidiani, periodici, radio o tv, internet) sia l'ambito di diffusione della campagna (locale, regionale, nazionale), e curando la realizzazione degli spot e la programmazione delle inserzioni pubblicitarie.

Oltre alla ormai consueta campagna per la principale manifestazione dell'estate livornese, Effetto Venezia, per la quale l'Ufficio Stampa ha predisposto e attuato uno specifico piano pubblicitario sui mass media, nel 2013 l'Ufficio ha pianificato anche le campagne pubblicitarie del Settembre Pedagogico e delle iniziative di Fine Anno.

4. **PORTAVOCE:** In considerazione del collocamento in aspettativa del Portavoce del Sindaco, il carico di lavoro di competenza del Portavoce è stato temporaneamente ridistribuito tra il Gabinetto del Sindaco e l'Ufficio Stampa.

### **3.4 - PROGRAMMA N° 870 “Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Bendinelli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:** Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Le finalità particolarmente significative del triennio 2013 – 2015 di questa U. Organizzativa sono le seguenti:

#### **Organizzazione**

Attività di sostegno continuo agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l’elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, sempre presenti ed, anzi, accresciute in relazione alle difficoltà insistenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività realizzate con leve limitate a causa dell’assenza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.

E’ necessario continuare la sfida per un rinnovamento della macchina comunale; occorre reinventare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento dell’amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità.

Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, si dovrà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all’interno di una cornice di riferimento che potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e interpretativo spesso confuso, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell’ente, dall’altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non potranno naturalmente rinunciare al loro ruolo di rappresentanza del personale. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese - sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l’accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

L’incertezza circa l’effettiva portata delle risorse disponibili, a causa, in particolare, della procedura in corso con il MEF / Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, attivata dopo i rilievi posti nella loro Relazione del marzo 2012, potrà ripercuotersi sull’integrità di tali somme, ai sensi dell’art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001. Si confida, tuttavia, in una conclusione, a breve, di detta procedura, con il conseguente pieno esplicarsi degli effetti, si auspica positivi, sulla contrattazione decentrata.

A tal fine si ritiene opportuno avviare con l’inizio dell’esercizio 2013, il recupero a bilancio delle somme esistenti sugli attuali fondi, dirigenti e dipendenti, ai sensi del citato art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001, al fine di corrispondere ai rilievi del Mef, secondo quanto a questi già rappresentato, con ciò consentendo, per le risorse residue, di procedere alla liquidazione delle poste contrattuali ancora in sospeso (retribuzioni di risultato 2011 in primo luogo), e superando così le difficoltà emergenti nella gestione quotidiana dei più significativi istituti contrattuali e nella piena applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance.

In presenza di difficoltà derivanti dal progressivo contrarsi degli organici, occorrerà comunque produrre particolare impegno per favorire, mediante l’utilizzo dei vari istituti contrattuali e operando i necessari riassetti, la conclusione del mandato amministrativo del Sindaco, prevista nel 2014.

Occorrerà poi affrontare la riorganizzazione complessiva dell’ente, al fine di fornire supporto all’attuazione dei programmi del nuovo Sindaco in base a quelle che, con tutta probabilità, saranno le diverse logiche organizzative.

Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale.

L’attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall’altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull’organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.

Si procederà anche all’istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

### **Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego**

Si premette che a seguito della verifica amministrativo – contabile effettuata da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso l'Amministrazione, concernente le maggiori pratiche di natura amministrativa e contabile che l'ente è stato chiamato istituzionalmente a svolgere negli ultimi anni, occorrerà chiarire le motivazioni che hanno determinato le scelte operate, richiamando peraltro, a distanza di tempo, i contesti in cui tali scelte sono state compiute. La sopra richiamata verifica infatti, pur rilevando numerosi aspetti gestionali positivi, pone tuttavia in evidenza alcune, così definite, irregolarità e carenze, su cui l'Amministrazione viene invitata ad intervenire con "provvedimenti idonei alla loro eliminazione". Si tratterà pertanto di analizzare i temi trattati in ogni loro aspetto; si dovrà inoltre svolgere un accurato lavoro di ricostruzione, perché sia acquisita ogni utile argomentazione, e quindi poter fornire, quanto prima, i necessari riscontri al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Ciò premesso, nel 2012, oltre alle valutazioni 2011, verranno affinati i processi di misurazione e valutazione, alla luce della stessa esperienza istruttoria relativa al 2011, con particolare riferimento ed attenzione alla fase di definizione degli obiettivi 2012.

Si procederà all'attuazione definitiva della riforma, rispetto al sistema di valutazione delle attività 2011, con la realizzazione del nuovo processo di valutazione di cui al regolamento approvato, conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, per cui tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti saranno accumulati dalla stessa logica valutativa. A tale processo dovrà essere dedicata particolare attenzione perché la sua attuazione possa corrispondere effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione.

Una volta sviluppata questa esperienza, si dovrà quindi svolgere una riflessione sulle eventuali criticità riscontrate, al fine di rimodulare e perfezionare tale strumento valutativo. Sul livello di raggiungimento degli obiettivi verranno svolti monitoraggi periodici ed impostati interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati. Al fine di una migliore valutazione degli obiettivi realizzati, il sistema di gestione per obiettivi dovrà integrarsi con i dati e indicatori economici rilevati nell'ente attraverso la contabilità analitica, in grado di definire standard di prestazioni migliorabili.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempimento, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.

L'Amministrazione dovrà garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

### **Lo sviluppo del controllo di gestione**

Gli enti locali risultano sempre più stretti fra le contrapposte esigenze di mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Per contemperare le due esigenze è necessaria una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, e dimostrare buon rapporto risorse impiegate/risultati e obiettivi/risultati.

Nel corso del mandato amministrativo il comune ha compiuto un significativo sforzo per introdurre, nella struttura organizzativa, adeguati sistemi di programmazione e controllo della gestione con lo scopo di

favorire l'attuazione degli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo dell'ente e sovrintendere alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione è stato inteso come l'attività tramite cui si verificano i risultati dell'azione amministrativa per orientarla/riorientarla verso i fini istituzionali che essa deve perseguire.

Tutti i centri di responsabilità dell'ente partecipano alla programmazione per obiettivi e al sistema di monitoraggio e rilevazione di indicatori sull'andamento delle attività, in concreto si è operato per affinare e sviluppare metodologie di programmazione, ma anche per integrare meglio l'attività di individuazione degli obiettivi con le risorse disponibili per i diversi centri di responsabilità attraverso il PEG. Vengono inoltre monitorate le fasi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche legate al PIUSS.

Su questa base si attuano periodiche verifiche sullo stato di attuazione per individuare eventuali elementi di criticità (talvolta trasversali) proponendo conseguenti iniziative per il loro superamento. Ad ogni verifica intermedia ha corrisposto l'emissione di un report strutturato e personalizzato per i soggetti utilizzatori (dirigenti, assessori, sindaco, nucleo di valutazione, servizio di controllo interno).

Il lavoro coinvolge i dirigenti apicali dell'ente (titolari di risorse di PEG), agevolando un "processo a cascata" per favorire un'articolazione delle responsabilità organizzative intese come "cose da fare".

Il sistema di programmazione e controllo ha determinato un indubbio salto di qualità nel modo di lavorare orientando l'attività della struttura comunale e dei centri di responsabilità verso i risultati e incrementando la capacità "realizzativa" della macchina comunale.

La struttura è dotata di un sistema informatico collegato in rete. La raccolta, la registrazione e l'elaborazione dati avvengono attraverso pagine con accesso riservato su WEB con lo scopo di rendere accessibile il supporto informatico del controllo di gestione in modo semplice, rapido e da qualsiasi postazione dell'ente, ridurre drasticamente il materiale cartaceo, dare trasparenza e accessibilità a tutti gli utenti e all'utilizzo delle informazioni.

Nel 2013 quanto sopra esposto dovrà essere integrato nella maniera più efficace con i disposti normativi dettati, dal DL 174/12 convertito con L.213/12 che ha introdotto una serie di nuove precisazioni ed adempimenti nel D.Lgs. 267/2000 prevedendo un vero e proprio sistema dei controlli interni, e dal DPCM del 28/11/12 che nell'ambito dell'armonizzazione dei principi contabili degli enti territoriali detta indicazioni per lo sviluppo e l'adozione di un nuovo allegato al bilancio chiamato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Il Comune dispone di un sistema strutturato di contabilità analitica a partita semplice. Il sistema un costante aggiornamento dei seguenti passaggi:

- progettazione e consolidamento dei centri di costo e provento in rapporto all'assetto organizzativo vigente e alle esigenze di penetrazione analitica manifestate dai dirigenti dei centri di responsabilità;
- consolidamento del piano dei conti e introduzione di nuovi conti;
- formazione continua dei facilitatori (referenti contabili);
- definizione e verifica annuale dei driver di ribaltamento dei centri di supporto e dei valori comuni;
- procedura di verifica continua dell'imputazione del personale ai centri di costo;
- definizione degli indicatori e elaborazione delle informazioni.

La rilevazione ed imputazione dei costi è effettuata al momento della liquidazione della spesa e la rilevazione dei proventi al momento dell'accertamento da parte dei responsabili di Budget. Nella logica di un'organizzazione del controllo diffusa nei centri di responsabilità dell'ente si è previsto che ai normali adempimenti per la liquidazione delle spese e per gli accertamenti in entrata si provveda, da parte dei settori competenti, all'imputazione ai centri di costo/provento e al conto. La struttura dei report è stata pensata per permettere al fruitore, una rapida lettura e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei singoli centri di costo. E' stato inoltre impostato un cruscotto di indicatori modulare che partendo dalla singola scrittura contabile aggrega i dati attraverso bilanci settoriali, voci di spesa/entrata (es. report sul costo del personale, utenze, imposte, tasse...etc) per:

Centro di Costo; Servizio; Unità Organizzativa; Dipartimento; Struttura Apicale; Ente.

Il sistema di CA a partita semplice, cioè agganciato direttamente alle scritture di contabilità finanziaria della parte corrente, manterrà la sua validità anche per tutto il 2013. Nel corso 2013 l'ufficio Controllo di Gestione di concerto con l'ufficio Ragioneria dovranno verificare la fattibilità informatica e operativa di un passaggio della contabilità analitica al metodo della partita doppia coerentemente anche con quanto richiesto dalla sperimentazione. Questo percorso è sinergico ai dettami dal D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

In considerazione anche delle nuove misure sul "sistema dei controlli interni" del DL 174/12 (convertito con modificazioni con L.2013/12) il sistema di reporting sarà ulteriormente implementato nel 2103 attraverso l'utilizzo degli applicativi in uso e di Excel che oltre a non richiedere risorse aggiuntive da parte dell'ente consentono in automatico ed in tempo reale estrazioni ed elaborazioni di dati a qualsiasi livello. Il sistema permette anche un'aggregazione delle scritture contabili per centro di responsabilità e capitolo di PEG. Il

sistema è stato corredato da una batteria di indicatori quantitativi, qualitativi ed economici a livello di centro di costo. Nei report i costi sono stati suddivisi per costi diretti (propri del centro di costo) e costi indiretti (che derivano dal ribaltamento dei centri ausiliari e di supporto sui centri finali). I report sono stati anche strutturati per voce “economica” così come previsto dal DPR 194/96, al fine di determinare anche l’incidenza dei valori comuni sui centri di costo finali.

Nel 2013, in conseguenza della nuova normativa introdotta dal DL 174/12, l’ufficio collaborerà con il Direttore Generale per l’implementazione di un sistema di pianificazione e controllo strategico che prevederà la predisposizione di report periodici da presentare anche alla Giunta ed al Consiglio Comunale. Sull’argomento sarà avviato un progetto per la gestione di un cruscotto di monitoraggio, dell’efficacia e dell’efficienza dell’ente, da condividere sul web e mettere a disposizione dei cittadini.

Il 2013 vedrà anche il consolidamento del buono d’ordine nell’Ente con riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell’ente.

### **Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa**

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, richiama la piena titolarità dirigenziale nella elaborazione della programmazione del fabbisogno e nella individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

L’attuale disciplina, relativa alla gestione del fabbisogno di personale da parte degli enti locali, trae origine dagli artt. 6 e 35 del D.Lgs. 165/01: “Le Amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”; il predetto strumento programmatico rappresenta il presupposto di pianificazione, da parte degli organi di vertice dell’Ente, per le determinazioni relative all’avvio di ogni procedura di reclutamento, elaborato in un quadro di responsabilizzazione della dirigenza pubblica, a seguito delle modifiche apportate al T.U. in materia di pubblico impiego, dalla riforma Brunetta e finalizzato alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio

La pianificazione della provvista delle risorse umane, anche nell’annualità di riferimento, dovrà necessariamente conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il dovuto rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei rigorosi vincoli normativi in materia assunzionale.

Gli enti locali tenuti al rispetto del patto di stabilità interno devono, infatti, contribuire al raggiungimento dei saldi di finanza pubblica conseguendo l’obiettivo assegnato (art. 31 della legge 183/2011); l’osservanza delle disposizioni che introducono detti vincoli (che costituiscono principi fondamentali di coordinamento di finanza pubblica ai sensi degli artt. 117 e 119 Cost.), si pone come necessario presupposto per poter esercitare legittimamente le facoltà assunzionali nell’anno successivo (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008 e successive norme).

A seguito delle disposizioni di cui all’art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, occorre attualmente riportarsi, in materia assunzionale, ad una prospettiva di governance del gruppo ente locale, nella quale non può trascurarsi il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di “consolidamento”, che dovrà essere sviluppato tra l’Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

L’atto organizzativo scaturente dalla pianificazione delle risorse umane dovrà, altresì, ispirarsi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

All’interno della dinamica di riduzione progressiva della spesa di personale, imposta alle autonomie locali ormai da diversi anni, il D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, tra le altre misure di contenimento della spesa pubblica, ha previsto un meccanismo di specifica limitazione assunzionale, determinata dal calcolo (ora 40%) del valore delle cessazioni dal servizio dell’esercizio precedente, pur con successive deroghe in sede normativa.

Al di là della rigida connotazione della predetta normativa, estremamente lesiva dell’autonomia locale, il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane appare, dunque, per il triennio a venire, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall’altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

Nel contesto vigente, quindi, le sfere decisionali dell’ente sono inevitabilmente spinte a dover ripensare il livello di erogazione dei servizi; la dirigenza comunale, chiamata normativamente (art. 35 del D.Lgs. 150/2009) alla redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla indicazione dei profili professionali necessari, deve provvedere alla elaborazione di nuovi scenari

organizzativi prospettici, che assorbano minori risorse umane dirette e con la consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over annuale.

Percorsi riorganizzativi delle strutture dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di "spending review" al fine di una redistribuzione delle risorse umane che favorisca gli ambiti ritenuti strategici per la definizione delle priorità di fine mandato amministrativo.

In tale contesto, dovranno operarsi scelte strategiche rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, con l'intento di corrispondere al soddisfacimento di fabbisogni emergenti, anche in relazione a tali nuovi assetti organizzativi, in via di approvazione.

Definiti, nel corso del 2012, i percorsi di ingresso di figure dirigenziali (tecnico/ingegneristica ed amministrativa), si tratterà, pertanto, di attivare processi riorganizzativi che tendano alla piena valorizzazione delle risorse disponibili.

La programmazione del fabbisogno di personale, nel contesto budgettario indotto dalla normativa in materia, potrà contemplare la previsione di selezioni pubbliche concorsuali per l'inserimento di una figura tecnica /ingegneristica idraulica, catg. D3 e di una figura tecnica, esperta in SIT di catg. D.

Coerentemente all'evoluzione normativa ed ai vincoli dettati dalla stabilizzazione finanziaria nazionale e locale, potranno disporsi scorrimenti delle graduatorie concorsuali vigenti (vigilanza di catg. D – tecnico/geometra di catg. C).

Nel corso dell'annualità 2013 sarà definita la procedura concorsuale pubblica a posti di vigilanza catg. C, la cui partecipazione potrà indurre l'esigenza di previsione della prova pre-selettiva, con l'eventualità di affidamento della gestione del servizio a ditta specializzata, previe procedure di gara.

Saranno, altresì, sviluppati i percorsi di mobilità esterna tra P.A., in specifico, per le professionalità non correlate a graduatorie concorsuali, secondo gli orientamenti giurisprudenziali più recenti (per reclutamento di assistenti sociali, profili amministrativi, educativi e tecnico/manutentivi).

Si potrà, in ogni caso, dar corso a procedimenti di mobilità "incrociata" tra Enti, in risposta a richieste individuali, al fine di corrispondere ad esigenze specifiche.

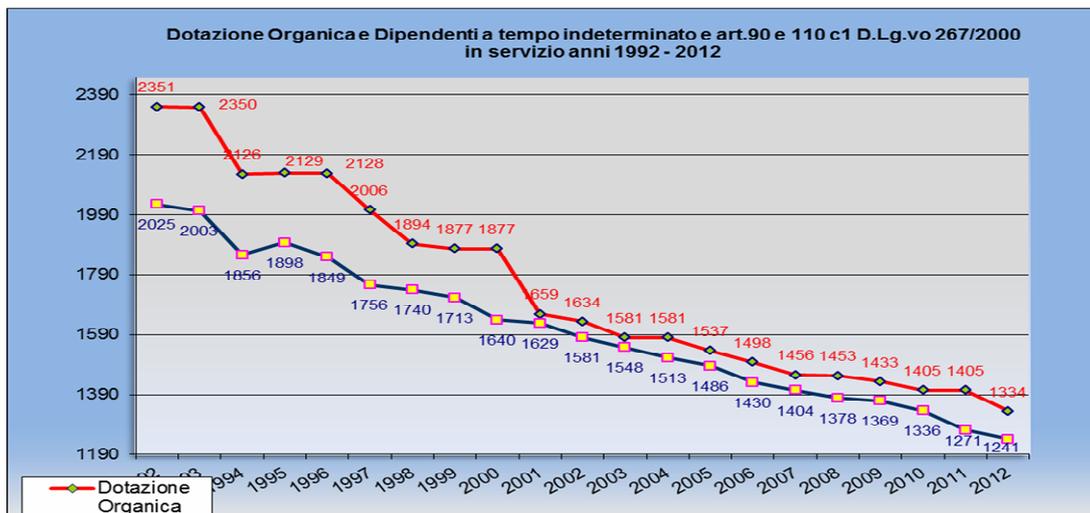
Occorrerà, tuttavia, non limitare gli interventi al necessario mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi; la progressiva riduzione degli organici, pur a fronte di competenze e funzioni svolte, di maggior contenuto e complessità, imporrà necessariamente l'analisi e lo sviluppo di campi di possibile intervento come l'esternalizzazione di servizi di base, la razionalizzazione dell'utilizzo degli organici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o semplificazione di procedure, la responsabilizzazione diffusa.

Processi articolati di ridefinizione della dotazione organica, secondo le prescrizioni dettate dalle normative in materia di finanza pubblica, determineranno una costante prassi di analisi dettagliata dei fabbisogni di ciascuna professionalità dell'ente e consentiranno l'attuazione di percorsi mirati e specifici di acquisizione delle risorse umane ritenute selettivamente necessarie, pur nel contesto di forte limitazione al rimpiazzo occupazionale.

Rispetto a competenze che richiedono sempre maggiori livelli di professionalità, l'andamento della dotazione organica non potrà che proseguire con l'attuale trend di riduzione, con ciò determinandosi dunque la necessità di operare sulla riorganizzazione degli assetti.

A seguito delle recenti disposizioni normative, modificative dell'art. 33 del D.Lgs. 165/01, occorrerà procedere alla razionalizzazione degli assetti medesimi, nell'ambito delle rilevazioni, almeno annuali, per la evidenziazione delle eventuali eccedenze soprannumerarie di personale in relazione alla organizzazione dei servizi dell'ente ed, in materia, potranno essere emanati i preannunciati DDPPCCM che disciplineranno gli ottimali parametri popolazione residente/numero dei dipendenti.

Al fine di evidenziare l'andamento dei processi dotazionali del personale, si riporta il grafico sotto indicato:



Una politica di sviluppo delle professionalità, che tenda a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, potrà contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over e – ove possibili – potranno studiarsi processi di outsourcing e di utilizzo delle forme flessibili, secondo la normativa vigente.

Percorsi di equilibrata distribuzione e riallocazione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative costituiranno metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

### **Rapporti di lavoro flessibile**

Sulla base degli indirizzi definiti dalla vigente normativa in materia di personale, il ricorso a rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione ecc.) corrisponde ad esigenze di tipo sostitutivo o casistiche di carattere eccezionale e temporanee.

Al fine di monitorare tale fenomeno, l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, prevede l'obbligo di predisporre annualmente una puntuale relazione sull'utilizzo del personale con contratto di lavoro flessibile, con indicazione delle motivazioni e della tipologia di contratto stipulato.

Il contratto di lavoro flessibile deve, normativamente, corrispondere ad "esigenze temporanee ed eccezionali", risultando, viceversa, il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato lo strumento ordinario di costituzione del rapporto di lavoro.

La recente riforma del mercato del lavoro, cd. "Legge Fornero" (n. 92 del 28/6/2012, in vigore dal 18/7/2012) ribadisce i principi, peraltro già introdotti dal D.Lgs. 368/01, per i quali il ricorso ai rapporti flessibili deve essere limitato alle casistiche specificamente previste, al fine di non risolvere, con strumenti di natura temporanea, le esigenze stabili di personale, frutto anche del ridimensionamento progressivo degli organici, conseguente alle limitazioni normative al turn-over.

Perseguendo tale principio di "straordinarietà" ed "eccezionalità" della prestazione di lavoro flessibile, deve adottarsi una politica di contrasto ad un'eccessiva reiterazione di rapporti a termine tra le stesse parti (datore di lavoro/dipendente), atta ad ingenerare una sorta di precariato ricorrente negli anni.

Anche con la finalità di evitare percorsi di cd.stabilizzazione (nel tempo previsti dalla normativa – vedasi, in ultimo, la legge di stabilità 2013) occorre siano adottate misure di contenimento del ricorso a tale strumento, in coerenza con il dettato normativo, definendo percorsi di impiego individuale (nelle diverse tipologie contrattuali) in progetti di lavoro, prudenzialmente non eccedenti n. 30 mesi complessivi, con l'eccezione delle professionalità utilizzate nella continuità didattica.

In merito all'utilizzo del contratto di somministrazione di personale, l'esperienza di impiego di tale fattispecie ha messo in luce significativi vantaggi in termini di efficienza e di funzionalità nella fornitura delle figure professionali richieste, con particolare riferimento alla celerità nell'assegnazione del personale, potendo anche superare gli specifici vincoli pubblicitari posti dall'ordinamento giuridico delle pubbliche amministrazioni.

A seguito della più recente procedura di gara di appalto del servizio, è stata estesa la possibilità di attivare contratti di fornitura di personale in somministrazione, a tempo determinato, per le diverse categorie e profili professionali (con esclusione delle figure professionali caratterizzate dall'esercizio di funzioni direttive, per le quali la legge vieta il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile).

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (legge n.° 183/2011), è stato modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e sono stati inseriti anche i Comuni tra gli enti soggetti alle limitazioni di spesa per l'utilizzo di rapporti di lavoro "flessibile".

Risulta, quindi, necessario contenere la spesa per rapporti di lavoro flessibile, all'interno del 50% di quella sostenuta nel 2009, con l'eccezione per i profili inerenti il sociale, i servizi educativi e la vigilanza urbana, cui sono attribuibili, in ogni caso, risorse finanziarie non eccedenti le somme impegnate per le stesse finalità, nell'esercizio 2009, con ciò ingenerandosi consistenti criticità in ordine alla funzionalità dei servizi di riferimento.

Le limitazioni alla possibilità di far ricorso a rapporti di lavoro flessibile vanno, pertanto, ad aggiungersi al contesto generale, già fortemente limitativo rispetto alle possibilità assuntive degli enti locali, come sopra già illustrato.

Il quadro normativo delineato induce ad un'attenta analisi degli assetti organizzativi e gestionali di molti servizi comunali, con particolare riferimento a quelli dove, storicamente, si sono concentrate le maggiori percentuali di personale a tempo determinato.

Ciò, al fine di rivalutare le forme di gestione idonee, pur mantenendo gli attuali standard qualitativi dei servizi erogati, anche a fronte di significative riduzioni della spesa di personale, rese necessarie dai nuovi vincoli di finanza pubblica.

Occorrerà, infatti, procedere alla individuazione di alternative soluzioni organizzative nella gestione di tali servizi, che consentano di rendere sostenibile la spesa relativa al personale con rapporti di lavoro flessibile nell'ambito dei margini definiti dalla normativa vigente, da attuarsi prima dell'avvio del prossimo a.s. 2013-14.

### **Previdenza**

In materia pensionistica e previdenziale saranno molteplici le novità procedurali, che si aggiungono ad un quadro già fortemente innovato dalla recente normativa di cui alla riforma delle pensioni varata nella presente legislatura.

Con l'avvio della fase operativa di raccolta delle adesioni al Fondo Pensione contrattuale "Perseo", è stata ufficializzata la partenza della previdenza complementare per i lavoratori pubblici, anche del comparto "Regioni – Autonomie Locali".

La gestione di questa nuova forma di previdenza, che affianca ed integra le forme di previdenza obbligatoria già esistenti, prevede un coinvolgimento diretto delle Amministrazioni, datrici di lavoro, sotto il duplice aspetto:

dell'adempimento delle nuove attività di natura amministrativa e contabile;

del supporto informativo in materia, da offrire al personale dipendente, in funzione del ruolo svolto come soggetto istituzionale di primo ed immediato riferimento per lo stesso.

In attuazione della determinazione previdenziale n. 95 del 30/05/2012, avente per oggetto "Istanze e servizi INPS gestione ex INPDAP ed ex ENPALS – presentazione telematica in via esclusiva – Decorrenza", l'INPS, con circolare n. 131 del 19/11/2012, ha dettato le linee guida per accedere alle prestazioni e ai vari servizi della Gestione ex INPDAP.

Sarà, pertanto, possibile utilizzare, dal sito web dell'INPS, previa richiesta di apposito pin personale, la visualizzazione e stampa della propria posizione assicurativa, così come risulta dalla banca dati dell'Istituto (estratto conto informativo) e, se necessario, potranno essere richieste eventuali modifiche o integrazioni dell'estratto conto stesso.

Tale novità determinerà un inedito approccio con il personale dipendente, finalizzato a fornire consulenza e verifica delle situazioni contributive individuali.

Il procedimento telematico in via esclusiva riguarderà, progressivamente, le prestazioni erogate dalle sedi provinciali dell'INPS, ex Gestione INPDAP, tra cui le domande di:

Pensione diretta di anzianità, anticipata, vecchiaia e inabilità;

Ricongiunzioni;

Riscatti;

Accrediti figurativi;

Computi;

Richieste di variazione della posizione assicurativa.

Saranno, altresì, effettuate le attività di ricognizione dei periodi lavorativi, anteriori o successivi alla data del 31/12/1995, con la finalità di determinazione del sistema di calcolo del trattamento pensionistico (sistema retributivo, misto, contributivo).

Infine, si svilupperà, con un'attività di controllo teso a verificare l'esattezza dei dati inseriti nel sistema, l'implementazione dell'applicativo "Payroll", per la generazione automatica del modello TFR.

### **Controllo di qualità e carte dei servizi comunali**

Il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, recando importanti modifiche al testo unico degli enti locali, ha rivisitato l'assetto dei controlli interni ai comuni, chiarendo gli obiettivi del sistema.

In particolare, il controllo di qualità è diretto a garantire la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Secondo la previsione normativa, gli strumenti e le modalità di controllo interno devono essere definiti con regolamento adottato dal Consiglio comunale e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente i tre mesi, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del TUEL.

In ottemperanza alla normativa sopra richiamata, nel regolamento, in corso di adozione da parte del Consiglio comunale, si prevede che il controllo della qualità dei servizi erogati utilizzi metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente, utilizzando prioritariamente strumenti scelti fra il questionario ad hoc cartaceo o informatizzato, l'intervista telefonica o telematica e il focus group, che è una tecnica qualitativa di rilevazione dei dati basata sulle informazioni che emergono da una discussione di gruppo con la guida di un moderatore. L'analisi attraverso i questionari deve essere impostata prendendo in considerazione molteplici dimensioni, tra le quali quelle ritenute essenziali riguardano l'accessibilità, la capacità di risposta, gli aspetti tangibili.

Analoghe rilevazioni vanno effettuate, tramite questionario o forme similari, anche per la misurazione della soddisfazione degli utenti interni. In tale ambito rientra anche la realizzazione di indagini sul clima ed il benessere organizzativo dei lavoratori, che consentano di valutare i diversi aspetti legati alla convivenza organizzativa (la sicurezza sui luoghi di lavoro, i livelli di comfort, lo stress, le relazioni, etc.).

Il controllo della qualità dei servizi fa capo al Segretario Generale o il Direttore Generale, se nominato, che, entro 30 giorni dall'approvazione del Piano esecutivo di gestione, del Piano degli obiettivi e del Piano degli indicatori per missioni e programmi, approva il Piano del controllo sulla qualità dei servizi erogati, su proposta del dirigente dell'unità organizzativa preposta; nel predetto Piano sono individuati gli uffici ed i servizi da monitorare e gli strumenti da utilizzare, nonché il valore quantitativo atteso dall'applicazione di ciascuno strumento.

Gli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati rappresentano dato di input per le attività del controllo strategico, del controllo di gestione e della valutazione della performance.

### **Sviluppo del potenziale**

L'impegno a valorizzare il capitale umano dei dipendenti pubblici trova fondamento nell'esigenza di trasformare, ammodernare e potenziare il modo di servire i cittadini e di tutelarne i diritti, come pure di produrre beni pubblici con meno sprechi di risorse, utilizzando al meglio le opportunità offerte sia dalle conoscenze e dalle competenze dei dipendenti pubblici, sia dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La valorizzazione del capitale umano richiede che le organizzazioni si trasformino in learning organisations, ovvero in comunità di lavoro capaci di apprendere, vale a dire che espandono continuamente la loro capacità di realizzare i risultati che desiderano.

Per diventare learning, le amministrazioni devono riuscire a trasformare il capitale umano potenziale dei propri dipendenti in capitale umano effettivo, creando un ambiente di lavoro (condizioni e relazioni di lavoro, sistemi premiali, trasparenza, responsabilità, autonomia ecc.) che incoraggi e sostenga la loro volontà di usare quotidianamente le loro competenze per il miglioramento continuo di processi e servizi.

La vera sfida è quindi quella di riuscire a impiantare nell'attività quotidiana le motivazioni e le regole del miglioramento continuo, ovvero di un ciclo di continuo miglioramento in cui il lavoro intellettuale genera l'accumulazione di conoscenze organizzative (collettive e incorporate nei sistemi di gestione e nelle routine) e queste, a loro volta, facilitano l'accumulazione di capitale umano dei dipendenti, il trasferimento di competenze ai nuovi assunti, l'innovazione di processo e di prodotto, la soddisfazione del cliente.

### **Formazione professionale**

Le attività formative funzionali ad una nuova e moderna visione culturale della pubblica amministrazione rappresentano uno strumento per dare gambe ed anima al processo di cambiamento in atto soprattutto a livello delle autonomie locali.

Se la Pubblica Amministrazione locale non vuole essere considerata un costo, ma un investimento, l'attività di formazione, di studio e ricerca deve fornire un valore aggiunto di analisi oggettiva, di conoscenza imparziale, di ricerca di soluzioni utili.

Tutta la struttura professionale si deve mettere in gioco attraverso la formazione, l'aggiornamento permanente, l'accesso a esperienze operative, anche attraverso la capacità di studiare e prevedere scenari di innovazione.

Si tratta, soprattutto, di rilanciare con forza la priorità formazione, per fare in modo che saperi, competenze, innovazione, eccellenze e criticità possano essere condivise e fare rete.

L'Amministrazione comunale deve programmare con particolare impegno il piano formativo annuale, in quanto il perdurare della contrazione delle risorse da destinare alla formazione impone di operare una razionalizzazione della partecipazione ai corsi esterni e un costante monitoraggio della spesa, secondo i criteri di budgetizzazione per unità org.va/struttura dirigenziale, a suo tempo indicati dalla Conferenza dei dirigenti.

Considerato il percorso di accreditamento in qualità di agenzia formativa della Fondazione LEM, nella quale il Comune partecipa come socio fondatore, si ritiene opportuno stringere proficui rapporti di collaborazione con la predetta fondazione per la realizzazione di iniziative formative a valenza anche territoriale

### **Programmazione incarichi esterni 2013**

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009. In relazione all'esiguo tetto di spesa, nonché alla situazione finanziaria generale, non si rilevano margini per affidare incarichi esterni nel corso del 2013, ad eccezione di quelli che risultano finanziati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione Comunale. Infatti, sulla base della deliberazione delle Sez. riunite della Corte dei Conti ( n.° 7 del 7 febbraio 2011), le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2013, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, stabilendo che tutti gli adempimenti di legge relativi alla costituzione del rapporto di lavoro autonomo (iscrizione INPS, contribuzione INAIL, denuncia Ufficio del Lavoro ecc.) relativi agli incarichi attribuiti sono a carico del dirigente/Responsabile del servizio che affida l'incarico stesso. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT, componenti O.I.V. ecc.).

## Incarichi finanziati con risorse esterne

	Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002 -che prevedono finanziamenti finalizzati alla formazione- della Carta dei Servizi e dei correlati Disciplinari comunali)	descrizione incarico
	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	durata
	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Resp.
totale spesa	Attività Educative Infanzia 0/6	settore
€ 50.000	€ 50.000	costo bilancio 2013
€ 50.000	€ 50.000	costo bilancio 2014
€ 50.000	€ 50.000	costo bilancio 2015
	U 4120 / U 4121/ U 10148 / U 4122 / U 4135	capitolo di riferimento
	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	Fonte di finanziamento soggetto esterno
	1 04 01 03	Cod. Minister.

### Amministrazione del personale

Per il prossimo triennio le attività di amministrazione del personale saranno contraddistinte da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica e dagli organi di controllo centrale che hanno determinato anche la necessità di rivedere i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze/assenze. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si aggiungono quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, avviato da diversi anni, per fornire ai dipendenti una serie di servizi di più immediato utilizzo, snellire e rendere omogenee le procedure, consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. Tale processo proseguirà nella direzione di una sempre maggiore informatizzazione ed ammodernamento dei processi e delle procedure coinvolgendo anche la componente relativa al supporto informatico. Infatti, per il 2013 sarà avviata una revisione della pagina intranet del Personale, in collaborazione con il settore che si occupa del supporto informatico alle procedure, al fine di rendere più moderna ed attuale l'interfaccia ed i servizi a disposizione del personale, limitando all'indispensabile l'utilizzo del supporto cartaceo e del contatto diretto con gli uffici, a vantaggio di un più razionale ed efficiente impiego del personale assegnato. In tal senso, potranno essere adottate nuovi sistemi che utilizzino il web per l'invio di richieste di assistenza all'Ufficio Personale, in modo da razionalizzare e rendere più efficiente la suddivisione della forza lavoro tra servizi di back office e di sportello.

In campo previdenziale sono previsti ulteriori adempimenti, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali. Tale avvio potrebbe determinare un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR per il personale che potrebbe aderire a tale fondo integrativo, con la necessaria organizzazione dei connessi adempimenti sul fronte stipendiale e previdenziale.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, anche per il prossimo triennio si renderà necessario il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine si

renderà necessario fissare linee guida comuni agli uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2013 -2015 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione . Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2015) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto si riduce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni. Merita osservare la particolarità dell'esercizio 2013, che non registra la riduzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto, in attuazione delle nuove norme sulla sperimentazione contabile di cui al DPCM 28 dicembre 2011, le somme relative alla produttività 2012 sono state decurtate dal bilancio 2012 e riportate nel bilancio 2013, determinando una discontinuità rispetto al passato e l'impossibilità di un confronto con l'anno precedente. Infatti, per il 2013, il confronto della spesa ai fini della verifica del rispetto di riduzione della spesa di personale, deve essere fatto con riferimento all'anno 2011, come indicato dalla RGS con nota prot. 77981 del 29/8/2012.

	<b>2008 impegna to</b>	<b>2009 impegna to</b>	<b>2010 impegna to</b>	<b>2011 impegna to</b>	<b>2012 assestato</b>	<b>2013 previsioni</b>	<b>2014 previsioni</b>	<b>2015 previsioni</b>
<b>Totale spesa personale lorda</b>	<b>58.455.8 37</b>	<b>57.675.3 78</b>	<b>56.709.34 2</b>	<b>54.668.60 5</b>	<b>50.597.06 5</b>	<b>51.801.08 9</b>	<b>51.769.08 9</b>	<b>51.469.09 1</b>
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>144.994. 065</b>	<b>141.485. 182</b>	<b>157.655.1 97</b>	<b>142.984.5 85</b>	<b>142.353.8 22</b>	<b>180.873.4 40</b>	<b>178.992.7 85</b>	<b>178.992.7 85</b>
<b>Percentuale personale/usci te correnti</b>	<b>40,32</b>	<b>40,76</b>	<b>35,97</b>	<b>38,23</b>	<b>35,54</b>	<b>28,64</b>	<b>28,92</b>	<b>28,75</b>

Sempre in tema di sperimentazione, dovranno essere portati a regime tutte le applicazioni derivanti dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, con riflessi nelle modalità di previsione in bilancio delle spese, con particolare riferimento alle somme relative al trattamento accessorio, per le quali si dovrà prevedere l'imputazione su più annualità di bilancio, per ciascun annualità di riferimento del relativo fondo accessorio, con la necessità di effettuare un monitoraggio più attento e puntuale in fase di liquidazione della spesa.

Ancora in materia di spesa, nel corso del triennio saranno inoltre garantiti obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, tenendo conto delle novità derivanti dalla sperimentazione della nuova contabilità.

A seguito dell'entrata in vigore della legge che ha previsto che l'INPAD confluisse come gestione separata all'interno dell'INPS, con Circolare INPS n. 105 del 7/08/2012 è stato stabilito che la denuncia mensile DMA dal 1° Novembre 2012 dovesse confluire nel flusso UNIEMENS, assumendo la nuova denominazione Lista PosPa. Cio' ha comportato un notevole aggravio di adempimenti da parte dei dipendenti dell'ufficio stipendi, in collaborazione con i sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna, fornitrice del programma, al fine di consentire l'invio entro il termine stabilito che, su disposizione del Direttore Generale INPS, era stato prorogato a Gennaio 2013. Tale situazione comporterà

una costante verifica ed un monitoraggio continuo in considerazione delle numerose tipologie di congedi e casistiche di assenza dal servizio, che possono produrre errori a seguito verifica del programma di controllo UNIEMENS, anche in considerazione che i ritardi dell'invio e le errate segnalazioni all'INPS, possono comportare sanzioni per l'Amministrazione.

Nell'ambito delle operazioni di "spending review" di cui al d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenuto anche in materia di "servizi di pagamento delle retribuzioni" dei dipendenti pubblici, è stato effettuato apposito studio per valutare l'attuale assetto di tale servizio. In esito a tale approfondimento, è stato rilevato che il costo dell'offerta "avanzata" del MEF, comprendente, oltre alla gestione dei cedolini, anche i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura

connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze assenze, pari ad € 46.332, supera il costo sostenuto attualmente dall'Amministrazione comunale per il canone di manutenzione ed assistenza del software applicativo installato, pari ad € 37.000. Inoltre, dall'analisi, è emerso che il servizio di assistenza del pacchetto applicativo comprende anche la parte relativa alle pensioni, al giuridico ed alla gestione dell'attività di formazione professionale. Infatti, l'applicativo permette l'interoperabilità tra tutti i settori di interesse dell'Unità Organizzativa, consentendo di estrarre ed elaborare i dati per le diverse finalità (certificazioni di servizio, dati per gestione INAIL, reportistica richiesta dalla Corte dei Conti o dalla Ragioneria dello Stato ecc.). nella stessa cifra sopra indicata, sono compresi n.° 10 giornate di interventi extra, qualora si rendessero necessarie modifiche o miglioramenti ai programmi ed alle procedure in essere. A seguito dell'analisi complessiva, si ritiene opportuno mantenere l'attuale assetto organizzativo, risultando lo stesso più conveniente, anche in relazione ai numerosi servizi aggiuntivi ed utilità offerti dall'implementazione del nuovo portale web, come sopra indicato, che di fatto rendono le due alternative non semplicemente comparabili. A supporto del mantenimento dell'attuale assetto org.vo vale segnalare che l'Ente, a seguito di apposita convenzione, elabora gli stipendi per l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", riscuotendo un corrispettivo.

Al 31/12/2011 è infatti scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Con tale nuovo soggetto è stata stipulata una nuova convenzione fino al 2014. Pertanto, nel 2013 si dovrà procedere a dare attuazione alla nuova convenzione con tale soggetto giuridico, collaborando alla definizione di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali del personale dipendente.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), continua a rendere necessario anche per il 2013 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2011, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

<b>anno</b>	<b>numero dipendenti tab. 1 C.A.</b>	<b>giorni di assenza retribuiti escluso ferie</b>	<b>GG. medi di assenza per dipendente</b>
<b>2003</b>	<b>1554</b>	<b>36.278</b>	<b>23,34</b>
<b>2004</b>	<b>1518</b>	<b>33.100</b>	<b>21,81</b>
<b>2005</b>	<b>1491</b>	<b>34.909</b>	<b>23,41</b>
<b>2006</b>	<b>1433</b>	<b>30.567</b>	<b>21,33</b>
<b>2007</b>	<b>1402</b>	<b>32.956</b>	<b>23,51</b>
<b>2008</b>	<b>1374</b>	<b>29.453</b>	<b>21,44</b>
<b>2009</b>	<b>1356</b>	<b>26.882</b>	<b>19,82</b>
<b>2010</b>	<b>1323</b>	<b>28.223</b>	<b>21,33</b>
<b>2011</b>	<b>1267</b>	<b>27.255</b>	<b>21,51</b>

Anche per l'anno 2013 è previsto l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2012 entro il 31/3/2013, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale. Nel corso del 2013 dovrà essere approfondita anche la normativa in materia di congedi parentali di cui alla L. 92/2012.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale ( 2012-2014) dei rilevatori di presenza, nel 2013 dovrà essere perfezionata la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet, completando il collegamento di tutti i rilevatori installati alla rete interna, con l'effetto di eliminare completamente i costi relativi al collegamento

tramite rete telefonica e migliorando il monitoraggio ed il controllo del funzionamento dell'intera rete di rilevatori.

Anche nel 2013 a seguito di modifiche intervenute nella macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza delle cessazioni di figure Dirigenziali e della conseguente riorganizzazione degli uffici e servizi, si renderà necessario provvedere all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguenti nomine di preposti e squadre di emergenza. In tale occasione, si procederà anche alla revisione di tutte le posizioni INAIL, al fine di renderle coerenti con le mansioni effettive svolte dai dipendenti, in modo da aggiornare e rendere attuale l'archivio utilizzato per la sorveglianza sanitaria.

Entro maggio 2013 saranno inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruite dai dipendenti. In tale ambito, dovrà essere posta particolare attenzione agli sviluppi nell'ambito della definizione dei comparti di contrattazione, ai fini della verifica della rappresentatività, monitorando costantemente la legittimità dell'esercizio delle prerogative sindacali, una volta attribuiti i budget di permesso sindacale spettanti alle diverse sigle sindacali.

Inoltre nei primi mesi dell'anno dovranno tenersi le elezioni politiche 2013, che comporteranno adempimenti notevoli per questo ufficio, in relazione all'organizzazione e gestione del personale necessario per le operazioni elettorali.

nel corso del 2013 sarà esaminato il quadro normativo delineato a seguito dell'entrata in vigore della spending review (d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), per quanto riguarda le modalità di riconoscimento dei buoni pasto ai dipendenti pubblici e le modalità di affidamento del servizio di fornitura dei buoni pasto, tenuto conto che al 31 dicembre 2013 scadrà il contratto in corso con la ditta "Day Ristoservice S.p.a."

Tra gli obiettivi di mantenimento saranno inoltre garantite nel triennio tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, la contabilizzazione e l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro e delle leggi finanziarie.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

- n. 1 dirigente
- n. 8 unità categoria D
- n. 21 unità categoria C
- n. 14 unità categoria B

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

- n. 56 P.C. (compresi quelli delle aule per corsi di aggiornamento)
- n. 26 Stampanti
- n. 1 stampante/scanner
- n. 3 fax
- n. 3 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 2 fotocopiatrici/scanner
- n. 70 rilevatori della presenza

#### **3.4.6 – Stato di attuazione del programma:**

##### **Organizzazione**

Attività di sostegno continuo agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, sempre presenti ed, anzi, accresciute in relazione alle difficoltà insistenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività realizzate con leve limitate a causa dell'assenza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.

E' necessario continuare la sfida per un rinnovamento della macchina comunale; occorre reinventare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento dell'amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità.

Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, si dovrà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all'interno di una cornice di riferimento che potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e

interpretativo spesso confuso, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, dall'altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non potranno naturalmente rinunciare al loro ruolo di rappresentanza del personale. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese - sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l'accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

L'incertezza circa l'effettiva portata delle risorse disponibili, a causa, in particolare, della procedura in corso con il MEF / Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, attivata dopo i rilievi posti nella loro Relazione del marzo 2012, potrà ripercuotersi sull'integrità di tali somme, ai sensi dell'art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001. Si confida, tuttavia, in una conclusione, a breve, di detta procedura, con il conseguente pieno esplicarsi degli effetti, si auspica positivi, sulla contrattazione decentrata.

Al fine dunque di corrispondere ai rilievi del Mef, è stato effettuato, come previsto, con l'esercizio 2013, il recupero a bilancio delle somme esistenti sugli attuali fondi, dirigenti e dipendenti, ai sensi del citato art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001, con ciò consentendo, per le risorse residue, di procedere alla liquidazione delle poste contrattuali ancora in sospeso. Sono state infatti liquidate, nel maggio 2013, le retribuzioni di risultato 2011 e, nel contempo, avviate le procedure per la corresponsione del risultato 2012, nel tentativo di superare le difficoltà emergenti nella gestione quotidiana dei più significativi istituti contrattuali e nella piena applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance.

In presenza di difficoltà derivanti dal progressivo contrarsi degli organici, occorrerà comunque produrre particolare impegno per favorire, mediante l'utilizzo dei vari istituti contrattuali e operando i necessari riassetti, la conclusione del mandato amministrativo del Sindaco, prevista nel 2014.

Occorrerà poi affrontare la riorganizzazione complessiva dell'ente, al fine di fornire supporto all'attuazione dei programmi del nuovo Sindaco in base a quelle che, con tutta probabilità, saranno le diverse logiche organizzative.

Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale.

L'attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall'altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull'organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.

Si procederà anche all'istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

### **Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego**

Si premette che a seguito della verifica amministrativo – contabile effettuata da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso l'Amministrazione, concernente le maggiori pratiche di natura amministrativa e contabile che l'ente è stato chiamato istituzionalmente a svolgere negli ultimi anni, sono state prese in considerazione le motivazioni che hanno determinato le scelte operate, richiamando peraltro, a distanza di tempo, i contesti in cui tali scelte sono state compiute. La sopra richiamata verifica infatti, pur rilevando numerosi aspetti gestionali positivi, ha posto tuttavia in evidenza alcune, così definite, irregolarità e carenze, su cui l'Amministrazione è stata invitata ad intervenire con "provvedimenti idonei alla loro eliminazione". Sono stati pertanto analizzati i temi trattati in ogni loro aspetto; è stato svolto un accurato lavoro di ricostruzione, al fine di acquisire ogni utile argomentazione, e quindi poter fornire, in via definitiva, i necessari riscontri al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (riscontri inviati nell'agosto 2013).

Si è proceduto all'attuazione definitiva della riforma, rispetto al sistema di valutazione, a partire dalle attività 2011, con la realizzazione del nuovo processo di valutazione di cui al regolamento approvato, conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, per cui tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti sono stati accumulati dalla stessa logica valutativa. Si ritiene

che tale processo abbia corrisposto effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione. Occorrerà, tuttavia, perfezionare la fase di informazione del personale da parte della dirigenza, riguardo all'assegnazione ed al raggiungimento degli obiettivi. Relativamente a tale ultimo aspetto, continuano a svolgersi monitoraggi periodici oltreché interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati. Al fine di una migliore valutazione degli obiettivi realizzati, il sistema di gestione per obiettivi dovrà integrarsi con i dati e indicatori economici rilevati nell'ente attraverso la contabilità analitica, in grado di definire standard di prestazioni migliorabili.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempienza, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.

L'Amministrazione dovrà garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

### **Controllo di gestione**

Le metodologie di controllo di gestione si sono affinate e sviluppate in modo particolare per quanto riguarda la contabilità analitica ma soprattutto per quanto riguarda la programmazione per obiettivi.

Continua l'azione di supporto svolta nei confronti del Nucleo di Valutazione con particolare riferimento ai contenuti degli obiettivi e alle modalità di verifica dei risultati raggiunti in coerenza con la disciplina del piano della performance.

Particolare attenzione è stata prestata al processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse che sta avvenendo sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO. Questa implementazione dei sistemi di controllo sta avvenendo coerentemente con la L.213/12 e con l'armonizzazione dei sistemi contabili..

Conclusa la fase di sperimentazione per la gestione del buono d'ordine da parte del settore economato, l'ufficio sta collaborando per una estensione di tale strumento a tutto l'ente. Questo percorso avrà riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell'ente.

### **Controllo di qualità e carte dei servizi comunali**

Il Consiglio comunale con la deliberazione n.13 dell'8 febbraio 2013 ha recepito le disposizioni che hanno rivisitato l'assetto dei controlli interni ai comuni (contenute nel decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213).

Il regolamento comunale fa del controllo della qualità dei servizi un elemento essenziale del controllo strategico ed individua le metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente, nel cui ambito rientra anche la realizzazione di indagini sul benessere organizzativo dei lavoratori, volte a valutare la convivenza organizzativa.

Nel primo semestre del 2013 è stata ripetuta l'analisi sulle modalità di erogazione dei servizi comunali fruiti per via telematica tramite lo Sportello del cittadino ed è stata realizzata la seconda delle tre indagini, previste nel protocollo Comune - Asl 6 - Farmacie comunali siglato in data 14 dicembre 2010, sul gradimento dei servizi erogati dalle Farmacie comunali (pagamento ticket, ritiro referti sanitari, prenotazione visite specialistiche ed analisi, etc). I risultati delle due predette indagini sono già disponibili e sono esposti nelle tabelle riportate a fine paragrafo in raffronto con i valori degli indicatori 2012.

E' in corso di predisposizione il primo Piano per il controllo della qualità dei servizi, che rappresenta un nuovo strumento previsto nel predetto regolamento.

### **Sviluppo del potenziale**

L'impegno a valorizzare il capitale umano dei dipendenti pubblici sta trovando applicazione nello studio di strumenti di ascolto dei dipendenti comunali tramite rilevazioni per la misurazione della soddisfazione degli

utenti interni. In tale ambito rientra anche la realizzazione di indagini sul clima ed il benessere organizzativo dei lavoratori, che consentano di valutare i diversi aspetti legati alla convivenza organizzativa (la sicurezza sui luoghi di lavoro, i livelli di comfort, lo stress, le relazioni, etc.).

### **Formazione professionale**

E' stato programmato con il concorso di tutta la dirigenza dell'ente il piano formativo per gli anni 2013 e 2014, in quanto il perdurare della contrazione delle risorse da destinare alla formazione ha imposto di operare una razionalizzazione della partecipazione ai corsi esterni e un costante monitoraggio della spesa.

### **Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa**

Si è provveduto alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-15, finalizzandola alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, ha richiamato la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane ha, necessariamente, dovuto conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale, ispirandosi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

Non può non rilevarsi come l'attuale quadro normativo e finanziario imponga alle pubbliche amministrazioni di implementare l'efficienza gestionale e la redditività delle risorse umane, in un contesto caratterizzato dall'obbligo della riduzione della spesa di personale, dalla pesante limitazione della possibilità di turn-over, dal tetto massimo della spesa di personale rispetto a quella corrente e dal blocco dello sviluppo dei salari accessori.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/201 e successive modificazioni ed integrazioni, si è delineata, in materia assunzionale, una prospettiva di *governance* del gruppo ente locale, nella quale occorre ricomprendere il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "consolidamento", intrapreso tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

Tra le altre misure di contenimento della spesa in materia assunzionale, il D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i, ha previsto, anche con riferimento all'annualità 2013,, un meccanismo di limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del 40% del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente.

Pertanto il quadro è apparso particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

A fronte di ciò, si sono delineati nuovi scenari organizzativi, caratterizzati dalla disponibilità di minori risorse umane dirette e dalla consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over, che -come già da processi in atto- vede percorsi di acquisizione di professionalità elevate e qualificate.

In tale contesto, e, per gli enti locali, com'è noto, si registrano alti livelli di differenziazione delle attività e delle professionalità, è emersa l'esigenza di ricorrere a forza lavoro specializzata, a fronte anche della forte spinta verso processi di informatizzazione dei procedimenti e la scarsa presenza di processi produttivi "massivi"; nonché la difficoltà di riconversione del personale, che sulla base dell'esperienza sin qui maturata si è dimostrata di limitata efficacia, a fronte di fattispecie quali inidoneità fisiche, età elevata, mancanza di titoli di studio e qualifiche adeguate.

Conseguentemente, si è dovuta sviluppare una riflessione generale all'interno della macchina comunale, finalizzata ad individuare le strategie di medio periodo, necessarie per evitare disservizi, a fronte della sostanziale e diffusa carenza di risorse umane.

Con tali presupposti, le scelte strategiche, rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, hanno mirato al soddisfacimento di fabbisogni emergenti.

Sono state approvate nuove procedure selettive concorsuali per il reclutamento di un tecnico (Ingegnere idraulico) catg. D3, di un Tecnico esperto in SIT catg. D1, previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria previste dalla normativa vigente.

Si è provveduto allo svolgimento delle prove scritte della procedura concorsuale a posti di "Vigilanza" catg. C1, in corso di definizione, con l'obiettivo di conclusione entro la corrente annualità.

Per gli ambiti socio-pedagogico-educativi è proseguito l'impegno dell'amministrazione comunale nella salvaguardia dei livelli di intervento essenziali, mediante l'ingresso di figure socio-assistenziali (processi di mobilità in entrata e successivo concorso pubblico), mentre, in ambito educativo si è inteso definire percorsi di strutturazione degli organici in linea con gli obiettivi che interessano il mandato amministrativo in corso, potenziando le assunzioni a tempo indeterminato, attingendo alla graduatoria pubblica concorsuale per posti di educatore nidi, tuttora vigente.

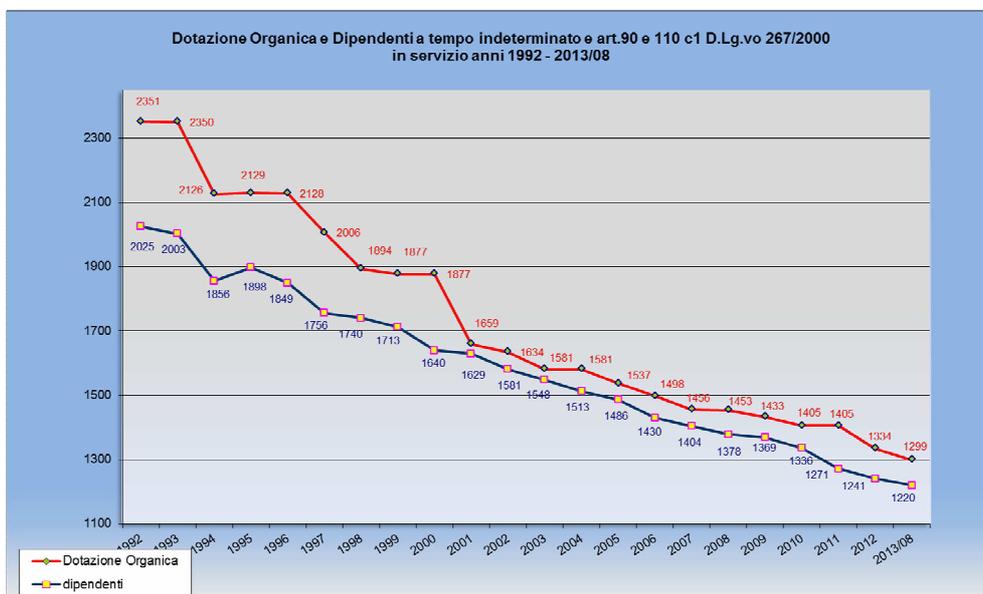
Si è ulteriormente indicato l'esigenza di ingressi di figure tecnico-geometra per le diverse necessità afferenti i settori manutentivi, della progettazione, edilizia privata ecc., mentre altre figure specializzate in funzioni di manutentori del patrimonio comunale (fabbro/falegname) sono da reclutare attraverso processi di mobilità tra pubbliche amministrazioni.

L'esigenza di supporto amministrativo negli uffici e servizi comunali, è stata, infine, realizzata mediante la previsione di percorsi di mobilità esterna in entrata, attingendo alla graduatoria di idoneità formulata a seguito dell'avviso pubblico in data 29/12/2011, per ingressi di personale amministrativo di categoria C, mentre l'ulteriore esigenza di una figura specialistica (amministrativo-addetto stampa) è stata prevista definirsi mediante apposita procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/01.

La programmazione del fabbisogno 2013 ha inteso mantenere coerenza con la linea di azione adottata da questa Amministrazione Comunale con la delibera GC n. 451/2012, di parziale modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-14, in relazione al prioritario scorrimento delle graduatorie concorsuali in corso di validità anche rispetto al reclutamento per mobilità volontaria, considerata, in particolare, l'obbligatorietà della mobilità esterna solamente rispetto all'indizione di nuove procedure concorsuali, in aderenza al dato testuale desumibile dalla legge (comma 2 bis dell'art. 30 del d.Lgs 165/01.

L'assetto della dotazione organica, interessata dalla ridefinizione nel corso dell'annualità 2013 (delibera G.C. n. 322 del 31/7/2013) ha registrato un andamento in riduzione progressiva, così come si evince dal seguente prospetto:

La ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 comma 2 del D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012, ha costituito un percorso svolto con tutta la dirigenza dell'ente, con il presupposto di esaminare, nel dettaglio, le esigenze funzionali delle singole articolazioni dirigenziali e formalizzato con l'atto deliberativo G.C..323 in data 31/7/2013.



La ricognizione ha evidenziato, tenuto conto dell'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e dell'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura comunale, la conformità della dotazione organica alle specifiche esigenze dell'attività dell'ente, dove non sono state rilevate situazioni di sovrannumero di personale, anche temporanee, posto che la stessa presenta, al contrario, pregresse vacanze organiche, in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

La materia attende, peraltro, l'emanazione dei DPCM che dovranno ridefinire gli assetti ottimali delle dotazioni organiche degli enti locali, secondo la parametrizzazione con la popolazione residente.

Una politica di sviluppo delle professionalità, tesa a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, ha potuto contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over, mentre processi di equilibrata distribuzione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative hanno costituito metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Sono stati incentivati processi di mobilità interna e riallocazione ottimale delle risorse umane, in un percorso costante con la dirigenza dell'Ente, sviluppatosi prioritariamente in occasione delle iniziative di riorganizzazione complessiva degli uffici e dei servizi, adottate nel corso del primo semestre 2013.

### **Rapporti di lavoro flessibile**

Sulla base degli indirizzi definiti dalla vigente normativa in materia di personale, il ricorso a rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione ecc.) ha corrisposto ad esigenze di tipo sostitutivo o casistiche di carattere eccezionale e temporanee.

Perseguendo tale principio di "straordinarietà" ed "eccezionalità" della prestazione di lavoro flessibile, si è teso ad una politica di contrasto ad un'eccessiva reiterazione di rapporti a termine tra le stesse parti (datore di lavoro/dipendente), atta ad ingenerare una sorta di precariato ricorrente negli anni, anche con la finalità di evitare percorsi di cd.*stabilizzazione*.

In merito all'utilizzo del contratto di *somministrazione* di personale, l'esperienza di impiego di tale fattispecie ha messo in luce significativi vantaggi in termini di efficienza e di funzionalità nella fornitura delle figure professionali richieste, con particolare riferimento alla celerità nell'assegnazione del personale, potendo anche superare gli specifici vincoli pubblicistici posti dall'ordinamento giuridico delle pubbliche amministrazioni.

A seguito della procedura di gara di appalto del servizio, è stata estesa la possibilità di attivare contratti di fornitura di personale in somministrazione, a tempo determinato, per le diverse categorie e profili professionali (con esclusione delle figure professionali caratterizzate dall'esercizio di funzioni direttive, per le quali la legge vieta il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile).

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (legge n.° 183/2011), è stato modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e sono stati inseriti anche i Comuni tra gli enti soggetti alle limitazioni di spesa per l'utilizzo di rapporti di lavoro "flessibile".

E' risultato, quindi, necessario contenere la spesa per rapporti di lavoro flessibile, all'interno del 50% di quella sostenuta nel 2009, con l'eccezione per i profili inerenti il sociale, i servizi educativi e la vigilanza urbana, comunque soggetti alla limitazione di spesa sostenuta nel 2009, con ciò ingenerandosi consistenti criticità in ordine alla funzionalità dei servizi di riferimento.

Le limitazioni alla possibilità di far ricorso a rapporti di lavoro flessibile, si sono, pertanto, aggiunte al contesto generale, già fortemente limitativo rispetto alle possibilità assuntive degli enti locali, come sopra già illustrato.

Il quadro normativo ha indotto ad un'attenta analisi degli assetti organizzativi e gestionali di molti servizi comunali, con particolare riferimento a quelli dove, storicamente, si sono concentrate le maggiori percentuali di personale a tempo determinato, pervenendo anche a soluzioni di diversa gestione (vedasi percorso di *statalizzazione* di alcune sezioni di scuola materna).

Al fine di monitorare il fenomeno del lavoro flessibile, l'art.36 del D.Lgs. 165/01 ha previsto l'obbligo di predisporre annualmente una puntuale relazione sull'utilizzo del personale con contratto di lavoro flessibile, da trasmettere al DFP previa valutazione del Nucleo di Valutazione od O.I.V. dell'ente.

La scadenza della rilevazione, inizialmente indicata al 31/7/2013, è stata prorogata al 30/9/2013.

### **Previdenza**

In materia pensionistica e previdenziale sono stati molteplici le novità procedurali, che si aggiungono ad un quadro già fortemente innovato dalla recente normativa di cui alla riforma delle pensioni recentemente varata.

Con l'avvio della fase operativa di raccolta delle adesioni al Fondo Pensione contrattuale "Perseo", è stata ufficializzata la partenza della previdenza complementare per i lavoratori pubblici, anche del comparto "Regioni – Autonomie Locali".

La gestione di questa nuova forma di previdenza, che affianca ed integra le forme di previdenza obbligatoria già esistenti, prevede un coinvolgimento diretto delle Amministrazioni, datrici di lavoro, sotto il duplice aspetto:

-dell'adempimento delle nuove attività di natura amministrativa e contabile;

-del supporto informativo in materia, da offrire al personale dipendente, in funzione del ruolo svolto come soggetto istituzionale di primo ed immediato riferimento per lo stesso.

In attuazione della determinazione previdenziale n. 95 del 30/05/2012, avente per oggetto "Istanze e servizi INPS gestione ex INPDAP ed ex ENPALS – presentazione telematica in via esclusiva – Decorrenza", l'INPS, con circolare n. 131 del 19/11/2012, ha dettato le linee guida per accedere alle prestazioni e ai vari servizi della Gestione ex INPDAP.

A seguito delle novità procedurali in questione, che riguardano l'utilizzo, dal sito web dell'INPS, previa richiesta di apposito pin personale, e la visualizzazione e stampa della propria posizione assicurativa, così come risulta dalla banca dati dell'Istituto (estratto conto informativo), si è determinato un inedito approccio con il personale dipendente, finalizzato a fornire, da parte dell'Ufficio, consulenza ed attività complesse di verifica delle situazioni contributive individuali.

Il procedimento telematico, in via esclusiva, peraltro, riguarderà, progressivamente, le prestazioni erogate dalle sedi provinciali dell'INPS, ex Gestione INPDAP, tra cui le domande di:

- Pensione diretta di anzianità, anticipata, vecchiaia e inabilità;
- Ricongiunzioni;
- Riscatti;
- Accrediti figurativi;
- Computi;
- Richieste di variazione della posizione assicurativa.

Sono state, altresì, effettuate le attività di ricognizione dei periodi lavorativi, anteriori o successivi alla data del 31/12/1995, con la finalità di determinazione del sistema di calcolo del trattamento pensionistico (sistema retributivo, misto, contributivo).

Infine, si è teso a sviluppare, con un'attività di controllo, teso a verificare l'esattezza dei dati inseriti nel sistema, l'implementazione dell'applicativo "Payroll", per la generazione automatica del modello TFR.

Si è provveduto all'invio al Casellario INPS dei dati trimestrali ed annuali delle posizioni dei pensionati "Orlando".

A seguito del rinnovo della convenzione tra l'Autorità di Ambito Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, è stata profusa attività di supporto, consulenza e collaborazione in campo previdenziale e per qualsiasi problematica legata agli aspetti in materia pensionistica.

### **Programmazione incarichi esterni 2013.**

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009. In relazione all'esiguo tetto di spesa, nonché alla situazione finanziaria generale, non si rilevano margini per affidare incarichi esterni nel corso del 2013, ad eccezione di quelli che risultano finanziati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione Comunale. Infatti, sulla base della deliberazione delle Sez. riunite della Corte dei Conti ( n.° 7 del 7 febbraio 2011), le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2013, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le

modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, stabilendo che tutti gli adempimenti di legge relativi alla costituzione del rapporto di lavoro autonomo (iscrizione INPS, contribuzione INAIL, denuncia Ufficio del Lavoro ecc.) relativi agli incarichi attribuiti sono a carico del dirigente/Responsabile del servizio che affida l'incarico stesso. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT, componenti O.I.V. ecc.).

Incarichi finanziati con risorse esterne:

	Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002 - che prevedono finanziamenti finalizzati alla formazione- della Carta dei Servizi e dei correlati Disciplinari comunali)	descriz. incarico
	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	durata
	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Resp.
totale spesa	Attività Educative Infanzia 0/6	settore
€50.000	€50.000	costo bil. 2012
€50.000	€50.000	costo bil. 2013
€50.000	€50.000	costo bil. 2014
	U 4120 / U 4121/ U 10148 / U 4122 / U 4135	cap. di riferim.
	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	Fonte di finanziamento soggetto esterno
	1 04 01 03	Cod. Min..
	Risultano attribuiti incarichi per un totale di € 1.700,00	Situazione incarichi attribuiti

### Amministrazione del personale

Oltre ad assicurare il corretto adempimento dei diversi obblighi di legge in materia di rilevazione di presenze/assenza e di compilazione di appositi applicativi WEB, è stato avviato il processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, avviato da diversi anni, per fornire ai dipendenti una serie di servizi di più immediato utilizzo, snellire e rendere omogenee le procedure, consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. È stata avviata la revisione della pagina intranet del Personale, in collaborazione con il settore che si occupa del supporto informatico alle procedure, al fine di rendere più moderna ed attuale l'interfaccia ed i servizi a disposizione

del personale, limitando all'indispensabile l'utilizzo del supporto cartaceo e del contatto diretto con gli uffici, a vantaggio di un più razionale ed efficiente impiego del personale assegnato. In tale direzione, sono stati implementati alcuni nuovi servizi, quali la possibilità di intervenire direttamente per alcune modifiche sulle timbrature errate del proprio badge. Nei primi giorni di settembre è stato avviato anche il nuovo sistema che utilizza il web per l'invio di richieste di assistenza all'Ufficio Personale, in modo da razionalizzare e rendere più efficiente la suddivisione della forza lavoro tra servizi di back office e di sportello.

In campo previdenziale sono stati effettuati i primi necessari adempimenti sul fronte stipendiale e previdenziale, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali, essendo pervenute alcune richieste di iscrizione. Ciò ha comportato delle modifiche alla compilazione del modello DMA2, in relazione alle quali sono state previste giornate di formazione a cura della ditta incaricata della manutenzione ed aggiornamento del software attualmente in uso per tali procedure.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, è stato effettuato un costante monitoraggio della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, che per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% delle spese correnti per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine è stato assicurato il coordinamento tra l'Amministrazione comunale e l'Ufficio che si relaziona con le società coinvolte.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2013 -2015 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione. Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2015) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto si riduce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni. Merita osservare la particolarità dell'esercizio 2013, che non registra la riduzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto, in attuazione delle nuove norme sulla sperimentazione contabile di cui al DPCM 28 dicembre 2011, le somme relative alla produttività 2012 sono state decurtate dal bilancio 2012 e riportate nel bilancio 2013, determinando una discontinuità rispetto al passato e l'impossibilità di un confronto con l'anno precedente. Infatti, per il 2013, secondo le recenti indicazioni della deliberazione delle Sez. Autonomie della CdC n.° 16/2013, dovrà essere redatto un apposito documento contabile di riclassificazione degli importi iscritti in bilancio per spese di trattamento accessorio al personale sulla base del precedente criterio. Tale documento che dovrebbe avere il limitato scopo di consentire il raffronto, senza sovrapporsi alle risultanze ufficiali del bilancio redatto secondo i nuovi criteri, dovrebbe risultare con questo conciliabile.

	2008 <i>impegnato</i>	2009 <i>impegnato</i>	2010 <i>impegnato</i>	2011 <i>impegnato</i>	2012 <i>assestato</i>	2013 <i>previsioni</i>	2014 <i>previsioni</i>	2015 <i>previsioni</i>
<b>Spesa personale lorda</b>	<b>58.455.837</b>	<b>57.675.378</b>	<b>56.709.342</b>	<b>54.668.605</b>	<b>50.144.375</b>	<b>51.723.799</b>	<b>51.334.938</b>	<b>51.009.938</b>
<b>Uscite correnti</b>	<b>144.994.065</b>	<b>141.485.182</b>	<b>157.655.197</b>	<b>142.984.585</b>	<b>141.891.131</b>	<b>192.283.679</b>	<b>186.667.419</b>	<b>185.605.131</b>
<b>Percentuale personale/uscite correnti</b>	<b>40,32</b>	<b>40,76</b>	<b>35,97</b>	<b>38,23</b>	<b>35,34</b>	<b>26,90</b>	<b>27,50</b>	<b>27,48</b>

Sempre in tema di sperimentazione, sono state esaminate tutte le applicazioni derivanti dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, con riflessi nelle modalità di previsione in bilancio delle spese, con particolare riferimento alle somme relative al trattamento accessorio, per le quali è stata prevista l'imputazione su più annualità di bilancio, per ciascun annualità di riferimento del relativo fondo accessorio, con la necessità di effettuare un monitoraggio più attento e puntuale in fase di liquidazione della spesa. Peraltro, è stato anche avviato l'esame del nuovo documento contabile di riclassificazione degli importi iscritti in bilancio, secondo le indicazioni della suddetta deliberazione della CdC sez. Autonomie n.° 62/2013.

Ancora in materia di spesa, sono inoltre stati garantiti gli obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio trimestrale della spesa, con particolare attenzione all'andamento della

spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, tenendo conto delle novità derivanti dalla sperimentazione della nuova contabilità.

A seguito dell'entrata in vigore della legge che ha previsto che l'INPAD confluisse come gestione separata all'interno dell'INPS, con Circolare INPS n. 105 del 7/08/2012 è stato stabilito che la denuncia mensile DMA dal 1° Novembre 2012 dovesse confluire nel flusso UNIEMENS, assumendo la nuova denominazione Lista PosPa. Ciò ha comportato un notevole aggravio di adempimenti da parte dei dipendenti dell'ufficio stipendi, in collaborazione con i sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna, fornitrice del programma, al fine di consentire l'invio entro il termine stabilito che, su disposizione del Direttore Generale INPS, era stato prorogato a Gennaio 2013. Tale situazione ha comportato una costante verifica ed un monitoraggio continuo in considerazione delle numerose tipologie di congedi e casistiche di assenza dal servizio, che possono produrre errori a seguito della verifica del programma di controllo UNIEMENS, anche in considerazione che i ritardi dell'invio e le errate segnalazioni all'INPS, possono comportare sanzioni per l'Amministrazione.

Nell'ambito delle operazioni di "spending review" di cui al d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenuto anche in materia di "servizi di pagamento delle retribuzioni" dei dipendenti pubblici, è stato effettuato apposito studio per valutare l'attuale assetto di tale servizio. In esito a tale approfondimento, è stato rilevato che il costo dell'offerta "avanzata" del MEF, comprendente, oltre alla gestione dei cedolini, anche i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze assenze, pari ad € 46.332, supera il costo sostenuto attualmente dall'Amministrazione comunale per il canone di manutenzione ed assistenza del software applicativo installato, pari ad € 37.000. Inoltre, dall'analisi, è emerso che il servizio di assistenza del pacchetto applicativo comprende anche la parte relativa alle pensioni, al giuridico ed alla gestione dell'attività di formazione professionale. Infatti, l'applicativo permette l'interoperabilità tra tutti i settori di interesse dell'Unità Organizzativa, consentendo di estrarre ed elaborare i dati per le diverse finalità (certificazioni di servizio, dati per gestione INAIL, reportistica richiesta dalla Corte dei Conti o dalla Ragioneria dello Stato ecc.). nella stessa cifra sopra indicata, sono compresi n.° 10 giornate di interventi extra, qualora si rendessero necessarie modifiche o miglioramenti ai programmi ed alle procedure in essere. A seguito dell'analisi complessiva, si ritiene opportuno mantenere l'attuale assetto organizzativo, risultando lo stesso più conveniente, anche in relazione ai numerosi servizi aggiuntivi ed utilità offerti dall'implementazione del nuovo portale web, come sopra indicato, che di fatto rendono le due alternative non semplicemente comparabili. A supporto del mantenimento dell'attuale assetto org.vo vale segnalare che l'Ente, a seguito di apposita convenzione, elabora gli stipendi per l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", riscuotendo un corrispettivo.

Al 31/12/2011 è infatti scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Con tale nuovo soggetto è stata stipulata una nuova convenzione fino al 2014. Pertanto, nel 2013 si è data attuazione alla nuova convenzione con tale soggetto giuridico, collaborando alla definizione di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali del personale dipendente.

Sono state rilasciate certificazioni sulla spesa del personale di vari servizi, in relazione ai fabbisogni standard SOSE, svolti nei primi mesi del 2013 relativamente al servizio di Funzioni Territorio e Ambiente e Funzioni Viabilità e Trasporti (scad.za 10/2/2013). La novità nella individuazione ed accorpamento dei dati richiesti, ha comportato la necessità di elaborazioni specifiche e dedicate, per le quali è stata richiesta la collaborazione dei tecnici della ditta che si occupa della manutenzione degli applicativi dell'Ufficio del Personale (CEDAF). Nell'attività standard di amministrazione sono stati rilasciate altresì varie certificazioni ai Revisori dei Conti nonché alla U. Organizzativa Servizi Finanziari, relativamente al rendiconto della gestione 2012. Nel corso dell'anno sono stati attuati gli adempimenti spettanti all'Amministrazione quale sostituto d'imposta: versamento mensile dei tributi fiscali e dei contributi previdenziali, rilascio CUD ai dipendenti per i redditi del 2011, predisposizione Mod. 770 per la certificazione dei tributi e contributi versati nel corso del 2011

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), ha reso necessario anche per il 2013 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare

statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2012, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

<b>anno</b>	<b>numero dipendenti tab. 1 C.A.</b>	<b>giorni di assenza retribuiti escluso ferie</b>	<b>GG. medi di assenza per dipendente</b>
<b>2003</b>	<b>1554</b>	<b>36.278</b>	<b>23,34</b>
<b>2004</b>	<b>1518</b>	<b>33.100</b>	<b>21,81</b>
<b>2005</b>	<b>1491</b>	<b>34.909</b>	<b>23,41</b>
<b>2006</b>	<b>1433</b>	<b>30.567</b>	<b>21,33</b>
<b>2007</b>	<b>1402</b>	<b>32.956</b>	<b>23,51</b>
<b>2008</b>	<b>1374</b>	<b>29.453</b>	<b>21,44</b>
<b>2009</b>	<b>1356</b>	<b>26.882</b>	<b>19,82</b>
<b>2010</b>	<b>1323</b>	<b>28.223</b>	<b>21,33</b>
<b>2011</b>	<b>1267</b>	<b>27.255</b>	<b>21,51</b>
<b>2012</b>	<b>1234</b>	<b>29.253</b>	<b>23,71</b>

Anche per l'anno 2013 è stato effettuato l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2012 entro il 31/3/2013, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale. Nel corso del 2013 è stata approfondita anche la normativa in materia di congedi parentali di cui alla L. 92/2012.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale ( 2012-2014) dei rilevatori di presenza, nel 2013 è proseguita la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet, con l'effetto di eliminare completamente i costi relativi al collegamento tramite rete telefonica e migliorando il monitoraggio ed il controllo del funzionamento dell'intera rete di rilevatori.

Anche nel 2013 a seguito di modifiche intervenute nella macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza delle cessazioni di figure Dirigenziali e della conseguente riorganizzazione degli uffici e servizi, si è provveduto all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguenti nomine di preposti e squadre di emergenza. In tale occasione, è stata avviata ma non ancora conclusa la revisione di tutte le posizioni INAIL, al fine di renderle coerenti con le mansioni effettive svolte dai dipendenti, in modo da aggiornare e rendere attuale l'archivio utilizzato per la sorveglianza sanitaria.

Nell'ambito degli adempimenti in materia di diritti sindacali, è stato assicurato l'inserimento entro due giornate lavorative dall'autorizzazione di aspettative, distacchi e permessi sindacali. Entro maggio 2013 sono stati inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP tutti i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruiti dai dipendenti, nonché i permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive. In tale ambito, è stata posta particolare attenzione agli sviluppi nell'ambito della definizione dei comparti di contrattazione, ai fini della verifica della rappresentatività, monitorando costantemente la legittimità dell'esercizio delle prerogative sindacali, una volta attribuiti i budget di permesso sindacale spettanti alle diverse sigle sindacali. Inoltre nei primi mesi dell'anno 2013 si sono tenute le elezioni politiche 2013, ed hanno comportato adempimenti notevoli per questo ufficio, in relazione all'organizzazione e gestione del personale necessario per le operazioni elettorali.

Tra gli obiettivi di mantenimento sono state garantite tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, la contabilizzazione e l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro e delle leggi finanziarie.

### **3.4.8 - Grado di attuazione del programma al 31.12.2013:**

## **Organizzazione**

Supporto costante agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, aumentate rispetto alle difficoltà presenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività che continuano ad essere realizzate con leve limitate a causa del permanere della mancanza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e sottoposto a rigorosi vincoli.

Occorre comunque continuare la sfida per il continuo rinnovamento della macchina comunale; è necessario ripensare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il miglioramento funzionale dell'amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore economicità.

Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, si dovrà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all'interno di una cornice di riferimento che peraltro potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e interpretativo spesso contraddittorio, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, dall'altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non possono rinunciare evidentemente al loro ruolo di rappresentanza del personale. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese – sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l'accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

Si confida, con l'avvenuto recupero di risorse al bilancio dell'ente effettuato al fine di corrispondere ai principali rilievi dell'ispezione ministeriale del 2011, in una conclusione definitiva, a breve, della procedura ancora in corso con il Mef, con il conseguente pieno esplicarsi degli effetti, si auspica positivi, sulla contrattazione decentrata, superando così le difficoltà emergenti nella gestione quotidiana dei più significativi istituti contrattuali e nella piena applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance. Seppure con i ritardi dovuti alla sopra richiamata ispezione, è da segnalare l'avvenuta sottoscrizione, nel settembre 2013, del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente biennio 2012/2013, concernente, essenzialmente, la definizione dei criteri inerenti la ripartizione e la destinazione delle risorse per tali anni.

Inoltre, le dimissioni del Direttore Generale – che hanno tra l'altro imposto interventi sull'organizzazione al fine di adeguare il sistema di distribuzione delle competenze – sono state rimesse anche da Presidente delle delegazioni trattanti (dirigenti/dipendenti); ciò ha rallentato la contrattazione decentrata per il 2014, che si auspica possa avviarsi rapidamente in considerazione dell'avvenuta nomina dei nuovi presidenti, e concludersi nei primi mesi dello stesso 2014.

Nel permanere delle difficoltà derivanti dal progressivo contrarsi degli organici, occorrerà tuttavia produrre particolare impegno per favorire, mediante l'utilizzo dei vari istituti contrattuali e operando i necessari riassetti, la conclusione del mandato amministrativo del Sindaco, prevista nel 2014. Occorrerà poi affrontare la riorganizzazione complessiva dell'ente, al fine di fornire supporto all'attuazione dei programmi del nuovo Sindaco in base a quelle che, con tutta probabilità, saranno le diverse logiche organizzative.

Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale. L'attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall'altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull'organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.

Si procederà anche alle istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato, la supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale, con particolare riferimento alle risorse decentrate, ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione.

## **Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego**

Si premette che a seguito della verifica amministrativo – contabile effettuata da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso l'Amministrazione, concernente le maggiori pratiche di natura amministrativa e contabile che l'ente è stato chiamato istituzionalmente a svolgere negli ultimi anni, si è provveduto a chiarire le motivazioni che hanno determinato le scelte operate, in relazione ad alcune carenze evidenziate. Sono stati quindi forniti i necessari riscontri al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Ciò premesso, sono stati affinati i processi di misurazione e valutazione, alla luce della stessa esperienza istruttoria relativa al 2011/2012.

Conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti sono accumulati dalla stessa logica valutativa. A tale processo si continuerà a dare particolare attenzione, adeguando peraltro le regole a nuove esigenze nel frattempo emerse, perché la sua attuazione

possa corrispondere effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione.

Sul livello di raggiungimento degli obiettivi verranno svolti monitoraggi periodici ed impostati interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati, ad opera dei soggetti a ciò preposti, consentendo l'assegnazione delle quote premiali.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, che dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, e per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, dovendo rispondere di eventuali inadempienze.

L'Amministrazione peraltro dovrà continuare a garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, in conformità alle stesse previsioni di legge, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

### **Controllo di gestione**

Le metodologie di controllo di gestione nel corso del 2013 si sono affinate e sviluppate per quanto riguarda tutto il sistema dei controlli interni, comprendendo in questo anche la contabilità analitica e la programmazione per obiettivi sia strategici che annuali. Il processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse è avvenuta sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO. Questo percorso è ad oggi in corso di implementazione anche in ottemperanza al D.L. 174/12 convertito nella legge 213/12 ed a partire dal 2011 è diventato uno dei fattori di valutazione del piano della performance (d.lgs n.150/09): "fattore di aderenza dell'obiettivo al programma di mandato del sindaco". Particolare attenzione è stata prestata anche alla redazione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" sia a preventivo che a consuntivo così come previsto dalla disciplina della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili all'art.17. Tutti gli adempimenti previsti nella relazione si sono espletati nelle modalità e nei tempi stabiliti.

### **Controllo di qualità e carte dei servizi comunali**

E' stata data attuazione al primo Piano per il controllo della qualità dei servizi, il nuovo strumento previsto nel regolamento adottato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.13 dell'8 febbraio 2013, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che hanno ridisegnato l'assetto dei controlli interni ai comuni.

Nel secondo semestre del 2013 è stato effettuato il monitoraggio di servizi erogati in modalità on line dallo Sportello del cittadino e dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), utilizzando strumenti di rilevazione telematica ed interviste telefoniche, e sono state realizzate indagini di customer satisfaction, tramite questionari auto compilati dagli utenti, presso la Biblioteca comunale di Villa Fabbricotti ed il Museo G. Fattori.

### **Sviluppo del potenziale**

E' stato confermato l'impegno a valorizzare il capitale umano rappresentato dai dipendenti comunali nello studio di strumenti di ascolto atti a rilevare e misurare la soddisfazione degli utenti interni, anche nell'ottica di realizzare indagini sul clima ed il benessere organizzativo dei lavoratori, che consentano di valutare i diversi aspetti legati alla convivenza organizzativa (la sicurezza sui luoghi di lavoro, i livelli di comfort, lo stress, le relazioni, etc.).

### **Formazione professionale**

Si è concluso nel mese di dicembre 2013 il percorso per l'affidamento dei corsi di formazione, che ha visto il coinvolgimento di tutta la struttura apicale della organizzazione comunale nella fase di selezione delle numerose offerte presentate da un nutrito gruppo di operatori economici. Tale attività ha consentito, pur nella perdurante contrazione delle risorse finanziarie destinate alla formazione, di dare una risposta adeguata alle esigenze formative individuate nel Piano di formazione 2013 – 2014. Tra queste è stata particolarmente significativa la formazione – intervento iniziata nel mese di novembre 2013 e denominata "Settimana del miglioramento rapido nei Servizi Demografici". Lo scopo della predetta iniziativa formativa è quello di introdurre logiche e strumenti dell'organizzazione snella per produrre miglioramenti organizzativi in un settore produttivo particolarmente importante come quello dell'Anagrafe.

### **Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa**

Si è provveduto alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-15, finalizzandola alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, ha richiamato la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane ha, necessariamente, dovuto conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale, ispirandosi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

Non può non rilevarsi come l'attuale quadro normativo e finanziario imponga alle pubbliche amministrazioni di implementare l'efficienza gestionale e la redditività delle risorse umane, in un contesto caratterizzato dall'obbligo della riduzione della spesa di personale, dalla pesante limitazione della possibilità di turn-over, dal tetto massimo della spesa di personale rispetto a quella corrente e dal blocco dello sviluppo dei salari accessori.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/201 e successive modificazioni ed integrazioni, si è delineata, in materia assunzionale, una prospettiva di governance del gruppo ente locale, nella quale occorre ricomprendere il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "consolidamento", intrapreso tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

Tra le altre misure di contenimento della spesa in materia assunzionale, il D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i, ha previsto, anche con riferimento all'annualità 2013, un meccanismo di limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del 40% del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente.

Pertanto il quadro è apparso particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

A fronte di ciò, si sono delineati nuovi scenari organizzativi, caratterizzati dalla disponibilità di minori risorse umane dirette e dalla consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over, che -come già da processi in atto- vede percorsi di acquisizione di professionalità elevate e qualificate.

In tale contesto, e, per gli enti locali, com'è noto, si registrano alti livelli di differenziazione delle attività e delle professionalità, è emersa l'esigenza di ricorrere a forza lavoro specializzata, a fronte anche della forte spinta verso processi di informatizzazione dei procedimenti e la scarsa presenza di processi produttivi "massivi"; nonché la difficoltà di riconversione del personale, che sulla base dell'esperienza sin qui maturata si è dimostrata di limitata efficacia, a fronte di fattispecie quali inidoneità fisiche, età elevata, mancanza di titoli di studio e qualifiche adeguate.

Conseguentemente, si è dovuta sviluppare una riflessione generale all'interno della macchina comunale, finalizzata ad individuare le strategie di medio periodo, necessarie per evitare disservizi, a fronte della sostanziale e diffusa carenza di risorse umane.

Con tali presupposti, le scelte strategiche, rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, hanno mirato al soddisfacimento di fabbisogni emergenti.

Sono state approvate nuove procedure selettive concorsuali per il reclutamento di un tecnico (Ingegnere idraulico) catg. D3, di un Tecnico esperto in SIT catg. D1, previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria previste dalla normativa vigente.

Si è provveduto allo svolgimento delle prove scritte della procedura concorsuale a posti di "Vigilanza" catg. C1, in corso di definizione.

Per gli ambiti socio-pedagogico-educativi è proseguito l'impegno dell'amministrazione comunale nella salvaguardia dei livelli di intervento essenziali, mediante l'ingresso di figure socio-assistenziali (processi di mobilità in entrata e successivo concorso pubblico), mentre, in ambito educativo si è inteso definire percorsi di strutturazione degli organici in linea con gli obiettivi che interessano il mandato amministrativo in corso, potenziando le assunzioni a tempo indeterminato, attingendo alla graduatoria pubblica concorsuale per posti di educatore nidi, tuttora vigente.

Si è ulteriormente indicato l'esigenza di ingressi di figure tecnico-geometra per le diverse necessità afferenti i settori manutentivi, della progettazione, edilizia privata ecc., mentre altre figure specializzate in funzioni di manutentori del patrimonio comunale (fabbro/falegname), così come l'addetto stampa saranno da reclutare attraverso processi di mobilità tra pubbliche amministrazioni.

A seguito delle decisioni assunte dalla Giunta Comunale in data 11/11/2013 (decisione n. 429) e in data 18/12/2013 (decisione n. 503), è stata approvata una rimodulazione della programmazione assuntiva 2013 e 2014, sulla base dell'esigenza di contenimento della spesa di personale nel contesto delle limitazioni operate sul bilancio pluriennale: sono state, pertanto, rimandate alla programmazione del fabbisogno 2014-16 alcune delle assunzioni sopra indicate, fermi restando gli ingressi perfezionati entro il 2013 di n. 5 educatori catg. C, n. 3 assistenti sociali catg. D, n. 4 (su 7, a seguito di 3 rinunce) unità amministrative/economico finanziarie di catg. D, n. 2 unità tecnico-geometra di catg. C.

A seguito delle novità normative di cui al D.L. 10V2013, convertito con modificazioni, in legge 125/2013, è stata effettuata una prima analisi giuridica della tematica afferente la cd. stabilizzazione di rapporti a tempo determinato, in relazione alla casistica rilevata nell'ente.

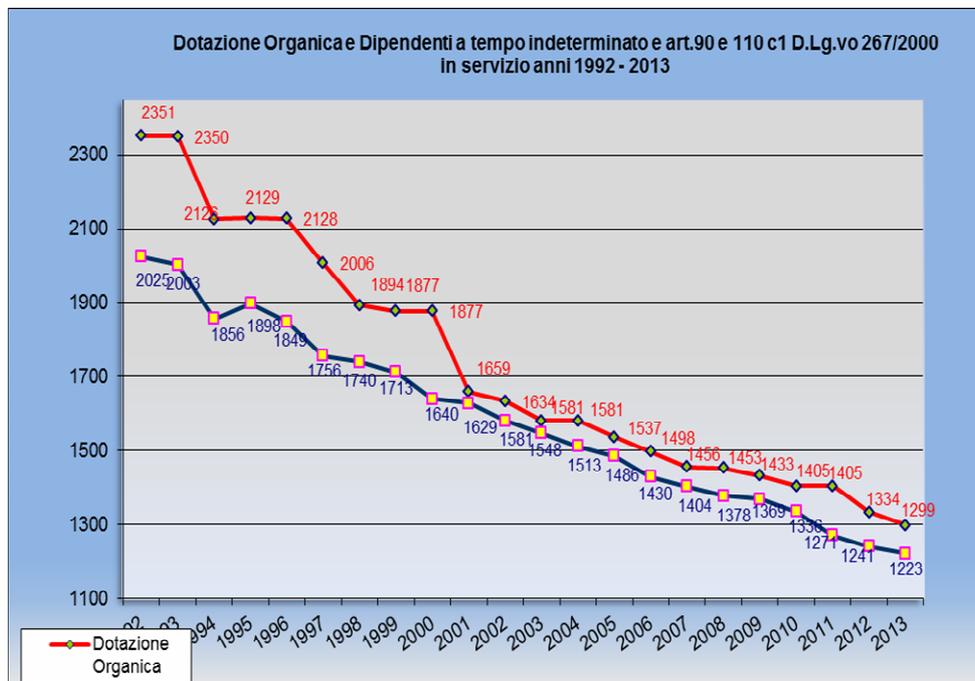
A tale istruttoria ha fatto seguito la decisione della Giunta Comunale, n. 521 in data 30/12/2013, indirizzata a disporre ulteriori approfondimenti, in seguito approntati dall'Ufficio (richiesta di parere al Dipartimento per la Funzione Pubblica, per una casistica specifica).

La programmazione del fabbisogno 2013 ha inteso mantenere coerenza con la linea di azione adottata da questa Amministrazione Comunale con la delibera GC n. 451/2012, di parziale modifica della programmazione triennale del

fabbisogno di personale 2012-14, in relazione al prioritario scorrimento delle graduatorie concorsuali in corso di validità anche rispetto al reclutamento per mobilità volontaria, considerata, in particolare, l'obbligatorietà della mobilità esterna solamente rispetto all'indizione di nuove procedure concorsuali, in aderenza al dato testuale desumibile dalla legge (comma 2 bis dell'art. 30 del d.Lgs 165/01).

L'assetto della dotazione organica, interessata dalla ridefinizione nel corso dell'annualità 2013 (delibera G.C. n. 322 del 31/7/2013) ha registrato un andamento in riduzione progressiva, così come si evince dal prospetto sotto riportato.

La ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 comma 2 del D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012, ha costituito un percorso svolto con tutta la dirigenza dell'ente, con il presupposto di esaminare, nel dettaglio, le esigenze funzionali delle singole articolazioni dirigenziali e formalizzato con l'atto deliberativo G.C..323 in data 31/7/2013.



La ricognizione ha evidenziato, tenuto conto dell'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e dell'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura comunale, la conformità della dotazione organica alle specifiche esigenze dell'attività dell'ente, dove non sono state rilevate situazioni di sovrannumero di personale, anche temporanee, posto che la stessa presenta, al contrario, pregresse vacanze organiche, in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

La materia attende, peraltro, l'emanazione dei DPCM che dovranno ridefinire gli assetti ottimali delle dotazioni organiche degli enti locali, secondo la parametrizzazione con la popolazione residente.

Una politica di sviluppo delle professionalità, tesa a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, ha potuto contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over, mentre processi di equilibrata distribuzione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative hanno costituito metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Sono stati incentivati processi di mobilità interna e riallocazione ottimale delle risorse umane, in un percorso costante con la dirigenza dell'Ente, sviluppatosi prioritariamente in occasione delle iniziative di riorganizzazione complessiva degli uffici e dei servizi, adottate nel corso del primo semestre 2013 e successivamente, nel mese di novembre 2013, con la rivisitazione complessiva delle strutture organizzative, in correlazione al superamento della figura del Direttore Generale.

### **Rapporti di lavoro flessibile**

Sulla base degli indirizzi definiti dalla vigente normativa in materia di personale, il ricorso a rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione ecc.) ha corrisposto ad esigenze di tipo sostitutivo o casistiche di carattere eccezionale e temporanee.

Perseguendo tale principio di "straordinarietà" ed "eccezionalità" della prestazione di lavoro flessibile, si è teso ad una politica di contrasto ad un'eccessiva reiterazione di rapporti a termine tra le stesse parti (datore di lavoro/dipendente), atta ad ingenerare una sorta di precariato ricorrente negli anni, anche con la finalità di evitare percorsi di cd.stabilizzazione.

In merito all'utilizzo del contratto di somministrazione di personale, l'esperienza di impiego di tale fattispecie ha messo in luce significativi vantaggi in termini di efficienza e di funzionalità nella fornitura delle figure professionali richieste, con particolare riferimento alla celerità nell'assegnazione del personale. A seguito della procedura di gara di appalto del servizio, è stata estesa la possibilità di attivare contratti di fornitura di personale in somministrazione, a tempo determinato, per le diverse categorie e profili professionali (con esclusione delle figure professionali caratterizzate dall'esercizio di funzioni direttive, per le quali la legge vieta il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile).

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (legge n.° 183/2011), è stato modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e sono stati inseriti anche i Comuni tra gli enti soggetti alle limitazioni di spesa per l'utilizzo di rapporti di lavoro "flessibile".

E' risultato, quindi, necessario contenere la spesa per rapporti di lavoro flessibile, all'interno del 50% di quella sostenuta nel 2009, con l'eccezione per i profili inerenti il sociale, i servizi educativi e la vigilanza urbana, comunque, soggetti alla limitazione di spesa sostenuta nel 2009, con ciò ingenerandosi consistenti criticità in ordine alla funzionalità dei servizi di riferimento.

Le limitazioni alla possibilità di far ricorso a rapporti di lavoro flessibile, si sono, pertanto, aggiunte al contesto generale, già fortemente limitativo rispetto alle possibilità assuntive degli enti locali, come sopra già illustrato.

Il quadro normativo ha indotto ad un'attenta analisi degli assetti organizzativi e gestionali di molti servizi comunali, con particolare riferimento a quelli dove, storicamente, si sono concentrate le maggiori percentuali di personale a tempo determinato, pervenendo anche a soluzioni di diversa gestione (vedasi percorso di statalizzazione di alcune sezioni di scuola materna).

Al fine di monitorare il fenomeno del lavoro flessibile, l'art.36 del D.Lgs. 165/01 ha previsto l'obbligo di predisporre annualmente una puntuale relazione sull'utilizzo del personale con contratto di lavoro flessibile, da trasmettere al DFP previa valutazione del Nucleo di Valutazione od O.I.V. dell'ente.

La scadenza della rilevazione, inizialmente indicata al 31/7/2013, è stata prorogata al 30/9/2013.

## **Previdenza**

In materia pensionistica e previdenziale sono stati molteplici le novità procedurali, che si aggiungono ad un quadro già fortemente innovato dalla recente normativa di cui alla riforma delle pensioni recentemente varata.

Con l'avvio della fase operativa di raccolta delle adesioni al Fondo Pensione contrattuale "Perseo", è stata ufficializzata la partenza della previdenza complementare per i lavoratori pubblici, anche del comparto "Regioni – Autonomie Locali".

La gestione di questa nuova forma di previdenza, che affianca ed integra le forme di previdenza obbligatoria già esistenti, prevede un coinvolgimento diretto delle Amministrazioni, datrici di lavoro, sotto il duplice aspetto:

-dell'adempimento delle nuove attività di natura amministrativa e contabile;

-del supporto informativo in materia, da offrire al personale dipendente, in funzione del ruolo svolto come soggetto istituzionale di primo ed immediato riferimento per lo stesso.

In attuazione della determinazione previdenziale n. 95 del 30/05/2012, avente per oggetto "Istanze e servizi INPS gestione ex INPDAP ed ex ENPALS – presentazione telematica in via esclusiva – Decorrenza", l'INPS, con circolare n. 131 del 19/11/2012, ha dettato le linee guida per accedere alle prestazioni e ai vari servizi della Gestione ex INPDAP.

A seguito delle novità procedurali in questione, che riguardano l'utilizzo, dal sito web dell'INPS, previa richiesta di apposito pin personale, e la visualizzazione e stampa della propria posizione assicurativa, così come risulta dalla banca dati dell'Istituto (estratto conto informativo), si è determinato un inedito approccio con il personale dipendente, finalizzato a fornire, da parte dell'Ufficio, consulenza ed attività complesse di verifica delle situazioni contributive individuali.

Il procedimento telematico, in via esclusiva, peraltro, riguarderà, progressivamente, le prestazioni erogate dalle sedi provinciali dell'INPS, ex Gestione INPDAP, tra cui le domande di:

- Pensione diretta di anzianità, anticipata, vecchiaia e inabilità;
- Ricongiunzioni;
- Riscatti;
- Accrediti figurativi;
- Computi;
- Richieste di variazione della posizione assicurativa.

Sono state, altresì, effettuate le attività di ricognizione dei periodi lavorativi, anteriori o successivi alla data del 31/12/1995, con la finalità di determinazione del sistema di calcolo del trattamento pensionistico (sistema retributivo, misto, contributivo).

Infine, si è teso a sviluppare, con un'attività di controllo, teso a verificare l'esattezza dei dati inseriti nel sistema, l'implementazione dell'applicativo "Payroll", per la generazione automatica del modello TFR. Si è provveduto all'invio al Casellario INPS dei dati trimestrali ed annuali delle posizioni dei pensionati "Orlando".

A seguito del rinnovo della convenzione tra l'Autorità di Ambito Toscana Costa e questa

Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, è stata profusa attività di supporto, consulenza e collaborazione in campo previdenziale e per qualsiasi problematica legata agli aspetti in materia pensionistica.

### **Programmazione incarichi esterni 2013.**

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009. In relazione all'esiguo tetto di spesa, nonché alla situazione finanziaria generale, non si rilevano margini per affidare incarichi esterni nel corso del 2013, ad eccezione di quelli che risultano finanziati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione Comunale. Infatti, sulla base della deliberazione delle Sez. riunite della Corte dei Conti ( n.° 7 del 7 febbraio 2011), le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2013, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, stabilendo che tutti gli adempimenti di legge relativi alla costituzione del rapporto di lavoro autonomo (iscrizione INPS, contribuzione INAIL, denuncia Ufficio del Lavoro ecc.) relativi agli incarichi attribuiti sono a carico del dirigente/Responsabile del servizio che affida l'incarico stesso. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT, componenti O.I.V. ecc.). la situazione degli incarichi effettuati risulta la seguente:

#### Incarichi finanziati con risorse esterne

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2013	costo bilancio 2014 previsioni	costo bilancio 2015 previsioni	capitolo di riferimento	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Situazione incarichi attribuiti
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002 -che prevedono finanziamenti finalizzati alla formazione della Carta dei Servizi e dei correlati Disciplinari comunali)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€ 50.000	0	0	U 4120 / U 4121 / U 10148 /1 U 4122 / U 4135 U 10142/2 U 4554 U 4554/1	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	Risultano attribuiti incarichi per un totale di € 34.000,00
			totale spesa prevista	€ 50.000	0	0			

### **Amministrazione del personale**

Oltre ad assicurare il corretto adempimento dei diversi obblighi di legge in materia di rilevazione di presenze/assenza e di compilazione di appositi applicativi WEB, è stato ulteriormente consolidato il processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, avviato da alcuni anni, per fornire ai dipendenti una serie di servizi di più immediato utilizzo, snellire e rendere omogenee le procedure, consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che devono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. È stata avviata la revisione della pagina intranet del Personale, in

collaborazione con il settore che si occupa del supporto informatico alle procedure, al fine di rendere più moderna ed attuale l'interfaccia ed i servizi a disposizione del personale, limitando all'indispensabile l'utilizzo del supporto cartaceo e del contatto diretto con gli uffici, a vantaggio di un più razionale ed efficiente impiego del personale assegnato. In tale direzione, sono stati implementati alcuni nuovi servizi, quali la possibilità di intervenire direttamente per alcune modifiche sulle timbrature errate del proprio badge. Nei primi giorni di settembre è stato avviato anche il nuovo sistema che utilizza il web per l'invio di richieste di assistenza all'Ufficio Personale, in modo da razionalizzare e rendere più efficiente la suddivisione della forza lavoro tra servizi di back office e di sportello. Nel mese di dicembre sono stati implementati i nuovi servizi di inserimento on line di alcuni giustificativi, con l'acquisizione via WEB della documentazione da allegare, in modo da ridurre ulteriormente il consumo di carta e la correlata necessità di conservazione della stessa.

In campo previdenziale sono stati effettuati i primi necessari adempimenti sul fronte stipendiale e previdenziale, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali, essendo pervenute alcune richieste di iscrizione. Ciò ha comportato delle modifiche alla compilazione del modello DMA2, in relazione alle quali sono state previste giornate di formazione a cura della ditta incaricata della manutenzione ed aggiornamento del software attualmente in uso per tali procedure.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, è stato effettuato un costante monitoraggio della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, che per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% delle spese correnti per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine è stato assicurato il coordinamento tra l'Amministrazione comunale e l'Ufficio che si relaziona con le società coinvolte.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2013 -2015 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione. Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2015) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto si riduce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni. Merita osservare la particolarità dell'esercizio 2013, che non registra la riduzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto, in attuazione delle nuove norme sulla sperimentazione contabile di cui al DPCM 28 dicembre 2011, le somme relative alla produttività 2012 sono state decurtate dal bilancio 2012 e riportate nel bilancio 2013, determinando una discontinuità rispetto al passato e l'impossibilità di un confronto con l'anno precedente. Infatti, per il 2013, secondo le recenti previsioni dell'art. 9 comma 5 del d.l. 102/2013, convertito in legge con la l. 124/2013, con riferimento all'esercizio 2013, per gli enti in sperimentazione, la verifica del limite riguardante la spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni può essere effettuata con riferimento all'esercizio 2011.

	2009 <i>impegnato</i>	2010 <i>impegnato</i>	2011 <i>impegnato</i>	2012 <i>impegnato</i>	2013 <i>impegnato</i>	2014 <i>previsioni</i>	2015 <i>previsioni</i>	2016 <i>previsioni</i>
<b>Totale spesa personale lorda</b>	57.675.378	56.709.342	54.668.605	50.137.906	51.035.498	50.937.725	50.881.727	50.581.729
<b>Totale spesa netta</b>	54.107.697	52.764.307	51.111.708	46.921.700	47.588.586	47.434.694	46.959.693	46.659.693
<b>Totale uscite correnti</b>	141.485.182	157.655.197	142.984.585	141.891.131	188.641.966	209.631.029	185.605.447	185.605.447
<b>Percentuale spesa lorda personale/uscite correnti</b>	40,76	35,97	38,23	35,34	27,05	24,30	27,41	27,25

Sempre in tema di sperimentazione, sono state affrontate tutte le applicazioni derivanti dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, con riflessi nelle modalità di previsione in bilancio delle spese, con particolare riferimento alle somme relative al trattamento accessorio, per le quali è stata prevista l'imputazione su più annualità di bilancio, per ciascun annualità di riferimento del relativo fondo accessorio, con la necessità di effettuare un monitoraggio più attento e puntuale in fase di liquidazione della spesa. In particolare è stato effettuato per la prima volta lo spostamento delle somme relative alla produttività nel fondo pluriennale vincolato, per consentire il pagamento della stessa nell'anno successivo a quello di riferimento, valutando l'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, per la quantificazione dei diversi importi destinati alle diverse finalità. Allo stesso modo, sono stati redatti i quadri dei nuovi modelli delle relazioni tecniche illustrative, da allegare ai contratti decentrati integrativi, nei quali è necessario riportare analiticamente non solo la costruzione dei fondi del trattamento accessorio del personale, ma anche la corretta imputazione sui capitoli di bilancio.

Ancora in materia di spesa, sono inoltre stati garantiti gli obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio trimestrale della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, tenendo conto delle novità derivanti dalla sperimentazione della nuova contabilità.

A seguito dell'entrata in vigore della legge che ha previsto che l'INPAD confluisse come gestione separata all'interno dell'INPS, con Circolare INPS n. 105 del 7/08/2012 è stato stabilito che la denuncia mensile DMA dal 1° Novembre 2012 dovesse confluire nel flusso UNIEMENS, assumendo la nuova denominazione Lista PosPa. Cio' ha comportato

un notevole aggravio di adempimenti da parte dei dipendenti dell'ufficio stipendi, in collaborazione con i sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna, fornitrice del programma, al fine di consentire l'invio entro il termine stabilito che, su disposizione del Direttore Generale INPS, era stato prorogato a Gennaio 2013. Tale situazione ha comportato una costante verifica ed un monitoraggio continuo in considerazione delle numerose tipologie di congedi e casistiche di assenza dal servizio, che possono produrre errori a seguito verifica del programma di controllo UNIEMENS, anche in considerazione che i ritardi dell'invio e le errate segnalazioni all'INPS, possono comportare sanzioni per l'Amministrazione.

Nell'ambito delle operazioni di "spending review" di cui al d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenuto anche in materia di "servizi di pagamento delle retribuzioni" dei dipendenti pubblici, è stato effettuato apposito studio per valutare l'attuale assetto di tale servizio. In esito a tale approfondimento, è stato rilevato che il costo dell'offerta "avanzata" del MEF, comprendente, oltre alla gestione dei cedolini, anche i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze assenze, pari ad € 46.332, supera il costo sostenuto attualmente dall'Amministrazione comunale per il canone di manutenzione ed assistenza del software applicativo installato, pari ad € 37.000. Inoltre, dall'analisi, è emerso che il servizio di assistenza del pacchetto applicativo comprende anche la parte relativa alle pensioni, al giuridico ed alla gestione dell'attività di formazione professionale. Infatti, l'applicativo permette l'interoperabilità tra tutti i settori di interesse dell'Unità Organizzativa, consentendo di estrarre ed elaborare i dati per le diverse finalità (certificazioni di servizio, dati per gestione INAIL, reportistica richiesta dalla Corte dei Conti o dalla Ragioneria dello Stato ecc.), nella stessa cifra sopra indicata, sono compresi n.° 10 giornate di interventi extra, qualora si rendessero necessarie modifiche o miglioramenti ai programmi ed alle procedure in essere. A seguito dell'analisi complessiva, si è ritenuto opportuno mantenere l'attuale assetto organizzativo, risultando lo stesso più conveniente, anche in relazione ai numerosi servizi aggiuntivi ed utilità offerti dall'implementazione del nuovo portale web, come sopra indicato, che di fatto rendono le due alternative non semplicemente comparabili. A supporto del mantenimento dell'attuale assetto org.vo vale segnalare che l'Ente, a seguito di apposita convenzione, elabora gli stipendi per l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", riscuotendo un corrispettivo. Tale analisi ha quindi consentito di procedere con l'affidamento alla Maggioli spa del servizio di manutenzione del software in uso negli applicativi del settore Personale per il triennio 2014-2016 per una spesa annuale pari a € 30.597,60, comprensiva di n.° 6 giornate di interventi in sito, per un risparmio totale sul triennio rispetto al precedente contratto, pari a € 16.304,52, mentre, la differenza rispetto a quanto sarebbe costata l'adesione alla convenzione MEF, risulta pari a € 15.734,40 per ciascuna annualità.

Al 31/12/2011 è infatti scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Con tale nuovo soggetto è stata stipulata una nuova convenzione fino al 2014. Pertanto, nel 2013 si è data attuazione alla nuova convenzione con tale soggetto giuridico, collaborando alla definizione di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali del personale dipendente.

Sono state rilasciate certificazioni sulla spesa del personale di vari servizi, in relazione ai fabbisogni standard SOSE, svolti nei primi mesi del 2013 relativamente al servizio di Funzioni Territorio e Ambiente e Funzioni Viabilità e Trasporti (scad.za 10/2/2013). La novità nella individuazione ed accorpamento dei dati richiesti, ha comportato la necessità di elaborazioni specifiche e dedicate, per le quali è stata richiesta la collaborazione dei tecnici della ditta che si occupa della manutenzione degli applicativi dell'Ufficio del Personale (CEDAF). Nell'attività standard di amministrazione sono stati rilasciate altresì varie certificazioni ai Revisori dei Conti nonché alla U. Organizzativa Servizi Finanziari, relativamente al rendiconto della gestione 2012. Nel corso dell'anno sono stati attuati gli adempimenti spettanti all'Amministrazione quale sostituto d'imposta: versamento mensile dei tributi fiscali e dei contributi previdenziali, rilascio CUD ai dipendenti per i redditi del 2011, predisposizione Mod. 770 per la certificazione dei tributi e contributi versati nel corso del 2011

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), ha reso necessario anche per il 2013 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica.

Anche per l'anno 2013 è stato effettuato l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2012 entro il 31/3/2013, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale. Nel corso del 2013 è stata approfondita anche la normativa in materia di congedi parentali di cui alla L. 92/2012.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale ( 2012-2014) dei rilevatori di presenza, nel 2013 è proseguita la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet, con l'effetto di eliminare i costi relativi al collegamento tramite rete telefonica e migliorando il monitoraggio ed il controllo del funzionamento dell'intera rete di rilevatori.

Anche nel 2013 a seguito di modifiche intervenute nella macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza delle cessazioni di figure Dirigenziali e della conseguente riorganizzazione degli uffici e servizi, si è provveduto all'aggiornamento

delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguenti nomine di preposti e squadre di emergenza. In tale occasione, è stata avviata ma non ancora conclusa la revisione di tutte le posizioni INAIL, al fine di renderle coerenti con le mansioni effettive svolte dai dipendenti, in modo da aggiornare e rendere attuale l'archivio utilizzato per la sorveglianza sanitaria.

Nell'ambito degli adempimenti in materia di diritti sindacali, è stato assicurato l'inserimento entro due giornate lavorative dall'autorizzazione di aspettative, distacchi e permessi sindacali. Entro maggio 2013 sono stati inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP tutti i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruite dai dipendenti, nonché i permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive. In tale ambito, è stata posta particolare attenzione agli sviluppi nell'ambito della definizione dei comparti di contrattazione, ai fini della verifica della rappresentatività, monitorando costantemente la legittimità dell'esercizio delle prerogative sindacali, una volta attribuiti i budget di permesso sindacale spettanti alle diverse sigle sindacali.

Inoltre nei primi mesi dell'anno 2013 si sono svolte le elezioni politiche 2013, che hanno comportato adempimenti notevoli per questo ufficio, in relazione all'organizzazione e gestione del personale necessario per le operazioni elettorali ed alla rendicontazione della spesa per lo straordinario ed i buoni pasto, da inviare alla Prefettura per la procedura di rimborso.

Tra gli obiettivi di mantenimento sono state garantite tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, la contabilizzazione e l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro e delle leggi finanziarie.

### **Contenzioso/disciplinare**

In tali ambiti è stato effettuato il costante monitoraggio dei procedimenti disciplinari sospesi in attesa della conclusione dei correlati procedimenti penali ed alla revisione delle procedure vigenti, al fine di renderle meglio rispondenti ai nuovi assetti organizzativi ed all'evoluzione normativa in atto. Inoltre, è stato fornito il necessario supporto agli uffici per la predisposizione di quanto necessario all'avvio dei procedimenti, con particolare attenzione ai tempi da rispettare, alle modalità di compilazione ed all'inquadramento delle diverse fattispecie disciplinari, tenendo conto dell'ampliamento delle stesse, previsto in molti ambiti, ad opera delle recenti norme di legge in materia di trasparenza, anticorruzione. Negli ultimi mesi del 2013 è stato predisposto il nuovo testo del codice di comportamento dell'Amministrazione, previsto dal D.P.R. 62/2013 e dall'art. 54 del d. lgs. 165/2001, nell'ambito di un gruppo di lavoro appositamente costituito per dare attuazione al piano comunale di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190 del 2012. Nella fase di predisposizione del documento è stata anche svolta attività formativa, rivolta a dare le prime indicazioni operative a tutto il personale dipendente. Nell'ambito del piano comunale anticorruzione, la funzione dell'UPD diventa quindi essenziale, anche in relazione a quanto previsto dal nuovo codice di comportamento, da svolgersi in collaborazione con il responsabile della prevenzione di cui all'art. 1 comma 7 della legge n. 190 del 2012.

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di personale, sono stati svolti i necessari approfondimenti giuridico-normativi per la risoluzione di controversie, per evitare che si arrivi alla fase giudiziale, fornendo il necessario supporto per tematiche direttamente attinenti il contenzioso del lavoro. È stato assicurato il monitoraggio, in collaborazione con l'Ufficio Legale, dei procedimenti penali a carico di dipendenti, al fine di valutare le conseguenze sul rapporto di lavoro e sui correlati procedimenti disciplinari sospesi.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 880 “PROMOZIONE SPORTIVA E IMPIANTI” RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- Attivazione programma del Sindaco: sviluppo delle attività sportive, funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere.
- Politiche tariffarie e della gestione degli impianti sportivi (L.R. 6/05), concessione contributi per il loro funzionamento, con la salvaguardia dell'attività sportiva ed in particolare quella giovanile, piano pluriennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione. Continuazione del progetto di promozione delle attività motorie (Programma “Vivere lo sport”).
- Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.
- Supervisione per la riorganizzazione delle sezioni nautiche e dell'organizzazione del Palio Marinaro.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 - Investimenti:** vedi Programma delle OO.PP., Manutenzioni straordinarie e piani d'intervento per gli impianti sportivi (in particolare Stadio “A.Picchi”), coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione di investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi:**

- Gestione diretta stadio “A. Picchi” e campo scuola “R. Martelli”. Regolazione e controllo sulla tipicità e qualità del servizio, in quelli a gestione convenzionata, in quelli privati. Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Affidamento della gestione del PalaLivorno a seguito dell'esito della procedura di evidenza pubblica;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi;
- Assegnazione e controllo spazi e orari per l'addestramento, l'attività agonistica, gli eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma “vivere lo sport”). Recupero dei valori e della cultura sportiva e delle tradizioni remiere; organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.2 B3, n. 1 B5, n.1 C2, n. 2 cat. C3, n.1 C4, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;
- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.1 cat. B6; n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 cat. B3, n.1 cat. B5, n.1 B6;

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

- L'Ufficio Sport e Impianti Sportivi dispone di 5 locali ubicati in via Marradi, 118, ed è dotato di 11 P.C;
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radiprato, n.1 trattore;

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Impianti sportivi (L.R. n.6/2005), piano regionale e provinciale di sviluppo; promozione e organizzazione sportiva (L.R. n.72/2000).-

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

- Consegnato il PalaLivorno al nuovo gestore in data 13 marzo u.s., in fase di conclusione il perfezionamento del verbale di consegna definitivo;
- Nuovo campo di calcio/rugby alla Scopaia: predisposta nuova bozza del capitolato per il bando di gara, in attesa delle ultime valutazioni da parte degli uffici competenti;
- realizzazione punto ristoro al Campo Sportivo Scolastico e rifacimento della pista di atletica: presentato progetto per il bando di contributi a sostegno della pratica sportiva indetto dal Ministro dello Sport. Approvato

con Del. G.C. 195/ 2013 lo studio di fattibilità del rifacimento della pista di atletica; con Dec. G.C. n. 322/2013 richiesto approfondimento progetto bar, in attesa di risultato del bando ministeriale;

- gestione Ippodromo, predisposti tutti gli atti amministrativi per la stipula della convenzione con Alfea spa a partire dall'1.1.2014;
- completato il Progetto di promozione sportiva "A scuola di gioco sport" per la stagione sportiva 2012/2013.
- Completata la stagione sportiva delle gare remiere cittadine collegate al Palio Marinaro; concluso il processo di revisione e riorganizzazione dei rioni e delle cantine, a cura del C.A.R.-.
- Nella gestione diretta del Campo Sportivo Scolastico "R.Martelli" realizzati gli interventi previsti di manutenzione ordinaria in economia;
- Effettuati interventi straordinari di manutenzione del manto erboso dello Stadio "A.Picchi", a carico della Società Livorno Calcio, su richiesta della Lega a seguito della promozione della squadra in serie "A".
- Effettuata la programmazione degli interventi previsti per il rinnovo del CPI e di quelli indicati dalla CTPV per l'agibilità dello stadio "A. Picchi", anche in base alle esigenze richieste dalla partecipazione al Campionato Nazionale di Serie A; avviati i primi lavori di ristrutturazione dell'impianto: sostituzione di una prima parte di luci delle torri faro per l'illuminazione adeguata del campo di gioco, sostituzione dei maniglioni antipanico per le uscite di sicurezza, ampliamento degli spogliatoi degli arbitri;
- In fase di avvio il rifacimento della fognatura bianca del Campo Sportivo Scolastico;
- In fase di conclusione il percorso per il rinnovo della concessione dello stadio "A.Picchi" all'A.S.Livorno Calcio Srl per il periodo: luglio 2012-giugno 2016, rivisto in funzione della promozione della stessa in Serie A.
- Prorogate le concessioni dei campi di calcio fino al 30 giugno c.a. e predisposti gli atti per la pubblicazione dei bandi di gara per la gestione di tre campi di calcio (Busoni, Gimona e Pitto) e un campo di rugby (Vincenzi a Montenero), pubblicati il 3/09 c.a.
- Fornito il supporto e collaborazione a 27 eventi di promozione sportiva.
- Predisposto piano definitivo per la nuova assegnazione degli spazi orari negli impianti sportivi comunali.

#### **3.4.8 – Stato di attuazione del programma:**

- L'Amministrazione ha reperito le risorse per il finanziamento diretto dell'intervento di rifacimento della pista di atletica al Campo Scuola;
- avviato il progetto di promozione sportiva "A scuola di gioco sport" per la stagione sportiva 2013/2014.
- Firmata la nuova convenzione per utilizzo dello stadio "A. Picchi" da parte della società Livorno Calcio, valida fino al 30 giugno 2016;
- Realizzati gli interventi di manutenzione autunnale ordinaria del manto erboso dello Stadio "A.Picchi".
- Predisposizione dello schema di convenzione per la gestione del Pala Livorno;
- In corso di espletamento le gare per il rinnovo delle concessioni di quattro campi di calcio (Vincenzi, Busoni, Gimona e Pitto); predisposti gli atti per la pubblicazione dei bandi di gara per la gestione di altri quattro campi di calcio (Bizzi, Della Pace, Marcacci, Tesei).
- Predisposto piano definitivo di assegnazione degli spazi orari negli impianti sportivi comunali.

**PIANO DEGLI INDICATORI  
DI BILANCIO**

## 5.1 IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Il D.P.C.M. 28/12/2011 –sperimentazione della disciplina concernente i sistemi di contabilità e gli schemi di bilancio degli enti locali- stabilisce, all'art. 17, che, al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, gli Enti in sperimentazione devono predisporre un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Il successivo art. 18 indica i requisiti minimi che il Piano deve contenere.

In ottemperanza a quanto sopra, in calce alla presente relazione è riportato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

**CONCLUSIONI**

## 6. CONCLUSIONI

Dall'analisi dei valori indicati, risulta possibile esprimere alcune considerazioni sull'andamento complessivo della gestione 2013, prendendo in esame anche aspetti di efficienza e sul rispetto di alcuni equilibri fondamentali, sia finanziari che economico – patrimoniali evidenziando un andamento positivo della gestione.

1. Risultano **positivi tutti i risultati di sintesi**, come si evidenzia nella tabella che segue:

<b>risultato di amministrazione</b>	33.217.771,68
<b>risultato economico di esercizio</b>	49.757.627,07
<b>risultato della gestione</b>	6.946.297,51
<b>risultato della gestione di cassa</b>	16.377.692,41

2. **Inesistenza delle condizioni strutturalmente deficitarie o delle condizioni di dissesto**

3. **Inesistenza di anticipazioni di cassa nell'esercizio.**

Tale indicatore assume ancora più valore se associato ai tempi medi di pagamento dei debiti commerciali (pari a 44 giorni rispetto ai 74 giorni del 2012).

Rispetto al **grado di efficienza raggiunto** si evidenziano alcuni indicatori contabili, che, sia pure largamente positivi, evidenzia alcune criticità in ordine alla velocità con la quale terminano i processi di acquisizione delle entrate e delle spese.

<b>Capacità di spesa (pagamenti totali / previsioni definitive spese + residui passivi iniziali):</b>	45,29%
<b>Incidenza dei residui attivi (totale residui attivi / totale accertamenti di competenza):</b>	62,42%
<b>Incidenza dei residui passivi (totale residui passivi / totale impegni di competenza):</b>	18,81%